COLLEZIONE ALFABETICA DI UOMINI E DONNE ILLUSTRI DELLA TOSCANA, ...

Filippo Brocchi

Digitized by Google

BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE
BUONAMICI
332

2.7 -

R. BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
DI FIRENZE

OPERE BIBLIOGRAFICHE E BIOGRAFICHE

RACCOLTE DAL

DOTT. DIOMEDE BONAMICI

di Livorno (1823-1912)

Novembre 1921.

Digitized by Google

Digitized by Google

COLLEZIONE ALFABETICA

DI UOMINI E DONNE ILLUSTRI

DELLA TOSCANA

DAGLI SCORSI SECOLI FINO ALLA META' DEL XIX.

COMPILATA

DA. F. B. DI G. B.

FIRENZE 1852.
NELLA TIPOGRAFIA BONDUCCIANA
in Piazza S. Firenze.

Digitized by Google

Il presente Libro resta garantito per la proprietà Letteraria
in ordine alla Legge del 17 Decembre 1840.

Buon. 322

Digitized by Google

AVVERTIMENTO

Poichè la Storia non và disgiunta dagli Individui, che sonosi resi memorandi o per azioni, virtù, opere pie, scienze, arti ec. così ho creduto fare cosa grata al colto Pubblico nel raccogliere i Nomi di quelli Uomini e Donne, che hanno lasciato ricordanza di se e di formare una Collezione alfabetica affinchè si possa avere un risveglio di quanto essi operarono ad Illustrazione della nostra Toscana.

In questa Collezione alfabetica s' incontrano i Nomi di quelle persone si Indigene che Estere, le quali, dietro lo zelo, e indefesse cure del Governo di Firenze, concorsero coi loro talenti ed opera a far progredire il fondato Studio Pubblico Fiorentino, *comunicato nel* 1348.

Vi sono pure inseriti i Nomi di que' soggetti di Estere Nazioni, quali recatisi per diporto in Toscana, vi eseguirono lavori di rimarco e di meritato elogio; Vi sono in fine annoverati quelli, che già stabiliti in Toscana passarono all' altra vita, e ci lasciarono prove memorabili del genio, ed eminenti virtù loro, colle quali venne accresciuto lo splendore, e la fama della nostra Patria.

Per rendere completo, al possibile, tal mia Collezione, ho dato succinte notizie di quelli individui morti di recente, dei quali non è fatta menzione da altri, o la loro vita non è stata pubblicata in Opere di simil genere.

Il Compilatore

FILIPPO BROCCHI DEL FU GIO. BATTISTA

Fiorentino

Digitized by Google

Digitized by Google

A

A. ARON Pietro, Fiorentino, Gerosolim. Canonico di Rimini fiorì nel secolo 15. Fù maestro di musica, fra altre opere scrisse il trattato del canto fermo. detto il *Toscanello*. Vedi Lichtenthall, dizionario, e biografia di musica.

ABBRACCIAVACCA Bartolommeo cittadino Pistojese poeta, fiorì avanti Cino nel secolo 13. Vedi P. P. Contrucci quadro geog. stat. del compartimento pistojese part. 1. pag. 126.

ACCARIGHI Francesco nobile senese e famoso giureconsulto, nel 1613 fu chiamato da *Renuccio Duca di Parma* alla prima Cattedra, e dichiarato Consigliere Ducale, in seguito venne eletto alla Cattedra di Pisa; morì in Siena nel 1622. Vedi P. Isid. Ugurgieri pompe senesi part. 1. tit. 16. Pistoja 1649.

—— Cammillo nobile senese esercitò gloriosamente conclusioni in filosofia e legge e laureato, ebbe Cattedra in *Parma* nello Istituto dal 1615 al 1618. Fù Auditore presso molti Principi, e Signori; nell' ultimo anno fu onorato della Cattedra straordinaria civile in Pisa, ove morì. Vedi Ugurgieri pompe sen. p. 1. tit. 16.

—— Giovanni nobile senese chiarissimo giureconsulto, lesse in Siena, e Pisa fino al 1639. Fù eletto uno degli Auditori della Ruota Fiorentina; e dichiarato del Magistrato dei Consiglieri ec. Morì in Roma nel 1646. Vedi Ugurgieri ec. come sopra.

—— Bernardino accreditato legista lesse molti anni nello studio di Siena; fu Giudice in Bologna, ritornò in patria colla nobile incombenza di segretario delle leggi nel secolo 17. Vedi Ugurgieri come sopra.

ACCIAJOLI Niccolò di Acciajolo, nato in Firenze nel 1310; fu valoroso ed illustre Capitano in terra ed in mare, benefico, politico, Ministro nel Regno di Napoli, ove morì nel 1365. Vedi elogi degl' illustri Toscani. Lucca, tom. 2. pag. 1.

—— Donato di Neri illustre Cittadino fiorentino insigne letterato filosofo, e oratore; Morì in Milano nel 1478. d' anni 50. Vedi elogi come sopra.

—— Seracina fu donna savissima e piena di virtù singolari; in ogni cosa attivissima, caritatevole coi poveri; era assai riverita

Digitized by Google

fra tutte le donne, quali nelle loro pertinenze, non operavano, senza il suo consiglio: Donna di virtù ben rara nel secolo 15. Vedi Biscioni.

ACCOLTI Benedetto Aretino nel 1451 fu fra i primi professori di leggi civili nello studio pubblico fiorentino, aggregato alla cittadinanza fiorentina, e nell' anno 1459 eletto segretario della Repubblica. Diede in luce un libro intitolato – *de bello sacro* tradotto in volgare dal letterato Baldelli di Cortona, come da notizie letterarie dell' Accademia fiorentina a c 22. Vedi Farulli Annali d'Arezzo, Fuligno 1717., e Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino scientifico letterario. vol. 1. lib. 2 pag. 124. Firenze 1810.

—— Francesco di Michele Aretino fu filosofo ed erudito giureconsulto: morì nel 1468 di anni 70. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 2.

—— Bernardo di Benedetto famoso poeta aretino nato l'anno 1460, morì nel secolo 15. Vedi elogi come sopra.

ACCURSIO, o Accorso da Bagnolo, presso Firenze nato verso il 1151, fu insigne giureconsulto, e glossatore; morì nel 1229. Vedi elogi come sopra tom. 1.

ADAMI Jacopo di G. B. *Generale*, di nobil famiglia pist. nato nel 1606; milite di segnalato coraggio, ristauratore della militare disciplina toscana, morì nel 1674. Vedi elogi c. s. tom. 4.

ADEMOLLO Luigi milanese rinomato pittore dottissimo, storico, di genio non comune; eseguì molte opere nelle Chiese, e Palazzi di Firenze, e nelle Provincie Toscane. Fù instancabile nell'arte; morì in Firenze nel 1849 di anni 86 deposto in S. Croce di Firenze.

ADRIANI Marcello Virginio fiorentino, fu dotto fisico, politico ec. Morì nel 1521 di anni 57, fu sepolto in S. Francesco fuori di Firenze. Vedi elogi d' illustri toscani. Lucca tom. 2.

—— Giovan Battista di Marcello fiorentino, fu chiarissimo letterato, storico e poeta; fiorì nel secolo 16. Vedi elogi c. s.

AGAZZARRI Paolo, col *Guantari Andrea* furono nobili senesi insigni giureconsulti, quest' ultimo fondò la Congregazione Olivetana nel secolo 14. Vedi Ugurgieri pompe ec. part. 1. tit. 16.

—— Porzia nobile Senese, donna di rare qualità, virtuosa in ogni sua azione, riuscì mirabilmente grata agli ascoltanti nelle veglie, e giuochi occorsi. Vedi come sopra part. 2. tit. 34.

—— Agostino nobile senese fu eccellente sonatore e compositore di musica; ebbe posto nell' Accademia degl' *Intronati*. Passò in Germania al servizio dell' Imperatore *Mattias*; suonava soavemente *la Pandora*. A Roma fù accolto dalla Cappella Apollinare, ove fù acclamato padre della musica, lasciò molte composizioni

Digitized by Google

stampate e manoscritti, come messe, salmi, canzonette ec. Ritornato in Patria, fù creato soprintendente alla Cappella della Metropolitana. Vedi come sopra par. 2 tit. 22.

AGAZZARRI Agostino ed Agnolo, furono celebri architetti e scultori Senesi nati nel 1269 morti nel 1340. Vedi Ugurgieri pompe Senese part. 2 tit. 33.

ALABANTI Frate Antonio servita, di Bologna, nel 1466 fu lettore di Sacra Scrittura nello studio pubblico Fiorentino. Ved. Prezziner Istoria vol. 1 lib. 2 pag. 145.

ALAMANNI Luigi nobile Fiorentino nato nel 1445 fu chiarissimo poeta, e letterato; morì nel 1556 in Francia. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 2.

ALBERGOTTI Abate Giovanni Cassinense nobile Aretino nato nel 1358 fu celebre legale, e canonista; Tutta la sua stirpe venne ascritta l' anno 1350 alla nobiltà Fiorentina. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Ulisse nobile Aretino cav. di Malta nel secolo 16. fu prode guerriero marittimo. Vedi Farulli annali c. s.

—— Francesco nobile Aretino nel secolo 14 fu insigne giureconsulto, politico ec. come cita il detto Farulli. Vedi Farulli, ed elogi d' illustri Toscani Lucca tom. 1.

—— Monsignor Marcellino nobile Aretino nel secolo 18 fu versato in ogni sorta di scienze, molto stimato dalla Corte di Roma pel suo sapere, e mirabile prudenza. Vedi Farulli annali c. s.

—— Baronessa, nobile Aretina sposa del nobile Arretino Benedetto Camajani nel secolo 15 fu donna di rara bontà, prudenza, e valore. Vedi c. s.

—— Tibaldo, nobile Aretino d' origine Germanica, che con *Ottone* 1 passò in Italia fermandosi in Arezzo, essendo insigne in legge, fu dichiarato in Patria giudice. Vedi Farulli annali c. s.

—— Orlandino Aretino fu nel 9 secolo valoroso Capitano che unito con *Beltramo* e *Orlando* fondarono il Monastero di S. Maria a *Pionta*. Vedi Farulli annali d' Arezzo c. s.

ALBERTI Leon Battista celebre architetto scultore, pittore e letterato Fiorentino, morì in Firenze nel 1500 di anni 87. Vedi elogii d' illustri Toscani Lucca tom. 2.

—— Gottifredo dei Conti di Catinaja, nel 1113 nobile Aretino vescovo di Firenze, fondò, e dotò l' insigne Badia di Settimo dei Monaci Cistercensi, e illustrò la nobile Città d' Arezzo; fu uomo venerabile, e morì nel 1141 come nota fra gli altri scrittori Ferdinando del Migliore nel ruolo dei vescovi Fiorentini.

—— Paolo nel 1246 fu esimio teologo, e vescovo di Gubgio. Vedi Farulli annali c. s.

Digitized by Google

ALBERTI Giovanni nobile Fiorentino nel 1292 fu poeta famoso; Vedi Farulli annali c. s.

—— Jacopo nobile Fiorentino fu nel 1320 celebre giureconsulto; Vedi Farulli annali d' Arezzo c. s.

—— Angiolo nel 1340 fu filosofo celebre. Vedi Farulli c. s.

—— Caroccio nel 1360 fu canonista famoso. Vedi Farulli c. s.

—— D. Lodovico monaco Cassinense nel 1452 fu famoso teologo; Vedi Farulli c. s.

—— Alberto servita nel 1450 fu filosofo, teologo insigne, e lesse mattematiche nell' Università di Pisa. Vedi Farulli annali d' Arezzo c. s.

—— Girolamo nobile Senese valentissimo giureconsulto professore nell' Università di Siena, indi nello studio generale di *Fermo* e *Macerata*, e quindi accettò la Cattedra di leggi in *Salerno*. Morì nel secolo 16. Ved. Ugurgieri pompe par. 1 tit. 16.

ALBERTINELLI Mariotto fior. nel 1467 fu pregevole pittore: in Firenze, e Roma esistono lodatissimi dipinti, specialmente il Quadro della *Visitazione di M. V.* nella R. Galleria fiorentina creduta quasi *Del Frate*; Morì nel 1512 di anni 45. Vedi Ticozzi diz. di architettura, pittura, scultura ec. Milano 1830 Tom. 1.

ALBERTO da Camerino, fu nel 1421 lettore di Logica nello studio pubblico fiorentino. Vedi Preziner stor. dello stud. pubb. fior. ec Tom. 1. Lib. 2. pag. 78 79 e 122.

ALBIZZI Fr. Bartolommeo oriundo Aretino, e nobile fior. nel secolo 14. minor Conventuale, fu famoso Teologo, e Professor di Teologia nel suddetto studio pubblico; Ved Preziner c. s. Tom. 1 Lib. 1. pag. 41; scrisse tre volumi *de laudibus sanctorum*; *de verbis Domini*; *de laudibus M. V. et de conscientiae casibus*. Vedi Farulli an. c. s.

—— Matteo or. e nobile c. s. nel 1341 fu famoso giureconsulto. Vedi Farulli c. s.

—— Rinaldo nel 1379 fu coraggioso cittadino, e zelante per la Patria e morì nel 1452. Vedi Elog. d' Illustr. Toscani Lucca Tom. 3.

—— Francesco oriundo Aretino e nobile fiorentino nel secolo 14 fu famoso poeta ed amico del *Petrarca*, diede in luce molte canzoni erudite, e facete. Vedi Farulli c. s.

—— Riccardo di Francesco fu eccellente ed illustre Poeta, fece molte nobili canzoni, e sonetti, fiorì nel secolo 14. Vedi Poccianti catalogo degli scrittori fiorentini carte 36.

—— Ubertino di Bartolommeo nobile fiorent. domenicano, alla prima metà del sec. 15 fu insigne Filosofo, Teologo, Cano-

Digitized by Google

nista, e S. Oratore; scrisse *il commento sopra la Metafisica di Aristotele* come scrivono il P. Poccianti, ed altri. Vedi Farulli c. s.

ALBIZZI Giovanni nobile fior. nel 1432 fu famoso giureconsulto, e molto reputato dalla Repubblica fiorentina, come registra G. B. Talenti nel suo diario manoscritto a c. 153.

—— Benedetto di Rinaldo nobile fior. Monaco Cassinense, fu nel secolo 15 filosofo teologo e oratore molto facondo. Vedi Farulli c. s.

—— Niccolò nobile fior. Abate di S. Angelo in Gaeta fu nel 15 secolo versato in ogni scienza, e recò splendore alla Religione Cassinense, come *scrive Puccinelli*, *nella vita di Ugo Marchese di Toscana* a c. 53.

—— Don Silvestro di Rinaldo nobile fior. nel secolo 15 fu Priore nella Badia Cassinense in Firenze, e grande filosofo, come scrive il suddetto Puccinelli a c. 130.

—— Tommaso di Tommaso nobile fior. nel secolo 16 domenicano fu Teologo, famoso canonista e s. Oratore, e Vescovo di Cagli, come registra il *P. Fontana* nel ruolo degl' illustri del suo ordine.

ALBIZZO Di Lorenzo nobile fior. Camaldolense nel secolo 17 fu famoso pittore, ed eseguì molte opere. Vedi Farulli An. di Arezzo.

ALCHIS verso la fine del secolo 17 fu illustre Castaldo di Volterra, al tempo del Re Cuniberto chiamato il *Pio* e del Vescovo Gaudenziano. Vedi Repetti dizion. geog. fisico stor. vol. 5. pag. 802.

ALCIONIO Pietro veneziano nel 1522 fu celebre Professore d' Eloquenza latina, nello studio pubb. fior. Vedi Prezziner st. di detto stud. vol. 1. lib. 3. pag. 207.

ALDOBRANDESCHI Giovanna di S. Fiora, grande di Siena, moglie *di Tarlato di Pietra Mala*, fu tanto pia e generosa che insieme col marito fece fabbricare la Chiesa della Vernia; Vedi Ugurg. c. s. par. 2. lit. 34.

ALDOBRANDINO Conte dei gr. di Siena fu generale delle armi senesi nella rotta di Monte aperto nel 1260. Vedi Ugurg. c. s. par. 2. tit 29.

ALDOBRANDINI Stefano degl' Azzocchi alla fine del sec. 12 con *Giovanni Ugurgeri, e Ubaldo Lanfranchi Vescovo di Pisa* operarono valorosamente in Acri colle loro truppe, a proprie spese a favore della fede cattolica. Vedi Ugurg. c. s. part. 2. tit. 29.

ALEOTTI di nobile antica famiglia fior. Vescovo di Fiesole nel principio del secolo 14 fu di somma erudizione, e dottrina. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

Digitized by Google

ALEOTTI Gulielmo di nobil famiglia fior. nel 1341 fu celebre medico. Vedi Farulli c. s.

—— Giovanni, e Simone di detta famiglia nel 1501 furono insigni giureconsulti. Vedi Farulli c. s.

ALESSANDRI-DEGLI, Giovanni di nobil famiglia fior. nel 1763 fu presidente della R. Accademia delle belle arti, in tempi difficili elargì gran parte di sua fortuna a favore della medesima; ebbe commissione onorifica per Parigi, che adempì con somma soddisfazione. Vedi diz. biog. univ. vol. 1. p. 80.

ALESSANDRO III. della nobil famigl a Bandinelli senese elevato al Pontificato nel 1159, oltre la franchezza di animo dimostrata in tante avversità, fu dottissimo, e lasciò varie opere interessanti. – Fu ancora pubblico lettore di Teologia nell' Università di Bologna nel 1150, e morì in Roma. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 1.

ALESSANDRO di Perugia nel 1451 fu lettore dello studio pubblico fior. Vedi Prezziner stor. di detto studio ec. vol. 1. lib. 2. pag. 121.

ALFIERI Conte Vittorio di Asti (Piemonte) nato 1749. Fù creatore del Teatro tragico italiano, Poeta esimio, e scrisse eccellenti Tragedie, morì nel 1803 deposto nel Tempio di S. Croce in Firenze con monumento del Canova.

—— Lodovico celebre giureconsulto di Cortona, commentò i consigli legali di *Andrea,* visse nel secolo 14. Vedi stor. di Cortona, Arezzo 1835.

—— Andrea di Cortona celebre giureconsulto del quale esistono i consigli legali commentati dallo stesso. *Baldo* gli fu Amico, ed estimatore. Fiorì nel secolo 14. Vedi stor. di Cortona c. s.

ALFONSO Avvocato di *Galeazzo* nel 1730 fu cattedratico di instituzioni criminali nel pubblico studio fior. Vedi Prezziner storia di detto studio ec. vol. 2. lib. 5. pag. 131.

—— Alfonso nobile Aretino nel secolo 16 fu celebre Dottore di legge, e Auditor generale del *Cardinale Sforza.* Vedi Farulli c. s.

ALGHISI Tommaso chirurgo fior. nato 1669 studiò sotto il celebre *Lorenzo Bellini,* pubblicò un trattato della *Litotomia* – una lettera eruditissima dei *Vermi usciti dalla verga* – morì nel 1715. Vedi biogr. universale.

ALIGHIERI Dante illustre cittadino fior. prode guerriero, e zelantissimo per la patria; nacque nel 1265; diè alla luce varie opere, fra le altre la sua rinomata *Divina Commedia*; morì in Ravenna nel 1321. Vedi elogi d' illustri toscani. Lucca Tom. 1.

ALLEGRETTI Allegretto nobile senese fu non solo beneme-

Digitized by Google

rito alla Patria per i molti magistrati egregiamente sostenuti, ma altresì per avere scritta la bella storia dei fatti senesi dei suoi tempi. Fiorì nel 1440. Vedi Ugurg. part. 1. tit. 19.

ALLEGRI P. Giovanni nobile Aretino fu Teologo famoso nel 1286. Vedi Farulli ann. d'Arezzo.

—— Lorenzo fiorentino nel secolo 17. fu maestro di musica, e compose il primo libro delle musiche.

—— Giovan Battista nobile aretino nel 1503 fiorì nel greco, latino, ed ebraico idioma; tradusse dal greco in latino le Tragedie di *Sofocle*, come nota lo *Spinelli* nel suo diario

—— D. Mariotto nobile aretino Camaldolense fu versato in ogni sorta di lettere; fiorì nell'anno 1443. Vedi Farulli c. s.

ALLIATA Ranieri nel secolo 14 penultimo Vescovo di Volterra si distinse per la sua bontà, e molte altre virtù in Volterra, avanti di presiedere la primaziale pisana; Vedi Repetti diz. geogr. fisico, stor. tom. 5. pag 828.

ALLORI Alessandro pittore nato in Firenze nel 1535 instruitosi in Roma presso sommi artisti, e rimpatriatosi si distinse col disegno, e distribuzione in comporre, con lavori in Firenze nella Galleria e Chiese, e nell'Oratorio della *Misericordia in Prato*; pubblicò un libro raro sul modo di disegnare figure, e le parti del nudo, morì nel 1607. Vedi Ticozzi diz. degli arch. scult. pittori, tom. 1. pag. 43.

—— Cristofano fiorentino dopo la metà del secolo 16. pittore scolaro del Cigoli si distinse nella grazia, colorito, e artifizio del chiaro-scuro. Lavorò quasi continuamente nel Palazzo Pitti, e nelle ville dei Gran-Duchi di Toscana. Vedi Ticozzi, diz. c s. tom. 1.

ALMIERI Ginevra di una nobile antica famiglia fiorentina. Gl' illustratori della Città di Firenze la tengono celebre per il caso suo accaduto nel 1396. Vedi diz. biograf. univers.

ALMONE nell' anno 597 E. V. fu vescovo di Siena. Vedi Ugurg. pompe sen. parte 1. tit. 6.

ALLUCINGOLI Ubaldo nobile lucchese nato in Lunato (contado lucchese) nel secolo 12. fu assai versato ne' Sacri Canoni; e Storia Ecclesiastica; nel 1181 salì al Pontificato prendendo il nome *di Lucio III*. Vedi Cesare Lucchesini memorie e documenti per la storia del Ducato di Lucca Tomo IX. pag. 72. Lucca 1825.

ALTOGRADI Lelio, lucchese nel secolo 17. studiò nella Università di Pisa, medicina, matematiche, teologia, e specialmente legge, continuando in Bologna; restituitosi in Lucca, ivi avvocatò e fuori con plauso, non preferì Cattedre, che nel suo paese; di lui esistono alle stampe in due volumi *sui Consigli Forensi*; Vedi C. Lucchesini c. s. mem. e docum. c. s. tom. X. pag. 142.

Digitized by Google

ALTOGRADI Giuseppe di Niccolò Lucchese avo del suddetto nel sec. 16. fu illust. giureconsulto; studiate in Pisa e Siena ec le scienze legali; dal Senato Lucchese gli vennero affidate diverse ambascerie dopo il suo rimpatrio; scrisse molte opere di antiquaria, storia, ed altre di vario genere assai eruditamente concepite; si hanno dall' Orsucci i titoli delle sue opere, fra le quali – *De antiqua Repub. Hetruscorum sub regimine duodecim Lucomonorum*; ed un trattato – *De antigua religione hetruscorum*; – Vedi Cesare Lucchesini c. s. tom. 9. pag. 192. e segg.

—— Giuseppe, distinto Giureconsulto nato in Lucca nel 1623 venne eletto a cariche rimarchevoli da quel Senato; fu Consigliere a Modena e Parma, e Presidente della Comune; indi Governatore della Città di Parma, ove morì nel 1674. Vedi Cesare Lucchesini c. s. mem. e docum. tomo X. pag. 154.

AMADEI Girolamo Lucchese nel secolo 16. claustrale servita (creduto della famiglia *Frediani*) teologo dogmatico; fu fatto reggente dello studio di Padova, e dottore di Bologna, ascritto al consiglio della repubblica. Vedi Cesare Lucchesini c. s. tomo X. pag. 221. et segg.

AMADIO Vescovo di Arezzo nel 1196 difese valorosamente i Canonici contro gli usurpatori dei beni della chiesa; e parendogli che i Monaci Cassinensi non potessero terminare per le spese eccessive, il tempio famoso del Duomo da essi ridotto alla metà, fece loro permuta dandogli la Badia da lui fabbricata donando loro di più molte possessioni. Fondò un Ospizio in *Maccignolo* (presso Arezzo) per l' ordine di S. Francesco. Vedi Farulli Annali di Arezzo come sopra.

AMBROGINI di Benedetto, Poliziano, nato a Montepulciano, fu insigne letterato storico latino e greco e Poeta; morì nel 1494. d' anni 41. Vedi Elogi d' illustri Toscani tomo 2.

AMIDEI Matteo, Senese, pratichissimo aromatico; stampò un libro – *de confectione Jacintinae* – che fu lodatissimo da tutti gl'intendenti di quella professione, morì nel 1647. Vedi Ugurgieri parte 1. tom. 17.

AMMANNATO Bartolommeo celebre architetto fiorentino nato nel 1511 scolaro del Bandinelli e del Sansovino, recossi in Roma studiando l' opere principali in architettura e scultura. Operò assai nello Stato Romano, Venezia, Padova e Pisa, senza omettere il famoso Ponte di S. Trinita in Firenze sull' arno, che attestano un elevato concepimento ad ogni difficile impresa. Fu uomo affezionatissimo all' arte sua, morì nel 1586. Vedi Ticozzi Diz. degli architetti scultori e pittori vol. 1. Milano 1830-31.

AMMANNATI Jacopo di Cristofano famiglia Pesciatina detto

Digitized by Google

Cardinale di Pavia, fu versatissimo nelle scienze, letterato e storico esimio, morì nel 1479 di anni 57. Vedi Elogi d' Ill. Toscani tomo 2.

AMMIRATO Scipione *il vecchio* di Jacopo (originario di Firenze) nato in Lecce (Regno Nap.) nel 1531 fu storico, oratore e poeta insigne; morì nel 1601. Vedi Elogi c. s. tomo 3. fu inoltre professore di Teologia nello studio pubblico fiorentino come cita Prezziner nella storia di detto studio al vol. 2. lib. 4. pag. 54 Firenze 1810.

ANDREA di Ugolino di Pisa nato nel 1270 segnò la seconda epoca del risorgimento della scultura e fu scultore celeberrimo, morì nel 1345. Vedi mem. storiche di Illustri Pisani tomo 2. p. 244, Pisa 1799.

—— Seniore da Pisa fu celebre Giureconsulto, letterato, poeta, e cattedratico, fiorì nel secolo 13. Vedi mem. stor. c. s. tomo 4. p. 41.

ANDREA di Pietro di Fiesole *con Silvio Casini* furono egregi scultori nel secolo 15. circa, Vedi Mancini negli 8 discorsi sopra Fiesole ec.

—— Di Piero da Milano frate di Santo Spirito fu nell'anno 1421 professore di morale, rettorica, e poesia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pagina 78. 79 e ivi pure nel 1451 pag. 122.

—— Fiorentino, maestro di musica e organista fiorì nel secolo 15. Vedi supplemento al tomo 3 della Biblioteca Laurentiana pag. 254.

ANDREA di Sebastiano Padre delle Scuole Pie nel 1718 fu cattedratico di teologia morale nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5. par. III.

ANDREINI Cav. Vincenzo di Gaetano cittadino fiorentino nato nel 1787 terminati gli studi continuò per l' anatomia sotto il celebre professore Mascagni; fu insigne professore ed operatore in chirurgia nel R. Arcispedale di S. M. Nuova, morì nel 1847. Vedi Elogio del Dott. Cesare Paoli, Firenze 1848.

—— Giov. Battista, fiorentino detto *Lelio*, comico lodato, stimato, e applaudito poeta nei teatri di Francia, appartenente alla *Accademia dei Sapienti.* Le sue opere sono, *la Saggia Egiziana,* dialogo, *il pianto d' Apollo*; *L' Adamo* rapp. sacra in 5 atti (da cui si crede che *Milton* togliesse l' idea del suo paradiso perduto) *la Maddalena lasciva e penitente, azione drammatica devota; La Centuara,* soggetto diviso in commedia pastorale, e tragedia; ed altre; morì nel secolo 17. Vedi Biscioni Toscana letterata.

—— Isabella nel secolo 17. fu eccellente comica, scrisse un

Digitized by Google

libro di varie lettere tenuto in molta stima. Il Marino, ed altri celebri ingegni, dedicarono le loro poesie a Donna sì insigne, benchè comica. Vedi Cinelli tosc. letterata.

ANDREOZZI Francesco Lucchese, nato a Parigi nel 1633 fu molto istruito nelle mattematiche, e segnatamente nel regolamento delle acque. Venne da *Luigi XIV.* nominato ispettore al compimento del vasto conale di Linguadoca, che immaginò e compì. Vedi Cesare Lucchesini mem. e doc. tomo X. pag. 138.

ANDREUCCI Antonio, fu maestro di grammatica nel 1421. nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 78. 79.

ANDRONICO di Tessalonica nel 1471 soprannominato *Callisto* fu professore di lingua greca nel detto studio pubblico. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 137.

ANGELI Pietro (di) Jacopo detto *Bargeo di Barga*, nato nel 1517 fu letterato, storico, e poeta distinto; morì in Pisa nel 1596 sepolto nel campo santo. Vedi Elogi d' Illus. Tosc. tom. 3. pagina 245.

—— Tommaso *di S. Gemignano*, nel 1451 fu lettore nel pubb. stud. fior. Vedi Prezziner stor. c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 122.

—— Niccolò Benincasa nel 1497 fu professore dell' umane lettere nel pub. stud. fior. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 3. pagina 180.

ANGELIERI da Prato medico, fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini, compendio storico della Toscana pag. 128.

ANGIERELLI Pietro, Lucchese, Domenicano, si rese insigne nelle scienze sacre. Vedi Lucchesini mem. e doc. c. s. tomo 9. pagina 99.

ANGUSELLI Biagio, Lucchese nel secolo 17. scrisse una grammatica tedesca, e un dizionario delle lingue italiana, latina, tedesca, francese, e spagnuola. Vedi Lucchesini c. s. tomo X. pag. 13.

ANIMUCCIA Giovanni fior. nato nel 1509 fu maestro di musica, compositore di madrigali, messe, e mottetti: fu maestro nella Vaticana, antecessore al maestro *Palestrina*, morì nel 1571. Vedi Conte *Orloff*, saggio della storia della musica in Italia nei tempi antichi. Roma 1823; e Ab. Bertini Giovanni, storia della musica, Palermo 1815; e più Martini di Bologna minore conventuale.

—— Paolo fiorentino nel secolo 16. fu maestro di musica, e scrisse madrigali, e opere da Chiesa.

ANSANI Giovanni Romano fu celebre cantante, morì in Firenze nel 1826 d' anni 82 deposto in S. Croce, chiostro lungo sopra.

Digitized by Google

ANSANO *da Siena* nel secolo 15. fu eccellente architetto, e scultore. Vedi Ugurgieri pompe Senesi c. s. par. 1. tit. 33.

ANTINORI Sebastiano di Alessandro nobile fiorentino *Senatore* nato nel 1524 fu rinomato letterato, filosofo, e poeta, e di sostegno alla patria. Vedi Elogi d' illustri Toscani tomo III.

ANTONINI Pellegrino di Felice nato a Pistoja nel 1765 diretto dall' Ingegnere *Salvetti* in Firenze, frequentò l' accademia delle belle arti: passò a Roma a perfezionarsi nell' architettura, viaggiando in seguito quasi tutta l' Italia, e ritornato in patria esercitossi nella medesima con lode in quelle comune. Vedi Tolomei guida di Pistoja 1821. pag. 151.

ANTONINO, Santo, Vescovo di Firenze, dei Predicatori fu Teologo chiarissimo, istituì l' opera detta *dei Buoni Uomini* in soccorso dei Vergognosi. Nacque nel 1389 morì nel 1445. Vedi elogi degl' illustri Toscani c. s. tom. 1. pag. 358.

ANTONIO, da Batignano, nobile Senese fù peritissimo giureconsulto ed avvocato, fiorì nel 1449. Vedi Ugurgeri Pompe Senesi par. 1. tit. 16.

ANTONIO *Piovano di Vado* nel secolo 14 lesse Dante nel pubblico studio Fiorentino. Vedi Prezziner stor. c. s. vol. 1. pag. 37 lib. 1.

—— Antonio di *Guccio da Scarperia* fù cattedratico insigne di fisica, ed arti, nel pubbl. studio fiorentino l' anno 1392. Vedi Prezziner stor. c. s. vol. 1. lib. 1. pag. 49.

ANTONIO *da Scarperia* nel 1401 e segg. fù Prof. di Medicina nel suddetto stud. Vedi Prezziner c. s. vol. 1 lib. 2 p. 66.

ANTONIO *d' Arezzo* nel 1432 lesse Dante nel suddetto stud. Vedi Prezziner vol. 1, lib. 2. pag. 100,

ANTONIO *di Matteo Plebano di Cerelna* nel 1451 fu lettore nello studio pubblico suddetto. Vedi Prezziner stor. c. s. vol. 1 lib. 2. pag. 122.

ANTONIO *da Traetto* nel 1515 fù insigne Profess. di lettere greche, latine, e toscane nel suddetto studio pubbl. fiorentino Vedi Prezziner stor. c, s. vol. 1. lib. 3. pag. 201.

ANTONIO fiorentino nacque nella *Cava* presso *Napoli*, studiò archttettura in Roma; stabilitosi a Napoli costruì la Chiesa di S. Caterina a *Farmello*; morì nell' anno 1570. Vedi Milizia Memorie degli Architetti antichi, e moderni tom. 1. pag. 160 Bassano 1785.

ANTONIO Conte Aretino, figlio del Conte Costantino fù uomo di grande intelligenza in belle lettere, cosmografia, architettura, ed arricchito di vasta erudiztone. Vedi Farulli. Annali di Arezzo.

ANTONIO lucchese, *da Capannori* condiscepolo di *Filelfo*, nel

Digitized by Google

secolo 15. fù uomo di grande ingegno, e facondia ec. Vedi Lucchesini mem. doc, c. s. tom. IX. pag. 116.

ANTONIO *da Lucca* dell' ordine dei Minori, nel secolo 14 fù Teologo insigne, lo attestano *Fabbricio, Valdingo*, ed altri storici della sua Religione; in seguito venne eletto *Patriarca di Antiochia*. Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag. 112.

ARDUINI Uliviero prete fiorentino l' anno 1497 professò filosofia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. del detto studio pubblico fiorentino vol. 1. lib. 3. pag. 185.

ARETINI Giovanni di Francesco fù medico famoso e versato in ogni scienza; fiorì in Arezzo nel 1548. Vedi Farulli. Annali di Arezzo.

AREZZO Domenico (d') nel secolo 14. scrisse un opera intitolata, *Fons memorabilium Universi*, e conservansi in Roma nella libreria Vaticana tre codici della Regina di Svezia, su varie cose Teologia Fisica, e storia. Fiorì in detto secolo. Vedi Biscioni Tosc. letterata.

ARGIROPULO Giovanni, greco, di Costantinopoli fù per anni 15 dal 1456. Profess. di filosofia e greca letteratura, di merito insigne, nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio c. s. vol. 1. lib. 2, pag. 130 e 131.

ARLOTTO Pievano. Vedi Mainardi,

ARMALEI Francesco nobile senese cieco, laureato, ottenne Cattedra di filosofia nella Università senese tenendo in propria casa particolari accademie a gran profitto dei discepoli. Era pure cognito nelle leggi, e verità teologiche; Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 17.

ARNALDO di Fiora Cittadino aretino nel 1257 fondò il Convento di S. Agostino, e lo donò a quei Padri. Vedi Farulli negli Annali d' Arezzo.

ARNOLFINI Lodovico, lucchese nel secolo 16 fù Poeta compose alcune rime vedute dal Padre *Berti* manoscritti fra degli antichi accademici; Vedi Cesare Lucchesimi memorie e documenti c. s. vol. IX pag. 172.

—— Pompeo, Lucchese, nel sec. 16 Ecclesiastico fu segretario di *Andrea Doria*, poeta in latino con lode, filosofo, ed uomo dotto. Vedi Cesare Lucchesini Memorie e documenti c. s. vol. IX. pag. 173.

—— Francesco lucchese chimico chiarissimo nel secolo 18. scrisse 2 opere « *Epitome Alchimiae ex Nazario* » *Opus de Liquidibus*. Vedi Cesare Lucchesini memorie e documenti c. s. vol. IX. pag. 264.

—— Giovanni Attilio lucchese nel secolo 18. fù intento ad animare la gioventù ne' buoni studi accordando favore, e ammae-

Digitized by Google

stramento a tutti quelli che volevano dedicarsi nell' *Idrastatica*. Vedi Cesare Lucchesini c. s. tom. X. pag. 164 e 407.

ARNOLFO di Lapo nacque in Colle di Val d'Elsa nel 1232 fu celebre architetto; fra le altre sue opere costruì la Metropolitana Fiorentina, morì nel 1300. Vedi elogi d' Illustri Toscani, tom. 1. pag. 25.

ARRIGO da Settimello presso Firenze, illustre cittadino fiorentino pievano di Calenzano di potente leggiadro ingegno fu esimio poeta latino; scrisse varie elegie sulle passate vicende, ed altre opere sulla filosofia; si crede morì verso la fine del secolo 12. Vedi Filippo Villani, vite d'illustri fiorentini.

ASTODOLDO di Guidalotto nobile aretino nel 1142 donò agli Eremiti di Camaldoli il Castello di Tappole, la quarta parte del Castello di Pianetolo, e la metà di quello di Malsalla, seguendo le orme di Quinta Valle suo zio che gli donò tutti i suoi averi. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

ASTUDILLO Francesco, prete spagnolo, di principale, famiglia di *Burgos* nel 1566 fu profess. di teologia nel pubblico studio fiorentino, Vedi Prezziner, storia di detto studio vol. 2. l. 4. pag. 23 Firenze 1810.

ATTALAN o Atlante (dando fede a Ricordano Malaspina, e a Giov. Villani i più antichi, e accreditati storici fiorentini) essi ci dicono, che Fiesole è la prima Città di Europa, ch' ei fabbricasse in questi amenissimi colli, quali, *Atlante* per consiglio di *Apolonio* astronomo, elesse come luogo d' ogni perfezione il più eccellente di Europa: Vedi Mancini negli 8 discorsi storn. sopra Fiesole.

ATTIAS Dott. Giuseppe, israelita livornese, fù critico nel sacro, e profano, come dai suoi manoscritti si rileva, fu sublime matematico, di vasta erudizione, perito in tutte le lingue orientali ed Europee. Vedi *De Soria* raccolta di opere inedite sul carattere di varj uomini illustri tom. 1. pag. 43. Livorno 1763.

AVANZINI Dott. Giuseppe nel 1734 fu professore di Medicina pratica nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio c. s. vol. 2. lib. 5. pag. 134.

AVERANI Benedetto di Francesco nacque in Firenze nel 1645 fu filosofo, teologo, culto in ogni genere di disciplina, e belle arti, morì nel principio del secolo 17. Vedi elogi d' illustri toscani, tom. 4. Lucca.

—— Giuseppe di Francesco cittadino fiorentino nato nel 1662. fu celeberrimo giureconsulto filosofo, geometra, astronomo, e letterato, morì nel 1738. Vedi elogi d' illustri toscani, tom. 4. c. s.

AZZI Francesco Maria Cav. Aretino nel 1684 fiorì nelle let-

Digitized by Google

tere, diede alle stampe un libro intitolato la *Sacra Genesi*, e molti sonetti; Vedi Farulli annali d' Arezzo.

AZZI Faustina, nobile aretina, nel 1684. fu celebre poetessa, diede in luce un grosso volume di sonetti, e bizzarre composizioni Vedi Farulli, annali di arezzo c. s.

AZZOCHI Francesco dei gr. di Siena, fu genio felice nella poesia Toscana, compose una *Bucolica* distinta in molte egloghe, fra cui in verso *sdrucciolo*. Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 18.

B

BABBINI abate Giovanni nel 1807 fu professore nel R. Liceo fiorentino di fisica teorica sperimentele; scrisse varie opere sul colorito, aritmetica, elementi d'Algebra part. 1. ed un *trattato sintetico delle ragioni e proporzioni geometriche*. Vedi Prezziner storia del detto studio c. s, vol. 2. lib 6. pag. 263.

BACCELLI Girolamo di nobile famiglia fiorentina nel 1512. fù letterato, e medico abilissimo; fù aggregato all' accademia fiorentina ove fù creato *Consolo* nel 1552; Tradusse in volgare l' *Odissea d' Omero*: Nella Biblioteca Riccardiana, conservasi il manoscritto *originale del 7 libro dell' Iliade, e l' intero dell' Odissea;* Vedi Biografia universale.

BACCI-de-Baccio nel secolo 14. fù famoso capitano. Vedi Farulli annali di Arezzo.

BACCI Pietro di Luigi nato in Arezzo fù poeta satirico ec. morì nel 1557 di anni 65. Vedi Elogi d' illustri Toscani tom, 2. pag. 356.

—— PIETRO Jacopo aretino prete della congregazione dell' Oratorio nel secolo 16. fù illustre nelle lettere; scrisse la *Vita di S. Filippo Neri*. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

BACCI Lione con Baccio e Lorenzo, Aretini, furono nel sec. 14 celebri avvocati. Vedi Farulli c. s.

—— Donna Costanza nob. Aretina nell'anno 1487 insieme a due Signore Fiorentine fondò il Monastero delle Monache di S. Marco, ove era lo Spedale in Arezzo. Vedi Farulli c. s.

—— Giovanni Girolamo nob. Aretino l' anno 1378 fu celebre antiquario, e raccolse le più celebri memorie di detta Città. Vedi Farulli c. s.

—— Jacopo nato a Corsegno, Ducato di Lucca, fu distinto Professor di filosofia, e di fisica che professò in detto Seminario; di più insegnò teologia dommatica, e morale e Gius canonico. Vedi Lucchesini memorie e documenti della Storia di Lucca Tom. X. pag. 355 56.

BACCINELLI Giov. Battista da B. Convento nel Senese fù

Digitized by Google

onorato Ecclesiastico, compositor di musica eccellente teorico, e sonatore di violino e di altri strumenti; era anche dedito alle lettere, e alla poesia. Vedi Ugurgeri pompe senesi par. 2 tit. 22.

BACCIO d' Agnolo fiorentino nato nel 1460 fu eccellente intagliatore in legno, si recò a Roma per studiare l' architettura, eseguì varj palazzi in Firenze a tempo di *Michele Angiolo*. Vedi Milizia mem. degli Architetti antichi e moderni tom. 1 pag. 156 Bassano 1785.

—— Fra Bartolommeo *della Porta* Domenicano nato a *Savignano* presso *Prato*; fù pittore di gran grido per il pieno vigore, e vita che dava ai suoi dipinti; fù precursore di Raffaello dal quale fù ammirato, come ancora fu molto stimato da Michelangiolo. Molti gli attribuiscono l' invenzione della figura di legno che in ogni sua congiuntura si snoda e volge a piacimento – In Francia, ed in Firenze eseguì quadri eccellenti Vedi Biog. univers. ec.

BADIA Dott. Neri Pompeo, nel 1729 fù Professor di Gius naturale nel pubblico studio fiorentino morì nel 1766. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2 lib. 5 pag. 128

BAGNOLI Canonico Pietro di *S. Miniato*, fù Professor di letteratura greca, e latina nell' università di Pisa, commendato Poeta, e fra le altre opere scrisse l' *Orlando risanato*; morì nel 1847.

BAGNONI di *Pietro di Cone* dei Grandi di Siena accademico, Professor di belle lettere, scrisse un libro sulla morte di *Andrea Piccolomini* nel 1505. Tradusse in italiana favella le *Istorie degli Uomini Illustri di Plinio*, adornate di buoni commenti. Vedi Ugurgeri pompe senesi pag. 1 lib. 18.

BALBANI Girolamo Lucchese nel secolo 15 fù letterato famoso, gran poeta, e molto versato nei pubblici affari. Vedi Lucchesini c. s. vol. IX pag. 118.

—— P. Pompeo Lucchese della Congregazione di *Maria* nel secolo 18 apprese il greco dal suo compagno *Maracci*. La Romana Università lo ebbe successore a quello. Vedi Lucchesini come sopra vol. X pag. 170.

BALBI Pietro di *Passino* Vescovo di *Tropea* di famiglia illustre Pisana; nato nel 1399 fu uomo di santa vita, e celebre nel tradurre dal greco le Opere dei SS. Padri Orientali. Morì nel 1479. Vedi memorie storiche d' illustri Pisani tom. 3 pag. 205 Pisa 1792.

BALBI Bartolommeo cappellano, lesse teologia nello studio pubblico fiorentino nel 1492. Vedi Prezziner storia di detto studio ec. vol. 1. lib. 3. pag. 175.

BALDACCHINI Filippo di Cortona fù poeta lirico nel secolo 16: di lui sono stampate il *Patrocinio e la Fortuna*. Vedi storia di Cortona. Arezzo 1835.

Digitized by Google

BALDASSERONI Pompeo con Ascanio fratello Livornesi, originari di Pescia, nella seconda metà del secolo 18 furono Giureconsulti di rinomanza: Il primo pubblicò il Trattato assai valutato *delle Leggi di Cambio, e contrattazioni marittime;* l'altro fu valentissimo Avvocato, Autore *del Dizionario Commerciale.* Vedi Ferrini nella descrizione geografica della Toscana pag. 117.

BALDELLI Francesco di Cortona, elegantissimo traduttore dei *commentari di Cesare, delle guerre Giudaiche di Giuseppe Ebreo,* e di molti altri libri greci, e latini; fu uomo di grande erudizione, e letteratura. Fiorì nel secolo 16. Vedi storia di Cortona c. s.

—— Conte Giovan Batista di Cortona, arciconsolo della crusca, fu onorato di vari impieghi, e fu governatore civile e militare di Siena; compose varie opere, come la *Vita del Boccaccio, e del Petrarca, l' elogio del Machiavelli, le note per Marco Polo, e il saggio di antichità primitive.* Morì nel 1830. Vedi storia di Cortona c. s.

BALDI o Baldo medico fiorentino nel secolo 17 esercitò medicina nel collegio della sapienza in Roma. Lasciò le seguenti opere: *Prelectio de contagione pestifera Hyppocratis de aere, aqnis, et locis ec.* una dissertazione sulla *pleurisia,* sull' uso del balsamo orientale nella preparazione della Triaca, la prima in latino, la seconda in italiano. Morì nel secolo 17, Vedi dizionario biografico universale.

—— Baldo di *Perugia* nel 1364 fu celebre professore di giurisprudenza civile nello studio pubblico fiorentino per anni 2. Vedi Prezziner storia c. s. vol. 1. lib. 1. p. 20.

BALDINI Baccio, o Bartolommeo fiorentino fu nel secolo 15 intagliatore coevo a *Finiguerra.* Il Vasari lo ricorda nel principio della Vita di *Marco Antonio* bolognese. Vedi dizionario biografico universale.

—— Bartolommeo nato in Firenze nel 1585. primo medico del Gran Duca Cosimo, in sua grazia molti anni avanti, fù custode della Biblioteca Laurenziana, ed uno dei più chiari accademici fiorentini: le sue opere principali sono il *discorso dell' essenza del sale, e la vita di Cosimo I.;* Vedi dizionario c. s.

BALDINUCCI Filippo fiorì nel 1621. fù uno dei più lodati storici delle arti, accademico della Crusca, e del disegno, celebre per la sua opera *notizie dei professori di disegno* dal 1260 al 1670. scrisse inoltre *Veglia* dialogo. Una *scrittura* sul cominciamento, e progresso dell' arte dell' intaglio in rame colle vite, Morì nel 1696. Vedi Dizionario c. s.

BALDUINETTI Alessio nato in Firenze nel 1368 si dedicò alla pittura formandosi alla *maniera di Giotto* e dell' *Orgagna,* dipinse con gran diligenza, e fu dei primi ad introdurre nelle sto-

Digitized by Google

rie vedute vaghissime di paesi; lavorò in mosaico, imitando pittoricamente tal genere condusse alcune storie. morì in patria di anni 80. Vedi Ticozzi diz. d' arch. scult. pitt. tom. 1. pag. 100.

BALESTRARI D. Antonio d'Amerigo, nobile senese, Monaco Cisterciense di profonda dottrina chiamato nel 1512 al Concilio Lateranense ec. Venne eletto e consacrato *Arcivescovo di Amalfi* (Regno di Napoli) quale chiesa resse molti anni con singolar lode; Vedi Ugurgieri pompe senesi part. 1 tit. 5.

BANDETTINI Teresa lucchese fu poetessa insigne col nome dircadico di – *Amarilli Etrusca* – nata nel 1743 morì di anni 80. Vedi diz. biogr. univers.

BANDINELLI Baccio fior. nato nel 1487 fu scultore rinomatissimo morì nel 1539. Vedi elogi d' illust. tosc. tom. 2.

BANDINI Francesco di Salustio fu Arcivescovo di Siena nel 1526. Ved. Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 8.

—— Anton Maria di Fiesole Canonico fu insigne nell' erudizioni greca latina ed italiana, e autore del catalogo ragionato della Laurenziana; fiorì nel secolo 17. Vedi Guida della città di Fiesole.

—— Paolo nobile senese, uomo di eminente dottrina fu scrittore apostolico, e avvocato concistoriale in Roma; fiorì nel 1470. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. Tit. 16.

—— Eufrasia nobile senese dama di fantasia singolare, portò la rima toscana in grado eminente più nell' allegro che nel grave. Vedi Ugurgieri c. s. p. 2. tit. 34.

—— Mario nobile senese nel 1554 fu Capitano valoroso dichiarato dagli otto della guerra con suprema autorità, e si condusse nelle circostanze di Siena con costanza, e prudenza. Militò con valore nelle armi della Veneta repubblica ed altri Potentati. Carico di meriti, e di fatiche passò all' altra vita nel 1558. Vedi Ugurgieri pompe senesi, part. 2. tit. 29.

BANDINI Bartolo di Tura fu medico, filosofo e pregiato nell' arte medica da estere nazioni. Lesse in Siena nel secolo 15. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. Tit. 17.

—— G. di Mario nobile senese nipote dell'Arcivescovo Francesco, fu Arcivescovo titolare di Corinto, suo Coadjutore in Siena con successione; esercitò detta carica fino alla sua morte d' anni 36. Vedi Ugurgieri c. s. part. 1. tit. 5.

BANDINO Giovanni detto *Giovanni dell' Opera* fiorentino nel secolo 16 fiorì nella scultura in quel tempo che sembrava declinasse quell' arte. Lo prova la statua del *Monumento di Michelangiolo*, in S. Croce di Firenze ed altri lavori esistenti nell' interno della Cattedrale fiorentina; di più si annovera fra le sue opere, di

Digitized by Google

st'le più castigato il *Basso rilievo nella Cappella dei Gaddi in S. M. Novella.* Vedi Ticozzi diz. ec.

BARBA Pompeo di Bartolommeo nato nel 1531 medico di Pescia, fu letterato e celebre poeta. Morì circa il 1580. Vedi. elog, d' illust. tosc. tom. 3.

BARBADORI Donato cittadino fior. nel 1367 fu professore di giurisprudenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. di detto stud. c s. vol. 1. lib. 1. pag. 28.

BARBERINI M. d'Antonio, da poi Urbano VIII. di nobil famiglia di Valdelsa nacque nel 1568 fu dotto, politico e benemerito alla Chiesa, morì nel 1644. Vedi elog. di illustr. tosc. tom. 3. pag. 377.

BARBOLANI di Guglielmo Alberto di Rinieri Conte di Castello di Montauto nob. aretino nel sec. 17 fu pio, religioso, e con giubbilo accoglieva seco lui i Padri Francescani, dei quali fu gran benefattore Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

—— P. Francesco Cappuccino patrizio aret. del 1655 fu di singolare bontà, e dottrina Vedi Farulli c. s.

BARBOLANO Pietro della nobile stirpe dei Barbolani aretini fu nel 929 Doge di Venezia. Vedi Farulli c. s.

BARDI Roberto illustre cittadino fiorentino sottilissimo Teologo, si recò a Parigi, ove fu promosso alla cancelleria di quello studio, che governò pel corso di 40 anni; menò vita esemplare e purgatissima; cessò di vivere in Parigi alla fine del 14 secolo. Vedi Filippo Villani vite degl' illustri fiorentini.

—— Dea (de') Monaca in Firenze, coltivò la poesia italiana nel secolo 15. Vedi diz biogr. univers.

BARDI Conte Giovanni nobile fiorentino nel secolo 16 fu accademico della Crusca, coltivò le mattematiche, la poesia le umane lettere, e lingua greca; fra le altre poesie, scrisse opere per la musica, come narra l' Abate Bertini. (Palermo 1815) Vedi diz. c. s.

—— Girolamo Monaco Camaldolense, fu Parroco in Venezia, ove morì nel 1594 fu autore di varie opere storiche, fra le quali la *cronologia universale dalla creazione di Adamo fino al* 1581. Vedi diz. c. s.

—— Girolamo (De) prete, fu medico, e professò filosofia con gran lustro nell' Università di Pisa. Scrisse un poema intitolato *Xaverius peregrinus.* Vedi diz. c. s.

BARDI Pietro (De) figlio del Conte Giovanni fu Accademico della Crusca; scrisse *discorsi del Platonico Filosofo.* Tivio, da lui volgarizzato sulla versione latina di *Cosimo Pazzi*, fiorì nel secolo 17. Vedi diz. biog. c. s.

Digitized by Google

BARDI M. Antonio nobile senese eccellente giureconsulto, professò legge con molta facondia nell' università di Pisa, e diè in luce un trattato de *Tempore utili et continuo*. Fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurg. pomp. sen. part. 1, tit. 16.

—— Cav. Girolamo fu direttore del Museo di Fisica, e storia naturale nel Liceo fior. Vedi Prezziner stor. del detto studio ec. vol. 2. lib. 6. pag. 259.

BARDUCCI Bandino di Giovanni nell' anno 1421 fu lettore nel pubblico studio fior. Vedi Prezziner stor. del detto studio. vol. 1. lib. 2. pag. 78.

BARGAGLI Celso nobile senese dottissimo giureconsulto nel secolo 16 per ordine sovrano, tornò in Patria dalla Cattedra di *juscivite* (*in Macerata*) fu onorato della primaria Cattedra. Scrisse alcune orazioni fra le quali – *De Dolo* – stampata in *Hansionia*. Vedi Ugurg. pom. sen. part 1. tit. 16.

—— Girolamo nob. senese famoso giureconsulto accademico in Siena, ebbe posto nella *Ruota Fiorentina*; fu chiamato a Giudice in Genova, nella Ruota Civile e Criminale. Vedi Ugurg. c, s. p. 1. tit. 16.

—— Scipione nob. senese Cav. Imperiale, fu Accademico di prima classe; fu ammesso ancora alla famosa Accademica di Venezia nel 1593 epoca in cui fiorirono molti illustri scrittori sì esteri, che toscani. Le sue opere sono – il *Turamino* –, *Orazioni in morte dell' Arcivescovo Alessandro Piccolomini Coadiutore di Siena* – – *Este* – Tragedia tradotta in rime ec. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 16.

BARGAGLI Girolamo fratello di Scipione, nobile senese illustre dottore di legge; si dilettò moltissimo nell' arte comica, e compose una Commedia intitolata la *Pellegrina*, la quale fu scelta per cantarsi in Firenze, nelle fauste nozze di Francesco I. Gran-Duca di Toscana. Di più diè in luce un bellissimo dialogo, delle *Veglie senesi* stampato in Venezia nel 1609. Vedi Ugurgeri pomp. senese part. 1. tit 18.

BARONCINI Giuseppe Lucchese, nel secolo 16 compose Tragedie, e fu Poeta lirico; fra le altre è lodatissima la sua orazione, nella pubblicazione del *nome dell' Accademia dei Sonnacchiosi*. Il suo utile era puro, e, grave. Vedi Lucchesini mem. e docum. ec. Tom. IX. pag. 174.

BARONI Bernardino Lucchese fu di vasta erudizione; scrisse varie opere fra le quali una intitolata *Biblioteca Classica*. Vedi Lucchesini c. s. Tom. X. pag. 284.

BARSCKI Mattia Choclero Cav. Pollacco, medico fisico insigne, presso *Sigismondo III. Re di Pollonia*. Morì in Firenze nel

Digitized by Google

1591 e fu tumulato nell' andito conducente alla Libreria dell'Arcispedale di S. Maria Nuova, ove esiste tuttora il suo busto marmoreo.

BARSOTTI Dott. Giovanni Carlo nel 1736 fu professore di Teologia dommatica nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner stor. eccl. vol. 2. lib. 5. pag. 139..

BARTALUCCI Antonio nobile senese meritissimo giureconsulto, professò nell' Università di Siena; e morì nel 1519. Vedi Ugurg. pom sen. part. 1 tit. 16.

BARTOLI Giovan Battista senese, fu medico acclamatissimo, e scrisse dottamente – *De Classimensium olim Clusinatum Aquarum naturali historia.* Vedi Ugurg. c. s. part. 1. tit. 17.

BARTOLI Domenico, poeta, nato presso Lucca nel 1629 di lui esiste una raccolta di contese letterarie contro l' erudito *Mattei*, ed alcune rime giocose, odi e canzoni; morì nel 1698. Vedi diz. biografico universale.

—— Domenico nipote di Taddeo Senese; fu pittore esimio, fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 33.

—— Abate Cosimo nel 1767 fu professore di lettere greche nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner storia c. s. vol. 2. lib. 6. pag. 181. e 182.

—— Eliseo nobile Senese eccellente giureconsulto; dal 1623 al 27 sostenne la carica di giudice nello Stato Pontificio, e nel 1632 fu eletto Auditore Criminale in Genova; e fu inoltre luogotenente generale del campo per Ferrara circa l' anno 1634. Vedi Ugurgeri par. 1. tit. 16.

—— Giorgio letterato fiorentino nel secolo 16. scrisse *un trattato degli elementi del parlare Toscano.* Morì nella seconda metà del secolo suddetto. Vedi Diz. biog. univers.

BARTOLINI Olindo cittadino Senese valentissimo professore di musica, fu maestro di cappella per molti anni a *Udine* (*ex Veneto*) e in patria alla Metropolitana; diede alle stampe molte sue opere. Vedi Ugurgieri c. s. part. 2. tit. 22.

—— Onofrio Salimbeni di Leonardo nobile fiorentino nato nel 1516 fu illustre Prelato. Morì nel 1566. Vedi Elogi di illustri Toscani tom. 2. pag. 345.

—— Lorenzo nato presso Prato, insigne e primario scultore denominato giustamente *il Michelangiolo dei nostri tempi*, attesa la sua sublime esecuzione nell' arte, tanto per la filosofia che per la finitezza non comune nelle sue opere, fra le quali splendono specialmente *il Macchiavelli sotto gli Ufizi :* il gruppo rappresentante – *Astanatti precipitato dalle mura di Troja ;* il gruppo rappresentante *la carità nei Pitti*; *la fiducia in Dio*; *la Baccante* per com-

Digitized by Google

missione del Duca *Dovincer*; il gran monumento di *Niccolò Dimidof* per commissione del figlio S. E. il Principe *Anatole*, esistente in Firenze – Il citato esimio artista venne rapito alla gloria dell' arte dopo breve malattia in Firenze nell' anno 1850 d' anni 73 in circa, e fu tumulato nella cappella dei Pittori, posto nella SS. Annunziata.

BARTOLINI Donato di Agostino nel 1444 fu prof. di rettorica e poesia nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio 1. lib. 2. par. 109.

BARTOLO Giuseppe d' Imola nel 1368 fu professore di logica e filosofia nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio c. s. vol. 1. l. 1. pag. 31.

—— Da Montebuono medico fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini comp. stor. della Toscana 128.

BARTOLOMMEI Girolamo nobile fiorentino nel secolo 17. fu celebre poeta, scrisse fra altre opere il poema Epico – *l' America* – *Drammi musicali* – *Dialoghi Sacri id.* – *Didascalica dottrina comica*. Vedi Diz. biog. universale.

—— Da Siena nel 1364 fu cattedratico di logica e filosofia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 1. p. 22.

BARTOLOMMEO fiorentino nel secolo 15. fu maestro compositore di musica. Vedi *Squarcialupi* nel Codice 87 med. palat. collectio cant. italorum cum notis mus.

—— Di Ambrogio di Siena fu prima *Arcivescovo di Arborea in Sardegna*, e nel 1404 fu commutato dalla Metropolitana colla cattedrale di Massa Marittima di Siena. Vedi Ugurgieri pompe Senesi par. 1. titolo 5.

—— Da S. Concordio, Domenicano, di antica famiglia nobile Pisana fu esimio teologo letterato, ed oratore sacro, morì nel 1347. Vedi mem. istor. d' illustri Pisani tom. 3. pag. 109.

—— Da Pisa, creduto figlio di Pietro, medico esimio fisico, e celebre anatomico fu archiatro di Leone X. S. P. morì verso la fine del secolo 15. Vedi mem. istor. c. s. tomo 4. p. 292.

—— Detto Meo di Cecco, scultore fiorentino (credesi allievo di Brunellesco) nel secolo 14. fu uno dei scultori in Ferrara, eseguì statue nella sagrestia del Duomo, e la statua equestre del Marchese *Niccolò di Este*, e altre opere, Vedi Diz. biog. univ.

BARTOLOZZI Francesco fiorentino celebre incisore in rame morì a Venezia nel 1813 di anni 80 circa. Vedi Ticozzi diz. degli arch. scult. c. s.

BASILIJ Filippo cittadino Senese fu chiarissimo suonatore di organo nella Metropolitana di Siena. Fu felice nelle sue composi-

Digitized by Google

zioni facili a cantarsi; lo provano i motetti da lui dati in luce. Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 22.

BARZI Benedetto di Enrico di Piombino nel secolo 14. fu professore di legge nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. l. 1. p. 47

BASTARDO Angelo Volterrano di origine nato nel secolo 16 mostrossi assai valoroso nella difesa di *Volterra* rimettendo la seguita battaglia comandante il prode Francesco Ferruccio. Vedi Repetti diz. fisico storico vol. 5 pag. 804. Firenze 1815.

BATI Luca canonico della Basilica Ambrogiana di S. Lorenzo di Firenze fu rinomato maestro di musica, e di Cappella del Granduca Ferdinando I. e maestro del Canonico *Marco da Galliano*. Vedi Cianfogni, storia di detta Basilica, tomo 1. pag. 242.

BATTIFERRI Laura nata in Urbino nel 1523 moglie del celebre *Ammannato* arch. fu poetessa fiorentina insigne; Fra le sue opere abbiamo i *sette Salmi Penitenziali* in lingua Toscana, morì nel 1589 in Firenze. Vedi diz. biog. univ.

BATTONI Pompeo Cav. Lucchese nel secolo 18. che quasi sempre visse in Roma, fu rinomato pittore, ed uno de' primi onorato di ritrarre *dal vivo* Giuseppe II. Imperatore e del Granduca di Toscana; si rese celebre per le sue pitture eseguite in Roma; Vedi Orlandi, abecedario pittorico.

BEATRICE Donna amata da Dante figlia dell' Illustre Cittadino fiorentino Folco Portinari, fu moglie di M. Simone de' Bardi Cav. fiorentino si rese celebre per i suoi versi, e prose nel secolo 14. Vedi Diz. biog. universale.

BECCADELLI Antonio nel 1432 fu professore di Giurisprudenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. l. 2. pag. 93.

BECCHI Guglielmo fiorentino Agostiniano nel 1451 fu professore di teologia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio ec. vol. 1. lib. 2. pag. 115.

—— Fruttuoso fiorentino nato nel 1804 fu dottore in teologia, letterato, collaboratore del vocabolario della Crusca, segretario della medesima, accademico, e corrispondente di varie accademie, dotato di singolar alacrità d' ingegno, e assai laborioso, morì nel 1839. Tipaldo, biografia d' illustri Italiani vol. 8. pag. 77. Venezia.

BELATTI Eleonora nata Bernardi Lucchese nel secolo 16. fu poetessa lirica applaudita; fra le sue opere impresse in più libri esiste una pastorale – *Clorinda* – Vedi Cesare Lucchesini memorie e documenti tomo IX. p. 169.

BELFORTI Filippo nato in Volterra nel 1319 di famiglia co-

Digitized by Google

spicua fu Vescovo di detta Città, sostenne con splendore i doveri sacerdotali, e quelli d' illustre cittadino, morì nel 1358. Vedi Elogi d' illustri Tosc. vol. 1. pag. 173.

BELLA Stefano (della) nato in Firenze nel 1610 morto nel 1664 fu uno de' più mirabili intagliatori in rame, disegno ec. Vedi Orlandi abecedario pittorico, e Cav. Mancini negli otto discorsi sopra Fiesole ec.

BELLANDI Luzio nobile Senese fu valoroso capitano, ed astrologo peritissimo, scrisse un libro – *De astrologiae veritate, et in disputatione Jo. Pici adversus astrologos, responsiones*: Vedi Ugurgieri Pompe Sen. par. 1. tit. 21. Pistoja 1649.

BELLARMATI Antonio nobile Senese nel secolo 16. fu facondissimo legista, spiegò Legge in patria, fu condotto con onore ed utile a spiegarla nella Università di Pisa. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 16.

—— Girolamo nobile Senese c. s. illustrò le Leggi in Siena e Pisa. Passato in Francia fu protetto, e dichiarato dal Re per suo ingegnere, fu il primo che per suo consiglio il Re gli commise di edificare la Città e Porto di *Havre de Grace*. Fu intendente di Cosmografia, e pose in luce la Corografia della Toscana; Fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurgieri Pompe Sen. par. 1. tit. 21.

BELLANTI Pietro di Antonio nobile Senese nato nel 1628. benchè cieco, fu filosofo, Giureconsulto e teologo chiarissimo, morì nel 1691. Vedi Elogi d' illustri Toscani tom. 4. pag. 561. e Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 22.

BELLARMINO Roberto *Cardinale* di Montepulciano nato nel 1542 cospicuo scrittore eccl. e poeta latino, morì in Roma nel 1621 Vedi Elogi d' illustri Toscani tom. 3. pag. 329.

BELLI Domenico e Girolamo fiorentino nel secolo 15. furono maestri di musica, scrissero *arie* a una e due voci per chitarra. Vedi Squarcialupi Codice 87 ec.

BELLINI Lorenzo di Giovanni originario di Prato, cittadino fiorentino nato nel 1603 fu filosofo, medico, anatomico, e poeta, autore del poema giocoso – *La Bucchereide* – Vedi Elogi d'illustri Toscani tomo 4. pag. 580 c. s.

BELTRAMINI Niccolò di Marco, Patrizio Senese, celebre giureconsulto civile e canonico, politico nacque a Colle di Val d'Elsa nel 1523 morì nel 1582. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 3. pag. 287. c. s.

BENEDETTI Flaminio Senese Dott. in filosofia e medicina professò nello studio di Siena; fu assai inclinato a giovare i religiosi, e di molta cura agl' infermi; scrisse un discorso latino « *De humanae vitae*

Digitized by Google

brevitate, atque imbecillitate favenda, et laboranda, stampata in Siena nel 1633. Vedi Ugurgeri Pompe par. 1. tit. 17.

BENEDETTI Gianmaria, cittad sen. fece lunghi viaggi nelle Regioni del Globo per acquistare esperienze, e scienze, come *fu in matematica* ; salì in gran grido presso gli Spagnoli , all' essere nella nuova Spagna all' Indie. Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 21.

—— Francesco di Cortona fu Poeta e Prosatore. Sono ammirabili le di lui Odi, Tragedie, e Sonetti, non che apprezzate le sue prose italiane; Fiorì nel secolo 18. Vedi la storia di Cortona, Arezzo 1835.

BENEDETTO da Siena, per le sue alte virtù, venne creato *Prete Cardinale* da Leone IV. nell'853. E. V. Vedi Ugurgieri Pompe part. 1. tit. 2. c, s.

—— di Michele di Arezzo nel 1451 fu lettore nello Studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner, storia ec. vol. 1, lib. 2. p. 122.

—— da Majano verso Fiesole, nel secolo 15 fu celibe architetto e scultore, voltò la Cupola della Chiesa di Loreto, e fra altre sue opere fece il disegno, e modello del Palazzo Strozzi in Firenze uno dei più rilevanti edifizj che vi si ammirano. V. Ticozzi dizionario degli architetti pittori e scultori tom. 1. pag. 330. Milano.

BENDINELLI figlia d' Antonio Silvia Lucchese nel secolo 16. fu pregiabile Poetessa. Ved. C. Lucchesini memorie e documenti c. s. domo IX. pag. 169 Lucca,

—— Matteo Lucchese nel sec. 15. fu medico chiarissimo, scrisse sopra i Bagni di Lucca che consigliava per *l' Idrope* e il metodo di usarli. – Più – un libro – *sui giorni critici nelle malattie* – Vedi Cesare Lucchesini memorie c. s. tom. IX. pag. 261.

—— Francesco Lucchese fiorì nel secolo 17. fu storico accurato sull' Italia in generale, e con lode illustrò la serie de' vescovi, potestà, e capitani Lucchesi. Vedi Lucchesini c. s. vol. X. pag. 75. Lucca.

BENEVOLI Antonio e *Francesco Fanucci* nel 1742 furono chirurghi per insegnare chirurgia nell' Arcispedale di S. M. Nuova di Firenze Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino, vol. 2. lib. 6. pag. 157.

BENINCASA di Laterina (compartimento aretino) medico fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini compendio storia toscana pag. 128.

BENIVIENI Girolamo di Paolo di nobile famiglia fiorentina illustre cittadino nacque nel 1452., fu filosofo, teologo, e poeta sacro, sostenitore della lingua italiana; scrisse varie opere, fra quali è celebre la sua canzone sull' *Amore Celeste*. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 2.

Digitized by Google

BENIVIENI Lattanzio di Mariano nob. sen. fu poeta e giureconsulto chiarissimo: fu ammesso avvocato fiorentino, in segnito gli fu conferito nel 1586 l' auditorato dei Cavalieri di S. Stefano dal Granducato di Toscana, ed altre cariche ragguardevoli; fù decano del collegio dei gioreconsulti di Siena; compose 3 libri *sui casi delle leggi*. Morì in Firenze 1598. Vedi Ugurgieri pom. sen. p. 1. tit 16.

BENIZI S. Filippo nobile fiorentino servita. Fu proclamato generale del suo ordine che dilatò ampiamente in Francia, e Germania ed in altre provincie estere. Nacque nel 1233. Morì nel 1285 a Todi, Vedi G. M. Brocchi Vite dei santi e Beati fiorentini.

BENVENUTI Carlo Gesuita; nato a Livorno nel 1716. Fù celebre Fisico, e Mattematico, Professore di Filosofia a *Fermo*. Ottenne il posto di Teologo presso S. M. il Re di Pollonia; morì di anni 74. Vedi Biogr. Universale.

—— Pietro, Cavaliere Aretino fu celebre Pittore, e direttore dell' I. e R. Accademia di Firenze. Si annovera nelle sue Opere il Quadro di S. *Donato*, e quello della *Giuditta* ambi in Arezzo. Il *mirabile dipinto nella sala di Ercole* nel Palazzo Pitti in Firenze; il *giuramento dei Sassoni; e la soffitta della Cappella dei Principi nella Basilica di S. Lorenzo*. Morì in Firenze nel 1844. di anni 75.

BENVOGLIENTI Leonardo nob. sen. Ebbe molte cariche in detta Repubblica e fu dilettante di Storia. Scrisse la Vita di S. Bernardino nel 1444 Vedi Ugurg. pomp. sen. p. 1. tit. 19.

—— Girolamo nob. sen. Esimio giureconsulto lesse la legge nell' Università di Siena, e di Pisa con gran lode; scrisse varj libri legali di molto pregio. Vedi Ugurg c. s. p. 1. tit. 16.

—— Uberto di M. Antonio famiglia Patrizia senese nato nel 1608. Fù Filosofo, gran storico, e letterato, morì nel 1733. Vedi Elog. d' Illus. Tosc. Tom. 4. pag. 695.

—— Achille con *Francesco Boninsegni* furono nob. senesi Dottori in filosofia, e accreditati in Medicina. Furono chiamati da diversi principj frà i quali da Cosimo I. Gran-Duca di Toscana, in occasione di una grave infermità. Vedi Ugurg. p. 1. tit. 17. c s.

BENZI Andrea nob. sen. eminente ginreconsulto di esimie qualità, e dottrina; fu cattedratico in varie Città d'Italia. Morì in Roma nel 1472 Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

ANDREA, Marco di Giovanni nobile senese peritissimo Maestro in Medicina, lesse pubblicamente in Patria, fu annoverato nella riforma di detto studio fatta da Ferdinando I. Gran-Duca di Toscana nel 1589. Morì in Siena; Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

BERARDI Sano di Giorgio Pistojese; nel 1410 fu rinomato

Digitized by Google

Pittore; fra le altre opere fece la *Sagrestia d' Antica adunanza degli Operaj di S. Jacopo*; *un deposito dalla Croce con M. Maddalena*; *un tabernaaolo in S. Girolamo* ed altri lavori negli *Umliati*. Vedi Tolomei guida di Pistoja pag. 156

BERINGHIERI d' Aldobrandino *col Buona grazia* nobili senesi furono eminenti Giureconsulti nella metà del secolo 13. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

BERNA Fr. Bernardino da Siena Pittore famoso; fiorì nel secolo 14 Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 33.

BERNARDI Antonio nobile Aretino celebre Filosofo fiorì nel secolo 16. Vedi Farulli ann. d' Ar.

—— Tommaso Francesco Lucchese; nel secolo 18 mecenate delle scienze. ed Arti incoraggiò gli altri ai buoni studi, scrisse alcune notizie sulle patrie Antichità di Architetti e Sculture ec. Vedi C. Lucchesini mem. c. s. Tom. X. pag. 164.

—— G. Battista di Tommaso lucchese nel secolo 16 fu Vescovo d' *Ajaccio* (Corsica) Uomo di gran Dottrina, e prudenza, ed elegante scrittore. Morì nel 1580. Vedi C. Lucchesini c. s. Tom. IX. pag. 162.

BERNARDI Fr. Filippo Cappuccino nel secolo 16 si rese celebre per le moltiplici sue opere fra le quali primeggiano – *Ragguaglio dell' origine e progressi dei Conventi dei Cappuccini in Toscana, e memorie d' Illustri Cappuccini per bontà nelle Provincie di Toscana, dal* 1546 *al* 1720 – *Relazione dello stato di tutti i Conventi dei Cappuccini in Italia.* Vedi Biscioni Tosc. letterata.

—— Pietro di Giovanni nobile Aretino nel 1518 fiorì nella medicina. Vedi Farulli annali di Arezzo.

BERNARDINI Martino lucchese nel 1539 fu uno dei compilatori dello Statuto di legge, e autore della legge, da lui chiama *Martiniana*; ed annoverato fra gli storici. Vedi Lucchesini memorie ec. Tom IX pag. 239.

—— Martino Lucchese nella seconda metà del secolo 16 fu storico, e scrisse 12 libri delle Antichità dl Lucca. Vedi C. Lucchesini c. s. Tom. IX pag. 195.

—— P. Paolino dei Predicatori Lucchese nato nel 1619 sostenne in Roma per molti anni la Cattedra di Logica, scrisse varie Opere fra le quali *la Vita della Beata Giovanna da Portogallo.* Fù Uomo dotto, e di gran virtù. Morì nel 1710. Vedi Lucchesini c. s. Tom. X. pag. 79. e seg.

—— P. Mauro Scolopio di Cutigliano nel Pistojese, nacque nel 1776. Fù profondo nella lingua latina, precettore di belle lettere in varie città Toscane, Consultore, e Censore Regio. Fondò

Digitized by Google

la Tipografia Calasanziana, aumentò di preziosi libri la Biblioteca del suo ordine; Uomo assai operoso; prudente e di evangelica pazienza. Vedi Inghirami storia della Toscana.

BERNARDO Pisano nel sec. 15 fu Profess. di Musica, *Primo Cantante de' Responsori della Settimana Santa.* Vedi Squarcialupi, come sopra.

—— Bernardo di Andrea Bonaventura nel 1451 fu Lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1 lib. 2. pag. 122.

BERNARDO da Pisa Teologo; fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini compendio della storia della Toscana pag. 128.

BERNARDINO di *Quinta Valle di Usemburgo* Conte di *Anghiari* nobile Aretino donò agli Eremiti di Camaldoli nell' anno 1104 i Castelli di Ciglione Perelli con altri 4 fabbricando in Anghiari la Badia di S. Bartolommeo. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

BERNARDINO Daniello Lucchese nel secolo 16 fu Poeta, e commentò alcuni insigni Poeti Toscani anteriori. Vedi C. Lucchesini c. s. Tom. IX p. 156.

BERNARDINO Santo da Siena dell' ordine dei Minori Oss. nato nel 1380 fu Sacro Oratore, e autore di Trattati spirituali, morì nel 1444. Vedi Reumont Tavole Cronologiche Sincrone della Storia fiorentina Firenze 1841.

BERNI Francesco nobile Fiorentino nato a Lamporecchio verso la fine del 15 secolo fu Letterato, e Poeta, e Autore del Poema – *Orlando Innamorato* – morì nel 1536. Vedi Elogi d'illustri Toscani Tom. 2. p. 292.

BERNINI Giovan Lorenzo di Padre fiorentino nato in Napoli nel 1589 morto nel 1680, fu insigne Architetto eseguì opere eccellenti in Roma sotto 2. S. Pontefici ed altri Principi, e nella Cappella del SS. Sacramento in S. Pietro, fu leggiadro nell'Architettura; fece molte Statue e Busti diversi ec. Vedi Milizia Memorie degli Architetti c. s. Tom. 2. pag. 169.

BERRETTINI *Pietro* detto da Cortona nel secolo 16 fu rinomato Pittore ed Architetto, eseguì varie fabbriche e disegni in Roma, e un sontuoso disegno per il *Louvre* a Parigi; fu uomo ameno, laborioso ec, Vedi Milizia c. s. Tom. 2. pag, 146, e Storia di Cortona c. s.

BERTA B. della famiglia fiorentina degli Alberti, come narra lo storico Giovanni Villani fu Monaca Vallombrosana in S. Felicita in Firenze, dipoi passata a riformare il Monastero di S Maria di Caviglia in Valdarno con dignità di Badessa, morì nel 1163. Vedi Razzi, Vite dei Santi Toscani.

Digitized by Google

BERTI P. Paolino Lucchese Agostiniano fu nel sec. 17. insigne nelle Scienze Sacre, e nella cognizione delle Lingue Greca, ed Ebraica, encomiato da molti Scrittori, di vasta erudizione. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. Tomo X pag. 96 e seg.

BERTI P. Alessandro Pompeo Lucchese nel 1686 fatto Servita in Napoli, ove insegnò la Filosofia, Rettorica, e Teologìa morale, scrisse *sulla pronunzia, e bellezza della Lingua Toscana*, scansando i soverchi Latinismi; morì in Roma nel 1751. Vedi Lucchesini Tom. X pag. 174 e seg.

BERTINI Domenico Lucchese nato nel 1777 resse la Cattedra di Teologìa Dogmatica e fu Storico Ecclesiastico; scrisse la storia della Diocesi di Lucca. Vedi C. Lucchesini memorie e documenti c. s. Tomo X p. 267. e seg.

BERTINI Dott. Giuseppe nel 1805 fu Professore della Storia Filosofica di Medicina nell' Arcispedale di S. Maria Nuova. Vedi Prezziner, Storia dello studio pubblico fiorentino ec. vol. 2. L. 6. pag. 253. Firenze 1810.

BERTOLINI Lorenzo Lucchese nel secolo 16 fu Medico valentissimo scrisse sui *Bagni di Lucca* Trattato in gran pregio dal *Dott. Franceschi ec.* Vedi Lucchesini c. s. Tomo IX pag. 262.

—— Stefano di Pontremoli fu esimio Giureconsulto, occupò Cariche rilevanti presso il Gran-Duca Ferdinando, e fu eletto Senatore, e Presidente della R. Consulta ec. fu di qualità distinte e Uomo politico. Vedi ab. Gerini Memorie storiche di uomini illustri della Lunigiana Tom. 2. Libro 8. pag. 260. Massa.

BETTI Biagio da Cutigliano (Pistojese) *Teatino* sul Quirinale, scolaro di *Daniello* di Volterra modellò in Cera, e in creta, fu miniatore Statuario, e Pittore ec. Venne molto onorato da Clemente VIII e pregiato dai più distinti personaggi di Roma, e di sua Religione; Professò pure medicina, e conoscente della virtù dell' Erbe, e della composizione di *oltre Mare*; Morì nel 1615 d' anni 70. Vedi Lanzi.

—— Sigismondo nel secolo 17 fiorentino, fu franco inventore ed eccellente Pittore a *fresco*, e a *olio*; chiamato a Genova, e a Torino, ove dipinse con lode. Fece in patria molte opere e per il Gran-Duca Giovan-Gastone; e per esteri soggetti trasse disegni sulle opere più cospicue di questa Galleria; condusse a *Fresco* vari dipinti per Chiese con grande maestria; morì d' anni 70 Vedi Orlandi, Abecedario Pittorico.

BETTINI Cav. Zanobi, nobile Fiorentino fu celebre Antiquario; fiorì nel 1439. Vedi Farulli Annali d' Arezzo.

BEVERINI P. Bartolommeo Lucchese nel secolo 17 fu Poeta e

Digitized by Google

Latinista di vaglia ; eseguì una bella Traduzione dell' *Eneide di Virgilio*, e fu pubblico istruttore di umane lettere in Lucca. Vedi C. Lucchesini. Memorie e documenti tomo X. pag. 44. c. s.

BIANCHINI Giuseppe Maria nato in Prato n. 1685 celebre letterato, accademico fiorentino fu ascritto socio a varie accademie, in Pisa nel 1709. ebbe il grado di Dottore, e l' ordine Sacerdotale; scrisse alcune opere, le più cospicue sono – *La storia de' Medici* – *Trattato della Satira Italiana* – *Notizie Biografiche, elogi, istruzioni di parecchi passi di Dante ec.* fiorì nel secolo 17. Vedi Biografia Universale.

BIANCIARDI Francesco Cittadino Senese fu peritissimo compositore di musica da Chiesa, fu maestro di cappella alla Cattedrale di Siena; Vedi Ugurgieri p. 1. tit. 22.

BIANUCCI Bartolommeo di Monte Carlo in Val di Nievole fu professor di Fisica nell' Università di Pisa versato nelle Scienze Teologiche scrisse varie opere, fra le quali – *Il passatempo autunnale* – con erudizione. Per ordine Sovrano intervenne al Concilio di Firenze nel 1787 nacque nel 1718. Morì nel 1791. Vedi Cav. Inghirami Storia della Toscana tomo 12.

BIBBIENA Galli Ferdinando da Bibbiena Patria del Padre Galli, nacque in Bologna nel 1657 fu esimio pittore e architetto; costruì in *Parma la villa di Colorno* ed un teatro : Fu mirabile nelle scene e feste in varie occasioni. Diede alle stampe due libri di architettura, morì in patria nel 1743. Vedi Milizia memorie degli architetti tomo 2. p. 214.

—— Francesco Galli pittore e architetto rinomato nato nel 1659. Fece la Cavallerizza al Duca in Mantova, e dipinse scene stupende. Venne da Filippo V. dichiarato suo architetto; a Parma, Verona, e a Roma fece dei Teatri assai pregiati. Nell' accademia di Bologna insegnò con molta lode, geometria prospettiva, meccanica, ed agrimensura. Morì nel 1739; Vedi Milizia memorie c. s. tomo 2. pag. 214.

BICCHIERAI Alessandro, celebre medico profondo filosofo, versatissimo nelle umane lettere fu nel 1773 prof. clinico nell'Arcispedale di S. Maria Nuova, morì nel 1797. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino c. s. vol. 2. lib. 6. pag. 186. e 188.

BICHI Metello nobile Senese nel 1596. fu Vescovo di Sovana ; venne impiegato in cariche rilevanti da Paolo V. Som. Pont. e nel 1611. fatto *Prete Cardinale* col titolo di S. Alessio; in seguito divenne Arcivescovo di Siena, amato dal S. Collegio, e da tutti i Principi, morì in Roma nel 1619. Vedi Ugurgieri part. 1. tit. 2.

BICHI Jacomo di Alessandro nobile Senese nel secolo 15 fu

Digitized by Google

assai riputato in quella Repubblica riuscì militare valoroso, e colonnello divenuto, si segnalò con ardite sortite all' Assedio della Città. Vedi Ugurgieri, parte 1. titolo 29.

BICHI Francesco di Arezzo nel 1368 fu legista nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, Storia di detto studio c. s. vol. 1. l. 1. pag. 30.

BIGLIOTTI Dott. Migliore nobile fiorentino Camaldolense, nel secolo 17. fu insigne pittore, e miniatore. Vedi Farulli negli annali d' Arezzo.

BIRELLI Giov. Battista cittadino Senese possedeva estese cognizioni sui *segreti naturali*; stampò un libro *sull' alchimia* diviso in 13 libri; morì nel 1619. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 21.

BIRINGUCCI Vannucchio nobile Senese, famoso matematico ingegnere principale, ridusse in buone fortezze, notabili piazze di *Parma, e Ferrara*. Si segnalò nella scienza di fondere i metalli, e fu forse il primo a scriverne, e darne alle stampe, vedendosi con piacere. *I dieci libri sulla Pirotechnia* ec. ec. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 21.

BIRINGUCCI già Dama della Granduchessa di Toscana (benchè fanciulla) sostenne più volte con plauso conclusioni filosofiche. Vedi Ugurgieri c. s. parte 2. tit. 34.

—— Carlo Nobile Senese fu filosofo, e medico aveva cognizione esatta dell' *astrologia*, come provano le sue opere, fra le altre – *Processo astrologico informativo delle qualità delle stelle* – *Effetti delle influenti* – *Le dodici lune dell' anno* – *Discorso sull' ecclisse* – *Istruzioni, ed avvisi generali per la cura degl'infermi ec.* morì nel 1648 Vedi Ugurgieri parte 1. tit. 21.

BISCIONI Antonmaria nel secolo 17 fu celebre letterato fiorentino, bibliotecario della Laurenziana, di cui cominciò la stampa del catalogo; il volume del medesimo contiene *Manoscritti orientali*, aggiunto a quello dei *Manos. Greci* per cura del Canonico Giulianelli. Evvi di lui un estesa opera – *Toscana Letterata*. Dal Granduca Cosimo III. fu eletto a rilevanti cariche ecclesiastiche, pubblicò note ec. sopra autori antichi, e moderni ec. Vedi Biografia Universale.

BISDOMINI Benigno Monaco abate generale dell' ordine Vallombrosano, assai erudito in lettere sacre – scrisse *Historia suae Religionis* – *Claustrum animae ec.* Fu in gran concetto di Santità, onorato da Sommi Pontefici e Sovrani fra' quali da S. Lodovico Re di Francia, morì a Vallombrosa nel 1236. Vedi Cinelli.

BOCCA. Medico Pistojese fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini compendio di storia Toscana pag. 128.

BOCCACCI Bonaguida di Gregorio nobile Senese fu chiaris-

Digitized by Google

simo Giureconsulto, compì varie missioni per la patria, fiorì nel 1260. Vedi Ugurgieri p. 1. t. 16.

BOCCACCIO Giovanni nato a Certaldo nel 1313 cittadino fiorentino fu celebre poeta; nel 1373 lesse *Dante* nello studio pubblico fiorentino come narra Prezziner nella storia di detto studio v 1. l. 1 pag. 36., compose fra altre opere; *Il Decamerone*. Vedi Elogi d' illustri toscani tomo 1. pag. 142.

BOCCELLA Alessandro nel secolo 15. fu storico lucchese. Vedi Lucchesini memorie c. s. tomo IX. p. 130.

—— Enrico, Lucchese fu teologo di gran rinomanza, scrisse *un Trattato sull'amore, e timore d' Iddio – sulla donazione di Costantino Imperatore*, in 4 parti. Vedi Lucchesini memorie c. s. tomo IX. pag. 233.

BOCCELLA Arrigo, Lucchese nel secolo 16. fu Giureconsulto peritissimo, ed uno dei Compilatori dello Statuto di Leggi nello Stato Lucchese. Vedi Cesare Lucchesini memorie e documenti c. s. tomo IX. pag. 240.

—— Cristofano Lucchese nel secolo 18. studiò nel Collegio Lucchese in Bologna, e in quello di Modena; resse in patria con lode le maggiori Magistrature fu ambasciatore a Vienna presso l' Imperatore Francesco II. Compose inoltre l' *Ariosto in ottave*, in occasione delle nozze di N. Orsucci, e Cammilla Lucchesini nobili Lucchesi; Vedi Lucchesini c. s. tomo X. pag. 229.

BOCCHERINI Luigi di Lucca nel 1740 fu celebre maestro, e compositore di musica, si stabilì in Ispagna morì a Madrid nel 1806 scrisse molte opere; Di stampato non ve ne sono, che lo *Stabat Mater* Detto maestro precèdette il celebre *Haydn*; le di lui composizioni sono quasi celesti; i suoi canti nobili, con grazia, e dolcezza: viene tenuto nel primo grado fra gli autori della musica istrumentale. Vedi biografia universale.

BOCCHI Francesco fiorentino distinto Ecclesiastico esperto nelle umane lettere, Vicario del Vescovo di Fiesole; scrisse parecchie opere, fra le quali primeggiano le di lui *notizie sulle bellezze della Città di Firenze*. Morì nel 1618 di anni 70. Vedi Biscioni, Toscana letterata.

BOCCIANTI Batista di Giov. Da Pisa fu nel 1421. Lettore di Jus Civile nello studio pubblico fiorentino e similmente nel 1451; Vedi Prezziner, storia di detto studio ec. v. 1. p. 2. pag. 78. 79 e 122.

BODOINO Castaldo di Volterra nell' anno 794 dell' E. V. offrì alla Chiesa di S. Regolo in Gualdo, Val di Cornia, tutt' i suoi beni indivisi con altri 5 fratelli, situati presso il Fiume Cornia,

Digitized by Google

Vedi Repetti Dizion. geog. fisico, storico della Toscana vol. 5. pagina 802. Firenze 1815.

BOLGARINI Bolgarino di Ghieri de' Grandi di Siena fu primario Legista in Siena, e nelle primarie Città d' Italia, inviato ambasciatore a vari Principi, scrisse molte opere interessanti, morì nell' anno 1497. Vedi Ugurgieri Pompe Senesi parte 1. tit. 16.

—— Alessandra c. s. di alto ingegno, e spirito in varie veglie di giuochi ec. presenti dei Principi Toscani, fu molto assidua contemplatrice delle cose celesti, e lettura di buoni libri. Vedi Ugurgieri c. s. p. 2. tit. 34.

—— Bolgarino c. s. fu Legista gravissimo per i suoi scritti, peritissimo nelle cose di stato; fu Cattedratico di Legge, ed inviato ambasciatore con importantissimi incarichi a diversi Potentati. Venne fatto Consigliere continuo dal *Duca Ercole d' Este*, fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurgieri c. s. p. tit. 16.

BOLGARINI Niccolò di Ghieri Senese fu amatore di belle lettere, ed ebbe in gran pregio l' opera *di Dante*, che commentò ed espose con gran facilità, fiorì nel 1470. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 18.

—— Niccola di Ghieri de' gr. di Siena fu scienziato in molte discipline. Ebbe molti onori di Magistrati ed ambascerie luminose ed utili al Paese. – Fu assai avveduto, e prudente ne' maneggi politici affidatigli. Scrisse un *Diario* con stile di gran purità ec. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 19.

BOLGHIINI Bartolommeo de' Bolgarini c. s. fu Pittore commendato, morì nel secolo 15. Vedi Ugurgieri c. s. parte 2. tit. 33.

BONAGIUNTA Orbicciani, nel secolo 13. fu il primo poeta italiano. Lucchese (come cita Dante nel canto 24. del Purgatorio) Vedi C. Lucchesini mem. e doc. c. s. tomo IX. pag. 82.

—— Giovanni Antonio da Vignale, nob. Senese fu uomo di elevato ingegno e spirito vivacissimo, fu segretario del Cardinale *Mandrozzo*; viaggiò per l' Europa. Fra le altre opere scrisse una lettera, con proverbio senese per ogni periodo. Morì in Milano l' anno 1559. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 18.

BONAGUIDA Aretino nel secolo 14. fiorì nella legge con molti altri. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

BONAMICI Filippo M. Lucchese fiorì nel 18. secolo; fu uomo di grande erudizione. Passò in Roma con Mons. Lucchesini dove meritossi la stima dei grandi, e dei dotti. Scrisse varie opere latine fra le quali – *De claris Pontificiorum Epis. De claris. oratoribus – De vita et rebus gentis ven. Serv. Dei Innocenti XI. ec.* Vedi E. Tipaldo, biog. d' Illustri Italiani.

BONAMICI Francesco medico fiorentino, fu professore per anni

Digitized by Google

43 in filosofia nell' Università di Pisa. Morì nel 1604. lasciando ai poveri tutti i suoi averi. Fra le altre opere pubblicò – *De motu de elementis* – *Discorsi poetici in difesa di Aristotele.* Vedi diz. biog. universale vol. 1. pag. 708.

BONAPARTE Napoleone da S. Miniato in Toscana si rese celebre nell' armi guerreggiando contro varie Potenze Europee: Fu insigne Capitano, mattematico, e Legislatore esimio. Dai Francesi venne proclamato a Imperatore; Nacque in Ajaccio, (Isola di Corsica) Morì a S. Elena nel 1821 di anni 52.

BONAVENTURA Santo nato nella terra di *Bagno* in Toscana, dei minori oss. ministro generale dell' ordine, dottore: Nominato Arcivescovo d' *Yorck* che ricusò; fu Cardinale. Nel 1273. intervenne al Concilio di Lione. Le sue opere furono stampate in Roma nell' anno 1588 in otto volumi, li quali contengono *commenti della S. Scrittura* – *Sermoni dal maestro delle sentenze.* La più pregievole delle sue opere. Fu uomo di sommo merito, e lodato dai suoi medesimi nemici. Vedi Razzi vite dei SS. e BB. Toscani.

BONCETTI Cittadino Pistojese nel secolo 13. fu egregio orefice, lavorò con altri maestri il maraviglioso altare d' argento in onore di S. Jacopo patrono della Città di Pistoja, opera ricchissima per la materia, e magistero, di grande argomento per il progresso dell' arte. Vedi P. P. Contrucci quadro geog. statistico del comp. Pist. p. 1. pag. 121.

BONDI Leonardo cittadino Aretino nel 1527 fiorì nella filosofia platonica. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

BONFILI Originario di Cagliari nato a Livorno nel secolo 17 fu rinomato medico, e tale alla Corte del Re di Pollonia. Il famoso *Apostolo Zeno* curato dal medesimo in grave malattia, ne parla con lode nelle sue lettere. Divenne socio nella accademia, Leopoldina. Morì nel 1730. Vedi diz. biog. univers.

BONICHI Giovanni nobile senese fu insigne giureconsulto, e poeta. Vedi Ugurgieri Pompe Senesi 1. tit. 16.

BONIFAZIO I. Duca di Toscana, a cui venne dato il titolo di Marchese dopo la conquista di *Carlo Magno.* Nell' 812. e 13. trovasi un Bonafizio Conte di Lucca e Duca di Toscana, Presidente delle cause pubbliche di Pistoja e Lucca; morì verso l' 823. Vedi biog. univ.

BONIFAZIO VI. Pontefice Romano (secondo alcuni cronisti rinomati) fu dell' antica famiglia *De' Rossi* di Siena l' anno 895. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 1.

BONI Benedetto di Cortona, fu Autore di un libro *de Censibus,* Vedi storia di Cortona Arezzo 1835.

BONI Bono, con *Baldassarre Carducci*, *Filippo Decio, Fran-*

Digitized by Google

cesco Mellinchiostro, e Castellano Castellani nel 1497 furono Professori di leggi Canoniche nello studio pubblico fiorentino. E nella medesima epoca furono Professori di leggi civili del suddetto studio. *Matteo Nerucci, Giovanni Vittorio Soderini, Armanozzo Deti, Luca Corsini e Filippo Decio* Vedi Prezziner storia del detto studio vol. 1. lib. 3. pag. 184. Firenze 1810.

BONI Onofrio Cortonese fu nel secolo 18 Architetto mantenuto agli studi in Roma, per munificenza del *Gran-Duca Pietro Leopoldo I.* Fù soprintendente delle R. Fabbriche in tutta la Toscana. e scrittore distinto sulle belle arti. Era amatissimo dal Celebre Abate *Lanzi*, del quale compose un magnifico elogio dopo la sua morte.

BONI Canonico Francesco Pasquale nel 1801 fu Teologo insigne, e professore di lingua Greca nello studio pubblico fiorentino Vedi Prezziner c. s. vol. 2 lib. 6 pag. 336.

BONUCCI Fr. Stefano di Lodovico nobile Aretino fu esimio Teologo, Canonista; fu eletto Vescovo l'anno 1374. Vedi Farulli ann. d'Arezzo.

—— Bonuccio con *Giovanni, e Girolamo.* Nel secolo 14; il primo fiorì in medicina; e gli altri furono celebri giureconsulti, come nota il Marchesi nella sua cronaca. Vedi Farulli c. s.

BORGHESI Niccolò di Bartolommeo senese, Cavaliere e illustre giureconsulto; fiorì nel secolo 14 e fu zelante per la Patria. Vedi Ugurg. pompe sen p. 1. tit. 16.

—— Giovanni del Cav. Agostino nobile senese nel secolo 15 fu eccellentissimo legista, e cattedratico in Siena. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

BORGHESI Marco Antonio nobile senese fu insigne giureconsulto, e dichiarato in Roma decano degli Avvocati concist. morì l'anno 1524. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 16.

—— Lodovico nobile senese fu famoso legista; scrisse molte opere, morì l'anno 1551. Vedi Ugurg. c. s.

—— Bernardino cittadino senese celeberrimo Avvocato professò nello studio di Siena; a Roma fu eletto da Filippo II. Rè di Spagna a sostenere le ragioni del medesimo nel quale incarico riuscì con plauso. Fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurg. c. s.

—— Tiberio senese classico, giureconsulto professò nell'Università di Siena con somma profondità e dottrina; dipoi dal Granduca di Toscana venne dichiarato segretario delle leggi patrie. Morì nel 1627. Vedi Ugurg. c. s.

—— Ascanio nobile senese laureato in ambidue le leggi ottenne una Cattedra nel *jus civile.* Venne dal Granduca dichiarato Giudice nel Magistrato dei Pupilli in Siena. Vedi Ugurg. c. s.

Digitized by Google

BORGHESI Diomede nob. sen. amantissimo delle toscane lettere, Accademico Intronato. Fù il solo, e il primo lettore di Toscana Favella nello studio di Siena. Scrisse molte pregiate Opere in Prosa ed in versi, fra le quali sono: *Particolari osservazioni sul testo del Decamerone del Boccaccio:* ed altre rime, e diverse canzoni, lettere comuni con diverse Orazioni in lingua Toscana, fra le quali una bellissima in lode *della Poesia, e dell'Eloquenza.* Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 18.

—— Niccolò Andrea del Dottor Giovan Battista nobile senese fu annoverato frà i compositori più vivaci in Prosa e in Versi; Dottore in Filosofia, erudito, ed eloquente Oratore. Venne lodato grandemente dai Principi Toscani nell' Accademie. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 18.

BORGHESI Niccolò nobile senese fu uomo di alto senno. Fù impiegato in varj Magistrati, ed ambascerie con sommo onore. Riuniva piena cognizione delle umane lettere. Scrisse la *Vita di S. Caterina in Latino, ed Italiano* con purità di stile ec. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 19.

—— Giovan Battista nobile senese famosissimo giureconsulto. Pubblicamente lesse in Siena e Pisa. Venne chiamato dal Principe di Toscana in Firenze, per uno degli Auditori alla Ruota, e dal medesimo fu onorato della prima cattedra in Siena. Ebbe dipoi cattedra primaria in Bologna con titolo di *Eminente*; Morì l' anno 1629. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

—— Cammillo nobile senese fu *Arcivescovo di Siena*; governò esattamente il suo gregge; ed ottenne la grazia dei Principi, e Cardinali. Morì in Siena l' anno 1613. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 8.

BORGHESI-GHEZZI Fr. Andrea d' Antonio Domenicano nobile senese fu promosso all' Arcivescovado d' *Anabarens.* Fù spedito in Nunzio Apostolico per tutta l' Italia sotto il Pontificato di Giovanni. Fiorì nell' anno 1318. Vedi Ugurg. cors. p. 1. tit. 5.

—— Fr. Antonio Olivetano nobile senese fiorì al tempo di S. Bernardino da Siena. Vago di Storia e antichità, lasciò ai Posteri la storia della Religione Olivetana citata dall' *Ab. Carpentario Napoletano.* Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 19.

BORGHINI Vincenzio di Domenico cittadino fiorentino Monaco Benedettino. Fù celebre intendente di Belle Arti, e Storico chiarissimo di Opere Patrie. Dottissimo nelle lettere sacre. Scrisse le vite dei Pittori, donate a Giorgio Vasari; fu Vice-Presidente dell' Accademia del disegno ec. ec. Nacque nel 1515, morì nel 1580. Vedi Elog, Illustr. Tosc. Tom. 3. (Biogr. Universale) e Cinelli.

Digitized by Google

BORGHINI Maria Selvaggia di Pier Antonio Pisana, nata nel 1654. Dama nobilissima, e virtuosissima; si applicò alle scienze sublimi; e fù Poetessa insigne; Morì di anni 76.. Ved. Memorie storiche d'Illustri Pisani tom. 3. pag. 373.

BORGOGNI Ugo Lucchese nel 13 secolo fù celebre medico, e chirurgo. V. Lucchesini memorie e documenti della Storia di Lucca tom. 9. pag. 87. e seg.

BORRI Marchese figlio di Borro de' Borri, sebbene Patrizio Milanese, d' origine fù nobile Aretino. Nel secolo 13 fù Generale della Repubblica di Venezia, con gloria grande della Città d'Arezzo. Ved. Farulli annali d' Arezzo.

BORRO Girolamo d' Arezzo. Fù guida degli Studi del Cardinale *Giovanni Salviati. Scrisse sul flusso, e riflusso del Mare, « sull' inondazione del Nilo, » De motu gravi, et levi.* Fiorì nel secolo 14 Ved. Biscioni.

BORSI Pietro, lucchese, facchino in Firenze; si può dire benemerito al genere umano. L' anno 1240 fù il primo che istituì la Filantropica Compagnia della Misericordia in Firenze. Ved. Dizionàrio Biografico ec,

BRACALI Giulia, Pistojese, Poet ssa illustre. Fiorì dopo l'anno 1539; Le sue Poesie, insieme con quelle della celebre Poetessa *Cornelia Brazzini*; furono raccolte da Lodovico Domenichi. Vedi Fioravanti.

BRACCINI Atto di Piero, Pistojese, orefice di Valore lavorò nel 1394 all' Altare di S. Jacopo. Ved. Tolomei guida di Pistoja pag. 157.

—— Giulio Cesare, da Gioviano, nel lucchese, nel secolo 17 fù chiarissimo fisico, filosofo, e politico. Scrisse due libri sul grande incendio *del Vesuvio* dell' anno 1631. Ved. Lucchesini memorie e documenti ec. tom. X. pag. 116.

BRACCINI P. Luigi Servita fiorentino nato nel 1754 fù maestro di Musica, amico del maestro *Martini*. Scrisse opere da Chiesa. Morì nel 1771. Ved. Gervasoni, storia della Musica.

BRACCINO di Siena nel 14 secolo fiorì nella filosofia, e medicina nello studio generale di Siena, ove spiegò i libri di *Galeno*, e fù esaltato nella spiegazione di sì difficile autore. Praticò la detta professione fino alla decrepitezza con sommo credito. Ved. Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 17.

BRACCIOLINI Poggio da' Terranova, nell' Aretino, nato nel 1380. fu scrittore erudito fiorentino, uno dei principali restauratori degli studi in Europa, morì nel 1459. Ved. elogi d' illustri Toscani tom. 1. pag. 270.

—— Francesco Cav. Pistojese fu celebre autore di varie poe-

Digitized by Google

sie, fra le altre del lodato Poema. *Lo scherno degli Dei*, morì nel 1645. Ved. Tolomei Guida di Pistoja pag. 137.

BRANCAZI Panfilo di Montepulciano fu eccellente nella scienza dei numeri. Aprì una Scuola accreditata in Venezia, ove inventò di stampare i cambi, e vi ottenne privilegi; Vedi Francesco Inghirami, Storia Toscana tom. 12.

BRANDAGLIA di Boninsegna nobile aretino nel 1230 fu assai versato nelle lettere. Vedi Farulli annali di Arezzo.

BRAZZINI Cornelia Vedi Bracali Giulia.

—— Biagio nobile aretino nel 1346 fu famoso Giureconsulto, professò la Legge nella pubblica Università di Pisa; Vedi Farulli c. sopra.

BROCCHI Dott. Giuseppe Maria di Gaetano cittadino fiorentino fu ecclesiastico di chiare virtù e di vasta erudizione. Per commissione del Principe fu Rettore del seminario fiorentino con descrivere la polizia, e il regolamento del medesimo. Fù Decano nel 1737 del collegio dei Teologi nella S. Università fiorentina (come narra lo storico *Luca Ceracchini*. Fu Priore di S. Maria a Olmo in Mugello. Compì una descrizione interessante della *Provincia di Mugello* corredandola di una carta geografica con note relative; Fù membro dell' illustre società colombaria. Scrisse le vite di Santi, e BB. fiorentini molto pregiate, e un trattato di morale cristiana; Ved. biografia universale.

BROCCHI Giovan Batista di Pietro, cittadino fiorentino, virtuoso di musica fiorì nel secolo 18 nell' arte comica giocosa, nel 1777 la prima volta recitò in Livorno, e fù accolto con plauso; Indi fu onorato nel 1788 dall' illustre accademia fiorentina *degli armonici in socio onorario*; si riprodusse sulle primarie scene di Italia e fu chiamato presso vari potentati in Europa; morì alla fine del Dicembre 1834 d'anni 78. sepolto ne' Chiostri di S. Ambrogio.

BROGI Bartolommeo di Montealcino (nel Senese) militò con gran bravura in varie parti d' Europa per molti anni. Al suo ritorno in Toscana fù fatto Governatore generale da *Jacopo Appiano* signore di *Piombino, ed Isole d' Elba* avanti il secolo 15; Vedi Ugurgieri Pompe Senesi par. 1. tit. 29

BRONZINO Angelo commendato pittore fiorentino nato nel 1501 studiate le umane Lettere rivoltosi alla pittura condusse dipinti storici in Firenze, e nella Toscana, ed altre opere pregiatissime. Tenne scuola floridissima di Alessandro Allori, Butteri, Ceseri, fra Zanobi Servita, ed altri; morì in Firenze nel 1570. Vedi Ticozzi dizionario degli architetti pittori scultori ec. tom. 1. Milano.

BRUCALASSI Marcantonio nato all' Incisa presso Firenze nato nel 1755 fu medico chirurgo, e poeta insigne, precorse la di'lui

Digitized by Google

fama invitato a maestro di Chirurgia a Palermo, e a Londra, prevalse in esso l' amore del suo paese, e volle restare ad esercitare la sua professione a prò di quello; morì nel 1818. Vedi dizionario biog. universale.

BRUNACCI Vincenzo cittadino fiorentino, nato nel 1768., apprese gli elementi di matematica dal celebre *Canovai*, passato a Pisa attese solo all' analisi strascendente e vi fu professore di *Matematica di questa, e di Scienza Nautica* in Livorno nel secolo scorso ec. Indi venne chiamato a professore nell' Università di Pavia, e riguardato come Fondatore dei *Gabinetti di Idrometria e Geodesia*; lavorò sul canale Navigabile da Milano a Pavìa. La più celebre delle sue opere è la *Memoria sopra i principi del calcolo differenziale e integrale*: morì in Pavìa nel 1818; Vedi Enciclopedia di Torino.

BRUNELLESCO Filippo celebre architetto fiorentino fra le tante sue opere, si ammira la *famosa Cupola* da lui costruita della Metropolitana Fiorentina; nacque nell' anno 1377. Morì d' anni 67 Vedi Elogi degli Illustri Toscani, tom. 1. pag. 254.

BRUNETTI Santi, Pistojese nel secolo 17. fu pregiabile intagliatore in Avorio, e in legno, fra i molti suoi lavori scolpì un mirabile Crocefisso; scolpì pure in marmo. Vedi Tolomei Guida di Pistoja pag. 158.

BRUNI Leonardo Aretino nato nel 1370. fu insigne poeta greco e latino, storico, letterato e prosatore. Morì in Firenze nell' anno 1444. Vedi Elogi d' illustri toscani, tomo 1. pag 247.

—— Francesco cittadino fiorentino nel 1363. fu professor di lettere latine nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia ec. v. 1. l. 1. p. 17.

BUCELLI Dott. Francesco nel 1779 fu professore di Teologia morale nel Seminario Fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio v. 2. l. 6. pag. 196.

BUENDONI Buendono Patrizio Senese antichissimo si crede, il primo che scrisse dei fasti senesi nel 1043 in cui viveva. Vedi Ugurgieri Pompe Senesi parte 1. titolo 18.

BUFFAMALCO Pisano fiorì nel secolo 14. e fu architetto, e pittore. Vedi Ferrini compendio della storia toscana pag. 128.

BUJANO Vescovo d' Arezzo nel secolo 12. donò al S. Eremo di Camaldoli la Corte di Moggiano: Vedi Farulli ann. di Arezzo.

BULGARO Da Pisa, fu uno dei primi giureconsulti e dei più dotti del secolo 12. Vedi mem. istoriche d' illustri Pisani tom. 1. pagina 21.

BONACCORSI Filippo di Pietro da S. Gimignano detto *Calimaco Esperiente*, nato nel 1437. fu gran letterato; storico, e po-

Digitized by Google

litico. Morì in Pollonia nel 1496. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 2. pag. 96.

BONACCORSO Pisano fu uomo eruditissimo tradusse varie opere classiche dal Greco; diede in luce il *Lexicon greco latino*, credesi fiorisse alla fine del secolo 15. Vedi mem stor. d'Illustri Pisani tomo 3. p. 253.

—— Di Giovanni da *Montemagno* nel 1421 fu lettore *in jus civile* nel pub. stud fior. Vedi Prezziner stor. di detto studio ec. vol. 1. lib. 2 p. 78. e 79.

BONARROTI Michelangiolo di Lodovico nato a *Chiusi* nel 1474 fu uomo di raro ingegno, sommo scultore, architetto, pittore, letterato, e poeta. Morì in Roma nel 1564 Le sue ceneri furono trasportate in Firenze, ove gli fu eretto uno splendido Mausoleo nel tempio di S. Croce; Vedi storici diversi.

—— Filippo di Leonardo *senatore* fiorentino nato nel 1681 fù grande erudito di antichità, politico, e amante della patria. Morì nel 1722. Vedi Elogi d' illustri Toscani tom. 4. pag. 674.

BUONDELMONTE Giuseppe nel principio del secolo 18 fu il più gran talento tra i fiorentini. Fu eloquente, filosofo, e anche poeta; Fece *una orazione funebre in morte di Giovan Gastone* Granduca di Toscana; in essa erano sparse sublimi teorie di stato, e civile sapienza. Nel 1740 scrisse e recitò in S. Felicita una orazione sulle lodi *di Carlo VI. Imperatore*, con giustezza, vastità, e nobiltà di pensieri. Morì nel 1757. Vedi *De Soria* raccolta di opere inedite ec. ec. tom. 1. p. 46.

BUONFANTI Giuseppe da S. Miniato. Nel 1770 fu chiarissimo giureconsulto e poeta. Produsse varie pregiate poesie. Si occupò con grido nella carriera legale, e furono pregiate le sue legali consultazioni Vedi Tipaldo, biog. d' illustri italiani. Venezia.

BUONMATTEI Benedetto nel 1632 fu prof di lingua toscana nello studio pubblico fiorentine. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5. pag. 62.

BUONINSEGNI Antonio di Francesco Senese ; fu eccellentissimo nella filosofia, e medicina. Ebbe titoli, e cariche nello stato Pontificio dal 1505 al 1518, e nel 1522. fu tesoriere del Cardinale Piccolomini di Siena. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 17.

—— Fr. Giacomo (*de*). Fu nobile senese ; poeta chiarissimo compose la *Buccolica*, ed *Egloche Pastorali* dedicate al *Duca di Calabria*, stampate in Firenze nel 1494. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 18.

—— Fr. Tommaso senese nel 1574 fu professore in teologia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 4. pag. 36.

Digitized by Google

BUONINSEGNI Franc. di Rinaldo nobile senese distinto legale; e pel suo talento fu chiamato a Roma ed ammesso alla *famosa accademia degli umanisti*, ove fu fatto Principe. Rimpatriato fu dichiarato dal Granduca P. Leopoldo I. per suo segretario, e si occupò in composizioni latine, in versi e in prose, e diè alla luce varie opere. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 18.

BUONO, Paolo (*Del*) fiorentino nato nel 1625 da ragguardevole famiglia, celebre per ingegno; occupossi nell' *Idrostatica* non che nelle pratiche degli Egiziani per far nascere l' ova col calore artificiale. Fu chiamato a Vienna dall' Imperatore Leopoldo a Presidente della Zecca, e ivi morì di anni 37. Vedi biog. universale.

BUONSIGNORI Niccolò di Bonifazio dei Grandi di Siena, fu valoroso Capitano Senese. Dal Re Carlo di Napoli fu fatto suo intimo segretario, suo Vicario, e Capitano del Popolo di Milano l'anno 1312. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 29.

—— Fabio dei Grandi di Siena fu della Religione di Santo Stefano, prode, valoroso, ingenuo, e prudente in patria; amatore della musica, e leggiadramente suonò il *Liuto*. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 22.

—— Fr. Giacomo c. s. Agostiniano nel 1511 fu professore di *Liuto;* scrisse *de antiquaria de rebus Coenobii Ilicetani*: Morì nel 1523. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 19.

BUONSIGNORI Annibale dei Grandi di Siena, Capitano di infanteria, fu ambasciatore ed Enrico II. Re di Francia. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 29.

BUONVISI Francesco *Cardinale*, nato in Lucca nel 1626. fu storico, e politico, e per i suoi talenti fu spedito *Nunzio a Colonia, Varsavia, e Vienna*. Vedi C. Lucchesini c. s. tom. X. pag. 61. e seguenti.

BURALI Francesco e *Donato* nel secolo 16. furono valorosi capitani Aretini; per il loro valore ottennero dal *Re Ladislao di Napoli* le primarie cariche. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

BURBON DEL MONTE Giov. Battista Filippo fiorentino nato nel 1707. fu valoroso militare al servizio *di Casa d' Austria*. Per i suoi meriti godè di varie onorevoli cariche, e fu Governatore civile militare di Livorno. Prese a cuore le scuole pubbliche per le fanciulle. Vedi Inghirami storia di Toscana tom. 12.

BURGUNDIO d'illustre famiglia Pisana nato avanti l' anno 1110. Fù insigne giureconsulto, gran letterato in Greco, e Latino, e Medico celebre: morì nel 1193. Vedi memorie storiche d'Illustri Pisani, Tom. I. p. 71.

BURLAMACCHI P. Pacifico, Lucchese, dei Predicatori. Fù storico, e il primo che scrisse la vita del P. Savonarola. Compose

Digitized by Google

un dialogo *fra Didimo, e Sofia* diviso in due giornate, il quale trovasi manoscritto nella Libreria di S. Marco in Firenze: morì nel 1519. Vedi Lucchesini c. s. Tom. IX. pag. 203.

BURLAMACCHI P. Federigo Lucchese. Nel sec. 17 fu Prof. in Siena di Geografia nell'Università, e nel Collegio *Tolomei*: scrisse dotte annotazioni alle Lettere di S. Caterina, le quali sono Teologiche, e le più storiche; quelle per la storia Civile, e Ecclesiastica sono di molta lode. Vedi Lucchesini mem. eccl. Tom. X. pag. 178.

BUSCHETTO *da Dulichio* oriundo Greco famoso Architetto; fu impiegato a Pisa nell'anno 1016 nella Erezione del sontuoso Duomo. Morì in Pisa, e dalla sua iscrizione sepolcrale rilevasi che fosse intelligente di Meccanica, muovendo con poca forza grossi pesi Lasciò varj allievi, dei quali si ignora il nome. Vedi Milizia memorie degli Architetti, e moderni. Tom. 1. pag. 89.

BURDRAGHI Gherardo Lucchese fu Vescovo *Argo-License*. Nell' Università di Bologna, e Pavia apprese ambe le Leggi: Fù uno dei Consulenti Lucchesi; di Lui è stampato *Lectura de Can. Consecr. D*, 3. *Aqua benedicta, et Exemplar literarum*. Morì nel 1563. Vedi Lucchesini mem. eccl. Tom. IX. pag. 243.

BUTI Francesco *Da* fu distinto letterato, uno dei più celebri illustratori della *Divina Commedia*. Il suo commento terminò nel 1385. servì di norma al *Landino, al Velutello*, ed altri che dipoi parlarono di *Dante*. Fiorì nel secolo 14. Vedi Inghirami storia della Toscana Tom. 12.

C

CABALLO Pietro di Pontremoli Giureconsulto di gran dottrina; coprì i più distinti seggi ne' Tribunali di Toscana; scrisse opere acclamate in *Civile*, e *Criminale*, e sono – *Resolutorum Criminalium Centuriae* in 3. vol. – *Tractatus de omni genere homicidii* – *Conciliorum divisorum Civilium* in 2. Tomi; Fiorì nel secolo 16. Vedi Gerini memorie storiche d' illustri scrittori e Uomini insigni della Lunigiana; vol. 2. L. 8. pag. 249.

CACCINI Giovanni fiorentino, valente Architetto e Scultore eresse nella Chiesa della SS. Annunziata una Loggia con Archi e Colonne corinti. Fece il ricco Oratorio *Pucci*; disegnò Coro, ed Altar Maggiore della Chiesa di S. Spirito in Firenze. Vedi Milizia memorie degli Architetti Tom. 2. pag. 63. Bassano 1785.

CAFAGGI Domenico commendato Scultore Fiorentino morì in Siena nel 1608. Vedi Guida di Siena 1822. Mucci.

CAJANI Angelo, fiorentino nel secolo 16 fu il primo che volgarizzasse *Euclide*. Vedi dizionario biografico universale.

Digitized by Google

CALAMAI Luigi Fiorentino fu cultore distinto delle Scienze naturali, valutato chimico, e meccanico Professore nell' I. e R. Museo Fisico per la Plastica in cera, mirabile in questa educazione scientifica ed artistica procuratasi da se stesso; fra le sue Opere applaudite, viene assai commendato – *Il Lebbroso* – collocato nell' I. e R. Arcispedale di S. Maria Nuova in Firenze e l' *anatomia della Torpedine Elettrica* esposta ne' Musei di Londra, Firenze, e Vienna, di quest' ultima ebbe dall' Imperatore la Croce del merito: pubblicò molte memorie sulla Chimica, ed altro ec. Dopo lunga, e penosa malattia morì nel 13 Ottobre 1851 di anni 60.

CALEFATI Pietro di Piombino, oriundo Pisano, nel secolo 16 fu dotto Legale Civile, e Canonico, fu spedito da *Jacopo V.* Signore di Piombino per Ambasciatore a Carlo V. Fu lettore in Pisa di *Jus Civile*: scrisse molti trattati e lezioni sopra diversi articoli legali. Vedi Cinelli ec.

CALSABIGI Ranieri *De*, Livornese commerciante nel 1715 fù chiamato a Vienna per le sue qualità, e fù fatto aulico consigliere. Scrisse poesie, e melodrammi *sull' Alceste e sui drammi del Metastasio e sulle Tragedie d' Alfieri*, con citazioni. Morì in Napoli nel 1795. Vedi dizion biogr. universale.

CAMAJANI Pietro nobile aretino nel 1560 fù Vescovo di Fiesole, e insigne nelle lettere. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

CAMBI Importuni nobile fiorentino scrisse cose spirituali opera eseguita con fedele integrità. Fù Vicario di Certaldo ec. Morì nel 1535 Vedi Ammirato.

CAMBINI Giuseppe Livornese nato nel 1750 fù maestro di musica e scrisse opere strumentali. Ved. Abate Bertini storia della musica. Palermo 1815.

CAMPANELLI Luigi fiorentino nato nel 1771 fù eccellente professore di violino, e direttore dell' I. e R. Cappella dei Pitti. Morì in Firenze nel 1849 e fù deposto nei Chiostri della SS. Annunziata. Ved M. Picchianti.

CAMPANA Francesco di Giov. Battista di *Colle di Valdelsa*, nel secolo 16 fù letterato. politico, e statista esimio. Ved. elogi d'illustri toscani tom. 3· pag. 225.

CAMPANI Girolama nobile senese nel secolo 16 fù donna di virtù, versata nelle scienze, e valente Poetessa. Ved. Ugurgeri pom. sen. par. 2. tit. 34.

—— Fr. Giacinto senese dei Predicatori; nel 1370 fù Vescovo di *Trani*, e di *Luni* in Liguria. Ved. Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 5.

—— Alberto di *Monte Pulciano* domenicano uomo dottissimo, filosofo, teologo di molto grido. Lesse metafisica in Pisa, e in

Digitized by Google

Padova : chiamato dai Veneziani, lesse la S. Scrittura. Fù celebre Predicatore, e fiorì nel secolo 16. Ved. Inghirami storia Toscana tom. 12.

CAMPI Baldassarre, e *Michele* Lucchesi nel secolo 17 furono dotti, e diligenti botanici; che illustrarono un passo del celebre Galeno, e scrissero lo *spicilegio Botanico*. Ved. Lucchesini c. s. tom. 10 pag. 133.

CANCELLIERI Bartolommeo di Riccardo pistojese fù Vice Re d' *Abruzzo* avendo da prima sostenuto la carica di Potestà nella Città di Bologna: Fiorì l'anno 1350. Ved. Fioravanti c. s.

—— Monsignor Felice pistojese, nel 1642. diè principio a una accademia destinata alle Belle arti, e alla musica. Ved. Tolomei guida di Pistoja pag. 125.

CANOVAJ P. Stanislao Scolopio fiorentino nacque nel 1740 Fù ragguardevole mattematico, accademico della Crusca, e di vasta erudizione. Scrisse varj elogi sopra *Amerigo Vespucci* ed altre diverse opere, tra le quali si annovera « *Riflessione per risolvere l'equazioni numeriche proposte da De-la Grange. Dissertazioni sul Plinio, viaggi d' Amerigo Vespucci ec:* Morì in Firenze nel 1811. Ved. biografia universale.

CAPASSI Gherardo fiorentino, servita, fù versatissimo nelle opere sacre e profane; distese le cronoche teologiche avanti, e dopo G. C. Fù pubblico dommatico nell' Università Pisana, di sommo grido per la sua dottrina, e buon carattere. Morì di anni 80 nel secolo 18. Vedi *De Soria* raccolta di opere inedite ec. tom. 1. pag. 57.

CAPELLINI . . . . , cittadino pistojese nel secolo 18 fù valentissimo nella medicina che esercitò in Vienna con sommo plauso Ved. P. P. Contrucci c. s. pag. 146.

CAPEZZALI Bonavita, pisano nel 1604 Giureconsulto, e ministro dell' archivio generale, eccellente Poeta; disimpegnò cariche in Patria, e morì l'anno 1645. Ved. memorie d' illustri pisani tom. 3. p. 309.

CAPI, o *Lapi* Fr. Francesco di Pietro servita senese; famoso teologo ebbe la carica di provinciale in Toscana nel 1446. Fù assunto all' Arcivescovado di *Ragusi*, ove si comportò con somma lode, ed utilità di quel popolo Ved. Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 5.

CAPONSACCHI Giovanni, oriundo di Fiesole, cittadino aretino l'anno 1010 fu celebre filosofo. Ved. Farulli annali d' Arezzo.

—— Pietro nobile aretino scrisse la vita di *Marsilio Ficino* Canonico di Firenze, fù illustre filosofo Platonico. Ved. Farulli c. s.

CAPPONI Gino di Neri sostenitore della Patria, nato in Firenze nel 1460, morto nel 1521. Vedi elogi d'illustri toscani tom. 1. pag. 303.

Digitized by Google

CAPPONI Neri di Gino illustre cittadino fiorentino prode guerriero, e amante della Patria, Ved. elogi c. s. tom. 1. pag. 301 morì nel 1457 di anni 69.

—— Pietro di Gino illustre cittadino fiorentino e sostenitore insigne della Patria; Nato nel 1446 morì nel 1495. Ved. Elogi c. s. tom. 2. pag. 138.

—— Niccolò di Pietro nobile fiorentino e zelante sostenitore della Patria. Nato nel 1473 morì nel 1529. Ved. elogi c. s. tom. 4. pag. 483.

CAPURRI Antonio, nato a Lucca nel 1770, fù insigne nell' anatomia, e nella chirurgia. Immaginò un nuovo strumento per agevolare l' operazione della fistola lacrimale. Fù Profess. nell' Università di Lucca, e diè in luce varie opere anatomiche. Ved. Lucchesini c. s. tom. X. p. 392. e segg.

CARAFANTERI Marco, Pistojese, fù insigne nella medicina, e si rese singolare nella sua professione presso Clemente VII. Fiorì nella prima metà del secolo 16. Ved. Fioravanti.

CARAMELLI Francesco Ab. dell' Insigne Badia di S. Maria in Grado di Arezzo. Nel secolo 18. Fù Prelato di spirito sublime, e dottissimo io ogni genere di scienze. Vedi Farulli c. s.

CARATTI della Ciaja nobile Senese, Cav. di S. Stefano, nel secolo 18 fu celebre Dilettante di musica.

CARLETTI Francesco di *Terra Nuova* in Toscana. Nel secolo 17. fu uomo molto coraggioso, storico e viaggiatore. De' suoi viaggi ne fu fatta la stampa col titolo – *Ragionamenti di Francesco Carletti dei suoi viaggi alle Indie Orientali ed Occidentali ec.* Vedi Cinelli.

CARLI Carlo *De Piccolomini* dei grandi di Siena fu esperto militare e Politico. Dal Granduca di Toscana fu spedito Ambasciatore presso varj Principi d' Italia, in tempi, ed affari difficilissimi. Compì prudentemente il suo ufizio. Morì assai provetto nei primi del secolo 17. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 24.

CARLO Lombardo nobile Aretino fu valente Architetto civile, e militare. Eseguì diverse fabbriche in Roma. Compose un libretto stampato in Roma nel 1601. *sulle cause dell' inondazione del Tevere.* Nacque nel 1559 morì nel 1620. Vedi milizia memoria degli Architetti ec. Tom. 2. pag. 125.

CARLO Beato della nobile famiglia *Granello* della Romagna Toscana, si fece Romito presso Fiesole l' anno 1360, e passato in altre parti d' Italia, vi fondò la Religione sotto il suo nome della Società di S. Girolamo. Morì in Venezia; nel 1417. Vedi Razzi vite dei Santi Toscani.

CARMIGNANI Giovanni di Pisa, celebre giureconsulto, let-

Digitized by Google

terato, e insigne criminalista. Fù Professore nell' Università di Pisa; morì l' anno 1845 di anni 75 e fu deposto in detto Campo Santo.

CARRADORI Francesco di Giuseppe pistojese nato nel 1747 studiò in Firenze la scultura dal Professore Spinazzi. Passato a Roma per munificenza del Granduca *Pietro Leopoldo I.* studiò in quella Università; Rimpatriato fu Professore nell' Accademia delle Belle Arti nel 1802 e pubblicò un Opera intitolata *Istruzioni elementari per la Scultura.* Vedi Tolomei guida di Pistoja.

CASA Giovanni (*Della*) cittadino fiorentino *Arcivescovo di Benevento* nato nel 1503 fu Uomo di stato ed eccellente in ogni sorta di scienze. Fra le sue opere primeggiano il *Galateo*, e il *Trattato degli Ufici.* Morì nel 1556 circa. Vedi Elogi d' Illustri Tosc. Tom. 3. pag. 135.

CASALI Fr. Giovan Vincenzo fiorentino Servita. Fù Scultore, ed Architetto insigne. Fra i suoi varj lavori costruì i pubblici pozzi a benefizio delle campagne di *Capua*, e in Napoli la Darsena. Venne condotto in Spagna, e dal *Re Filippo II.* fu incaricato di costruire una Fortezza. Morì nel 1593. Vedi Milizia memoria c. s. Tom. 2 pag. 53.

CASAREGI Ab. Giovan Bartolommeo Genovese nato nel 1676; Era grande Filosofo, letterato, e Poeta, socio dell' *Accademia della Crusca.* Fù creato dal Granduca Cosimo III. Professore alla Cattedra di Filosofia che per anni 20 esercitò con molto lustro. Sostenne da prima importanti cariche in Italia, e nell' Estero. Morì nel 1755. Vedi dizionario biografico universale.

CASELLA Giovanni fiorentino fu rinomato cantante e compositore di Musica, Fù amico di Dante Alighieri, dal quale è nominato nel Canto 2 del Purgatorio. Fiorì nel 1280. Vedi Bertini c. s.

CASINI Giovanni Fratello di Francesco uno dei primi Filosofi, e Medici nell' anno 1370, ove si dimostrò acutissimo nel leggere medicina Teorica in Siena. Da Innocenzo XI fu dichiarato suo medico. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 17.

—— P. Francesco M. cittadino aretino fu insigne Sacro Oratore nel 1713. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

—— Francesco di *Casino* nobile aretino nel 1380 fu famoso giureconsulto. Vedi Farulli c. s.

CASINI Brindo di Casino fiorentino. Fù maestro Cimatore; inventore, e ordinatore di quell' Arte; fu insigne Maestro di Rettorica, e declamazione che insegnò pubblicamente con grande utilità. Compose un libretto *delle figure del parlare.* Fù vittima della

Digitized by Google

peste nel 1348 di anni 31. Vedi Villani Filippo Vite d' Illustri fiorentini.

CASOLANI Cipriano da *Casole* (nel senese) fu medico reputatissimo : lesse nell' Università di Siena, e in altre Città d' Italia. Fù molto stimato dai Principi Toscani, e in specie da *Caterina de' Medici* Duchessa di Mantova, Reggente di Siena, per il Serenissimo Granduca che lo dichiarò suo Medico primario; fiorì nel secolo 17. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

—— Alessandro Cittadino senese fu Pittore insigne, eseguì varie opere in Italia, e nell' Estero, e morì nel 1606 d' anni 54. Vedi Ugurg. p. 2. tit. 33

CASOTTI Giov. Batista di Prato nel 1713 fu Professore di Storia sacra e profana nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio ec. vol. 2. lib. 5. par. 709.

CASTAGNORI P. Frediano lucchese, conventuale giureconsulto valentissimo nelle scienze sacre, e profane e del Jus Canonico; passò gran parte della vita in Roma, ove stampò molte scritture per la canonizzazione dei Santi ec. Morì nel 1702 d'anni 52. Ved. C. Lucchesini memorie e documenti ec. tom. X. pag. 161.

CASTELLI Benedetto celebre matematico tenuto qual Padre dell' *Idrostatica e Idraulica Moderna* « sono sue opere » *Misure delle acque correnti* « *Dimostrazioni geometriche su detta misura* » *Apologie del Galileo;* fiorì nella prima metà del sec. 17. Ved. tavole cronologiche c. s.

CASTIGLIONE, Dante di Guido, da, nel 1505 intrepido Cavaliere; fu prode difensore della Patria; morì nel 1535. Ved. elogi d' illustri Toscani tom. 3. pag. 148.

CASTINELLI Giovanni nato in Pisa nel 1788. fu giureconsulto e letterato distinto. Compose *un saggio sulle Leggi Romane intorno al Commercio, alcune Memorie sul Teatro e sul romantico; un compendio di storia della Repubblica di Pisa.* Morì nel 1826 Ved. biografia universale.

CASTORI Bernardino senese, gesuita, fu gran politico e cristiano; ne diede un pubblico saggio in un libro stampato in Roma nel 1632. intitolato – *Istruzioni civili e cristiani per chi desidera di vivere sì in Corte che altrove ec.* fu considerato fra insigni teologi senesi, e cognito nelle belle arti. Ved. Ugurgeri c. s. par. 2. tit. 24.

CASTRACANI Castruccio Antelminelli lucchese fu valoroso Guerriero prode generale, e signore di lucca; Vedi Ferrini, comp. st. tosc. pag. 65.

CASUCCI Pietro cittadino aretino nel 1615 fiorì nella medicina. Vedi Farulli annali d'Arezzo.

Digitized by Google

CATANEI Pietro senese architetto rinomato, scrisse un opera italiana sull' *architettura* corredata di disegni ; e discorsi ec. Vedi Ugurgeri c. s. p. 1. tom. 21.

CATERINA Santa, di Siena chiamata *Serafica* dama di esimia santità e dottrina, lasciò scritto un *libro di dialoghi ed un altra di lettere devotissime* in purissima lingua toscana, e morì nel 1830. V. Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 34.

CATTANI Don Francesco di *Diaceto* nel 1502 fù profess. di Etica filosofica nello stud. pubb. fiorent; Ved. Prezziner stor. di detto studio ec. vol. 1. lib. 3. p. 189.

—— Francesco. Il *giovine* Canonico del Duomo di Firenze, e poi Vescovo di Fiesolé, Dottore in legge, profondo interpetre della S. Scrittura, e letterato. Fra le altre opere da lui scritte si annovera *De artis magiae, superst. ex Homiliae dello Sp. S.* ec. Vedi Cinelli.

CATTANI Conte, di Guido, nobile aret. nel 1339 fù valoroso capitano. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

CAVALCA Fr. Domenico di *Vico Vigiano* domenicano, nobile pisano. Nel secolo 14 fù dotto, politico letterato e zelantissimo per la Religione. Elegante prosatore, e sostenne cariche per la Repubblica. Vedi mem. stor. d' illus. pisani tom. 2. pag. 359.

CAVALCANTI Fr. Benedetto fiorentino minore conventuale nel 1367 fù lettore di teologia nel pubblico studio fiorent. Ved. Prezziner c. s. vol. 1. lib. 1. pag. 26.

CAVALCANTI Guido cittadino fiorentino filosofo, e poeta fiorì nel secolo 13. Vedi Elogi d' illustri toscani tom 3. p. 257.

CAVALLINI Giuseppe nel 1783 fu professore di chirurgia nell' I. e R. Arcispedale di S. M. Nuova. Morì nel 1791. Vedi Prezziner storia c. s. vol. 2. lib. 6. p. 203.

CAVALLO Dott. Agostino di *Pontremoli* nel sec. 16. fu teologo insigne. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

CAZZERELLI di Jacomo da Siena, fu rinomato architetto e scultore. Fiorì nel secolo 15. Vedi Ugurgieri Pomp. Sen. p. 2. tit. 33.

CECCHERELLI Avv. Anton Bernardo nel 1720 fu professore di Giurisprudenza civile nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. c. s. vol. 2 lib 5. par. 116-17.

CECCHI Gian Maria di Baccio, detto *il comico* nobile fiorentino nato nel 1517 fu chiarissimo giureconsulto letterato, e distinto scrittore comico. Vedi Elogi d' illustri toscani tom. 3. pag. 238.

CECINA A. Seniore, Volterrano è qualificato da Cicerone per uomo forte e chiaro, e fu Principe degl' Auguri in Volterra al tempo di Giulio Cesare, secolo V. Vedi Repetti diz. geog. storico fisico ec. vol. 5. pag. 201.

Digitized by Google

CECINA Denio Albino di *Volterra* era Prefetto in Roma, e credesi pure fosse Console nell' anno 444. Vedi Repetti c. s. pag. 801.

CELLESI Giovanni Pistojese, fu prode guerriero usò generosità verso il Colonnello Bernardino Strozzi suo nemico fatto prigioniero, e a sue spese lo riscattò; lo fece medicare, dalle sue ferite e condurre colla sua gente per sicurezza a Firenze. Il Cellesi fiorì nel secolo 16. circa. Vedi Fioravanti.

CELLINI Benvenuto di Andrea, nato in Firenze nel 1500. Fu celebre scultore, e autore del *Perseo*. Morì nel 1570. Vedi Elogi d' illustri toscani tom. 3. pag. 359.

CELSI Buonsignore nobile senese canonico della Cattedrale di Siena. Fu Dottore chiarissimo delle decretali. Morì l' anno 1505. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

CENCI Giovanni nel secolo 16. fu eccellente filosofo Aretino. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

—— D. Giovanni Abate Olivetano illustre Aretino, fu nella prima metà del secolo 14. famoso letterato. Vedi Farulli c. s.

CENNI Jacomo M. d' *Asinalunga* nel Senese fu giureconsulto e poeta. Fece varie note sul Decamerone inedite, esistenti negli archivi della Accademia Arcadica in Roma. Morì in Napoli l' anno 1692. Vedi biog. univers.

CENNINI Bernardo di Bartolommeo orefice rinomato fiorentino; insieme ad Andrea Verrocchio, e Antonio pollajolo lavorarono orificeria per S. Giovanni l'anno 1477; e nel 1471. Bernardo di solo suo genio naturale inventò punzoni, e matrici per fondere i caratteri, e per il primo stampò in patria col solo aiuto dei suoi figli, meritandosi il titolo *di secondo inventore della stampa*. Vedi tavole cronologiche ec.

—— Pietro Senese fu uomo di varia letteratura e valse moltissimo nella filosofia platonica. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 17.

—— Niccolò Senese dottore in filosofia e medicina professò nell' Università, di Siena, e nello studio generale di Perugia per anni 10. Fiorì circa l' anno 1450. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 17.

—— Francesco di Curzio Cardinale di S. Marcello. Fu creato Patriarca di Gerusalemme dal Pont. Pio V. Ugurgieri c. s. p. 1. titolo 3.

CERACCHINI Francesco di *Asinalunga* nel Senese, nato nel 1742 fu maestro di musica, scrisse l' opera *Alzira*, ed altre opere per Chiesa, e fu organista. Morì nel 1823. Vedi Gervasoni storia della musica.

CERBONI Dott. Tommaso M. Lucchese dei Predicatori fu benemerito agli studi sacri, e compose un opera sulle istruzioni teo-

Digitized by Google

logiche. Fiorì nel 1723. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 328. e seguenti.

CERCHI Lorenzo nobile senese fu guerriero valoroso in *Fiandra*. Servì alcuni anni nel grado di Capitano, Filippo II. Re di Spagna, e fu inviato dal medesimo ad importante acquisto in Portogallo, ed Algravia. Ritornato in Patria, venne onorato dell'eccelso magistrato della Signoria. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 29.

CERU' P. Lucchese nel secolo 18. fu uomo perito nella lingua cinese, e missionario nella China. Scrisse un opuscolo di devozioni in Chinese. Fu in *Canton* zelantissimo difensore della fede cattolica. Vedi Lucchesini mem. ec. tom. X. p. 170.

CERCIGNANI Niccolò detto delle *Pomarance* presso *Volterra* nel 1516 fu valente pittore; si distinse molto nella S. Prudenziana; e in Roma esistono in gran copia i suoi lavori. Secondo il Lanzi sembra morisse nel 1588. Vedi diz. biog. univers.

CERNINI Cernino di Niccolò nobile senese nel secolo 15. fu egregio legista, e ambasciatore per la Repubblica a vari Principi. Fù dichiarato in Roma auditore concistoriale. Ved. l' Ugurgeri p. 1. tit. 16.

CERRETANI Lucrezia d' Azzolino dei grandi di Siena. Fù ammirabile fra le dame. Compone acconciamente in latino, e in toscano tanto in prosa che in versi. Ved. Ugurgeri c. s. par. 2. tit. 34.

CESALPINO Andrea nato in Arezzo nel 1519 era famoso naturalista, Filosofo, e Medico. Morì in Roma l' anno 1603. Elogi d'Illustri Toscani Tom. 3. pag. 257.

CESAREI Alessio Uomo di singolare bontà e dottrina, fu Vescovo di *Chiusi*; Ebbe cariche diverse, e governò prudentemente la Città di Roma; fu molto amato da Eugenio IV e da altri Sommi Pontefici. Morì in Siena nel 1464. Vedi Ugurg. pomp. senesi p. 1. tit. 5.

CESTI M. Antonio, Zoccolante, fiorentino fu dei più celebri Musici del secolo 17 contribuì molto alla musica drammatica, fu maestro di Cappella presso Ferdinando II. Morì in Roma nel 1618. Vedi Biogr. universale.

CESTONI Giacinto nato in Ancona nel 1637 fu naturalista, e farmacista, esercitò tal professione in Livorno, ove morì nel 1728. Operò importanti scoperte, come gli organi riproduttori dell' *Alga Marina* ed altre. Fu amato dal Redi, e dal Vallesco. Il Granduca Ferdinando III. lo creò Protospeziale della Toscana. Le sue opere sono, *varie cognizioni sulla salsa pariglia*; *vero metodo di preparare la Chino China*. Vedi diz. biog. univ.

CHECCONI Leandro nobile senese Avvocato. Fù dichiarato Auditore del Fisco nella Città di Siena nel 1558 e fatto Segretario

Digitized by Google

di quelle Leggi, che esercitò con soddisfazione del Principe, e utile del prossimo, fu Vicario in Benevento. Morì nel 1589. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

CHECCONI Ottavio di Leandro nob. sen. laureato in ambe le leggi, ebbe varj impieghi nello stato Romano. In Siena fu Cattedratico criminale. Per ordine del Granduca fu onorato a Segretario degli Otto in Firenze. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

CHELOCCIO, di Maestro Pietro Chelocci nobile senese lesse in Siena medicina l' anno 1370, occupandosi sempre con diligenza, e carità alle cure degl' infermi. Esiste una sua lettera manoscritta sulle *Meteore d'Aristotile*. Ved. Ugurgeri c. s. p. 1. tit. 17.

CHELUCCI P. Paolino da S. Giuseppe nato in Lucca nel 1682 scolopio fu nel 1699, maestro di rettorica e matematiche nel collegio Nazareno in Roma. Fù scrittore elegante, e con purità di lingua latina. Vedi C. Lucchesini mem. e doc. c. s. tom. X. pag. 183.

CHERUBINI Luigi fiorentino nato nel 1750 fu eccellente maestro di Musica, direttore del conservatorio di Parigi: scrisse *il trattato del Canto*, messe, e salmi per musica, morì nel 1842. Vedi Picchianti, e Reumont tavole cronologiche.

CHESI Bartolommeo d' illustre famiglia pisana fu celebre giureconsulto, e profess. nel Liceo Pisano, morì nel 1680. di anni 75 Vedi mem. stor. d' illustri Pisani. tom. 2. pag. 383.

CHIARUGI Dott. Vincenzo nel 1805 fu profess. in malattie Cutanee, e di Demenza, nell' I. R. Arcispedale di S. Maria Nuova; scrisse opere assai pregiate. Ved. Prezziner storia dello studio pubbl. fiorentino; vol. 2. lib. 6. pag. 254.

CHIGI Scipione nobile senese fu di varia erudizione, coltivò, assai la musica ed il canto, suonava perfettamente il Ceterone di 20 corde ec. Ved. Ugurgieri pompe senesi par. 2. tit. 22.

CHIMENTI Jacopo di Empoli fu insigne pittore, nacque nel 1554, morì nel 1640. Vedi tavole cronologiche c. s.

CIAFFI Andrea Pisano legista, e lettore in Pisa scrisse « *De Gerundis Opusculum* », *Note in Institutiones Civiles*, fiorì nel sec. 16 Ved. Cinelli.

CIAMPI Sebastiano Pistojese fu profess. di letteratura greca e latina, *prima in Pisa, e di poi a Varsavia;* fiorì nel secolo 18 e scrisse varie opere di sommo pregio.

CIANELLI P. Antonio Niccolao, lucchese, servita, scrisse una storia estesa di Lucca, fiorì nel secolo 18; Ved. C. Lucchesini mem. e documenti c. s. tom. X. pag. 293.

CIANFANELLI Niccola fiorentino pittore commendato; fra varie sue opere, eseguì « *Il Quadro della Epifania* nella Chiesa di S. Felicita in Firenze » *I promessi Sposi* nella Meridiana del Pa-

Digitized by Google

lazzo Pitti – *La Sala di Galileo* – e la *Biviera di Genova*, morì in Firenze nel 1848 di anni 50 circa.

CIANFOGNI P. Maria nolasco nato in Firenze nel 1710. Fù di gran talento, ed ingegno, per cui venne aggregato fra i Teologi fiorentini; Mattematico, storico ec. Compose *la Storia della Basilica di S. Lorenzo, e le notizie degl' Uomini illustri della sua Collegiata* morì nel 1794. Vedi Inghirami ec. Tom. XII. p. 450.

CICCI Luisa, col nome di *Erminia Pisana*, Poetessa illustre; scrisse varie anacreontiche facili, e gentili stampate in Parma nel secolo 18. Fù donna di singolar modestia, ed elevati concetti. Vedi Inghirami c. s. Tom. XII.

CICILIA da Fiesole; fu egregio scultore nel secolo 16. Artista considerato dal Vasari. Vedi diz. biogr. universale.

CIGNOZZI Giuseppe nato in *Chianciano* nel 1652. Fù eletto Medico e Chirurgo del Granduca Cosimo III. Tradusse felicemente *il libro di Ippocrate sulle ulceri, con note.* Passò all' altra vita in Germania nel 1730. Vedi Inghirami c. s.

CIGOLI Luigi (di vero nome Cardi) così detto dalla Terra ove nato nel 1550, fu rinomato Pittore e Anatomico, Architetto; Operò molti fabbricati in Firenze in Parigi, e in Roma. Scrisse un libro *sulla natura, e qualità dei colori, e modo di perpetuarli.* Stampò un trattato *di Prospettiva Pratica.* Morì nel 1613. Vedi Milizia, mem. c. s. Tom. 2. pag. 227.

CIMABUE Giovanni fiorentino nel 1240 fu restauratore della pittura. Morì nel 1300. Vedi Elogi d' Illustri Toscani Tom. 1. pag. 38.

CINELLI Giovanni, nel 1625 fu dottore di filosofia, medicina, e storico. Scrisse la Storia degli Scrittori Toscani, lasciò molte opere manoscritte, le quali esistono nella Libreria Magliabechiana *Itinerario per la Città di Firenze e bellezze della medesima.* Vedi Marmi, Vite degli Arcadi fiorentini.

CINI Domenico di S. Marcello Pistojese, nato nel 1695. Fù distinto Archeologo, e storico. Pubblicò *Osservazioni storiche sull'antico stato della montagna pistojese.* Una dissertazione sopra una lapide del 561 di Roma, dissotterrato nel 1750. Vedi Lami *Delictiae Eruditorum.*

CINO di Marco pistojese nipote del celebre Cino. Fù Dottore in decretali l' anno 1362 nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. c. s. vol. 1. lib. 1. p. 18.

CINUZZI Livia nobile senese donna d' ingegno, seppe pubblicamente dare l' ultima mano alla Storia di Siena, scritta da suo Consorte. Vedi Ugurg. pompe senesi p. 2. tit. 34.

CINUZZI M. Antonio nobile senese chiarissimo Poeta. Leg-

Digitized by Google

giadramente tradusse il *Ratto di Proserpina di Claudiano in verso sciolto* Ved. Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 18.

CINUZZI Imperiale nobile sen. fù addottorato in legge, e giovane di grande ingegno. Militò in Fiandra, e Francia con nobili senesi. In Transilvania, e in Ungheria superò i suoi capi. Dal Granduca Ferdinando I. gli furono conferite varie cariche militari. Compose un libro intitolato. *La vera militar disciplina antica e moderna.* Ved. Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 29.

CIOLI Valerio, Scultore fiorentino distinto nel secolo 16 per la restaurazione di antichi lavori. Fù uno dei tre scultori pel monumento di Michelangiolo in S. Croce. Ved. Ticozzi Dizion. degli Architetti ec. tom. 1. Milano ec.

CIONACCI Francesco nobile fiorentino erudito ecclesiastico interessato nelle antichità della patria; fù annoverato nell' Accademia della crusca. Lasciò varie opere. fra le quali *Notizie di M. Benedetto Fioretti. Dell' origine del Canto ecclesiastico. Dell' origine del suono delle Campane per l' Ave Maria.* Morì nel 1714 d' anni 80 Ved. Marmi Vite degl' Accademici più insigni fiorentini.

CIONE Aretino nel secolo 14. fiorì nella pittura. Vedi Ferdinando Del Migliore nella sua Firenze illustrata, a carte 112.

CIONI Giovan Batista servita nato in Lucca nel 1556 fu uomo di gran santità, e dottrina compose cose di ascetica, e abbozzo della congregazione di Maria. Morì nel 1623. Ved. Lucchesini tom. X. par. 111.

CIPRIANI Giovan Battista nato in Firenze nel 1732. Pittore di Vaglia. Lasciò fra i suoi lavori una tavola, ove era dipinto *S. Michele*, la quale esiste nella Badia di Pelago. Il Profess. Bartolozzi celebre incisore intagliò molte sue composizioni. Vedi Dizion. Biogr. universale.

CIPRIANO illustre cittadino fiorentino fù fra i primi nobili giureconsulto, e filosofo. Insegnò a Ravenna ragione civile; fiorì nel 1100. Ved. Villani vite d' illustri fiorentini.

CISTERNA D. Pietro del fù Franco (Di) Scolopio, nel 1360 fù eletto dalla Comune di Volterra, e rieletto nel 1369 per maestro pubblico di grammatica, e rettorica. Ved. Repetti dizion. greg. ec. tom. V. pag. 819.

CITTADELLA Ferrante, nato in Lucca nel 1643 fù insigne poeta, scrisse varj poemi in stile nobile; allo studio della poesia unì quello dell' agriooltura. Fù ottimo cittadino. Ved. Lucchesini c. s. tom. X. pag. 227.

CITTADINI Celso nobile senese accademico Filomate; Fù laureato in Legge; dal Granduca di Toscana, destinato soprintendente agli studi di Cosimo II. Fù valente nella filosofia, politica,

Digitized by Google

mattematica, medicina ec. venne onorato dal Principe della Cattedra di Lingua Toscana nell' Università di Siena. Stampò la *Partenodossa*; *le rime Platoniche ec.* Morì l' anno 1627. Vedi Ugurgeri Pom. Sen. c. s. par. 1. tit. 18.

CIUFFI Vincenzio fiorentino Camaldolense, fu nel secolo 17. celebre pittore discepolo di Baldassarre Franceschini da Volterra. Ved. Farulli c. s.

CIVITALI Giuseppe Lucchese nato nel 1511. fu Ingegnere, e storico. Delineò la carta di Lucca, la sua storia giunge fino al 1572 morì l' anno 1574. Ved. Lucchesini mem. ec. tom. IX. pag. 197.

CLARI Gian Carlo M. di Pisa, fu maestro di musica, e di cappella in Pistoja. Scrisse duetti, terzetti ec. Fiorì nel secolo 17. Vedi Bertini storia della musica.

CLAUDIANO Patrizio, fior. Militò sotto *Stelliano* in ordine equestro; fu poeta celeberrimo scrisse varie opere in lode della S. Fede; ampliò in versi eroici le lodi dell' *Imperatore Teodosio*. Morì nel 410. dell' Era Cristiana. Vedi Filippo Villani vite d' illus. fior.

CLEMENTE XII. già *Cardinale Lorenzo Corsini*, nato in Firenze. Fu inalzato al Pontificato l' anno 1730; era assai portato per il pubblico bene, abbellì chiese, edificò spedali e seminari per istruire la gioventù. Arricchì il Campidoglio di varie statue; e antichità, non che la biblioteca Vaticana di preziosi manoscritti Orientali, cessò di vivere l' anno 1740 di anni 88. Vedi Muratori annali d' Italia.

COCCHI Dott. Antonio famig. di Mugello, cittadino fiorentino nato nel 1605; fu profess. di medicina, e storia naturale; d' anatomia e chirurgia l' anno 1758 nell' I. e R. Arcispedale di S. M. Nuova ec. e vi morì. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino v. 2. l. 5. pag. 131-32. c. s.

—— Raimondo figlio del suddetto Dott. Antonio nel 1758, fu Professor d' anatomia del predetto studio pubblico fiorentino e di poi antiquario nella R. Galleria. Vedi Prezziner st. c. s. v. 2. p. 6. pag. 163. e 64.

COCCOPANI Giovanni d' illustre famiglia Lombarda nato a Firenze nel secolo 16. fu erudito in legge, matematico, meccanico, architetto civile, e militare e professore di matematiche in Firenze; fu chiamato a Vienna impiegato come ingegnere nelle guerre. Eseguì il palazzo della villa Imperiale presso Firenze e la chiesa delle monache di S. Teresa ec. Vedi Milizia, mem. degli architetti ec. tom. 2. pag. 133.

COLI Angelo cittadino senese fu celebre dottore delle arti, e medicina; Passato a Roma fu chiamato alla cura di gran perso-

Digitized by Google

naggi infermi. Lasciò alla congregazione della B. V. del Rosario esistente in Roma nella chiesa della Minerva, le ivi acquistate sue ricchezze, alla sua morte colà seguita nel 1647. Vedi Ugurgieri Pompe Senesi parte 1. tit. 17.

COLLINI Lorenzo celebre avvocato fiorentino nel secolo 18. fu eloquente, elegante nelle sue arringhe, atto a convincere coll' ordinamento delle parti, riguardate produzioni perfette nel loro genere. Vedi Inghirami storia toscana tom. 12.

COLLODI Andrea Lucchese nel secolo 17. compose *un Commentario sul passo di Tacito*, parlando di *Tiberio Imperatore*. Vedi Lucchesini mem. e documenti c. s. tomo X. pag. 162.

COLLODIO P. Carlo Lucchese min. osserv. nel secolo 17. fu filosofo, e scrisse sulle comete, e sulle cose naturali. Vedi Lucchesini c. s. tomo X. p. III.

COLLOREDO Fabrizio (de) di Walsa, Marchese di S. Sofia (Toscana) servì con nobil gara 3 Principi Toscani, rimeritandone l' alto favore. Sì in pace che in guerra seppe, compire gl' incarichi affidatigli. Fu ammiraglio della Flotta, condottiere di corazzieri, governatore di Siena, segretario intimo, e rappresentante la Maestà Etrusca in 36 ambascerie. Innalzò una cappella in S. Lucia; elesse d' essere deposto nella Basilica della SS. Annunziata in Firenze nel 1652. ove ne esiste il monumento.

COLOMBINI Leonardo nobile senese nel secolo 16. professò Legge nell'università di Siena, fu chiamato Giudice alla Ruota di Bologna; indi passò in primo legista alla Cattedra in Napoli; fu ambasciatore in parti diverse per la patria ec. Vedi Ugurgieri p. 1 tit. 16.

—— Panfilo figlio del suddetto fu esimio giureconsulto e professore in Pisa di ordinario civile; fu Cav. Cesareo, morì nel 1605 d' anni 70. Vedi Ugurgieri p. 1. tit. 16.

—— Leandro di Panfilo nobile senese chiarissimo giureconsulto lesse in patria, e fu Giudice nella Ruota di Bologna, morì nel 1612. Vedi Ugurgieri parte 1. tit. 16.

COLTELLINI Agostino nato a Firenze nel 1613 fu chiarissimo giureconsulto gran letterato ascritto all' accademia fiorentina; scrisse alcune opere in prosa e in versi, ed ebbe incarichi di entità. Morì d' anni 80. Vedi Biscioni.

—— Ab. Marco di Montepulciano fu filosofo letterato, e poeta insigne; Scrisse – *l' Ameria* azione in 5 atti. Ebbe onorifico posto di poeta alla Corte di Caterina II. Imperatrice di tutte le Russie; fiorì nel secolo 17. Vedi de Soria Raccolta d' opere inedite c. s. tom. 1.

Digitized by Google

COMANDI Comando di Simone nel 1451 fu professore di Eloquenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezzine Storia di detto studio v. 1. l. 2. p. 122.

COMPAGNI Dino fiorentino storico fiorì nel secolo 15. Vedi Ferrini compendio di storia toscana pag. 128.

CONCINI Concino di Giov. Batt. Cav. *Senatore* originario credesi aretino, nato a Firenze nel 1569 godè di grandi cariche e onori in Francia sotto la Regina Maria de' Medici, fu Luogo tenente della Piccardia, e Maresciallo di Francia, morì nel 1617. Vedi elogi d' illustri toscani, tomo 3. pag. 382.

CONTESTABILI Niccolò di Pontremoli famoso pittore di paesaggi, prospettive ec. con armonia di colori, e architettura. Si ammirano i suoi a *Freschi*; lavorò nel palazzo Pitti con dipinti pieni di fuoco e belle fantasie; morì nel fiore degli anni l'anno 1824. Vedi Gerini memorie storiche d' illustri della Lunigiana tomo 2. libro 8. c. s.

CONTILE Luca nato a Cetona (nel Senese) fu filosofo e matematico, coprì vari impieghi a *Venezia* ove fu accolto con onore da quell' accademia; e da quella di *Pavia*; scrisse opere spirituali; morì nel 1574 d' anni 69. Vedi Ugurgieri ec. parte 1. tit. 18.

CONTUCCI Andrea da Montesansovino, nato nel 1460 studiò a Firenze e divenne valente scultore e architetto; eseguì opere eccellenti in Firenze, Portogallo, e in Loreto; lasciò disegni e scritti sulle lontananze e misure, morì nel 1529. – Vedi Milizia memorie degli architetti tomo 1. pag. 153.

CONVENEVOLE Da Prato nel secolo 15. fu maestro di grammatica e rettorica del *Petrarca*. Credesi autore di un poema manoscritto nella libreria Magliabecana. Vedi Diz. biog. universale.

COPPI Giacinto nato a Peretola presso Firenze nel 1523 fu pittore, e col *Vasari* dipinse nel palazzo vecchio; di sua mano è *la storia sulla famiglia di Dario*; morì nel 1591. Vedi galleria fiorentina ec.

—— Frà Elia di Cortona Francescano rese florido il suo ordine fabbricando Chiese in Cortona, Assisi, e altri luoghi in Italia; In favore dell' Imperatore Federigo II. venne da lui impiegato in affari rilevanti a Costantinopoli; morì in Cortona nel 1253. Vedi storia di Cortona, Arezzo 1835.

CORAZZI Antonmaria di Cortona fu chiarissimo Giureconsultore, scrisse un libro – *de' Comuni utriusque Juris Doctorum opinione*. Vedi Storia di Cortona c. s.

CORBINELLI Giacomo fiorentino nel secolo 16 fu uomo dotto e stimato da sapienti, e Grandi in Parigi, ove fu impiegato presso Caterina de' Medici – *Il Corbaccio del Boccaccio – Il Trattato della*

Digitized by Google

volgare eloquenza con note, sono opere stampate a sue spese ec. Vedi Biografia universale.

CORNIOLE Giovanni (delle) così detto per la sua eccellenza nell' intagliarle in figure, storie ec. uguagliando il gusto greco, e romano. Eseguì opere egregie per Lorenzo il Magnifico, al di cui tempo fiorì. Vedi Orlandi ec.

CORSALI Andrea fu esperto marittimo; scrisse – *Trattato della Navigazione nel Mare Persiano* – *Discorso sul Viaggio di Etiopia* – *Lettere a due Duchi de' Medici da Chochin nell' India.* Fiorì nel 1561. Vedi Biscioni, Toscana letterata.

CORCI Jacopo fiorentino fu Maestro di musica, e scrisse discorsi sulla musica; fiorì nel 1600. Vedi Bertini storia della musica. Palermo ec.

CORSINI Tomaso Illustre fiorentino Cav. Gaudente fu decretato dalla Repubblica Fiorentina alla Cattedra di *Jus Civile*, subito dopo rallentata la mortalità della Peste del 1348 e alla fondazione dello Studio generale stabilito fino dall' anno 1321. Vedi Prezziner Storia di detto studio. ec. vol. 1. lib. 6. pag. 6.

—— Pietro Cardinale Vescovo di Volterra nel 1370 fu uomo dottissimo, e zelantissimo per l'onore della S. Sede. Venne incaricato da Urbano V. Som. Pont. di commissioni rimarchevoli presso Carlo V. Imperatore che adempì con lode. Morì nel 1405. Vedi, Elogi di Illustri Toscani ec.

CORSINI Andrea (Santo) onore dell'ordine Carmelitano e di Firenze, fu Vescovo di Fiesole nel secolo 14. Vedi diz. biografico universale.

—— Amerigo nobile fiorentino fu il primo Arcivescovo di Firenze nel 1411, eletto dal S. P. Martino V. morì nel 1434. Vedi Biscioni.

—— Lorenzo Cardinale Vedi Clemente 12.

—— Bartolommeo nato a Barberino di Mugello fu distinto letterato e poeta – Tradusse in Italiano L' *Anacreonte* – Compose il Poema *del Torracchione desolato*; fiorì nel secolo 14. Vedi diz. biografico universale.

CORSINI Rinieri nobile fiorentino nel secolo 14 fu Preposto di Arezzo, famoso legale, Vicario del Vescovo, *Buoso* nobile aretino. Vedi Farulli Ann. d' Arezzo.

CORSINI Bonajuto fiorentino nel secolo 15 fu Maestro e Compositore di Musica. Vedi Squarcialupi c. s.

—— Neri Patrizio fiorentino nel 1655. Teologo e Canonista famoso, fu Vescovo di Arezzo. Vedi Farulli c. s.

CORTECCIA Francesco fiorentino, Canonico della Basilica Ambrogiana di S. Lorenzo fu Maestro di musica, Contrapuntista,

Digitized by Google

ed organista, e Maestro presso il Granduca Cosimo I. scrisse, madrigali, mottetti ec. Vedi Cianfogni, Storia della Basilica suddetta Tomo 1. pag. 253.

CORTESE Antonio credesi di famiglia distinta Lombarda, stabilitosi nel 1448 a S. Gemignano, uomo ricco, di bontà di cuore, fu gran letterato e filosofo, e tenuto per colto ed elegante Scrittore; prudente ne' pubblici affari. Recatosi a Roma, riportò gradi onorifici, scrisse un opuscolo intitolato – *Antivallo* – Vedi P. Checcucci Notizie storiche Compendiate. Colle 1836. pag. 180.

CORTESE Alessandro della predetta famiglia in S. Gemignano fu assai dotto, insigne poeta, ed oratore, fra le sue orazioni citasi quella del 1485 recitata nel giorno della Epifanìa assai pregiata; morì nel 1498. di anni 50. Ved. P. Checcucci pag. 181. c. s.

—— Paolo d' Antonio nato in Roma nel 1465 fu gran letterato, filosofo, e poeta insigne: scrisse opere di molto pregio, fra le quali « *I suoi quattro libri sulle Sentenze* corrispondenti a un compendio di teologia. Morì nel 1540 di anni 45. Ved. P. Checcucci pag. 182. c. s.

—— Lattanzio fratello del suddetto fiorì nel 1514 fù insigne letterato, ed onorato d' *Alfonso Duca d' Este*, di Cavaliere per i suoi servigi. Fra le altre cose fece la traduzione di *Comenti dei G. Cesare*. Ved. pag. 189. c. s.

COSCI Francesco nobile senese nel secolo 16 fu Canonico e Decano della Metropolitana di Siena, Giureconsulto; lesse in quella Università ed in Pisa, e scrisse alcune opere legali; Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 16.

COSIMO Silvio da Fiesole fù Scultore, e Poeta; superò *Andrea* nelle statue, depositi, e bizzarrie in marmo. *Michelangiolo*, in alcune occasioni, se ne valse, piacendogli quello stile; fiorì nel 1558. V. Vasari, vite.

—— Rosselli Pietro (di) nobile fiorentino rinomato pittore nel 1441, Dipinse con gran lode nella Cappella Pontificia in Roma. In Firenze non si conserva che il bellissimo dipinto *a Fresco del SS. Miracolo nella Chiesa di S. Ambrogio*. Vedi Ticozzi, dizion. degli architetti, pittori ec.

COSTAGUTI Roberto Livornese nel 1732 ecclesiastico Bernabita, fù insigne matematico, oratore sacro e profano; Socio delle principali accademie; ebbe cariche rimarchevoli in Italia. Fu sacro oratore a Vienna chiamato dall' *Imperatrice Maria Teresa*, e morì nel 1818 Ved. Cav. Inghirami, storia della Toscana tom. 12.

COSTANTINO de Conti Guidi di Bagno nel 1064 fu Vescovo di Arezzo e Palatino di Toscana; a richiesta di Albizzo Abate di

Digitized by Google

Capolona, donò le decime a *Giocondo Preposto, e ai Canonici di S. Maria in Grado;* Ved. Farulli annali d' Arezzo.

CREDI Lorenzo, (di) fu celebre pittore fiorentino, e fra le altre sue opere produsse un quadro bellissimo *del S. Sebastiano con M. V. ed altri Santi* nella Compagnia di S. Sebastiano in Firenze; *ed il San Giuseppe* in S. Maria Maggiore Morì l' anno 1534 di anni 78. Vedi, serie degli uomini i più illustri in pittura, architettura e scultura.

CRISTIANI Francesco di Bartolommeo d' antica famiglia pistojese nel 1374. fù esimio pittore alla *maniera Giottesca.* Dipinse l' esterno loggiato del Duomo, fra altri lavori credesi operasse l'anno 1382 nel Campo Santo di Pisa; due tavole nell' *Oratorio di Montemurlo, ed a fresco la Confraternita della Disciplina de' Rossi* prossimo la Chiesa de' serviti. Vedi Tolomei, Guida di Pistoja pag. 161. e 163.

CRISTOFANO di Andrea, Cittadino senese fu Notaro, e Cancelliere della Repubblica e Supremo Magistrato dei Reggenti, e inviato ambasciatore a Principi; morì nel 1457. Ved. Ugurgieri, par. 1. tit. 13.

CROCETTI Don Giacinto Cittadino fiorentino Camaldolense nel secolo 17. fu esimio Dott. in teologìa, poeta, e insigne predicatore. Ved. Farulli negli annali d' Arezzo.

CURINI Biagio di Pontremoli nel secolo 16 fù Giureconsulto insigne, uomo di gran prudenza, e giustizia; sostenne importanti cariche presso i Gran Duchi di Toscana Cosimo, e Ferdinando I. Vedi Gerini Memorie d' illustri scrittori e uomini insigni della Lunigiana vol. 2. lib. 8. pag. 253, Massa 1829.

D.

DADDI Bernardo commendato pittore fiorentino, fù uno dei pittori che nell' anno 1350 fondarono con *Jacopo da Casentino Pasquino Caccini, e altri* la Compagnia di S. Luca; Vedi Reumont, tavole cronologiche, e sincrone della storia fiorentina.

DAGOMARO Paolo da Prato nel secolo 14 fu gran matematico, e geometra celebre; di lui ne fa elogi *Filippo Villani* storico fiorentino nelle osservazioni sul medesimo, e con somma lode ne parla pure il *Boccaccio,* Vedi biografia universale, e tavole suddette.

DAIBERTO *Arcivescovo di Pisa, Patriarca di Gerusalemme*, Eroe illustre, benefico alla Religione e alla Patria, superò gloriosamente ostacoli in Oriente per la S. Fede, morì in Messina nel 1107. Vedi Memorie istoriche d' illustri Pisani tom. 3. pag. 1.

DAMONTEBUONO Simibaldo di Aldobrandino nobile Aretino

Digitized by Google

visse nel 1150 con gran fama di virtù; Vedi Donato, scrittore antico della Cronaca ec.

DANESE da Siena fu uomo forte ed esperto guerriero, si comportò con valore presso Rimini in occasione del nemico ec. Vedi Ugurgeri pompe Senesi par. 2. tit. 29.

—— Cataneo, allievo del Sansovino fu rinomato scultore ed architetto; nell' Ex-Veneto eseguì opere eccellenti, e la sua più grande esiste in Verona *nella Chiesa di S. Anastasio* in memoria del *celebre Giano Fregoso*; morì nel 1573. Vedi Milizia, Memorie degli architetti tom. 2. pag. 32.

DANDINI Cesare fiorentino nel secolo 16. studiò a Firenze e Pisa; riuscì valente Pittore; fra le sue varie opere s' ammira segnatamente quella della *Pittura e della Poesia sedenti sulle nubi in Atto di baciarsi*, che donò all' Accademia fiorentina. Morì nel 1658. Vedi serie dei più illustri Pittori c. s.

DANTE da Majano Poeta fiorì nel secolo 13. Vedi Cinelli, e Ferrini.

D'ARINGHIERI Niccolò da Casole (nel senese) fu celebre Giureconsulto. Chiamato alle prime Cattedre d'Italia, che ricusò per amore della sua Patria; morì nel 1734. Vedi Ugurg. p. 1. tit. 16.

DATI Niccolò di Francesco nobile senese esimio Giureconsulto ed impiegato in affari assai importanti. Vedi Ugurgieri, part. 1. tit. 16.

—— Niccolò di Agostino nobile senese fu Oratore eloquentissimo; professò principalmente la Filosofia, e la Medicina, annoverato fra i primi Professori de' suoi tempi; morì l' anno 1501 di anni 41. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 17.

—— Agostino senese fu grande Oratore e storico, Segretario e Cancelliere di quella Repubblica – Scrisse alcune opere, fra le quali sono stampate – *Alcuni Frammenti di Storia delle cose Senesi, e della Signorìa di Piombino in lingua Latina.* Vedi Ugurg. p. 1. tit. 19.

—— Carlo Roberto di Cammillo illustre fiorentino nato nel 1619, fu gran letterato, e cittadino benemerito, morì nel 1675. Vedi Elogi d' illustri toscani tom. 4. pag. 454

—— Tommaso di Guidone nel 1451. fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto Studio vol. 1. lib. 2. pag. 122.

—— Carlo (Arciconsolo e Segretario dell' Accademia della Crusca) unitamente ad *Alessandro Adimari* nel 1647 furono professori di lettere greche nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 2. lib. 5. p. 71. 72.

DAVANZATI Bernardo d' Anton Francesco nobile fiorentino

Digitized by Google

nel secolo 16. fu celebre Canonista, Naturalista e storico purgatissimo. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 3. pag. 148.

DAVITTI Luca da Torrita nel senese fu medico rinomato in Roma, ove servì molti principali soggetti, morì l' anno 1647. Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 17.

DAZZI Andrea di Giovanni nobile fiorentino nacque nel 1475 fu celebre letterato e poeta; morì nel 1548; Vedi elogi d' illustri Toscani, tom. 2. pag. 260.

—— Bernardino uno dei primi Gentiluomini della Città di Arezzo fu legista famoso, nel secolo IX. Vedi Farulli, Annali di Arezzo.

—— Andrea fiorentino nel 1502 fu professore di eloquenza nel pubblico studio fiorentino; scrisse un poema intitolato *Aelromyomachia, e molti Epigrammi Greci* con eleganza, tradusse antichi autori dal greco in latino. Vedi Prezziner storia di detto stud. c. s. vol. 1. lib. 3. pag. 190.

DEGUIGUES Cesare Ferdinando Canonico di Livorno, fu Teologo Dommatico, Professore nella Università di Pisa: distese – *Istituzioni Canoniche,* fu uomo assai erudito e attaccato al pubblico bene: morì nel 1735 di anni 37. Vedi De Soria raccolta c. s. pag. 134. Livorno 1773.

DEI Flaminio nobile senese fu valoroso milite alla guerra di *Chiavarino* ed altre; ebbe il grado di Capitano, riconosciuto dai Gran-Duchi di Toscana al comando di varie Bande nello Stato, e servì nella nuova Fortezza di Livorno. Vedi Ugurgieri part. 1. tit. 29.

—— Giov. Batista fiorentino nel 1702 fu dotto genealogista; contribuì a porgere molti lumi al gabinetto Imperiale di Vienna: regolò gli archivi di Firenze formando anche gli alberi genealogici di molte famiglie illustri, fra le quali quello de' Medici; morì nel 1789. Vedi biogr. universale.

DEMETRIO Ateniese nel 1475 lesse filosofia, e lettere greche nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia di detto studio ec. v. 1. lib. 3. pag. 152.

—— Da Lucca nel sec. 15. fu uomo (narra Lippo Brandolini) ornato di molte virtù, e molto letterato. Vedi Lucchesini, mem. ec. tom IX. pag. 118.

DESIDERIO Da Settignano nel secolo 15. fu scultore famoso; fece un nobile deposito nel Tempio di S. Croce in Firenze di Carlo Tarlato come nota l' Ammirato nelle storie fiorentine.

DEZA P. Massimiliano nato in Lucca nel 1628 servita, fu maestro di rettorica e S. Oratore assai applaudito in Italia, e a

Digitized by Google

Vienna; scrisse diverse storie, fra le quali quella della *famiglia Spinola* ec. Vedi Lucchesini, mem. tomo X. pag. 75.

DINI Francesco di Lucignano, (nell' aretino) celebre Avv. Auditore della Ruota di Perugia, Bologna, Genova e Lucca; scrisse *Decisioni Criminali ec.* Fu storico e poeta; produsse varie opere in ambi i generi; fiorì nel 17. secolo. Vedi Biscioni, toscana letterata.

DINO Da Radicofani (nel Senese) fu Arcivescovo di Genova indi trasferito alla Metropolitana di Pisa nel 1349, in cui morì; Vedi Ugurgieri p. 1. tit. 5.

—— Da Mugello illustre cittadino fiorentino fu profondo Giureconsulto, e con grande utilità insegnò a Bologna ove morì nel 1303. Vedi Filippo Villani vite degli illustri fiorentini.

DINO Del Garbo fiorentino rinomato medico, fisico, peritissimo in più scienze naturali, e filosofiche; fiorì nel secolo 13. Vedi Giovanni Villani, cronaca, libro decimo.

DODONE nell' anno 440 fu Vescovo di Siena. Vedi Ugurgieri Pompe Senesi parte 1. tit. 6.

DOLCI Carlo rinomato pittore fiorentino nacque nel 1616 ritrasse la natura con squisita diligenza. Fu uomo assai devoto; per lo più dipinse cose religiose: Nella galleria di Firenze si conservano molte sue opere; morì nel 1690 circa. Vedi dizionario biog. universale.

—— D. Guglielmo Vallombrosano nel 1721 fu professor di teologia morale nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio v. 2. L. 5. p. 117.

DONATELLO di Niccolò fu scultore, e pittore fiorentino insigne; morì nel 1466. d' anni 83. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 3. p. 148.

DONATI, Atalanta, nobile senese fu donna di altissimo ingegno, e ornata di ogni virtù; Vedi Ugurgieri p. 2. t. 34.

—— Jacopo di Arezzo nel 1451; fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, v. 1. L. 2. pag. 122.

—— Sebastiano Lucchese nato nel 1712 fu annoverato nell' accademia *Mansi* per la storia ecclesiastica. Fu uomo versato nelle scienze sacre, jus civile, canonico, e umane lettere. Dal Gran Duca di Toscana ebbe il titolo di professore onorario nell' Università di Pisa. Fu chiarissimo illustratore per la storia dell' antiquaria. Vedi Lucchesini mem. e doc. tom X. pag. 310.

DONATO (Santo) fu il secondo *Vescovo Aretino* nel 346 E. C. Protettore della Città; nacque in Nicomedia città di Bitinia ec. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Santo, di nobile famiglia di Scozia, peregrinò fino a

Digitized by Google

Fiesole, venne eletto, sede vacante, Vescovo, credesi, nel secolo 9. E. C. Vedi Razzi, Mancini e. s.

DONI Giov. Batt. nobile fiorentino nato nel 1549. fu dotto letterato Grecista, Console dell' accademia fiorentina; Vedi elogi di illustri Toscani tomo 3. pag. 237. e nel 1640 fu professore di lettere greche nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio v. 2. l. 4. pag. 65.

DONOTI Francesco Alfonso nato nel 1635. Laureato medico nell' Università di Siena, fu eletto Professore di Medicina in quella di Padova – stampò *Il suo medico pratico*; – *Liber de iis qui semel in die cibum capiunt;* fiorì nel secolo 17. Vedi biografia universale.

DOMENICO detto il *Burchiello* fiorentino di Nanni barbiere, fu poeta spiritoso, e gentile nacque nel 1380. Morì nel 1448. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 1. pag. 313.

—— Di Michele detto *Possa* da Siena, nobile senese fu fatto capitano generale da Ferdinando Re di Napoli nella guerra del 1480; rimpatriatosi venne eletto a risiedere nell' eccelso Magistrato di Siena. Vedi Ugurgieri p. 2. tit. 29.

DOMENICO Da Peccioli di Buonaccorso fu Domenicano (al secolo Salvatore) Cittadino Pisano di antica ragguardevole famiglia, professore delle scienze filosofiche e teologiche celebre oratore evangelico e morì nel 1408. di anni 74. Vedi mem. istoriche d' illustri Pisani, tomo 4. pag. 191.

DOSIO Giannantonio fiorentino scultore e architetto fiorì nel secolo 16. In Roma costruì molti edifizi; in Firenze, la sontuosa cappella *Niccolini* nel Tempio di S Croce d' ordine Corintio con marmi, e statue, non che il palazzo dell' Arcivescovado. Vedi Milizia, mem. degli architetti antichi e moderni, tomo 2. pag. 56.

DOVIZZI Bernardo *Cardinale* nacque in Bibbiena nel 1470, fu letterato politico, e poeta; e morì in Roma nel 1520; V. Elogi d' illustri Toscani, tom. 2. pag. 238.

DRAGOMANNI Cosimo Gherardo nacque in Arezzo nel sec. 18. istruito nella medicina in Pisa, e in Firenze, e nella storia naturale a Pavia, ebbe *in Maremma* condotta di medicina. Il nuovo giornale di Pisa del 1823. N. 7. ragiona dei suoi lavori scientifici e letterarj; Vedi Tipaldo biogr. d' illustri Italiani.

DRUSI Lucio Pisano, il primo che immaginò, e diè forma grammaticale alla lingua italiana dalla cadente latina, disponendola alla poesia rimata; scrisse con, e senza rima un libro *della virtù*, e l' altro *della vita amorosa*, morì nel secolo 12. Ved. mem. istoriche d' illustri Pisani, tom. 2. pag. 49.

Digitized by Google

DUCCIO della Buoninsegna famoso Pittore senese, e scultore. fiorì nel secolo 14. Ved. Ugurgeri par. 2. tit. 33.

E

EGIDIO di Pietro da Prato-vecchio nel 1451. fù lettore nello studio pubblico fiorentino. Ved. Prezziner stor. di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 122.

ELCI (D') Conte Angiolo nobile fiorentino fù poeta satirico, donò al pubblico una ricca e preziosa collezione dei Quattrocentisti, edizione *Principes* esistente nella libreria *Laurenziana*. Morì a Vienna nella metà del secolo 19 di anni 70. Ved. biogr. universale.

ELIO Volterrano comandante degl'Etruschi e loro Lucumone dimostrò gran valore contro i Romani nel 444. U. C. in una battaglia, come narra Livio lib. IX. decade 1. Vedi Repetti diz. fisico, storico ec. ec. vol. V. pag. 799

ELISEO Senese Medico fiorì nel secolo 16. Ved. Ferrini com. della storia toscana pag. 128.

ENRICO da Pistoja lavorò in Scultura sotto Giovanni pisano nel 1299 come narra Morona. Vedi Tolomei Guida di Pistoja p. 164

ELVEZIO Vescovo d'Arezzo nel 1180. concesse molti privilegi, e beni allo Spedale di S. Maria del Ponte, sopra il Fiume Castro. Vedi Farulli Annali di Arezzo.

ERCOLE Lidio Egiziano (secondo alcuni storici) con Dionisio Alicarnasso, fondò *Fiesole*, e la dominò: Fù Egli che asciugò il piano ove è attualmente Firenze, tagliando il passo della Gonfolina. Vedi Mancini negli otto discorsi storici sulla Città di Fiesole.

EUGENIO Santo nell'anno 360 fiorentino, fu da S. Ambrogio istruito nella Religione, e da S. Zanobi fu fatto Arcidiacono nel Duomo Fiorentino, per le sue eminenti Virtù. Morì verso la fine del 4 secolo. Vedi Brocchi Vite dei Santi Fiorentini.

EUCHARISTO, si crede il più antico Vescovo di Volterra, che sedesse nell' anno 492 dell' E. V. Vedi Repetti diz. biog. ec. Tom. V. p. 827.

EUSEBIO, fu Vescovo di Siena circa l' anno 460. E. V. e si trovò al Concilio Calcedonense adunato l'anno 486. Vedi Ugurg. pompe sen. p. 1. tit. 6.

Digitized by Google

FABRI Sisto nato in Lucca l'anno 1541 Domenicano, fu Generale dell' Ordine. Nel 1576 gli fu affidata la Cattedra di Teologia in cui si segnalò nell' Università Romana. Morì in Roma nel 1594. Vedi Lucchesini memorie e documenti ec. Vol. IX. pag. 229.

FABBRI P. Pietro nel 1711 fu Professore di Teologìa morale nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. di detto studio vol. 2. lib. 5. pag. 206.

FABBRI Lorenzo Gaetano col Dottore *Giovan Battista Rossi*, *e Massetani* nel 1718 furono Professori in Medicina nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 2. lib. 5. pag. 111.

FABBRINI Giovanni di Bernardo di Filline nato nel 1516 fu letterato reputatissimo pubblico Professore di eloquenza in Venezia. Morì nel 1580. Vedi Elogi d'Illustri Toscani Tom. 3. p. 226.

FABBRONI Agostino di Niccolò, Cardinale; nato a Pistoja, fu letterato, e fondò un grandioso Edifizio per una Libreria. Morì nel 1717. d' anni 76. Vedi Elogi d' illustri toscani tom. 3. pag. 226.

—— Angiolo, Prelato Toscano nel secolo 18 fu il primo compilatore del giornale dei letterati in Pisa, e la storia dell' Università Pisana fino al 1796. Lasciò, fra le altre, la principale sua opera intitolata – *Vitae Italorum doctrinae excellentium qui saeculis* 17 *et* 18 *floruerunt*, ed altre. Vedi biogr. universale.

FABBRONI PELLI Teresa, nata in Grosseto l' annò 1763. Fu Poetessa celebre. Morì nel 1811. Vedi Tipaldo biog. d' illustri italiani.

FABBRUCCI Francesco di Cortona Egregio Scultore, lavorò più in Patria che fuori. Disegnò e modellò egregiamente. Colorì le sue opere in scultura, ed alcune tele con vivacità. Vedi Storia di Cortona. Arezzo 1835.

FAGGIOLA Uguccione (Della) Aretino nato nel 1270 e morto nel 1319. Fù insigne Capitano, e valoroso guerriero. Vedi elogi d' illustri toscani Tom. 1. pag. 83.

FAGIOLI Giovanni Andrea da Pisa ove nacque nel 1086 fu professore di giurisprudenza, e insigne Cattedratico in Pisa. Vedi memor. storiche d' illustri pisani tom. 2. p. 165.

FAGIOLI Giovan Battista fiorentino fu Poeta Comico e burlesco, nato nel 1660. Ebbe in Patria molte cariche sì nell' Ecclesiastico, che nel Civile. Lasciò molte rime piacevoli. Morì nel 1742 di anni 83. Vedi biogr. univ.

FALCHI Giona fiorentino fu Orefice commendatissimo. Fiorì nel 1616. Vedi biogr. univers.

FALCINI N. Senese da Rapolano; Fù laureato in Leggi. Re-

Digitized by Google

catosi in Roma divenne uno dei reputati Procuratori della Corte Romana, favorito dai Monaci di Monte Vergine, ec. Morì in Roma, e per testamento lasciò un fondo per i Canonici di Siena. Vedi Ugurg. pompe senesi p. 1. tit. 16.

FALCONCINI Benedetto patrizio volterrano, Vescovo, fu dotto e insigne Scrittore Ecclesiastico. Morì in Arezzo di anni 67. nel 1727. Vedi Elogi d' illustri tosc. Tom. IV. pag. 653.

—— Perseo Volterrano fu Poeta insigne fiorì ai tempi di Nerone. Fù collocato nel secondo luogo fra i Poeti satirici, come attesta Eusebio Cesarense. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

—— Benedetto, patrizio Volterrano Teologo celebre, versato in ogni sorta di erudizione. Scrisse la *Cronologia dei Vescovi Aretini*; fu lettore ordinario nell' Università di Pisa nella Cattedra di Mattematiche. Fiorì nel secolo 18. Vedi Farulli c. s.

—— Agostino di Perseo, Patrizio Volterrano nel secolo 16 fu illustre letterato, e fu dalla Repubblica inviato Ambasciatore a Clemente VII. per la pace che ottenne. Vedi Farulli c. s.

FALCONCINI Lodovico Volterrano nel secolo 16 fu versato in ogni sorta di scienze; diede in luce la *Storia della propria Patria in latino*, con nobiltà di stile. Vedi Farulli come sopra.

—— Perseo di Giovan Battista patrizio Volterrano fu di alto sapere, nell' anno 1674. Fù segretario di Stato del Granduca Ferdinando, Padre di Cosimo. Vedi Farulli c. s.

—— Sor Domitilla, Beata nobile volterrana nel secolo 17 fu Francescana nel Monastero di S. Lino, ove visse santamente, e quì vi morì. Vedi Giovannelli nella sua Cronistorìa di Volterra.

FALCONIERI Giuliana Santa oblata fiorentina nata nel 1270 ammessa all' ordine dei Servi di Maria fu eletta Superiora, compose le regole per il medesimo approvate da Martino V. Morì in Firenze l' anno 1341 di anni 71. Vedi Biogr. nniv.

FALCONIERI Paolo nel 1677 insinuò al Granduca Cosimo III. di formare la Galleria; ornandola di quanto di meglio poteva trovarsi. Vedi Galluzzi Storia del Granducato di Toscana Tom. 8. p. 141. Firenze 1822.

FALCUCCI Niccolò di Francesco, originario di Mugello cittadino fiorentino, fu Medico, Fisico, dottissimo, e morì l' anno 1412. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 3. p. 8.

FAMILIATI Bernardino nobile Pisano fu insigne Giureconsulto e Professore di Legge nelle Scuole di Bologna, ove morì nel 1218. Vedi memorie istoriche d' illustri Pisani. tom. 3. p. 73.

FANTASCIONI Nino nobile senese *Dottore delle Arti e di*

Digitized by Google

medicina nel 1352 insegnò nelle pubbliche Scuole di Siena, fu dottissimo, e famoso Chirurgo ec. Morì nel 1376. Vedi Ugurgieri p. 1. tit. 17

FANTASTICI Affortunata nata in Livorno nel 1755 da Francesco Sulgher cittadino livornese, e da Elisabetta Angeli di Pisa. Fù sorprendente Poetessa estemporanea, dotata di varie virtù e talenti. Venne accolta, e distinta dai più letterati, e cospicui personaggi d' Italia. Frà le sue opere si annoverano i componimenti poetici stampati a Parma nel 1791. *La morte di Abele*, Tragedia. Portò il nome di *Temira Parrasside*, nome Arcadico; Morì in Firenze nel 1824 e fu deposta nei Chiostri di S. Croce. Vedi elogi di Cosimo Giotti.

FANTONI Ricciardo nobile senese professò legge in Siena; chiamato a Roma lesse nel Collegio germanico legge Canonica Fù creato luogo tenente civile della Città di Ferrara. Morì l'anno 1626. Vedi Ugurg. pompe senesi p. 1. tit. 16.

FANTONI De Ricci, Niccolò nobile senese fiorì nella lettura delle leggi, e fu dichiarato Auditore di Rota in Firenze, e alla carica di Auditore dei Consiglieri. Fù creato dal Granduca di Toscana suo Ministro Generale. Vedi Ugurger c. s. p. 1 tit. 16.

—— Giovanni, col nome Arcadico di *Labindo* nato a Fivizzano l'anno 1755. cittadino fiorentino, fu professore di eloquenza in Pisa, e Poeta celebre. Morì in Patria nel 1807 di anni 52. Vedi Tipaldo biogr. d' illust. ital. vol. 1. pag. 254.

FANUCCI Cammillo da Siena Scrisse un Trattato di tutte le opere pie, in Roma, citato da Fr. Ambrogio Landucci nobile senese Maestro Agostiniano. Vedi Ugurg. c. s p. 1. tit. 19.

FARAONE da Siena, succedette a *Risquillo* nel suonare il *Corno* alla Cappella di Palazzo. Per la sua maestria spesse volte venne chiamato a Firenze dai Principi Regnanti, a suonare per le loro auguste feste. Ved. Ugurg. c. s. par. 2. tit. 22.

FARICIO, medico aretino, fiorì nel secolo 13. Ved. Ferrini storia della Toscana pag. 128.

FARNOCCHIA Abate Andrea Luigi, nato a *Pedona* (nel Lucchese) fù Profess. di Filosofia, e Fisica nelle pubbliche scuole di Lucca, fiorì nel sec. 18 Diede in luce *le istituzioni di Logica*, *metafisica, ed Etica, Teologia naturale*, quali furono accolte con plauso. Vedi Lucchesini c. s. tom. X pag. 357.

FARULLI D. Gregorio letterato fiorentino fiorì nel secolo 18. Fù Teologo, ed Antiquario, fece la Cronologia del suo Monastero degli Angioli e gli annali della Città del Borgo S. Sepolcro con molte altre opere importanti. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

FATINELLI Fatinello Lucchese nato nel 1627. Studiò in pa-

Digitized by Google

tria; recossi a Roma e fù Auditore di Niccolò Acciajoli e della Camera, ed ottenne altri impieghi per l' alto suo sapere. Ved. Lucchesini memorie ec. tom. X. pag. 348-49.

FAUSTI Livia Cittadina senese, con *Fausta Piccolomini, e la Forteguerri* nobili senesi con spirito maschile si diedero a fortificare la Città unite ad altre Dame, e Cittadine in numero di 3000. con le rispettive insegne in occasione dell' Assedio del Gennajo 1553. Vedi Ugurgeri c. s. par. 2. tit. 34.

FEDELI Angiolo cittadino senese fu assai valoroso nelle armi, e destro in politica, per cui fù spedito alla Corte Cristianissima per oggetti rilevantissimi. Ved Ugurgeri c. s. par. 2. tit. 29.

FEDERICHI Padre Pietro Aretino Agostiniano nel secolo fù cronista esimio. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

FEDERIGHI Giovanni nobile Aretino eccellente medico, ed uomo eruditissimo Fiorì l' anno 1454 come nota lo Spinelli nel suo diario Vedi Farulli c. s.

FEDERIGO da *Montauto* nobile Aretino nel 1537 fù valoroso Capitano, venne inviato dal Cardinal Cibo, ed Angiolo Mozzi Vescovo d' Assisi a sedare il tumulto, che era suscitato in Firenze, ed ebbe altre cariche militari. Ved. Farulli c. s.

FELICI Giov. Batista fiorentino maestro di Musica e cantante valentissimo fiorì nel 1770. Ved. Gervasoni N. T.

FELICI Alessandro, figlio maestro di musica e cantante. Fiorì nel 1790. Ved. Gervasoni c. s.

FELICIANI Andrea cittadino senese Musico celebre fù maestro di Musica nella Cappella della Metropolitana di Siena, e di molti altri nobili senesi. Diede in luce molte opere di sensata gravità ed armonia ec. morì in Siena nel 1597. Ved. Ugurg. c. s. par. 2. tit. 22.

FERDINANDO III. X Granduca di Toscana figlio e successore del Granduca P. Leopoldo I. nacque in Pisa. Fù Principe clemente, propenso per il bene della Toscana, incoraggendo validamente l' agricoltura. Fondò Istituti di pubblica utilità accordando special favore alle scienze, e alle arti, acquistando opere, e lavori di gran pregio, beneficando i cultori di esse, e onorando i letterati. Morì in Firenze di anni 55 l' anno 1824.

FERRINI Abate Antonio di Laterina presso Arezzo fù uomo dotto, storico, zelante per l' istruzione della gioventù. Diede in luce un *compendio della Storia Toscana* con molta lode. Nell'anno 1838 produsse un interessante opera intitolata *descrizione geografica della Toscana* corredata della relativa carta geografica. Morì in Firenze nel secolo 19. di anni 32.

Digitized by Google

FERRONI Dottor Luca nel 1748 fù Profess. d'istituzioni civili nel pubb. studio fiorentino. Vedi Prezziner Storia di detto studio vol. 2. lib. 6. pag. 157.

—— Dottor Pietro nel 1770 fù Profess. di Mattematica nel pubb. stud fior. Vedi Prezziner c. s. vol. 2. lib. 6. pag. 183.

FERRUCCI Francesco Juniore, di Giovanni fiorentino nel sec. 16 fù egregio scultore. Trovò la maniera di temperare i ferri per lavorare il porfido, talchè con tal segreto ridusse la gran tazza per la fonte dei Pitti, la statua del Gran-Duca Cosimo, e la colonna che regge la Statua della Giustizia sulla Piazza di S. Trinita. Ved. Baldinucci.

—— Nicodemo, e *Laschi Michele* da Fiesole nel secolo 15. furono Pittori egregi. Ved. Cav. Mancini negl' 8 discorsi sull' antica Fiesole.

FERRUCCIO Francesco di Niccolò fiorentino nel 1489 fù illustre cittadino prode, e imperterrito Generale, ultimo sostegno della Repubblica Fiorentina morì da glorioso nella gran Battaglia presso *Cavinana* di anni 50. Vedi Dizion. Biogr. Universale.

FIACCHI Dott. Luigi (Clasio) nato a Scarperia provincia di Mugello: nel 1783 fu professore di filosofia e matematiche nelle Scuole Leopoldine. Viene annoverato il primo fra i poeti pastorali toscani. Morì nel 1824 d' anni 72 e venne deposto nella Chiesa del Carmine in Firenze con lapide ec. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino vol. 2. lib. 6. pag. 207. e Ferrini, descrizione geog. della toscana p. 109.

FIBONACCI Leonardo da Pisa, insigne mattematico e geometra: introdusse i numeri arabi coll' algebra in Europa. Morì circa l' anno 1220. Vedi mem stor. d' illus. Pisani tom 1. p. 161.

Ughine

FICINO Marsilio, di maestro *Dio ti salvi,* nato a Fi[illegible] nel 1433, fu dotto ecclesiastico, filosofo, e medico. Morì nella villa a Careggi nel 1499. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 2. pag. 103.

FIERLI Gregorio Cortonese sommo giureconsulto scrisse fra altro – *Dei Livelli* – *Del danno dato* – *Divisione de' beni de' Contadini* – *Celebriores Doctor Theoricae collectae* – *Observationes praticae ec.* Fiorì la prima metà del secolo 19. Vedi Inghir. Storia Tos. tom. 13.

FILARETE Antonio fiorentino fu architetto famoso. Fiorì nel secolo 15. scrisse un *libro di architettura.* Vedi Milizia ec. c. s.

FILELFO Francesco da Tolentino nel 1414 fu professore in letteratura, e filosofia nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. p. 76.

FILICAJA Vincenzio (Da) di Baccio patrizio *Senatore fiorentino* dotto, politico, e poeta celebre; Morì nel 1707. di anni 65;

Digitized by Google

deposto nel Tempio di S. Croce in Firenze. Vedi elogi d' illustri toscani t. 4. p. 575.

FILIPPI Bernardo aretino, fu lettore nel 1451 nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 121.

FILIPPINI Dott. Giulio Cesare nel 1718. fu professore di medicina nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 2. lib. 5. pag. 112.

FILIPPO Da Siena, fu singolare nella medicina e gli fu conferita dalla Repubblica la cattedra di medicina teorica in quella università. Morì nel 1347. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

FILIPPO di Giovanni da Milano, nel 1368. fu lettore d'astrologia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 1. pag. 30.

FINA Santa, figlia di *Cambio Ciardi*, nata in S. Gemignano nel 1238. Morì di anni 15. La serie di sue tante virtù, benchè fanciulla, e le prove memorande dopo la sua morte : si rimettono alla storia del chiariss. Canonico Preposto Ignazio Malenotti. Colle 1836.

FINETTI Niccolò nobile senese fu dottissimo filosofo, e medico, lesse molti anni nello studio di Siena; Fu auditore alla Rota Romana, e primo lettore di filosofia nelle scuole generali di Perugia; scrisse molte opere sui libri di *Aristotile*, e segnatamento un suo trattato *De anima*. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

FINIGUERRA Tommaso fiorentino orefice; fu incisore in rame, reputato inventore di quest' arte, nato nel 1415. Morto nel 1460. Vedi Inghirami storia toscana tom. 13.

FIORAJA (Della) P. Ippolito Priore aretino nel 1600 fu versato in ogni sorta di scienze. Vedi Farulli an. c. s.

—— Frasino di Cino nobile aretino famoso dottore in medicina fiorì nel secolo 16. Vedi Farulli c. s.

FIORAVANTI Francesco Enrico nel 1661 fu professore di lingua toscana nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner storia c. s. v. 2. l. 5. pag. 76.

FIORENTINI Francesco Maria nato in Lucca nel 1603 fu istruito da *Galileo* nella matematica, filosofia e medicina, nelle quali egregiamente riuscito gli furono offerte Cattedre in Roma, e Parma, che ricusò per servire la patria; scrisse la storia ecclesiastica con quella dei Vescovi di Lucca; morì nel 1673. Vedi Lucchesini mem. ec. tomo X. pag. 68. segg.

FIORENTINI P. Girolamo di Francesco Lucchese nato nel 1602 Servita, fu professore di teologia morale in Lucca e di filosofia in Roma; era versato in matematica, astronomia, e Sacri Ca-

Digitized by Google

noni scrisse un libro sul *Battesimo degli Aborti*, ed altro ecclesiastico. Morì nel 1678 – Vedi Lucchesini c. s. tomo X. p. 106-107.

FIORENTINO Andrea, Lucchese fu nel sec. 17 reputatissimo Giureconsulto, e letterato: compose tragedie commedie e altre opere letterarie. Scrisse 3 opere legali – *Pratica Civile e Criminale* – *addimenta in Boerii aureas Decisiones*, e la terza divisa in due parti; morì nel 1840. Vedi Lucchesini c. s. tomo X. p. 141.

FIORENTINO Salomone nato a Sansovino presso Arezzo, nel 1743 di religione mosaica, fu poeta e scenziato insigne, produsse opere scientifiche, e tradusse altre dall' Ebraico. Nell' Università Israelitica di Livorno ebbe Cattedra di belle lettere. Compose un poema – *sull' Anima* – ed altre opere di gran valore. Vedi Dizionario biog. universale.

FIORENZUOLA Angelo, poeta fiorì nel secolo 16. Vedi ab. Ferrini compendio di storia toscana pag. 128.

FLACCO Aulo Persio Volterrano fu nel primo secolo dell' E. V. Poeta latino satirico. Vedi Ferrini descrizione geografica della toscana, pag. 94.

FLAMMINIO Vescovo di Arezzo nel 1037 concesse al S. Eremo di Camaldoli le decime, ed i beni di *Alcina*, ed altre sette Tenute del Territorio Aretino. Vedi Farulli annali di Arezzo.

FLORIANO fù Vescovo di Siena, e intervenne nell' anno 213 al Romano Concilio, Melchiade S. Pontefice, come riferisce Ottavio Millevitano al libro primo. Vedi Ugurgieri pompe senesi par. 1. tit. 6.

—— Tacito, fratello di Pannio Imperatore Romano, di Nazione Senese, non regnò dopo la morte di Pannio, che soli due mesi e morì di spargimento di sangue, essendosi aperte le vene; Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 28.

FOCACCI Dott. Francesco nel 1807. fu lettore di geometria, meccanica, ed algebra nell' *Accademia Fiorentina delle Belle Arti*. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino c. s. vol. 2. lib. 6. pag. 250.

FOLCHI Giacomo nel 1368. fu Professore. Dott. di Decretali nello studio pubb. fiorent. Vedi Prezziner storia c. s. vol. 1. lib. 1. pag. 30.

FOLGORE da S. Gemignano, Poeta, compose due serie di sonetti; l' uno dei giorni della settimana, l' altro dei mesi dell'anno fiorì nel 1260. Vedi dizion. biogr. Univers.

FOLLI Francesco di Domenico nobile famiglia di S. Sepolcro nato in Casentino nel 1624. Fu fisico, naturalista inventore dello strumento per conoscere *l' umido, e secco* dell' aria detto *Umidaria*, e

Digitized by Google

della trasfusione del sangue morì nel 1685; Vedi elogi d' illus. Toscani tom. 4. pag. 530.

FOLLINI Abate Bartolommeo nel 1783 fu Profess. di umanità nel pubblico studio fiorentino; Vedi Prezziner, storia di detto studio vol. 2. lib. 6. pag. 208.

FONDELLI Abate Giovanni nel 1805 fu Profes. di Idrometrìa nell' Accademia di Belle Arti in Firenze. Vedi Prezziner storia dello studio pubbl. fioren. vol. 2. lib. 6. par. 251.

FONDI Attilio nobile Senese Profess. d' ambe le Leggi fu chiamato Auditore della Ruota di Bologna, Pretore e Podestà della medesima; morì alla fine del sec. 16. Ved. Ugurgieri pompe senesi par. 1. tit. 16.

FONDI Pietro nobile senese fu Profess. di umane lettere nella Università di Siena con molta lode ec. Ved. Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 18.

—— Angelo nobile senese Cancelliere della Repubblica, fu per essa Ambasciatore a diversi Potentati e Principi, e fu anche celebrato poeta nel secolo 15. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 18.

—— Frà Jacomo nobile senese Minore Conventuale. I cronisti di sua religione lo pongono fra gli uomini illustri dell'ordine. Professò le scienze speculative, scrisse ancora *alcune storie del suo ordine*. Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 19.

FONTANI Abate Francesco Accademico della Crusca, e dei Georgofili in Firenze, Bibliotecario della Riccardiana fu celebre letterato: e primeggiò nella sua opera « *Il viaggio Pittorico della Toscana*; fiorì nel secolo 18. Vedi Tipaldo ec.

FONTE Francesco de' Nerli, de' Frati Romitani nell'anno 1359. fu profess. di teologia nello studio pubb. fiorentino; Vedi Prezziner c. s. vol. 1. L. 1. pag. 14.

—— Bartolommeo nel 1497 fu prof. di umane lettere nel pubb. studio fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 3. pag. 180.

FONTEBUONI Anastasio Pistojese distinto Pittore eseguì varie opere in *Roma*; le più lodate sono nelle Chiese di *S. Prisca S. Sabino, e S. Paolo*. Nel 1621. fù pittore dell' A. R. di Mantova. Vedi Tolomei Guida di Pistoja, pag. 165.

—— Bartolommeo fratello del suddetto fatto Religioso in *Roma* dipinse S. Silvestro a Montecavallo. Passato all' Indie Orientali con missione Evangelica dipinse in *Goa Concina* ed altri luoghi Portoghesi, e Chiese di sua religione; fiorì nel sec. 17. Vedi Tolomei Guida di Pistoja pag. 165.

FORTE da Siena fu gran Professore delle Arti e di medicina, venne impiegato dalla Repubblica in affari politici di rilevanza. Vedi Ugurg. pompe senesi part. 1. tit. 17.

Digitized by Google

FORTEGUERRI Laudemia dama senese nel secolo 16 fu studiosissima della filosofia morale, bene affetta di *Alessandro Piccolomini*, che le dedicò il suo libro intitolato – *Instituzioni di tutta la Vita dell' Uomo nato nobile* ; Vedi Cinelli.

—— Mons. Niccolò di Bartolommeo illus. pistojese nel sec. 15 donò al pubblico un fondo per erigere uno stabilimento di professori per istruire la gioventù. Vedi elogi d' illust. toscani. tom. 2. pag. 39.

FORTEGUERRI Jacopo Padre di Messer Niccolò autore del *Ricciardetto* fu ottimo cittadino pistojese ed elegante pittore. Citasi nella edizione di Pisa, 1812; Vedi Tolomei c. s. pag. 166.

—— Sebastiano distinto Prelato, fu Governatore di *Anagni*, mandato da Paolo V. Dall' Imperatore Ferdinando II. fu fatto Consigliere e Cronista Cesareo, e coprì altre cariche importanti in Germania: Compilò la Vita di dodici Imperatori Austriaci. Morì a Porlitz in Moravia dopo il 1600. Vedi Fioravanti.

FORTUNIO Agostino, Fiesolano, Monaco Camaldolense nel secolo 16 scrisse – *Historiam suae Religionis*, – e varie cose sulla Storia Toscana, vite, guerre, e uomini illustri. Vedi Biscioni, Toscana Letterata.

FOSSOMBRONI . . . . . nel secolo 16 fu medico Aretino chiarissimo. Vedi Farulli annali di Arezzo.

FOSSOMBRONI nobile Aretino abitante in Roma nel secolo 17 fu medico insigne, applaudito per le sue mirabili virtù; Vedi Farulli annali di Arezzo.

—— Conte Vittorio, nobile Aretino, fu Uomo filosofo, erudito, idraulico, politico, Ministro di Stato, e Poeta. Morì in Firenze nel 1848 d' anni 90 circa. Nel Tempio di S. Croce esiste il suo monumento ec.

FORZONI Gaspero lucchese scultore, e architetto entrò in Genova nel 1550, scolpì in legno e in pietra ec. Fu di gran giovamento agli artisti con i suoi bellissimi modelli di gesso servienti anche alle Accademie. Vedi Orlandi.

FRA' Giovanni figlio del *Capitano Novello Palmieri* nobile senese militò con onore per la Religione Gerosolimitana. Nel 1609 e 10; ebbe dal Granduca il comando di sue milizie, ed altri impieghi di rimarco; morì nel Capitanato delle milizie in romagna. Vedi Ugurgieri p. 2. tit. 29.

FRA' Domenico da Siena de' predicatori fu letterato ragguardevole, e Arcivescovo di Cagliari (Sardegna) fiorì nel 1250. Vedi Ugurg. c. s. parte 1. tit. 5.

—— Giovanni da Corello domenicano nel 1434 fu profes-

Digitized by Google

sore di Teologia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 113.

FRA' Rinaldo da Ravenna de' predicatori con *Frà Marco Carmelitano fiorentino* nel 1367 furono professori di Teologìa, e nella medesima epoca *Filippo di Tomaso Corsini* fu professore di Giurisprudenza tutti nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 1. pag. 26 e 28.

—— Gabriello de' Minori Provinciali in toscana nel 1368 fu lettore di Teologìa nel suddetto studio. Vedi Prezziner c. s.vol. 1. lib. 1. pag. 25.

—— Bernardo di Pietro di Volterra nel 1451 fu lettore nello studio pubblico fiorent. Vedi Prezziner storia c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 122.

FRA' Gargano da Siena min. Conventuale nel 1498. fu professore di Teologìa nello studio pubblico fior. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 3. pag. 186.

—— Leonardo da Casole (nel senese) fu grande organista, e maestro di cappella della Cattedrale di Volterra per molti anni; morì l'anno 1603. Vedi Ugurgieri c. s. p. 2. tit. 22.

FRANCESCHI Bartolommeo da Montealcino (nel senese) valoroso militare venne eletto *Capitano al servizio della veneta Repubblica*, e per le sue onorate azioni ottenne la carica di *maggiore*. Vedi Ugurgieri c. s. parte 2. tit. 29.

—— Francesco Lucchese Dottore in S. Teologia nel secolo 18 fu precettore nel seminario e nelle pubbliche scuole di Teologìa, e di storia. – Scrisse opere in prosa e in versi; esiste un libro stampato intitolato – *La Pace fra le 3 Dee Giunone, Pallade, e Venere*; ed un altro – *La Pace fra le Grazie* ed *Imene*. Vedi C. Lucchesini mem. e docum. c. s. Tomo X. pag. 231. e seg.

FRANCESCHINI Padre Maestro Felice nobile Aretino nel secolo 17 fu insigne Teologo, e predicatore. Vedi Farulli, annali di Arezzo.

FRANCHI Orazio nobile senese fu distinto Comico. Compose molte Commedie piacevoli. Del medesimo sembra non esista, che la Commedia manoscritta della *Botte* presso il chiarissimo Bolgarini. Vedi Ugurg. pompe senesi parte 1. tit. 18.

—— Dott. Domenico pratese nel 1719. fu professore di filosofia morale nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia c. s. vol. 2. lib. 5. pag. 101. 102.

FRANCHI Andrea di Francesco Bocagni d'antica nobile famiglia pistojese nacque nel 1330; Vescovo di Pistoja, fu Filosofo, Teologo, e S. Oratore, e d'insigne pietà; morì nel 1401. Vedi Elogi di illustri toscani, Tomo 1. pag. 1.

Digitized by Google

FRANCHINI Pietro nacque in Lucca nel 1768 fu gran Matematico, letterato ec. Coprì Cattedra in Pisa di filosofia; e matematica. Produsse varie opere, fra le quali – *Corso di analisi* per le *quantità finite e differenziali* – *Prolusioni sui pregi delle matematiche* – *Trattato di aritmetica, Trigonometica, e scienze sublimi*: morì nel 1837. Vedi biogr. univers.

FRANCESCO da Siena fu Medico rinomato, annoverato fra gli scrittori per un *Consiglio di Bagni di Petriolo*. Vedi Ugurg. p. 1. tit. 17.

—— Di Guido da Siena fu musico famoso de' suoi tempi, e sagrestano della Cappella della Signorìa senese; morì nel 1504. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 22.

FRANCESCO di Giorgio famiglia *Martini* senese fu valente scultore e architetto; credesi sua opera il palazzo del *Duca Ferdinando Feltre di Urbino*; diede tutti i disegni, e modelli per il Palazzo di Corsignano col Vescovado ordinato da Pio II. Somm. Pontefice. Vuolsi che l' Architettura sia molto debitrice a questo Architetto. Vedi Milizia, mem. c. s. tom. 1. pag. 137.

—— Di Neri da Bartolommeo di Val d' Elsa illustre cittadino fiorentino fu uno dei più celebri e antichi scrittori toscani; scrisse un libro intitolato *Documento d' Amore*; in prosa, e in versi quanto s' appartiene alla *vita costumata*; morì in Firenze nel 1348 di anni 84 Vedi Filippo Villani, Vite d' illustri fiorentini.

FRANCESCO Da Buti nobile Pisano nato nel 1324 fu profondo nella Giurisprudenza, e cattedratico illustre. Vedi memorie istoriche d' illustri Pisani tomo 4. p. 159.

—— Di Jacopo illustre fiorentino, pittore, benchè *cieco* fu dottissimo nella musica, e specialmente nel suonare gli organi a giudizio de' musici. Dal Re di Cipro e Doge di Venezia *venne coronato di lauro* in forma di poeta; morì nel 1390. Vedi Filippo Villani vite d' illustri fiorentini.

—— Di Arezzo nel 1362 fu Dottore in Decretali nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio v. 1 l. 1. pag. 18.

—— Da Collegrano, nel 1368 fu professore di medicina nello studio pubblico fiorentino Vedi Prezziner c. s. v. 1. lib. 1. pag. 30.

—— Da Empoli nel 1401 lesse jus civile nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio. v. 1. l. 2. pag. 68.

—— Di Jacopo da Empoli nel 1451 fu lettore nel suddetto studio fiorentino. Vedi Prezziner v. 1. l. 2. pag. 78.

—— Da Firenze frate minore conventuale nel 1429 fu pro-

Digitized by Google

fessore di teologia nel suddetto studio. Vedi Prezziner c. s. v. 1. l. 2. pag. 114.

FRANCESCO Di Ugone da Siena nel 1451 fu prof. di medicina nel suddetto studio pubblico. Vedi Prezziner c. s. v. 1. lib. 2. pag. 125.

—— II. Di Lorena, ottavo Granduca di Toscana, nel secolo 18. provvide quanto mai a fare prosperare la medesima, migliorando le Leggi, ed i costumi, facilitando l' industria e incoraggiando il commercio. Protesse gli studi, aprì la libreria Magliabecana sotto gli Ufizi; ampliò il Collegio de' Rev. PP. Scolopi. Fece utili istituzioni per lo Spedale d' *Orbetello*, concedendo protezione allo *Istituto in Livorno per la educazione femminile*; ed infine regolò gl' interessi della Toscana con energia e paternità. Vedi Ferrini compendio di storia della toscana, pag. 238. e seg.

—— Del Conte Alberto da Montaguto aretino nel 1589 venne eletto ottavo ammiraglio per il suo valore, delle Galere del Gran duca di Toscana, e nel 1596 ne divenne generale. Vedi Farulli annali di Arezzo.

—— P. Cappuccino, Da Montauto fratello del Conte Giov. Battista, Chierico, fu uomo di grande esempio di bontà e dottrina: morì in Arezzo l' anno 1663. Vedi Farulli annali c. s.

FRANCIA Biagio fiorentino nacque nel 1483 fu pittore di gran rinomanza, operò lungamente con il celebre Andrea Del Sarto ec. morì nel 1525. Vedi Ticozzi diz. de' pittori, architetti, e scultori.

FRANCIOSINI Bernardino fiorentino nel secolo 14. fu maestro di musica, e suonatore insigne d' istrumenti a corda e a fiato. Diede uomini valentissimi nella musica all' Italia, Francia, e Spagna. Vedi l' Osservatore Fiorentino, vol. 8.

FRANCIOTTI Galeotto, Lucchese, nel secolo 15. fu elegante poeta lirico, come attesta l' Ughelli, ed altri scrittori. Vedi Lucchesini mem. e doc. c. s. t. IX p. 130.

—— Giorgio Lucchese Canonico della Cattedrale di Lucca, reputato storico del 14. e 15. secolo; fu assai dotto nella lingua greca; scrisse la storia con piacevole semplicità di stile. Vedi Lucchesini mem. e docum. c. s. tomo IX. pag 192.

—— Giorgio medico lucchese rinomato nel secolo 16. scrisse utilmente *sulla natura delle acque Termali della Villa*, e come esse possono essere profittevoli; Vedi Lucchesini c. s. p. 262.

FRANCIOTTI Cesare P. Ven. nato in Lucca nel 1557, servita si distinse in eloquenza sacra e in virtù. Scrisse opere ascetiche, e oltre la cronaca del suo ordine, le vite di uomini commendabili. Vedi Cesare Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. X. pag. 111.

Digitized by Google

FRANCIOTTI P. Giulio Servita, nel sec. 17. fu versatissimo nel *jus Canonico*, scrisse non poche cose spettanti a tale materia. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 161.

FRANCUCCI Antonio di Donato Cittadino Aretino nel 1609. fiorì nella medicina. Vedi Farulli annali di Arezzo.

—— Donato nobile Aretino nel 1615 fiorì nelle lettere. Vedi Farulli annali c. s.

FRANZESI Muciato (Cav. Guido di Nanni) di Val d'Arno di sopra nel secolo 14. fu abile computista in mercatura, ed autore di un opera *sulle monete Toscane*. Vedi elogi di illustri Toscani tom. 1. pag. 33.

FRATELLINI Giovanna nata in Firenze nel 1666 fu Donna insigne nella Pittura, oltre all' essere erudita nel toccare in Penna, disegnare, ricamare, e suonare vari strumenti, specialmente il *Liuto*. Morì nel 1731; Vedi serie degli uomini più illustri in pittura, architettura, e scultura ec.

FREDI Guido (di) da Montalcino nel 1320. fu famoso Legista, usò importanti servigi nei Consigli di Repubblica; venne mandato Ambasciatore a diversi Potentati. Vedi Ugurgieri, c: s par. 1. tit. 16.

—— Bartolo nel sec. 14. fu pittore famoso e morì a S. Gemignano. Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 33.

FRESCOBALDI Frescobalda, Dama Fiorentina, nel 15. secolo, fu Donna di rara bontà, di gran talenti, e di straordinaria generosità, e di tanta prudenza, ch'è applaudita per Dama delle più savie, e prudenti. Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

FRESCOBALDI Dino di Lambertuccio assai letterato e antico Poeta prima di Dante (secondo Franc. Sansovino) Compose Canzoni e poesie diverse; di lui esistono *Manoscritti* nelle Librerie *Magliabechiana, Strozzi e nella Vaticana*, e *Barberina* (secondo l' Allacci). Vedi Cinelli, Toscana Letterata.

FRULLANI Leonardo nato a S. Giovanni alla Vena, assai versato nelle Leggi, sostenne nel secolo 18. cariche rilevanti in Livorno e rese servigi molto proficui in quella Città. Venne pure nominato Direttore Generale delle Finanze. Vedi Biografia universale.

FUCCI P. Rinaldo Aretino Agostiniano nel sec. 14. fu grande Filosofo Vedi Farulli, annali di Arezzo.

FUCCIO Fiorentino nel secolo 13, fu distinto architetto e scultore. Costruì sull' arno la *Chiesa di S. Maria*: a Napoli terminò la *Villa Vicaria. A Capua costruì le Porte sul Fiume Volturno, e a Gravina, e Melfi due Parchi cinti da muraglie per la caccia.* Vedi Milizia memorie c. s. tom. 1. pag. 163.

FUGA Ferdinando di distinta famiglia fiorentina nel secolo 17.

Digitized by Google

fù celebre architetto, nato nel 1699. fece molte fabbriche sontuose in Roma, Napoli e Palermo; Le sue opere mostrano rara venustà, solidità e buona distribuzione; visse anni 80 sempre infatigabile. Vedi Milizia c. s. tom. 2. pag. 187.

FUNGAI nobile Senese nel secolo 15 fu celebre pittore; Vedi Ugurgieri pompe senesi par. 2. tit. 33.

G

GABRIELE Marco di Leone da Cesano *Vescovo di Saluzzo*, nobile, pisano nato nel 1490. fu cultissimo nella Latina e Greca letteratura, filosofo, e giureconsulto esimio politico, fu inviato da Papa Clemente VII. per affari importantissimi in Inghilterra. Morì di anni 78. Vedi Memorie Istoriche di illustri Pisani, tom. 4. pag. 383.

GABRIELLI Antonio da Sarteano, nel senese, nel secolo 17. fu legale dottissimo; Ebbe cariche in Siena, e nel Ducato di *Parma*; fu in Genova Auditore della Ruota Criminale; Vedi Ugurg. p. 1. tit. 16

—— Giovanni nobile senese fu erudito umanista e Oratore; venne da quella Repubblica inviato Ambasciatore a vari Principi; scrisse alcune *regole e annotazioni ricavate dall' Epistole di Cicerone* stampate in Basilea nel 1541; Vedi Ugurg. p. 1. tit. 18.

—— Gabbriello nobile senese fu gran professore di umane lettere; ottenne la carica di Fiscale dal senato in Genova. Vedi Ugurg. p. 1. tit. 16.

—— Pier Maria medico senese nel 1643 fu filosofo esimio, e professore in Siena di logica e di poi di botanica; Diede in luce un libro intitolato – *Medicum Epagomenon;* costruì la *Macchina Preumatica* – morì nel 1705; Vedi elogi d' illustri toscani.

GABBRIELLI Francesco nel secolo 17. fu comico di vaglia, suonatore, e poeta: suonava con gran maestrìa, e dolcezza fino 40 strumenti sì a corda, che a fiato. Compose molte canzonette massime in lingua Bergamasca ec. Vedi Cinelli.

GADDI Gaddo pittore rinomato fiorentino nato nel 1239, amico di *Cimabue*, fu famoso disegnatore ed abilissimo nel mosaico. Di commissione di Clemente V. Sommo Pontefice eseguì considerabili lavori nell' antica Basilica di S. Pietro in Roma: morì nel 1312. Vedi biogr. univ.

GADDI Taddeo celebre pittore e architetto fiorentino, nel secolo 13 stabilì le fondamenta di Orsanmichele; riedificò il Pontevecchio, e di S. Trinita; continuò il campanile di S. Maria del Fiore; eseguì vari a *Freschi* nel Tempio di S. Croce. Vedi Milizia, memorie degli architetti c. s. tom. 1. pag. 117.

Digitized by Google

GAETANI Villano *Cardinale Arcivescovo* di Pisa di nobile famiglia nel secolo 12. fu uomo di rare virtù, benefico assai verso la patria, e la Chiesa, a malgrado delle di lui avversità. Vedi memorie d' illustri pisani. tom. 3. pag. 53.

GALEOTTI Dottor Francesco di Pescia, valentissimo Giureconsulto nel secolo 18. compilò *il Trattato degli uomini illustri in lettere ed armi, non che delle antichità di Pescia*; Vedi Inghirami storia toscana tom. 13.

—— Anna Fiorentina nata nel 1739 fu commendata pittrice: fra i suoi lavori rimarcasi il *S. Lorenzo, nella Chiesa di Castel Bonzi.* Tre Tavole a *Porciano, Pontadera, e Lari.* Fece vari Ritratti di molta somiglianza, e con ottimo impasto di colorito; morì nel 1773. Vedi Inghirami c. s.

GALILEI Galileo nato a Pisa nel 1642 patrizio fiorentino, fu sommo filosofo, geometra ed astronomo celebre, morì di anni 76 in Arcetri, presso Firenze; Vedi elogi d' illustri toscani, tom. 3. pag. 343.

—— Vincenzo fiorentino padre del suddetto scrisse dialoghi sulla musica antica nel secolo 16. il prelodato suo figlio scrisse pure *de sono et voce.* Vedi ab. Bertini, Palermo c. s. e Maestro Martini.

—— Alessandro nobile fiorentino nel secolo 17. fu rinomato Architetto; venne dichiarato sopra intendente delle R. Fabbriche in toscana da Cosimo III. e Giovan Gastone Granduchi della medesima. Chiamato in Roma dal Sommo Pont. Clemente XII. vi eresse la *Facciata di S. Giovanni de' Fiorentini, di S. Giovanni in Laterano, e della Cappella Corsini.* Vedi Milizia mem. c. s. tom. 2. p. 249.

GALLACCINI Teofilo cittadino senese nel secolo 16. fu dottore in Filosofia, storico, e antiquario. Si occupò segnatamente nelle matematiche che insegnò nell' Università di Siena. Lasciò molte opere *manoscritte* di gran pregio sulla geometrìa, astronomìa ed antiquaria. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 21.

GALLERANI Daniello de' grandi di Siena uomo di vasto sapere, e sommo Giureconsulto morì in Siena nel 1513. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

GALLERANI Dregardo c. s. Cav. Gerosol. fu Can. regolare, insigne dottore in ambe le Leggi, pieno di dottrina, e di pietà, morì nell' anno 1540 di anni 85. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

GALLI Frà Domenico Domenicano nel 1649 lesse Teologìa morale nello studio pubblico fiorentino; morì nel 1668. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5. p. 69.

—— Francesco di Pontremoli nel secolo 16. fu esimio me-

Digitized by Google

dico per esperienza e dottrina; non che insigne oratore; fu professore di medicina in Pisa; venne consultato da Papa Adriano V. e dal Granduca Cosimo I. Vedi Gerini, note storiche degli uomini insigni della Lunigiana. vol. 2. pag. 241.

GALLO, pisano fù Poeta prima di Dante nel secolo 13. Vedi Ferrini Compendio storia toscana pag. 128.

GALLO (del) Stefano da Capua nel 1450. fu professore di letteratura nel pubblico studio fiorentino; Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 111.

GALLUZZI Jacopo Rig. nato a Volterra nel 1739; addottorato in Pisa in ambe le leggi si rese celebre per la *Storia del Granducato di Toscana sotto i Medici*; fu segretario al Consiglio di stato; nel 1799 ministro delle Finanze. Ebbe dapprima la Cattedra di filosofia morale nello studio fiorentino, morì nel 1801. Vedi dizionario biografico universale.

GAMBACORTI Pietro di Andrea fu Capitano Generale delle Pisane Milizie, generoso e sostenitore della Patria; morì nel 1392. Vedi memorie istoriche d'illustri Pisani: tom. 1. pag 359.

—— *Chiara* (Beata) nata in Pisa nel 1362. fù Domenicana; passò in altro Convento, che edificò per porsi in più stretto ritiro con altre pie Donne. Morì nel 1420 di anni 57. Vedi Razzi. Vite de'Santi e Beati toscani.

GAMBASSI Giovanni illustre Volterrano nel secolo 16. fu Capitano insigne, e celebre Letterato. Diede in luce un libro erudito di sonetti; Vedi Farulli, annali di Arezzo.

GAMBIGLIONI Angelo nato in Arezzo nel 1400. fu celebre Giureconsulto annoverato fra gl' insigni Benefattori del Pio Luogo, detto « *La Fraterna Carità*; » morì a Ferrara nell' anno 1461; Vedi elogi d' illustri Toscani, tom. 4.

GAMURRINI Eugenio Monaco Cassinense nel secolo 16. compilò la storia genealogica delle nobili famiglie Toscane, ed Umbre in 5 tomi, e altri scritti. Vedi Cinelli, Toscana letterata.

GARAVIGLIA Giovita di Pavìa fu rinomato incisore in Rame, e Professore nell' I. R. Accademia di Belle Arti in Firenze, ove morì nell' anno 1835 di anni 45. Vedi Tipaldo, biografia d' illustri italiani tom. X. pag. 246.

GARZI Luigi nato a Pistoja nel 1638. fu commendato Pittore sì in Patria, che nell' estero; condusse varie opere in Napoli *a olio, e a fresco*, non che in Roma d' ordine di Clemente XI. Sommo Pontefice, ed in *Pescia l' Assunta del Duomo*, creduto il suo capo lavoro; morì in Roma nel 1721. Vedi Tolomei, Guida di Pistoja pag. 166.

GARZONI Venturi Marchese Paolo Lodovico Lucchese, origi-

Digitized by Google

nario di Pescia, fu uomo di distinti talenti, assai erudito, ed intento alla pubblica prosperità. Sostenne in varie epoche, cariche luminose, e conseguì molte onorificenze alla Corte di Toscana. Nel 1821. venne eletto *Presidente dell' I. R. Accademia dei Georgofili in Firenze*; Era socio di molte Accademie Toscane, ed estere, le più illustri ec; morì in Pisa nel 1842. già ottuagenario. Vedi elogio della suddetta Accademia dei Georgofili; Firenze 1843.

GASPARO da Lucca nel secolo 15. fu scrittore di gran fama, esistendo alcune sue Epistole dirette al *Francesco Darbaro ec.* Vedi Lucchesini memorie c. s. tom. IX. pag. 116.

GASPERO di Maestro Lodovico nel 1413. fu Profes. di Giurisprudenza nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia di detto studio, vol. 1. lib. 2. pag. 74.

GATTA (*della*) B. Bartolommeo Agostiniano Aretino nel secolo 15. fu insigne pittore, architetto, e musicista; eseguì in diversi luoghi varie opere nelle dette arti; costruì colle sue mani un organo, che posto in alto, lo suonava dal Coro; fu abate di S. Clemente. Vedi Farulli, annali di Arezzo.

GATTESCHI P. Stanislao nato in Firenze Scolopio fu Preposto Provinciale in Etruria, fù profess. in quelle Scuole Pie di Rettorica, Lingua Toscana e Greca uomo di preclaria erudizione. Scrisse e pubblicò la *Versione dal Latino delle storie Fiorentine di Michele Bruto* assai acclamata, « una sua *Grammatica Greca; Precetti Rettorici e di Lingua Toscana* non che altri pregievoli scritti. Morì nel 1849 d' anni 44. Vedi Elogio Funebre del P. Giovanni Antonelli Scolopio. Firenze 1849.

GATTI Frà Giovanni di Messina dei Predicatori, *Vescovo di Cefalù*, uomo dottissimo in Teologìa, Legge Canonica e Civile, in Astronomìa, Matematiche, e nella Letteratura Greca, e Latina, nel 1451. fu cattedratico nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio. vol. 1. lib. 2. pag. 140.

GAZZERI Dott. Giuseppe nel 1807. fu professore di Chimica nel nuovo liceo fiorentino. Vedi Prezziner storia ec. vol. 2. lib. 6. pag. 264.

GELLI Giovanni Batista nel 1553. fu lettore della Divina Commedia di Dante nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 2. lib. 4. pag. 17.

GEMIGNANI Giacinto pist. nel sec. 17. fu rinomato pittore; Eseguì in Roma grandi lavori *nelle Chiese di S. Giovanni in Laterano, e S. Silvestro a Montecavallo*, e altri; in Pistoja *in S. Rocco*; in Firenze il Quadro di *Ero Leandro nella* R. Galleria; nello Spedale di S. Maria Nuova *fece a Fresco – l' Elisabetta Regina di Portogallo*. Vedi Tolomei Guida ec. pag. 170.

Digitized by Google

GEMIGNANI Lodovico di Giacinto nato in Roma nel 1644. Pittore condusse *vari affreschi* colà, massime *quelli nella Chiesa delle Vergini*, non che in Pistoja all'*Altare Maggiore nella Chiesa de'Cappuccini di sotto*; Fu pure buon Architetto, come dimostra il *Sepolcro di Monsignor Favoriti in Roma*, ed altre opere. Vedi Tolomei c. s. pag. 173.

GEMINIANI Francesco Lucchese nato nel 1666. fu Maestro di Musica; si fermò in Inghilterra, e morì a Dublino nel 1742. scrisse « *l' arte di accompagnamento, e nuovo metodo per quello di Basso sul Pianoforte* » *Guida ossia Dizionario Armonicò ec.* Molte sonate, terzetti, concerti per Violino. Vedi Dizionario Biografico universale.

GENNARI Paolo da Radicondoli, e cittadino Senese onoratissimo giureconsulto esercitò in Siena con gran lode; morì assai provetto nel 1420. Vedi Ugurg. pompe senesi part. 1. tit. 16.

GENTILESCHI Artemisia di benemerita famiglia pisana nata nel 1590 fu pittrice di merito eminente; morì a Napoli d'anni 70. Vedi memorie istoriche d'illustri pisani, tom. 4. pag. 383.

GERA Jacopo, antichissimo pittore pisano, credesi anteriore a Giotto nel secolo 14. Di cui si conserva in Pisa una Tavola rappresentante – *Una Madonna* – Vedi Ticozzi, dizionario degli architettori pittori scultori ec.

GERINI Giov. di Antonio Pistojese nel secolo 16. fu rinomato pittore; *istoriò a fresco* una cappella di Borgo S. Sepolcro, e nella Badia de' Camaldolensi, dipinse in patria *nell' Umiltà, e S. Pier Maggiore* a Poggibonsi, *condusse a fresco* nel Refettorio dei minori osservanti – *Il miracolo di Gesù che sazia le turbe.* – Vedi Tolomei Guida c. s. pag. 175.

GERLI Luchio di Pavia con *Cristofano Francucci di Arezzo, e Giov. Rosati* nel 1497 lessero i primi la medicina nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio v. 1. l. 3. pag. 185.

GERVASI Domenico Lucchese nel secolo 17. fu insigne nella medicina, e chirurgia diede in luce una sua opera sulle *dislocature.* Vedi Lucchesini memorie e documenti tomo X. p. 365.

GEUSOLFO fu Vescovo di Fiesole nel secolo IX. dell' E. C. e assistè al Sinodo di Eugenio II. Vedi Inghirami, nella Guida di Fiesole; e Mancini negli 8 discorsi di detta Città.

GHERARDELLO Ser Lorenzo fiorentino maestro di musica per canto e suono fiorì nel secolo XV. Vedi supplemento al tomo 3. della biblioteca laurenziana p. 25.

—— Jacopo di Ser fiorentino, nel Secolo 15. fu maestro compositore di musica. Vedi Squarcialupi c. s.

Digitized by Google

GHERARDESCA, Conte Ugolino (Della) Illustre Pisano generale comandante della navale armata pisana ec. Morì verso la fine del secolo 13. Vedi elogi d' illustri toscani, tomo primo pagina 318.

—— Conte Ranieri di Gherardo della predetta famiglia pisana *Signore di Pisa, della sesta parte del Regno di Cagliari*, prode generale, difensore della patria; morì nel 1324. Vedi memorie d' illustri pisani, tomo 2. pag. 271.

—— Conte Gherardo di Bonifazio d' illustre famiglia come sopra valoroso cittadino, sostenitore della patria, acclamato Signore di Pisa nel 1316 morì in Pisa nel 1321. Vedi memorie istoriche d' illustri pisani tomo 2. pag. 271.

—— Bonifazio Novello di Gherardo, Signore di Pisa, illustre famiglia pisana zelante, e magnanimo cittadino, promotore del bene, e quiete della patria, e della Chiesa, fondò nel 1339 la grande Università, morì d' anni 43. Vedi memorie istoriche d'illustri pisani tomo 2. p. 309.

—— Raniero Novello di Bonifazio della sullodata famiglia, cittadino magnifico pel decoro della patria, difensore della medesima, generale dell' armate pisane ec. Morì nel secolo 14. Vedi memorie istoriche d' illustri pisani tomo 2. pag. 309.

GHERARDESCHI Filippo pistojese nato nel 1738 fu maestro di musica e compositore. Scrisse suonate per piano forte ec. Morì nel 1808. Vedi Gervasoni.

—— Giuseppe nipote del suddetto allievo del maestro rinomato *Scala*, fu maestro di musica, fiorì nel secolo 18 Vedi Gervasoni.

GHERARDI Jacopo illustre cittadino Volterrano nato nel 1434 *Vescovo in Acquino* fu insigne scrittore ecclesiastico, letterato, politico, e morì in Acquino nel 1516. Vedi elogi d' illustri Toscani tomo 3. pag. 83.

—— Cristoforo di S. Sepolcro nel secolo 16. fu pittore insigne. Vedi Reumont, tavole cronologiche.

—— Gianmaria nobile senese Giureconsulto ed Avvocato dottissimo, venne dichiarato Auditore nella Ruota Civile di Genova; rimpatriato valse molto nell' esercizio di Avvocato per la sua prudenza ec. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. t. 16.

GHERARDINI Alessandro pittore fiorentino nato nel 1655. eseguì fra altre sue opere, la mirabile pittura *della Crocifissione a Camaldoli*; morì a Firenze nel 1728. Vedi Ticozzi dizionario degli architetti, pittori, scultori ec. Milano.

—— Niccolò di Francesco nobile fiorentino nato nel 1607

Digitized by Google

fu Canonico letterato, e storico: sostenne diverse cariche ecclesiastiche e morì nel 1678. Vedi elogi d' illustri toscani, tomo 4. pagina 419.

GHEZZI Mariano, di Asinalunga, nel Senese, trattò con lode la medicina; scrisse un libro *de' Bagni di S. Casciano, e un discorso del Fumajolo di Castro, e suoi maravigliosi effetti*, impresso nel 1618. Vedi Ugurgieri p. 1. titolo 17.

GHIBERTI Lorenzo fiorentino eccellente scultore e pittore nato nel 1378, eseguì *in bronzo le due porte stupende del Battistero di S. Giovanni Batista in basso rilievo* in Firenze, ed altri lavori. Oltre i suoi dipinti operati in Rimini nel palazzo Pand. *Malatesta*, fece pitture *in vetri nell' Orsanmichele, e nel Duomo di Firenze;* compose *un libro sulla scultura* ec. morì circa il 1455. Vedi Ticozzi dizionario degli architetti pittori, scultori c. s.

GHINI Leonardo Cortonese nel secolo 16. fu famoso grecista, tradusse l' *Eliodoro*, fu autore di prose latine, e professore di lettere greche a Siena e a Perugia. Vedi storia di Cortona, Arezzo 1835.

GHINUCCI Girolamo nobile Senese, Prelato in Roma fu inviato Nunzio *presso Enrico Re d' Inghilterra*, e creato *Cardinale* da Papa Paolo III. venne pure dal medesimo inviato a *Carlo V. Imperatore* e Francesco I. *Re di Francia* per la pace ec. Morì nel 1541. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 22.

GHIRLANDAJO Domenico (Del) famiglia *Corradi fiorentina* nato nel 1451 fu celebre pittore, il primo fra i professori fiorentini *per la prospettiva*: condusse varie opere, fra le quali *l adorazione dei Re Magi nella Galleria di Firenze ec.* Eseguì altre opere in Firenze, Pisa, Roma, e Rimini, ed in Volterra la *celebre pittura di S. Romualdo*; morì eccellente maestro nel 1495. Vedi Ticozzi dizion. degli architetti, pittori, scultori ec.

GIACOMELLI Luca di Cutigliano nel Pistojese, nel secolo 15. fu celebre guerriero, e si distinse nel fatto di Agosto 1537 presso la *Badia di Pacciana*, ove mise in forse l' esercito nemico dopo ostinata battaglia, ec. Vedi D. Anastasio Farinata Uberti, notizie di Cutigliano ec.

GIACOMINI P. Gaetano nel 1725. fu lettore di teologia morale nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio ec. v. 2. l. 5. pag. 127.

GIACOMO Da Torrita, nel Senese, fu pittore insigne credesi avanti Cimabue: morì nel secolo 13. Vedi Ugurgieri pompe senesi parte 2. tit. 33.

—— Da Massavola nel 1451 fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. v. 1. l. 2. p. 125.

Digitized by Google

GIAMBOLOGNA (benchè nato a *Dovai* in Fiandra) per le sue esimie opere in Toscana viene rammentato celebre scultore e architetto. Passato a Roma per perfezionarsi, indi a Firenze si manifestò tale colle sue opere *sulla Piazza del Granduca, in Boboli colle grandiose Fontane, e il Colossale Giove Pluvio a Pratolino ec.* Vedi Ticozzi diz. degli archit tti, pittori, scultori c. s.

GIAMBULLARI Pietro fiorentino visse dal 1495 al 1555; la sua opera principale è la *Storia di Europa* dal 187 al 947 sulla quale *il Giordani* si esprime » Non è un amenissimo Giardino » l' Europa del Giambullari, la più compita prosa del 500 la me» no lontana dal vedere qualche somiglianza ad *Erodoto ?*

GIANETTI Dott. Michelangelo nel 1775 fu insigne professore di anatomia, e fisiologia nell' Arcispedale di S. Maria Nuova; morì nel 1796. Vedi Prezziner, storia dello studio pubblico fiorentino vol. 2. l. 6. pag. 188. a 190.

GIANNELLI P. Leonardo Lucchese Servita, nel secolo 18. buon latinista, fu precettore in Napoli; Fece interessanti lavori *sulle Opere di Cicerone* con annotazioni e notizie storiche, o illustrazioni su quella *di Catilina,* ec. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tomo. X. pag. 179.

GIANNERINI Frà P. Paolo di Neri, Aretino, Domenicano, nato nel 1496 fu gran filosofo, teologo e scrittore in varie scienze fisiche metafisiche e politiche; morì nel 1557. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 3. pag. 37.

GIANNOTTI Donato nel secolo 16. fu dotto giureconsulto, profondo in ogni genere di disciplina; Fra le sue opere citasi – *De Republica Venetorum et Patavorum* in latino; scrisse pure della *Repubblica Fiorentina,* il cui manoscritto è nella libreria Magliabechiana. Fu amico della patria, e del decoro; morì a Venezia nel 1572. Vedi Cinelli ec.

GIGLI Girolamo di Giuseppe nato in Siena nel 1660 fu letterato, e poeta insigne; morì nel 1722. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 4. pag. 604.

—— Maestro Pisano scultore eseguì la statua in argento di S Jacopo in S. Jacopo di Pistoja l' anno 1348. Vedi Reumont, tavole cronologiche ec.

GINORI Carlo *Senatore* d' illustre famiglia fiorentina, cittadino magnanimo, nato nel 1701 sostenne cariche luminose; promosse il commercio con intelligenza particolare ; fu viaggiatore erudito, intraprese eccellenti lavori in porcellana e morì nel 1757. Vedi Elogi c. s. tomo 4. pag. 748.

GIOMETTO Da Siena prode militare servì molti anni la Repub-

Digitized by Google

blica Fiorentina all' assedio di Firenze, ove si distinse (come dice il Gionio) Vedi Ugurgieri pompe senesi parte 2. tit 29.

GIORDANO (Beato) da Rivalto , Domenicano, illustre cittadino Pisano nato nel 1260, di santi costumi, dottissimo, fu insigne Predicatore, e morì a Piacenza; Il suo corpo venne trasferito a Pisa nel 1311. Vedi Memorie Istoriche d' illustri Pisani tom. 3. pag. 389.

GIORGI Padre Eusebio nato a Lucca nel 1782 fu Profess. di Matematica, Idraulica ec. nelle scuole Pie in Firenze, ove morì nel 1846.

GIORGIO o Francesco Giorgi da Siena, il Tomaso *Garzoni* e Pietro *Navarro* scrivono, fosse l' inventore delle Mine, ed il primo a sperimentare la Mina nel Castello dell' Uovo di Napoli; Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 20.

GIOTTO da Vespasiano nato a Firenze nel 1276 fu insigne architetto, scultore e pittore, fra le varie sue opere costruì il *mirabile Campanile della Metropolitana Fiorentina,* e morì nel 1334. Vedi Milizia Memorie degli architetti ec. tom. 1. pag. 115.

GIOVA Giuseppe Lucchese nel secolo 16. fu Poeta assai pregiato presso Uomini di somma vaglia, non che dalla Marchesa Vittoria Colonna di Pescara celebre poetessa. Il Giova fu anche storico, e dal *Penitesi* sono citate le sue memorie Storiche Lucchesi; Vedi Lucchesini memorie ec. tom. IX. pag. 173. 174.

GIOVACCHINO di Giovanni d' Allemagna nel 1451. fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 122.

GIOVAN GUALBERTO abate nato in Firenze nel 985. dalla famiglia Visdomini fu fondatore dell' ordine Vallombrosano, e coll'ajuto di potenti personaggi fondò molte Badie e venne dichiarato da Papa Vittore II. abate generale dell' ordine; Fu uomo di preclare virtù, e di umiltà singolare; si ritirò a *Passignano,* ove passò a miglior vita di anni 88. ec. Vedi Brocchi , vite de'Santi, e Beati Fiorentini.

GIOVANNA (Beata) da Signa, nata in quel Castello nel 1266. visse Pastora; la di Lei Santità venne celebrata da molti illustri Scrittori: si ritirò in un romitorio a piedi della Valle di Signa, ove venne rapita dalla peste nell' anno 1307. Vedi Razzi vite dei Santi Toscani.

GIOVANNI Primo, Pontefice Romano figlio di Costanzo fu Senese (secondo Cronisti più accreditati) e creato nel 523. E. C. Morì a Ravenna, nel 526. Il suo Corpo fu trasferito a Roma deposto nella Basilica di S. Pietro; Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 1.

Digitized by Google

GIOVANNI Cittad. Aret. fiorì nella medicina l' anno 1002. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Andrea di Rifredi in Mugello originario Fiorentino fu acutissimo giureconsulto, e principe de' Cronisti, illustrò questa ragione, e praticò un tempo in Bologna; morì nella Peste del 1348; Vedi Filippo Villani vite d' illustri Fiorentini.

GIOVANNI Frate Domenicano col Fratello *Ristori* fiorentini furono celebri architetti della Chiesa di S. M. Novella: rifecero il Ponte alla Carraja rovinato dal Diluvio successo; fiorirono nel sec. 16. Vedi dizionario biografico universale.

—— Fu celebre novellista Fiorentino nel secolo 14. cognito per la raccolta di Novelle intitolata « *Il Pecorone* » Vedi Dizion. Biografico c. s.

—— Da Cascia fiorentino nel secolo 15. fu maestro e compositore di musica; Vedi Squarcialupi codice 87. c. s.

—— Organista fiorentino fu compositore di Musica nel secolo 15. Vedi Squarcialupi c. s.

—— Maria nobile Aretino fu valoroso guerriero nel 1632. sotto Canizza Città dell' Ungheria ec. Vedi Farulli annali c. s.

—— Di Niccola Pisano fu insigne scultore e architetto, e morì circa il 1320. Vedi Memorie istoriche d' illustri Pisani tom. 1. pag. 285.

—— Batista di Grisello da Montaguto nobile Aretino, Cav. di Malta, fu il più valoroso Capitano del secolo 17. avendo più volte fugato il nemico in mare e in terra; Vedi Farulli annali di Arezzo.

—— Angelico da Fiesole dell' ordine de' predicatori nel secolo 15. fu insigne pittore; Vedi Cav. Mancini negli 8 discorsi sopra Fiesole.

—— Da Siena detto *Giannella* nel secolo 16. fu rinomato Architetto. Vedi Ugurgieri c. s. parte 2. tit. 33.

—— Di Mainardo da S. Gemignano nel 1413 fu Professore di Jus Civile nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 74.

—— Di Gherardo di Prato, nel 1421 fu Poeta toscano, e lettore di Dante nello studio sudd. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 77.

GIOVANNI Aurispa nel 1414 fu Professore di letteratura italiana nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner. storia ec. vol. 1. lib. 2. pag. 76.

—— Dell' Abbaco nel 1421 fu Professore di Astrologia nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 79.

Digitized by Google

GIOVANNI da Montenero, Domenicano cittadino fiorentino, fu professore profondo di Teologìa nello studio pubblico c. s. l'anno 1412. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. p. 85.

—— Girolamo dell'Ordine de' Predicatori nel 1451 fu Lettore nello studio pubblico suddetto. Vedi Prezziner vol. 1. lib. 2. pag. 121. e seg.

—— Di Domenico Teologo fiorentino fiorì nel secolo 15. Vedi Ferrini compendio di storia toscana pag. 128.

GIOVANNI Frate Carmelitano di Venezia fu logico insigne, nel 1497 e professore nelle studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner, storia ec. vol. 1. lib. 3. pag. 185.

—— Da Ravenna celebre Professore di Eloquenza nel 1397, lesse la Divina Commedia nel suddetto studio pubblico; Vedi Prezziner, e. s. vol. 1. lib. 1. pag. 50.

GIOVANELLI Benedetto di Odoardo senese, nel 1661 fu celebre Architetto, e Matematico; eseguì il disegno della Cappella del *Voto del Duomo* di Siena; Vedi Mucci, Guida di Siena 1822.

GIOVANETTI Benedetto nobile senese fu medico, e matematico distinto; Dal Granduca di toscana venne onorato della Cattedra di gramatico nella Università di Siena. Fiorì nel 1648. Vedi Ugurg. pompe senesi, parte 1. tit. 21.

GIOVIO Paolo, Vescovo di Nocera, *nato a Como* nel 1483 fu soggetto Letterato ed erudito, scrìsse la *storia de' suoi tempi*; morì in Firenze nel 1552 deposto nei chiostri della Basilica di S. Lorenzo con statua marmorea.

GIROLAMO da Siena ecclesiastico, fu cantore soavissimo servì in primo Soprano la Cattedrale di Siena, e fu musico gratissimo a qualche Principe di Alemagna; Vedi Ugurg. p. 1. tit. 22.

—— Vescovo di Arezzo nel 1144 donò ad *Azzone* generale di Camaldoli la Comunità di S. Michele, e fece altre donazioni a vari monasteri; Vedi Farulli annali di Arezzo.

—— Di M. Giovanni da San Miniato nel 1421 fu Lettore di medicina nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 78.

GIUDICI Cav. Francesco, aretino nato nel 1716 fu uomo dotto, versato nella storia del medio Evo, scrisse con gran criterio *note sui Pittori e Scultori del Vasari – Lettere critiche storiche ec.* Vedi Inghirami stor. della Toscana tom. XIII.

GIUGNI Jacopo il più illustre e valoroso Capitano d'Italia. Fiorì nel 1406. Fù spedito dalla Repubblica fiorentina in Lombardia, per assoldare valorosi militari. Vedi Inghirami come sopra Tom. XIII.

GIULIANA (Santa) Ved. fiorent. fu a parte nella riparazione della

Digitized by Google

Basilica di S. Lorenzo, fu una delle più gloriose Sante che vanti Firenze. Fiorì nel secolo XIV. Vedi Brocchi Vite dei Santi fiorentini.

GIULIANI Girolamo cittadino senese, fu valente Dottore in Legge, e procuratore. Si distinse in suonare il Liuto, e compose in musica varie opere sacre. Vedi Ugurg. p. 2. tit. 22.

GIULIANI Fr. Giovanni lucchese dell' ordine dei predicatori. Fù spedito nel secolo 17 alle missioni nell' Asia, che compì con zelo. Fù storico, e scrisse molte opere in lingua turca. Vedi Lucchesini mem. eccl. Tom. X. pag. 63.

GIULIANO da Fiesole fu nel secolo 15. commendato architetto, e scultore. Vedi Inghirami Guida di Fiesole.

GIULIO del Conte Bartolommeo da Montauto aretino, dell'ordine dei Crociferi nel 1599 pel suo estremo valore fu eletto undecimo ammiraglio nel 1617 delle galere toscane. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Da Montauto nobile aretino nel secolo 16. pel suo valore fu quattordicesimo ammiraglio delle galere toscane. Fù governatore della fortezza di Livorno. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

GIUNTA, o Giunti Filippo fiorentino celebre stampatore nel secolo 15. e 16. sono infinitamente stimate le sue edizioni greche; le opere di *Omero* in ottavo del 1519 sono l' ultimo suo lavoro. Vedi dizionario storico.

GIUNTA da Pisa, esimio pittore fiorì avanti Cimabue verso il secolo 13. Vedi mem. storiche d' illustri pisani tom. 1. p. 53.

GIUNTINI Pietro nel 1783 fu professore di chimica, e farmacìa nel I. e R. Arcispedale di S. M. Nuova in Firenze. Vedi Prezziner storia del pubblico studio fior. vol. 2. lib. 6. p. 204.

GIUNTINI Luigi cittadino fiorentino fu celebre professore di chirurgia, e medicina nel suddetto Arcispedale; morì in Firenze l' anno 1824 di anni 60.

GIUSTI Vincenzio lucchese nel secolo 17. fu peritissimo nel Gius Canonico, e scrisse *degl' impedimenti*, e *dispense matrimoniali*. Vedi Lucchesini mem. ec. tom. X. pag. 161.

GIUSTI Dottor Giuseppe nato in Pescia poeta celebre; morì in Firenze nel Marzo 1850 di anni 40.

—— Abate Giovan Francesco lucchese fiorì nel secolo 18. fu mattematico, ed architetto di gran nome; Chiamato dal Papa Benedetto XIV. a Roma alla Cattedra di Mattematiche nell' Università, vi si ricusò preferendo di servire la Patria. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. p. 406.

GODEMINI Vincenzio, pistojese, eccellente Giureconsulto, diede alla luce i Commentarii a *Niccolò Accolti*, e quelli delle Cle-

Digitized by Google

mentine del *Zabarella* ed altre. Ebbe cariche presso il Cardinale Niccolò dei Medici. Fù lettore di gius canonico nell' Università di Pisa; Carica che sostenne con onore. Fiorì nel secolo 16. Vedi Fioravanti.

GONDI D. Agostino nobile Aretino, l'anno 1594. fu famoso antiquario. Vedi Farulli c. s.

GORI GANDELLINI Giovanni senese, fu storico, e rinomato nelle belle arti come lo attestano *le notizie istoriche degl'Intagliatori*. Morì in Roma di anni 66 nel secolo 18. Vedi biogr. universale.

—— Dionisio nobile senese fu eccellente Mattematico; Venne più volte chiamato a Firenze per calcolare ed aggiustare i bilanci di negozio, e di altri magistrati. Occupò i migliori impieghi nella Toscana in simil branca. Si è veduto un suo trattato *di ragione, o misura di sunto, e a mente* di gran sostanza, e dottrina. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 21.

GORI Silvio nobile senese legista di prima classe ; fu Auditore Pontificio in Ferrara. Morì nel 1625. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16.

—— Camillo da Montalcino nel senese. Fù laureato in filosofia e medicina in quella Università, e fu molto stimato a Roma, diede in luce un Opera *De Oleo Calcanthi et ejus usu in febris putridis et an adhiberi debeant ferulae in fractione Brachii*. Vedi Ugurgeri c. s. p. 1. tit. 17.

—— Anton Francesco proposto nell' anno 1730 fu professore di Storia Sacra, e profana, di antiquaria, e letteratura: nello studio pubblico fiorentino : scrisse *sulle antichità d' Ercolano e Gemme astrifere*. Vedi Prezziner stor. ecc. vol. 2. lib. 5. p. 129. e più Cinelli Tòscana letterata.

—— Fabio di Montalcino si esercitò nell' armi in Fiandra. Portatosi al servizio dei Veneziani ebbe importanti cariche militari fu Governatore in Dalmazia, ed eletto Governatore delle Armi in Padova. Vedi Ugurg, c. s. part. 2. tit. 29.

GOZZOLI Benozzo nel 15. secolo fu pittore insigne fiorentino. Vedi serie di uomini più illustri in pittura scultura e architettura.

GRABERG Conte Jacopo, di nobile famiglia Svedese, nato in Hemsö nel Gottland fu uomo assai erudito, filosofo, peritissimo nelle lingue europee, non che nella Greca ed Ebraica, Geografo esimio, e statistico; autore di varie opere segnatamente di quella assai applaudita sopra il *Marocco*. Fu socio di 90 e più accademie; bibliotecario Palatino presso il Regnante Granduca Leopoldo II. Passò all' altra vita in Firenze li 29 Novembre dell'an-

Digitized by Google

no 1847 fu deposto nei chiostri del Tempio di S. Croce in Firenze. Vedi Necronologia del Visconte *De Batines* dei 2. Dicembre 1847 nella Gazzetta di Firenze n. 144.

GRANUCCI Niccolò nato in Lucca nel 1522 fu reputato storico, e novellista; scrisse diverse novelle fra le quali, – *Lo specchio di Virtù* – *La piacevole notte, e il lieto giorno* – *l' Eremita* – *La Teseide,* – di narrazione chiara, e ben condotta ec. scrisse pure il compendio della storia di Lucca dal 1300 al 1369 Vedi Lucchesini c. s. tomo 9. p. 201.

GRANUCCI Paolo Lucchese nel secolo 16. fu scrittore copioso di oggetti legali. Fu consultore lucchese ; stampò varie sue opere illustrò, e corresse opere altrui. Vedi Lucchesini c. s. tomo IX. p. 243.

GRANDI P. Abate nel secolo 17. fu uomo di alto sapere, possedeva le lettere greche e latine, e aveva purità, e nobiltà nello stile della Toscana favella. Vedi Farulli c. s.

GRAZIANO da Chiusi di Siena, Monaco Benedettino, fu gran canonista nel 1145. compilò le decretali in Bologna nel monastero di S. Felice. Morì in detta città credesi nel 1151. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

—— *Cardinale* d' illustre famiglia pisana nato circa la metà del secolo 12. fu letterato, ed esimio Giureconsulto in sacro; Fu inviato in Inghilterra per commissione di Papa Alessandro III. in rilevanti affari, morì nel 1204. Vedi memorie storiche d' Illustri pisani tomo III. p. 27.

—— Da Siena di nobile famiglia, valentissimo Giureconsulto, sostenne nel secolo 13. varie missioni, e cariche per la patria. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16.

GREGORII Annibale cittadino senese dotto contrappuntista in Italia, come l' attestano le sue opere stampate. Fu conosciuto anche alla accademia di Roma. Fu dichiarato maestro di cappella nella Metropolitana Senese. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 22.

GREGORIO VII. Pontefice R. *dell' illustre famiglia Aldobrandeschi,* nato in *Sovana.* Nel 1073. Venne eletto al pontificato, che sostenne per anni 12. Morì nel 1085. Fu a Dio grato, protettore dei poveri, delle vedove, e dei pupilli. Vedi Ugurg c. s. p. 1. titolo 1.

—— Vescovo d' Arezzo nel 1216 fece fabbricare il campanile della chiesa di S. Maria (così il Vasari nella Cronaca, e Jacopo Burali). Vedi Farulli c. s.

GRIFOLINI Contessa Geria nobile Aretina nel secolo 14. fondò, e dotò il nobile e ricco Spedale di S. Agostino per i poveri pellegrini. Vedi Farulli annali di Arezzo.

Digitized by Google

GRIFFOLO di Jacomo oriundo di Montealcino nobile Senese, esimio giureconsulto, politico, e zelante per la patria fiorì nel 1274. Vedi Ugurgieri p. 1. tit. 16.

GRIFO di Ranieri nobile aretino donò nel 1109 agli Eremiti di Camaldoli la Chiesa di S. Vitale di Lorenzano. Vedi Farulli annali di Arezzo.

GRIFONI Ugolino nobile fiorentino, credesi originario di Arezzo nel 1530 fu celebre letterato, segretario del Granduca Cosimo I. che gli donò molti effetti come registra l' *Ammirato* nelle storie fiorentine a carte 104.

—— Ugolino, nel 1607 Cav. di Malta valoroso fu nell' armi con sedici altri della medesima linea dal 1565 al 1689, come narra fra Bartolommeo del Pozzo nel suo Ruolo dei Cavalieri ec. Vedi Farulli, annali d' Arezzo.

GRIFONI Girolamo di Francesco nel 1478 generale di Camaldoli, esimio dottore di decreti. Morì in Roma d' anni 50 sepolto nella Minerva come dal registro segnato M dal monastero degli Angioli di Firenze. Vedi Farulli annali c. s.

—— Don Gaspero di Giov. Camaldolense del Monastero di S. Benedetto di Firenze nel secolo 15. fu uomo letterato versato in belle lettere con altri come nota il *P. Biada* nel suo Diario l' anno 1480. Vedi Farulli come sopra.

—— Giovanni nel secolo 17. fu famoso cosmografo Vallombrosano. Vedi Farulli c. s.

—— Alessandro uomo dotto nel greco, latino ed ebraico versatissimo in ogni sorta di scienze, tradusse la guerra *Alessandrina di Appiano* in Italiano; *la storia di due amanti scritta da Enea*; fiorì nel secolo 14. come registra il Poccianti nel suo ruolo degli scrittori fiorentini a carte 4. Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

GRIFONI Ermenegildo Vallombrosano, Abate di S. Salvatore di Castelfranco, fu Filosofo, e Teologo insigne, celebre Predicatore ec. Morì l' anno 1687. d' anni 54. come nota l' abate *Sermet* nel suo ruolo dei letterati Vallombrosani; Vedi Farulli negli annali c. s.

GRISELLI Fra Tommaso Domenicano nel 1742 fu Professore di Teologìa morale nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia ec. vol. 2. lib. 6. par. 156.

GRISOLARA Manuello di Costantinopoli di gran fama nel 1397. fu Profess. di greca eloquenza nel suddetto pubblico studio. Vedi Prezziner, vol. 1. lib. 1. p. 52.

GRANDONIO da Pistoja nel secolo 12, circa fu valoroso ca-

Digitized by Google

pitano, ed uno dei conquistatori coi Pisani delle Isole Baleari; – Vedi Tolomei guida di Pistoja, pag. 43. e 48.

GUADAGNI Tommaso illustre fiorentino versatissimo nelle lettere e nelle scienze; passato in Francia nel secolo 16. venne onorato di speciale accoglienza dal Rè Francesco I. e con ragguardevoli impieghi; grato a questo Principe, acquistato avendo Terre e Signorie in Francia dimostrò il suo nobil' animo generoso con benefizi recati alla *Città di Lione*, fondando, e dotando uno *Spedale per gli appestati sopra il Rodano, sotto il titolo di S. Lorenzo con una Cappella edificata nella Chiesa della Beata Vergine del Conforto* in detta Città ec. Tommaso morì nel 1533. Vedi Biografia universale.

—— Domenico di Simone nobile fiorentino nato nel 1455. fu uomo pio, e benefico verso l' umanità infelice, sostenne cariche in Francia, e morì a Lione nel 1533. Vedi Elogi d' illustri Toscani tom. 3. pag. 75.

—— Guadagni Cristoforo fiorì in Arezzo nel 1577 e fu famoso Avvocato, e Governatore di Rieti. Vedi Farulli annali di Arezzo.

—— Pietro nobile Aretino nel 1535 fu celebre filosofo, storico, e poeta insigne; come lo provano le sue erudite composizioni; Vedi Farulli c. s.

—— Pietro, Patrizio Aretino, nel secolo 17. fu insigne filosofo, storico, teologo e poeta, di una vasta erudizione. Vedi Farulli c. s.

GUADAGNOLI Niccolò nobile Aretino nel secolo 16. fiorì nella Legge, fu notaro per molti anni. Vedi Farulli, annali c. s.

GUALANDI Giovanni Bernardo, credesi Monaco Cisterciense, dottissimo in ogni genere di erudizione, eloquente oratore ec. Scrisse varie opere, fra le quali « *Dialogum de optimo Principe* » *Sumpta Gramatices Elementaris* « *Dialogum de liberali institutione, seu dissertatio.* Tradusse « *il Trattato delle Monete dall' antico all' uso moderno in valuta loro ridotte di Guglielmo Budeo*, non che dal *Latino in volgare* « *gli Apotegmi di Plutarco*; fiorì nel secolo 16; Vedi Cinelli.

GUALTIERI Guelfo di Ranieri Vescovo, nobile Aretino nel 1109. donò agli Eremiti di Camaldoli il Castello Forte di Balzena; Vedi Farulli annali di Arezzo.

—— Niccolò di Lorenzo cittadino Fiorentino nel secolo 18. fu Dottore in medicina e fisico insigne; Vedi Elogi d' illustri Toscani tom. 4.

GUANTARI Andrea, Vedi Agazzari Paolo

GUARINO, Veronese fu il primo Italiano che nell' anno 1412.

Digitized by Google

insegnò lingua greca nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezzin. storia c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 73.

GUARNACCI Mario Volterrano nel secolo 18. fu rinomato antiquario, scrittore dottissimo di varie opere, fra le quali la *Traduzione delle Tragedie di Seneca sulle Terme Volterrane.* Continuò *la storia de' Papi* Vedi dizionario biografico universale.

GUASCONI frate Zanobi nel 1369. fu lettore di teologia nello studio pubblico fiorentin ; Vedi Prezziner, c. s. vol. 1. lib. 1. pag. 32.

—— Luitprando nel 1245. fiorì nelle umane Lettere (cita il *Dei* a carte 56) Vedi Farulli negli annali d'Arezzo.

—— Giovan Francesco Capitano Aretino nel 13. secolo fu celebre letterato, diede in luce un dotto *libro di sonetti*; Vedi Farulli annali di Arezzo.

GUCCI F. nobile Senese Giureconsulto lesse nello studio di Siena, e in Roma; fu Auditore di Ruota. In seguito dal Gran-Duca venne onorato di un posto nella Ruota Fiorentina. Vedi Ugurgieri pompe Senesi par. 1. tit. 16.

GUCCIO da Siena nel 1340. circa fu eccellentissimo Dottore delle Arti, e di Medicina, e lesse pubblicamente in Siena la Medicina, Vedi Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 17.

GUGLIELMI Alessandro nobile Senese fu uomo di alta prudenza, ed esatta cognizione di politica e di Stato. Nel 1548. venne inviato Ambasciatore ai Regi di Spagna. In seguito nel governo Mediceo, fu bene accolto dal Gran-Duca Cosimo, che lo inviò a diversi Principi Esteri. Ved. Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 24.

—— Jacomo, e *Bernardino* fratello nobili Senesi furono Dottori in filosofia, e poeti. Vedi Ugurgieri, par. 1. tit. 17.

GUGLIELMO Vescovo di Arezzo nel 1256. fiorì nelle lettere, come cita Salvatore Vitale nella Cronaca della Vernia; Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Fiorentino frate di S. Spirito nel sec. 15. fu maestro compositore di Musica. Vedi Squarcialupi c. s.

—— Pisano, Domenicano nel secolo 14. fù celebre scultore, Vedi Ferrini, descrizione geografica della Toscana pag. 115.

GUICCIARDINI Francesco di Pietro illustre cittadino fiorentino giureconsulto chiarissimo, e storico esimio, nato nel 1482. morì di anni 58; Vedi elogi d' illustri Toscani, tom. 2. pag. 306.

—— Conte Lodovico Bernardo di Jacopo patrizio fiorentino nel 1521 fu matematico, geografo, e storico insigne; morì in Anversa nel 1589. Vedi, elogi c. s. tom. 3. pag. 279.

GUIDI Giovanni (de') di Asciano, nel Senese, rinomato capitano andò in ajuto dei Bolognesi all' occasione dell' ass dio , e sostenne vittorioso il combattimento; Vedi Ugurg. c. s. par. 2. t. 29.

Digitized by Google

GUIDI Guido di Giuliano, famiglia di Mugello nato in Firenze nel 1508. fu filosofo, e medico insigne, e morì nel 1569. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 3. pag. 250.

—— Jacopo, illustre famiglia Volterrana *Vescovo di Penna* nato nel 1510. fu insigne giureconsulto nella Divina ed umana Legge, di qualità cospicue, e ministro di Stato; morì nel 1588. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 3. p. 186.

GUIDICCIONI Giovanni Lucchese nel secolo 15. *Vescovo di Fossombrone* e Professore nelle Università di Pisa, Padova, e Bologna, fu pure dei primi Poeti del suo tempo. Ebbe molte cariche per il suo distinto talento, e qualità ec. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. IX. pag. 154.

—— Cristoforo Lucchese nato nel 1536. fu dotto giureconsulto, ed eletto *Vescovo di Ajaccio*. Fu Poeta, scrisse poesie liriche: tradusse dal greco in versi italiani « *l' Elettra di Sofocle* » le *Baccanti*, le *Andromache* ed altre, morì nel 1592. Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag. 166.

—— Laura Sorella del suddetto nel secolo 16. fu buona poetessa, scrisse più poesìa lirica, che teatrale. Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag. 168

—— Bartolommeo Lucchese nel 1469 fu *Vescovo di Teramo* e creato Cardinale da Papa Paolo III. fu celebre Giureconsulto; occupò molte rilevanti cariche alla Corte di Roma. Scrisse molto nell' uno, e nell'altro diritto, alcuni volumi sono conservati nelle librerie *Vaticana e Barberina*: morì in Roma nel 1549 trasferito fu il suo corpo in Lucca e deposto nella Cattedrale. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tomo IX. pag. 240.

GUIDICCIONI Lelio Lucchese nel secolo 17. fu celebre nella poesia, e nella latinità. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tomo X. pag. 46.

GUIDO Aretino monaco benedettino, inventore della scala diatonica, raffinò l' arte del canto, fu fondatore della musica moderna, e ampliò lo strumentale ec. Non vi ha libro che parli di musica, ove non sia mentovato Guido Aretino : si può vederne l'elogio nel tomo 2. della *Storia dell' abate Francesco Quadrio*. Fiorì il Guido circa la metà del secolo undicesimo.

—— (Detto bocca torta) Monaco di Camaldoli di illustre famiglia de' Conti Guidi di Bagno, l' anno 1116 donò al S. Eremo della Costa di Cesa, di Paterna, e di Lorenzone molti beni (trovasi nell' Archivo di Camaldoli ec.) Vedi Farulli, annali d'Arezzo.

—— Di Angelo Tarlato di Pietramala *Vescovo di Arezzo* nel secolo 13. fu uomo di gran coraggio, e grandiose idee : morì

Digitized by Google

nel 1327. a Monte Nero in Maremma. Vedi elogi di illustri toscani tomo 1. pag. 99.

GUIDO Guerra Conte, nobile, de' Conti Guidi fu uomo di grand' accorgimento, di singolari virtù, prode guerriero, nell' armi peritissimo, morì di anni 70 nel Castello di Montevarchi da lui fabbricato nel secolo 13. Vedi Filippo Villani, vite d' illustri fiorentini.

—— Da Gello medico pisano fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini compendio della storia toscana pag. 128.

—— Da Caprona di antica famiglia pisana *Cardinale* Cancelliere di S. Chiesa nel secolo 11. fu soggetto ornato di più virtù, stimato da sommi ecclesiastici di quei tempi ec. Vedi memorie istoriche d' illustri pisani tomo 2. pag. 31.

—— Da Siena commendato pittore fiorì nel secolo 14. Vedi Ugurgieri, pompe senesi p. 1. tit. 33.

GUILICHINI Giuliano e *Donato* nobili Aretini nel secolo 15. furono celebri Giureconsulti. Vedi Farulli an. c. s.

GUINIGI P. Francesco Lucchese servita, nel secolo 17. fu assai erudito in *Legge canonica ec.* di cui compose un opera di profondo sapere. Vedi Lucchesini memorie ec. c. s. tomo X. pag. 161.

GUITONE Frate Aretino, poeta, fiorì nel secolo 14. Vedi Ferrini compendio storia toscana pag. 128.

I

JACOPO Bavaro Vescovo di Fiesole nei primi del secolo 11 fondò la Basilica, trasferendo dall' antica Cattedrale (ove è la Badia) le Reliquie di S. Romolo. Vedi Mancini negli 8 Discorsi sulla Città di Fiesole.

—— Da Casentino uno de' primi pittori viveva nella metà del secolo 14. Fra le pitture di questo esimio Artista in vari luoghi è quella *nella Chiesa di Orsanmichele in Firenze.* Morì ottuagenario nell' anno 1380. Vedi Ticozzi dizionario degli architetti pittori scultori ec.

—— Di Antonio di Montecatini nel 1421 fu professore di Logica nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio. vol. 1. lib. 2. pag. 78.

ILDEBRANDO Vescovo di Fiesole nel principio del secolo 13 venne in possesso e piena giurisdizione *della Chiesa di S. Maria in Campo* entro Firenze per fabbricarvi un palazzo annesso per residenza dei Vescovi fiesolani (cessione della Repubblica fiorentina) Vedi Inghirami, Guida di Fiesole.

ILLICINI Pietro (credesi di Montealcino nel senese) fu va-

Digitized by Google

lente Giureconsulto: scrisse diversi Commentari, segnatamente un *Commentario sull' Orazione d' Isocrate de Regno*: fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurg. parte 1. tit. 16.

INCONTRATI Conte Nicola nobile senese nel 1345 fu rinomato legista. Vedi Ugurg. part. 1. tit. 16.

INCONTRI Francesco Gaetano nobile volterrano, Arcivescovo di Firenze illustre Prelato del secolo 18. dotato di singolari virtù e profonda dottrina; scrisse molte opere: si citano le *sue Omelie e Lettere Pastorali – Saggi di dottrina erudizione morale per i Cherici della Diocesi Fiorentina – Spiegazione Teologica Liturgica, e morale ec.* Vedi biografia universale.

INGHIRAMI Tommaso di Paolo nobile volterrano nato nel 1470 fu filosofo, storico, politico, e poeta; morì nel 1516 in Roma. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 2. pag. 227.

INGHIRAMI Marchese Jacopo di Giovanni nobile volterrano nel 1565 fu prode Capitano, guerriero marittimo, generale della Flotta Toscana, e si segnalò contro i Pirati nel Mediterraneo. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 3. pag. 363.

—— Costanzo nobile volterrano nato nel 1614 fu antiquario insigne, e dotto politico; morì nel 1655; Vedi elogi c. s. tom. 4. pag. 438.

—— Cav. Francesco nobile volterrano nato nel 1772 (fratello del grande Astronomo, e Matematico P. Giovanni Scolopio) fu esimio letterato archeologo, autore di varie opere fra le quali, *quella de' monumenti etruschi; e galleria Omerica*: illustrò *i monumenti del Museo Etrusco Chiusino*, riprodusse una collezione di 400 rami a contorno di pitture, e vasi fittili colà scoperti. Ebbe relazione con molti soggetti di grido europei, fu ascritto a varie cospicue accademie, e socio della accademia *Colombaria* fiorentina, e di altre italiane; come pure venne ascritto al congresso di scienziati in Firenze nel 1841 ove esibì un *Compendio storico di Agricoltura Toscana antica e moderna*; Pubblicò l' ultima sua Opera *la storia della Toscana*; Passò all' altra vita nel 1846 fu deposto nel portico di S. Domenico di Fiesole: Vedi *De Vegni*, raccolta di notizie biografiche del Cav. Francesco Inghirami.

INGHIRAMI Giovanni P. Scolopio nobile volterrano Ex-Generale delle Scuole Pie in Firenze Matematico, e Astronomo, Socio di più illustri accademie d' Europa fu uomo di gran bontà, e sapere assai benemerito alla Società; Scrisse varie opere, fra cui primeggia il libro delle matematiche; e il suo lavoro più eccellente, fu la *Carta Geografica della Toscana colla proporzione di* 1. 200 *mila*, poichè dei punti della di lei triangolazione se ne valsero ancora gli esteri geografi. Il precitato soggetto insigne passò all'al-

Digitized by Google

tra vita in Agosto 1851 in età di anni 73. Vedi avviso necrologico nel monitore toscano in Firenze del 16 Agosto 1851.

INGUIEMBERT Don Malachia Monaco Trappense, nel 1721 fu professore di Teologia morale nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia c. s. vol. 2. lib. 5. pag. 117.

L

LABORANTE N. Cardinale da Pontormo, e cittadino fiorentino nel secolo 12 si rese celebre per *una raccolta di canoni*, il di cui originale si conserva nella biblioteca di canonici della basilica Vaticana. Vedi dizionario biografico universale.

LAMBARDI Cav. Aretino Arciprete nel 1700 fu uomo di gran dottrina, ed eseguì con gran zelo varie missioni; Vedi Farulli annali di Arezzo.

LAMI Dott. Giovanni di Carlo di Santa Croce in Val d' Arno nato nel 1697 fu erudito ecclesiastico, teologo, storico, e poeta professore di storia ecclesiastica nello studio pubblico fiorentino l' anno 1733 morì nel 1770. Vedi Prezziner, storia vol. 2. lib. 5 pag. 133-34 ed elogi d' illustri toscani tom. 4. pag. 740.

LAMPREDI Gianmaria di Ravazzano in Val d' Elsa, nel secolo 18. fu celebre Avvocato professore di pubblico diritto nell'Università di Pisa; scrisse l' opera – *Juris pub. Univers. nature, et gentium Teoremata*; non che altro libro – *Del Commercio de' popoli Neutrali in tempo di Guerra*; Vedi Tipaldo, biografia d' illustri italiani.

LANCILLOTTO Politi fatto domenicano col nome *Fra Ambrogio Catharino*, nobile senese, eccellentissimo Dottore in leggi nell' università di Siena; passato a Roma fu fatto avvocato concistoriale scrisse varie opere, fra le quali *un Trattato de substitutionibus*; credesi che morisse in Napoli nel 1553. Vedi Ugurg. c. s. part. 1. tit. 16.

LANDI frà Cornelio nobile senese, servita dopo molti gradi di dignità ebbe la Chiesa *d' Otranto* (*Metropolitana*) Vedi Ugurg. pompe senesi, part. 1. tit. 5.

—— Ottavio di Montealcino nobile senese, studiò legge in Siena; fu milite valoroso, e in Francia fu arruolato al servizio di Enrico IV. Ritornato in Toscana ottenne dal Granduca Ferdinando cariche onorevoli ebbe la carica di Governatore delle armi Ducali in Romagna, e morì nel secolo 17. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 29.

LANDINI Cristoforo nato in Firenze nel 1424 fu gran letterato greco e latino, esimio *Commentatore della Divina Commedia*,

Digitized by Google

fu Professore per l' arte oratoria, e poetica nello studio pubblico fiorentino; morì ottuagenario in Casentino nel 1497. Vedi elogi di illustri toscani, tomo 2. pag. 52. e Prezziner, vol. 1. lib. 2. pag. 132.

LANDINO Francesco fiorentino detto *Francesco degli Organi o Francesco Cieco* nel secolo 14 fu insigne maestro di musica, ed *organista*. Vedi l' elogio di Filippo Villani, e di Cristofano Landino nell' apologìa di Dante.

LANDUCCI Pietro nobile senese nel secolo 8. circa fu assai versato nelle antichità patrie, di cui scrisse la storia con purità di stile; Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 19.

LANDUCCI Panfilo nobile senese fu Capitano d' infanteria della Repubblica. Finita la guerra ottenne dal Re di Francia la carica di Colonnello d' Infanteria; Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 29.

LANFRANCHI Ubaldo Arcivescovo di Pisa l'anno 1175 nella spedizione di Soria fu condottiere della Flotta pisana pel ricupero di Gerusalemme; condusse molta terra del Monte Calvario, facendola porre nello spazio di suolo per erigere la *fabbrica del Campo Santo Pisano*. Vedi Inghirami storia toscana tomo 13.

LANFREDINI Girolamo Canonico del Duomo nel 1647 fu cattedratico di lettere toscane nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner, storia di detto studio vol. 2. lib. 5. pag. 69.

LANZI Abate Luigi nato nel 1732 in Monte a Olmo Diocesi di Fano (Stato Pontificio) ebbe onori in quella municipalità. Si fece Gesuita in Roma, si distinse nelle lingue greca, latina, nella filosofia, e matematiche. Venne nominato dalla munificenza del Gran Duca *Pietro Leopoldo Primo* in antiquario del Gabinetto di medaglie, gemme ec. nella Galleria fiorentina, ove il genio del Lanzi condusse a perfezione la distribuzione, particolarizzando tanti oggetti nei Gabinetti respettivi ec. Morì in Firenze nel 1810. Vedi, Boni elogio del Lanzi. Firenze 1814.

LAPARELLI Francesco di Cortona nel secolo 16. fu un genio nell' Architettura militare; lo attestano le fortificazioni di Malta ec. Fu allievo di *Michelangelo* quale in sua vece lo lasciò presiedere alla fabbrica di *S. Pietro in Roma. Il Campanile della Cattedrale* è di suo disegno. Vedi storia di Cortona Arezzo 1835.

LAPARELLI Marcantonio di Cortona fu poeta, ed autore di un Poema – *La Cristiade*; Vedi storia di Cortona c. s.

LAPI Abate Giovanni di Borgo S. Lorenzo nel 1761 fu Professore di *Botanica* nell' Arcispedale di S. M. Nuova e Direttore del nuovo giardino agrario; Vedi Prezziner, storia dello studio pubblico fior. vol. 2. lib. 6. pag. 166.

LAPI Mattia di S. Gemignano, Canonico, assai erudito scrisse

Digitized by Google

un poema *in latino sulla storia di sua patria* con gravità, spontaneità, ed armonia di verso. La di lui copiosa scelta biblioteca fu dal Granduca Cosimo I. riunita alla *Laurenziana*. Il Lapi fiorì circa la metà del secolo 15. Vedi notizie storiche compendiate del P. Alessandro Checcucci Scolopio, un volume in 8. Colle 1836.

LAPINI Bernardo oriundo di Montealcino nobile Senese fu commendato Dottore in medicina, qualche tempo presso *Giov. Galeazzo di Milano*, e dipoi inviato a servire *Borso da Este, Duca di Ferrara*, da cui gli venne conferita la Cattedra di medicina in detta città; morì alla fine del secolo 15. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 17.

—— D. Carlo toscano nel secolo 18. fu maestro di musica, e maestro di cappella.

—— Pietro di Montealcino nel 1407 fu grande astrologo, lesse geometria nella Università di Siena. Fu pure dottore in medicina, filosofo, legista, e poeta. Vedi, Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 21.

LAPO di Guglielmo, cittadino fiesolano fabbricò il monastero, così detto dal di lui nome, nella prima metà del secolo 14. Vedi Mancini negli 8 discorsi sopra fiesole.

—— O Jacopo da Castiglionchio celebratissimo Giureconsulto, e canonista fiorì nel secolo 14. fu inoltre professore di Giurisprudenza nello studio pubblico fior. l' anno 1368. Vedi Prezziner, storia ec. v. 1. l. 1. pag. 12. Ed Elogi d' illustri toscani tomo 3. pag. 129.

LASCARI Giangiorgio, greco, nel 1475 lesse filosofia e poetica nel suddetto pubblico studio. Vedi Prezziner c. s. v. 1. l. 3. pagina 152.

LASTRI Marco, Proposto nato a Firenze nel 1731. fu rinomato scrittore, poeta, e agronomo. Venne dal Granduca P. Leopoldo I. premiato, per *Discorso economico della coltivazione, e manifattura libera del tabacco in Toscana*, morì nel Decembre 1811. Vedi Inghirami storia della toscana tomo 14.

LATINI Brunetto, patrizio fiorentino, nato nel 1230 fu filosofo giureconsulto e poeta celebratissimo, maestro di Dante Alighieri; morì nel 1294. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 1. pagina 16.

LAUREATI E LORENZETTI Senesi nel secolo 14. furono rinomatissimi pittori. Vedi Ugurgieri ec. p. 2. tit. 33.

LAURENZII Giuseppe Lucchese fu buon grammatico; lodevole antiquario, professore di eloquenza e poesia e storico insigne della scuola lucchese, fiorì nel secolo 17. Vedi Lucchesini memorie ec. tomo X. pag. 10 e 64.

Digitized by Google

LAZZARI Monsignor Filippo Pistojese fu grandissimo legista, e morì in Siena nel 1441. Vedi Tolomei, guida di pistoja pag. 112 e Fioravanti ec.

LAZZARO Conte di Montauto Aretino fu valoroso nell' armi dando soccorso agli Orvietani, indi ai fiorentini; si pose dal canto di Giovacchino Da Montevoglia a favore dei fiorentini col suo Castello, talchè nel 1245 fu ascritto alla nobiltà fiorentina; Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

—— Di Antonio Aretino nel 1451 fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner ec. v. 1. l. 2. p. 122.

LAZZERO il Barbiere fiorentino nel secolo 17. fu poeta lepido, e bizzarro, di cognome *Migliorucci*; produsse vari componimenti fra' quali – *la Nottolata* – *il Terrazzo o Balestra* – *la gambata di Barinco battiloro con sonetto codato* – Ebbe un figlio ecclesiastico M. Filippo di gran dottrina ec. Vedi Manni, veglie e Biscioni ec.

LEMMO di Giovanni Orlandi pistojese *con Ottaviano degli Ubaldini Cardinale* poeti fiorirono l' anno 1260. Vedi Reumont tavole cronologiche ec.

LEONARDI P. Francesco lucchese, servita, nato nel 1623 fu storico ecclesiastico; scrisse la storia del Concilio di Trento, e quella del suo ordine, non che altre opere appartenenti alle scienze sacre: morì nel 1661. Vedi Lucchesini memorie e documenti tomo X. pag. 82.

LEONCINI Francesco di Michele pistojese nella metà del secolo 17. fu rinomato pittore geometra, ed ingegnere; dipinse nella *Chiesa del Conservatorio di S. Giov. Battista*; *e a fresco* nel primo chiostro di Giaccherino: riattò le mura di Pistoja, intagliandone la pianta; Vedi Tolomei Guida di Pistoja pag. 180.

LEONE *Fratello di Ugone Eteriano* di Pisa fu insigne letterato tanto in sacro che in cultura di belle arti, e nelle scienze profane; scrisse vari libri in difesa, ed in sostegno della Religione, e la versione degli *Onironici Greci* sopra il significato de' sogni degli Egizi, Persiani, Indiani ec. Morì verso la fine del secolo 12. Vedi memorie istoriche d'illustri Pisani tomo 2. pag 139.

LEONE (Santo) detto *Il Grande* nato in Cortona, o in Roma, eletto *Sommo Pontefice nel* 440 estirpò l' eresia. Mediante i suoi Legati; presiedè al Concilio di *Calcedonia*. Fu scelto dall' Imperatore Valentiniano per arrestare *Attila* e proporgli la pace; esso S. Gerarca riuscì nello scopo nel 452; morì dopo 21 anni di pontificato, lasciando molti sermoni ec. Vedi diz. storico ec.

LEONZIO Pilato, Calabrese nel 1360 fu professore di greca

Digitized by Google

letteratura per anni 3 nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia ec. v. 1. l. 1. pag. 16.

LEOPOLDO Pietro Giuseppe, nono Granduca di Toscana, secondo genito e successore al prelodato Francesco II. nacque nel 1747. Fu Principe amatissimo dai Toscani per i suoi saggi provvedimenti, e nuove istituzioni con amore paterno. Promosse a tutto ciò che è utile a' suoi sudditi nel fisico, e nel morale, porgendo un valevole incremento in ogni ramo di sociale prosperità ; Fu Principe di preclare virtù e talenti ; oltre le azioni luminose che lo qualificano gran Legislatore e filosofo, si legga lo scritto da lui lasciato ai Toscani nel licenziarsi alla partenza per Vienna, annunziando loro il suo successore dopo averli governati per anni 25. Morì in Vienna nel 1792. Vedi biografia universale – Ferrini ec.

LESSI Giovanni nato in Firenze nel 1743 fu uomo di grande accorgimento, erudito, e famigerato giureconsulto; coprì importanti cariche in Toscana; scrisse parecchie opere in Legge, ed in Botanica esistenti negli atti dell' accademia de' Georgofili in Firenze; Venne amato da vari illustri Toscani e letterati del suo tempo ; morì l' anno 1817; Vedi Tipaldo, Biografia degl' illustri italiani ec.

LIENA Niccolao Lucchese nel 1539. chiarissimo giureconsulto fu uno de' compilatori dello Statuto legale di Lucca Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag 239.

LINO (Santo) Primo Sommo Pontefice dopo S. Pietro nacque in Volterra figlio di *Ercolano Mauri* nobile Volterrano, governò lo stato per anni 12 circa, morì in Roma circa l' anno 76. E. V, Vedi oltre il Platina, il Repetti, il Ferrini ec.

LIONARDO da Parma nel 1421 fu Professore di Logica nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio ec. vol. 1. lib. 2 pag. 78.

—— Di Sèr Giovanni fiorentino Orafo valentissimo nel secolo 14. eseguì una tavola di argento per l' altare di S. Jacopo di Pistoja; Vedi Reumont tavole cronologiche ec.

LIPPARELLI Paolo nobile Lucchese nel 1666 amatore dell'arte della fortificazione, lasciò alcuni fondi per servire allo stipendio di un Ingegnere che insegnasse alla Gioventù gli *elementi d' Euclide* colle altre parti della geometria e meccanica; Vedi Lucchesini Memorie c. s. tom. X. par. 6.

LIPPI Lorenzo detto *Pirlone Zippoli* cittadino fiorentino nacque nel 1606. fu pittore e poeta: scrisse il poema « *Il Marmantile riacquistato*, morì nel 1664. deposto in S. Maria Novella. Vedi Cinelli Vita ec.

—— Fortunio nobile Senese fu milite valoroso ; si distinse al servizio dei Veneziani nel Regno di Candia l' anno 1622, ebbe

Digitized by Google

colà varie cariche, e fu fatto Governatore della fortissima Piazza *di Canea;* Morì a Venezia nell'anno 1625; Vedi Ugurg. pompe senesi par. 2. tit. 29.

LIPPO Aretino della nobile famiglia *Lippi* fu eccellente astronomo, e matematico, e per Macchine da Guerra nel sec. 12. Vedi Farulli annali ec.

LODOVICO di Francesco nobile Aretino nel 1388. molto dotto in legge andò in oratore della Repubblica Fiorentina *con Gherardi Buondelmonte* al Duca di Milano per la difesa comune; Vedi Farulli, annali ec.

LODOVICO di Bartolo da Gubbio nel 1364. fu Professore di Medicina nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner, storia ec. vol. 1. lib. 1. pag. 22.

LOMBARDELLI Salustio Senese fu filosofo, eccellente medico, gran letterato, e di vasta erudizione. Leggonsi *alcune sue Opere divote ed erudite.* Vedi Ugurgieri pompe senesi par. 1. tit. 17.

—— Frà Gregorio dell' ordine de' Predicatori scrisse varie opere, fra le quali le vite di molti Santi, e le storie del Convento di S. Domenico di Siena; fu filosofo chiarissimo e antiquario. Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 19.

LOMI Baccio di Bartolommeo Pisano fu celebre pittore, fondatore della rinomata scuola di pittura; Morì verso la fine del 1576; Vedi, memorie istoriche d' illustri Pisani tom. 3. pag. 389.

LONGINELLI Dott. Antonio nel 1783. fu profess. di rettorica nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia ec. vol. 2. lib. 6. pag. 208.

LORENZI Romolo, servita, illustre filosofo, medico, e profes. profondo di teologia, delle lingue greca e latina, nel 1539. fu Cattedratico nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia ec. vol. 1. lib. 3. pag. 215 ; e vol. 3. lib. 4. pag. 9.

LORENZO di Giovanni di Pisa Canonico della Collegiata di S. Lorenzo fu *lettore di Dante* nello studio pub. fiorent. l'anno 1431. Vedi Prezziner ec. vol. 1. lib. 2. pag. 98.

—— Prete fiorentino, nel secolo 15. fu maestro di musica per canto, e suono; Vedi, supplemento al tom. 3. della Biblioteca Laurenziana.

—— Lorenzo D. Monaco Camaldolense fiorentino fu capo scuola di miniatori di libri corali; nel Chiostro degli Angioli di Firenze stavano diverse tavole del medesimo. Vedi Ticozzi, dizionario degli architetti, pittori, scultori ec. Milano 1830.

LORINI Serafino di Cortona nel secolo 17. fu commendato pittore; primeggiò fra gli artisti del suo tempo, ma morì di fresca età; Vedi storia di Cortona, Arezzo 1835.

Digitized by Google

LORINI Bonajuto Fiorentino, matematico, assai stimato fiorì nel 1612; scrisse sulle *Fortificazioni* 5. *libri*, dimostrando con regole facili la scienza colla pratica, unendovi le carte relative : produsse pure altra opera utile e dilettevole « *Della umana, e cristiana milizia*; Vedi, Biscioni.

LUCA (Santo) alcuni opinano dipingesse la più antica delle Immagini della Beatissima Vergine, perciò detta *Primerana* data da S. Pietro a S. Romolo in dono alla Città di Fiesole nel primo secolo dell' E. C. Vedi , *Mancini* negli otto discorsi sopra Fiesole ec.

LUCA di Simone di Perugia con *Biagio Niccolini di Lapo* nel 1450 furono professori di teologia nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2 pag. 111.

LUCARINI Alcibiade, nobile Senese chiarissimo Legista, lesse pubblicamente nello studio in Siena, e in quello di *Salerno*; rimpatriato fu onorato dal Principe in Segretario delle Leggi, e fondò l' accademia degli *Umidi*. Dal 1612 al 1615 diede alla luce opere legali, fra le quali *De Fiduciaria Tutela* « *Observationes Legales*; morì nella prima metà del sec. 17. Vedi Uurgieri pompe senesi par. 1. tit. 16.

—— Lelio, nobile Senese valoroso militare, recatosi in Francia fu fatto colonnello d' Infanteria, e per le sue virtù, ottenne diversi onori, ed ebbe quello di servizio del Gran-Duca di Toscana; Vedi Ugurgieri par. 2. tit. 29.

—— Scipione, da Montealcino, nel Senese, fu laureato in ambe le Leggi; passato a Roma, fu Governatore in Monte Melone ec.; Per le sue qualità ebbe varie cariche in Toscana; fu pure Vicario Generale di Fiesole, e dipoi fatto Canonico di S. Lorenzo in Firenze; Vedi Ugurgieri ec. par. 1, tit. 16.

LUCCHESINI Gianvincenzio Lucchese nel secolo 18. scrisse in Roma in diverse occasioni 4 orazioni in latino con ottima latinità e accorgimento. Vedi Ces. Lucchesini memorie e documenti tom. X. pag. 185.

—— Girolamo nobile Lucchese nato nel 1751 fu valente politico; disimpegnò molte missioni affidategli da vari Esteri Potentati, considerato come distinto Ministro di Stato; Visse anni 74. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 297. e 299.

—— Giacomo nobile Lucchese nel secolo 18. fu distinto letterato storico, compilò la biografia degli Scrittori Lucchesi , e loro preclari paesani. Vedi Lucchesini c. s. tom. X pag. 310.

—— P. Giov. Lorenzo, Gesuita, nato in Lucca nel 1638 insegnò filosofia ed eloquenza, scrisse per molti anni in Roma; fu compilatore de' Sacri Riti, e produsse varie opere sacre in tre libri. Vedi Cesare Lucchesini c. s. tomo X. pag. 320. e seg.

Digitized by Google

LUCERIO antico di nobil generazione Romana, di ordine Tribuno, valente in armi, e virtuoso. Fu fatto fiorentino, da *Giov. Cesare* al tempo della fondazione di Firenze, si distinse nella battaglia Farsalica delle Navi alla Buca del Porto di Brindisi contro Pompeo, in cui Cesare fu vincitore. Vedi Filippo Villani vite d' illustri fiorentini.

LUCHI P. Michelangelo di Brescia benedettino uno de' più letterati e teologi fioriti in Italia; nel 1793 fu professore di lingue orientali ec. nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 6. pag. 229.

LUCIFERIO fu nel 306 E. C. il *Primo Vescovo* di Siena; fece un sontuoso palazzo per la residenza Vescovile, aggiungendo il tempio di S. Maria allo Spedale. Vedi Ugurgieri pompe senesi parte 1. titolo 6.

LUITPRANDO da Catenaja aretino nel 739 fiorì nell'armi. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

LULLI Giov. Battista fiorentino nato nel 1633 fu celebre maestro di musica, e inventore delle *Ouverture*. Morì nel 1687 Vedi Bertini.

LUNADORI Simone *Vescovo di Lucera* dei Pagani, storico, formò un sommario di tutte le scritture antiche di quella Città; compose un libro della origine, e Vescovado della medesima. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 19.

LUPICINI Antonio nel secolo 16. distinto matematico e ingegnere, scrisse fra altro – *De virgarum geometricarum* – *Discorso sui ripari dell' inondazione* – *Due discorsi d' architettura militare* – *Discorso sopra la fabbrica delle nuove verghe astronomiche* – *Architettura militare con avvertimenti ec.* Vedi Biscioni.

LUTI Ambrogio nobile senese valente Giureconsulto spiegò leggi nell' Università di Siena, ed in quella di *Salerno* : lesse nello studio di Roma; e nella Ruota di Macerata ebbe posto distinto; fu Auditore alla Ruota di Bologna, e finalmente fatto capitano di parte, e conservatore delle Leggi; morì nel 1645. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16.

—— Pier Lorenzo nobile senese intelligente legista, fatto in Roma Avvocato Concistoriale morì nel 1550. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit 16.

—— Virginia nobile senese fu donna di spirito sublime, assai considerata presso i più elevati ingegni della senese accademia. Scrisse molti sonetti e ottave. Vedi Ugurgieri c. s. parte 2. tit. 33.

Digitized by Google

MACARINI Gherardo Lucchese nel secolo 16. fu storico riputato. e destro negli affari; venne inviato da quel Governo per varie missioni: la di lui storia consiste nella compilazione dei principali Decreti Governiali; Vedi Lucchesini memorie ec. tomo IX. pag 190.

MACCABRUNI Domenico nobile senese nel secolo 15. fu legista di gran nome. Vedi Ugurgieri ec. p 1. tit. 16.

—— Proteo nobile senese fu celebre Giureconsulto, Avvocato principale in Roma; fu pure poeta singolare. Vedi Ugurgieri ec. p. 1. tit. 16.

MACCARI Orazio segretario dell' accademia in Cortona fu uomo di vasta erudizione, e benemerito alla patria, alla quale donò una copiosa biblioteca. Vedi storia di Cortona. Arezzo 1835.

MACHIAVELLI Francesco nel 1401 lesse Jus civile nello studio pub. fiorentino. Vedi Prezziner, v. 1. l. 2. p. 66 68.

MACHIAVELLI Girolamo di Angelo nel 1451 fu Lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner vol. 1. l. 2. pag. 122.

—— Niccolò illustre cittadino fiorentino, nato nel 1469 fu Segretario di quella Repubblica, storico, politico e militare, scrittore insigne. Morì nel 1527. Vedi elogi d'illustri toscani, Tomo 3 pag. 87.

MAEPHERSTON Giuseppe scozzese di origine, nato in Firenze nel 1726 rinomato pittore, condusse egregiamente molti quadri a *Olio* di ritratti per esteri personaggi distinti, ed altri in *miniatura* per Principi ec. Molte sue opere esistono col suo Ritratto nella Reale Galleria. Detto professore si distinse in *dipingere* a *smalto*, l'unico in allora, che in Europa possedesse quest'arte perfettamente. Questo celebre artista fiorì nel 1788. Vedi Inghirami, storia di toscana tom. 13.

MAESTRO Batista da Fabiano nel 1451 fu professore di filosofia nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner ec. vol. 1. lib. 2. pag. 121. e 124.

MACONI Maconcino nobile senese chiarissimo Giureconsulto fiorì nel secolo 12. Vedi Ugurg. c. s p. 1. tit. 16.

—— Ferdinando nobile senese celebre Giureconsulto sostenne cariche per quella Repubblica, e venne spedito a diversi Principi per rilevanti affari. Vedi Ugurg. ec. p. 1. tit. 16.

MAFFEI Raffaello illustre volterrano fu filosofo, erudito e scrittore insigne, e morì nel 1522 d' anni 70. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 2. pag. 175.

—— Cav Paolo Alessandro di Lodovico nobile Volterrano nato nel 1623 fu professore di antiquaria, e di profonda erudi-

Digitized by Google

zione nelle lingue dotte: morì in Roma nel 1716. Vedi elogi come sopra tom. 2. pag. 175.

MAFFEI Dott. Ranieri livornese nel 1767 fu professore di Anatomìa, e Fisiologìa nell' I. e R. Arcispedale di S. Maria Nuova di Firenze, e morì nel 1774. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino vol. 2. lib. 6. pag. 182.

MAGALOTTI Cav. Lorenzo di Orazio nobile famiglia fiorentina antichissima dell' Accademia del Cimento dotto, politico peritissimo di lingue Europee, di tutto amor patrio, fiorì nel secolo 17. Vedi elogi d'illustri toscani tom. 4. p. 567.

—— Magalotto aretino fiorì nella medicina l'anno 1165. ec. Vedi Farulli annali di Arezzo.

—— Ildebrando aretino fu letterato di gran nome nel secolo 12. Vedi Farulli c. s

MAGLIABECHI Antonio di Marco cittadino fiorentino, nato nel 1623 fu uomo dotto, critico, biografo, editore ec. morì nel 1714; Vedi elogi d'illustri toscani tom. 4. pag. 87

MAGNELLI Giuseppe fiorentino, fu eccellente maestro di musica, e di canto; scrisse musica da Chiesa, e fu maestro di Cappella alla I. e R. Corte di Toscana, fiorì nella prima metà del secolo 19. Ved. Picchianti.

MAGNO nel 520 E. C. fu *Vescovo di Siena*, zelantissimo per l'onore di Dio. chiamato nella storia uomo egregio, e di santo costume; Vedi Ugurg. p. 1. tit. 6.

MAJANO Giuliano (da) Architetto e scultore fiorentino nel secolo 14. costruì varie fabbriche in Napoli chiamato dal Rè Alfonso; indi in Roma il palazzo Vaticano; il palazzo e Chiesa di San Martino con altre opere rimarchevoli; Vedi, Milizia mem. d' architettura tom. 1. pag. 129.

MAINARDI Arlotto, Pievano fiorentino fu celebre per le sue poesie facete. Di lui si hanno impresse *Facezie piacevoli – Favole – e Motti ec.* – fu uomo di buon criterio, e buon umore; morì nel secolo 16. di età provetta; Vedi biografia universale.

—— Vincenzo di Pietro da S. Gemignano Domenicano fu nel secolo 15. chiaro per dottrina, perito assai nel Greco, e nel latino, ed eloquente; sostenne cariche luminose; Scrisse una raccolta di lettere famigliari e di varie orazioni in latino con mirabile eloquenza. Vedi P. Checcucci delle scuole pie ec. vol. 1. pag. 184. Colle 1836.

MAINARDI Sebastiano di S. Gemignano fu celebre pittore. Vedi P. Checcucci c. s. pag. 160.

—— Domenico di nobile famiglia sangemignanese fu illustre

Digitized by Google

letterato, giureconsulto; ebbe Cattedra in Siena, Firenze e Bologna fiorì nel secolo 15. Vedi P. Checchucci c. s. pag. 160.

MAINARDI Domenico nob. come sopra, nel sec. 17. fu celebrato per dottrina, e probità. Fù Rettore generale dello Studio di Pisa, e del Gran-Duca di Toscana venne innalzato a grandi cariche. Istituì, e fondò in S. Gemignano un Collegio a suo nome con Cattedra di Teologia morale, filosofia, e di legge per utile della gioventù; morì nell' anno 1680; Vedi P. Checcucci c. s. pag. 163.

MAINI Michele con *Simone, Vincenzio Rossi*, *e Giov. Batista Sermei Manuelli* nei secoli 15. e 16. furono egregi scultori Fiesolani; Ved. Cav. Niccolò Mancini negli 8. discorsi sull' antica Città di Fiesole.

MALESPINA Marcello *Senatore Fiorentino* fu nel secolo 18. chiarissimo giureconsulto, ed ebbe dignità onorifiche in Toscana; Dedicatosi segnatamente alla Poesìa, scrisse *Bacco in America* al tomo X. *Rime degli Arcadi* « *Saggio di Poesie diverse*.: Fù Socio di varie accademie; Vedi Dizion. Biogr. universale.

MALESPINI Ricordano fu storico insigne fiorentino che cominciò la Cronaca Fiorentina nell' anno 1282, e che fu continuata dal suo Nipote *Giacotto Malespini* nel 1286; Vedi Reumont Tavole cronologiche ec.

MALATESTA Aretino nel secolo 16. fu legista insigne ed assai versato nelle lettere. Vedi Farulli, annali d' Arezzo.

MALATESTA Leonardo pittore pistojese circa il secolo 16. fu eccellente coloritore, eseguì molti dipinti in Roma, Lucca ec. In Napoli condusse in S. Domenico per il Vescovo di Ariano la *Lapidazione di S. Stefano*: in monte Oliveto *la Purificazione di M. V;* In S Maria in Margellina si cita un suo bel Quadro di *S. Michele Arcangelo con Lucifero ai piedi* ec. Vedi Tolomei Guida di Pistoja pag. 181. e 84.

MALAVOLTI Bernardo di Orlando nobile Senese famoso giureconsulto professò per anni 22. nella Università di Siena, soggetto di cospicua onestà e prudenza, andò in Ambasciatore per i Senesi a vari Principi, e morì nel 1548; Vedi Ugurgieri pompe senesi par. 1. tit. 16.

—— Girolamo come sopra, fu gran giureconsulto, e chiamato a Pisa per riaprire quello Studio ec. morì nel 1560. Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 16.

—— Lucrezia nobile Senese fu nell' anno 1472. Dama di aspetto e di doti d' animo, rinomata fra le altre per lo sposo *Conte di Galeazzo* gran Scudiere di Francia prode e valoroso capitano. Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 34.

MALAVOLTI Ubaldino di Orlando nobile Senese ammesso

Digitized by Google

Filomate di Siena, dilettossi della Poesia e conosceva *l' arte comica:* scrisse « *I servi mobili* nel 1602, *e l' amore disperato* nel 1612. Tradusse dal Latino in Italiano il *Panegirico di Trajano.* Fece un *Dizionario di Voci Toscane*; Vedi Ugurgeri par. 1. tit. 18.

MANCINI Monsignor Lelio, moderò 5. Cattedre nella Università di Pisa; illustrò in Padova il Diritto Canonico. Stampò diverse opere fra le quali. *Il Jus Canonico* fiorì nel secolo 17. Vedi Inghirami storia della Toscana, tom. 13.

——. Domenico di Cortona fu professore di umane lettere nella Università di Pisa; Vedi Storia di Cortona, Arezzo 1835.

MANCINI Giulio Senese fu erudito, e peritissimo in Medicina; recatosi a Roma venne dichiarato Primo Medico di Papa Urbano VIII. e fu cognitissimo della lingua Caldea; fiorì nel sec. 17. morì in età provetta. Lasciò le sue facoltà alle Persone d' istruzioni scientifiche, e loro alunni. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 17.

MANETTI Giannotto di Bernardo fiorentino fu uomo erudito, storico, critico nato nel 1394. morto in Napoli di anni 63. Vedi Elogi d' illustri Toscani tom. 4. pag. 382.

—— Giannozzo nel 1434 lesse pubblicamente l' *Etica di Aristotile* nello studio pub. fiorentino; Vedi Prezziner, storia di detto studio; vol. 1 lib. 2. pag. 101.

—— Rutilio Cittadino Senese fu celebre pittore nel secolo 16. Vedi Ugurgeri c. s. par. 2. tom. 33.

—— Braccio nobile fiorentino fu discepolo di Galileo, e spedito dal Gran-Duca di Toscana in Maremma a Sopraintendente delle Reali Possessioni, ove morì nel 1652 d' anni 45; Le di lui virtù si possono conoscere dallo Scritto dell' Avvocato Coltellini intitolato « *Il Ministro di Dio e del Principe del Sig. Braccio Manetti*; Vedi Inghirami storia Toscana tom. 13.

MANETTI Saverio Fiorentino nel secolo 18. fu medico chiarissimo; scrisse molte opere in medicina, botanica ec. Si ha di lui *Viridarium Florentinum Consulto, con annotazioni ec. sulle malattie febbrili mortali con attacco ordinariamente al polmone e biliose, sofferte nel* 1781. *in Firenze e Campagna.* Vedi Inghirami storia c. s. tom. 13.

MANFREDI Martino Lucchese fu insigne storico e giureconsulto Avvocato in Patria, e Giudice a Genova, scrisse la storia di Lucca ec. Vedi Lucchesini memorie e documenti ec. tom. X. pag. 145. e seguenti.

MANFREDI Paolo nato in Camajano contado di Lucca, medico, ottenne la Cattedra di quella scienza, e dell'anatomia in Roma. Si distinse negli sperimenti della trasfusione del sangue di un animale all' altro, come attesta Teofilo Bonetti. Guarì uno stipettato

Digitized by Google

introducendogli nel braccio il sangue preso da una carotide di un Bruto. Fiorì nel 1716. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 36.

MANGANI Filippo da Fiesole, nel secolo 17. semplice contadino, fiorì nelle scienze, mattematiche che fece impressione al celebre Neeoton. Vedi Inghirami Guida di Fiesole.

MANGIADORI Giovanni (De) Vescovo fiorentino nel 1251 fece dono ai frati umiliati della Chiesa di S. Lucia sul Prato. *Detti Umiliati perfezionarono l' arte della lana*, e la loro venuta in Firenze successe nel 1239. Vedi osservator fiorentino. vol. 3. p. 167.

MANNAJONI Dottore Spirito Costanzo, nel 1799 fu professore di medicina pratica clinica nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. l. 6. pag. 234.

MANNELLI Luca frate Domenicano *Vescovo* nato in Firenze nel 1265. Dottore in filosofia, teologo, declamatore sacro esimio. Morì nella sua Chiesa di *Fano*. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 1. p. 56.

—— Francesco di Amaretto illustre cittadino fiorentino nato nel 1340 celebre trascrittore del Decamerone di Messer Boccaccio. morì circa il 1390. Vedi elogi c. s. tom. 4. p. 209.

—— Raimondo di Amaretto illustre cittadino fiorentino nel secolo 15. fu valoroso capitano, prode marittimo, e uomo di stato. Vedi elogi c. s. tom. 1. p. 185.

MANNI Domenico Maria celebre stampatore Grammatico, e antiquario nato in Firenze nel 1690. Fù Accademico della Crusca, ed altre. Scrisse diverse Opere, – *Illustrazione storica del Decamerone*, – *della prima promulgazione dei Libri in Firenze*. – *La sua Opera in* 30. *Volumi che tratta dei sigilli antichi ec. ec.* Vedi diz. biogr. universale.

MANNI Aurelio nobile senese, da S. Casciano, peritissimo giureconsulto in ambe le Leggi, venne onorato di varie cariche in Firenze. Vedi Ugurgieri pompe Senesi p 1. titolo 16.

—— Vittorio nobile senese, c. s. fu filosofo, e medico insigne. Lasciò in idioma latino. un trattato *De Balneis Santi Cassiani* in due parti stampato nel 1617. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 17.

MANNUCCI N. cittadino senese professò il mestiero delle armi lodevolmente, e con altri servì la sua Repubblica, specialmente nel 1543 allo sbarco di truppe nemiche nella maremma. Vedi Ugurgeri c. s. p. 2. tit. 29.

MANSI Luigi lucchese nel secolo 17. fu non solo celebre giureconsulto, e di vastità di dottrina, ma assai più nel patrocinare le cause dei poveri. Fece imprimere in 12 volumi fra le sue tante allegazioni, quelle sole di rimarco, o per novità le più complicate questioni. Vedi Lucchesini c. s. lib. X. p. 156.

Digitized by Google

MANSI Gian Domenico padre servita nato nel 1692 filosofo e teologo insigne, e consigliere del Vescovo memorando di Lucca *Fabio Colloredo*, e quasi regolatore della Diogesi, ottenne il Vescovado di Lucca. Si segnalò nelle sue opere storiche, e scienze sacre, e molto più negli annali ecclesiastici. Fu mecenate dei coltivatori *dell' Idrostatica*. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. p. 239 e seg.

MANZUOLI Fr. Luca di Manzo, *Cardinale*, nato a Pontormo nel 1331. Fu Teologo, e scrittore Ecclesiastico. Morì di anni 80. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 1. pag. 298.

—— Luca di Firenze *Cardinale*, Vescovo di Fiesole fu dell' ordine degli Umiliati. Si rese illustre per la sua pietà, e modestia, e per sapere in divinità. Fiorì nel 1108. circa. Vedi diz. biografico universale.

MARABOTTINI, Marabottino nobile aretino, nella prima metà del secolo 15. Fù celebre poeta, e versato in ogni sorta di lettere, come nota il Dottor Francesco Redi. Vedi Farulli annali d'Arezzo.

MARCACCI Domenico pistojese nei primi del secolo 17. fu buono architetto, e scrittore come si rileva dalle sue opere in Patria, cioè il busto di M. V. sulla Chiesa della Madonna di Mansumano alla porta maggiore ec. Vedi Tolomei guida di pistoja. pag. 184.

MARCELLO di Moresco da Montalcino, nel senese; nel secolo 14. fu esimio giureconsulto e giudice nell' appellazioni nella città di Anca dove ottenne gran plauso. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16.

MARCHESINI Pier Domenico pistojese, nato nel 1692 fu pittore, ed eseguì varj quadri. Passò a Venezia ove apprese il forte colorito di quella scuola. Condusse fra altro in Firenze. *S. Margherita in Ognissanti, e S. Tommaso in S. Lorenzo, e il bel S. Andrea che và alla Croce* pel Marchese Malaspina di Val di Novo. Vedi Tolomei guida di Pistoja pag. 185.

MARCHETTI Giovan Matteo Patrizio pistojese nel secolo 17. fu esimio Dottore in sacra Teologìa versatissimo nei sacri canoni, e lettore di storia ecclesiastica nell' Università di Pisa. Vedi Farulli annali d'Arezzo.

MARCHETTI Alessandro nato in Empoli nel 1624 professore di mattematica, uomo di elevato ingegno, diede in luce diverse opere; fra le altre – *Fundamenta universae scientiae de motu de resistentia solidorum, un Poema toscano che tratta di filosofia, mattematica, e astronomia*, l' opera di suo maggior nome, è *la traduzione di Tito Lucrezio Caro della natura delle cose*. Vedi Biscioni.

MARCHI P. Giovanni Agostiniano aretino, nel secolo 13. fu eccellente Teologo. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

Digitized by Google

MARCHI Francesco di Benedetto, nel 1451 fu professore di Canoni nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. eccl. vol. 1. lib. 2. pag. 111.

MARCHINI Giulio Lucchese nel secolo 18. servita, e ascritto cappellano di Malta insegnò Sacra Eloquenza. Vedi Lucchesini memorie, e documenti ec. tom. X. pag. 182.

MARCHIONE aretino, Architetto e scultore, eseguì molte fabbriche e Chiese in Roma: eresse in Arezzo la Chiesa della parrocchia e campanile con grande ingegno, e lavoro, fiorì nel secolo 13. Vedi Milizia memorie degli Architetti ec. tom. 1. pag. 99.

MARCO di Pino senese Pittore ed Architetto nel secolo 16. dipinse in Roma; indi si stabilì a Napoli, ove professò Architettura – La mole grandiosa, e bene condotta *della Chiesa e Collegio di Gesù Vecchio* è la sua opera principale. Diede in luce un grosso *Libro di Architettura*, ed una *Raccolta delle Vite de' Professori Napoletani di Disegno*; Vedi, Milizia memorie degli Architetti antichi, e moderni tomo 1. pag. 222. – Bassano 1785.

MARCO da Galliano, Canonico della Basilica di S. Lorenzo fu Maestro di Musica; scrisse Musica da Chiesa, e fra altro « *I Responsori della Settimana Santa*; fiorì nel 1580; Vedi Catalogo Santini di Roma.

MARESCOTTI Gasparo di Marradi nel 1498. fu Professore di lingua e letteratura Greca; nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner, storia dello studio pubblico fiorentino ec. vol. 1. lib. 3. pag. 186.

—— Lorenzo nobile Senese fu Capitano d' Infanteria, e riconosciuto benemerito alla Patria per le sue virtù, e valore in sostenerla. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 29.

MARGARITONE Aretino Pittore, e Scultore eseguì il Palazzo del Governatore, e la Chiesa di S. Ciriaco in Ancona: in Patria s' occupò alla erezione del Duomo, morì nel secolo 13. d'anni 77. Vedi Milizia Memorie c. s. tom. 1. pag. 114.

MARGHERITA (Santa) da Cortona così chiamata, avendo colà vissuto, ma nata a *Laviano Diocesi di Chiusi*, e dopo avere abbandonata la sua vita mondana, vestì l' abito di III. Ordine di S. Francesco; fu esempio di singolare virtù, e penitenza: e morì nel 1297. di anni 48; Vedi Razzi, vite dei Santi, e Beati Toscani.

MARIANO Frà P. da Ghirazzano uomo assai dotto Confessore di Lorenzo di P. de' Medici, Fondatore dell' Edifizio fuori la porta a S. Gallo (abitato dai Padri Eremitani della Congregazione di Lombardia) col disegno del rinomato Architetto *Francesco Giamberti* fondatore della famiglia dei S. Gallo nel secolo 15.

MARINARI Onorio fiorentino fu pittore, e matematico; com-

Digitized by Google

pose un opera intitolata « *Fabbrica ed uso dell' anulo astronomo, strumento per delineare Orivoli solari a tutte le usanze col comodo da poter conoscere le Stelle fisse, ore ec. mediante il Sole, la Luna, Pianeti; e Stelle fisse;* morì verso la fine del secolo 17. – Vedi Cinelli ec.

MARINI Giuseppe Ermenegildo nel 1737 fu profess. di Matematica nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio vol. 2. lib. 5. pag. 141.

MARMI Cav. Anton Francesco nel 1736. fu profes. di lingua Toscana nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia c. s. vol. 2. lib. 5. pag. 137.

MARIO Aconio Senese architetto, in Roma eseguì vari lavori per Principi e Prelati, ed ebbe anche cariche onorevoli: morì di anni 60 circa. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 21.

MARRACCI Padre Lodovico Lucchese servita, scrisse elementi della gramatica latina, e varie Prose, e versi; fù versato nella filosofia, e nelle lingue greca ed altre orientali, fiorì nel secolo 17; Vedi Lucchesini, Memorie e documenti c. s. tom. X. pag. 17. e seguenti.

—— Padre Francesco nato in Lucca nel 1617, Servita fu insigne poeta latino, resse per anni 12. la Cattedra di eloquenza del suo ordine, e morì in Roma nel 1662; Vedi Lucchesini c. s. tom. X pag. 58.

MARRACCI Padre Ipolito Lucchese, Servita nato nel 1604 fu teologo, letterato, e storico di gran merito; scrisse numero maraviglioso di opere sacre ec. morì nel 1675. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 87. e segg.

—— Padre Lodovico nato in Lucca nel 1649. Servita scrisse molte opere di ascetica, e morì nel 1732. Vedi Lucchesini ec. tom. X. pag. 328 e segg.

MARRETTI Lelio nobile Senese assai reputato in Roma per la sua prudenza, e perizia nella Politica; venne onorato presso la Corte Romana: scrisse varie opere Politiche molto stimate; Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 24.

—— Girolamo con *Francesco Peri* nobili Senesi, nel 1430. illustrarono colla loro Dottrina l' Università di Siena, ove furono lettori in medicina; Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 17.

MARSILI Alessandro nobile senese Dottore in leggi, e filosofia, lesse nell' Università di Siena fino al 1638. Dipoi fu onorato dal Gran-Duca di Toscana della Cattedra ordinaria, di Filosofia nello studio generale di Pisa. Vedi Ugurgieri c. s. part. 1. tit. 17.

—— Luigi Frate Agostiniano nel 1392, fu professore di

Digitized by Google

Teologìa ed Eloquenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia ec. vol. 1. lib. 1. pag. 53.

MARSUPPINI Carlo di Arezzo nato nel 1379 Letterato, uomo di Stato e Poeta. E nel 1434 fu professore di umane lettere, e lesse *Dante* nello studio pubblico fiorentino. Morì nel 1453. Vedi Prezziner, storia ec. c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 263. ed elogi d' illustri toscani tom. 1. pag. 263.

MARTELLI Michele d' antichissima Famiglia Fiorentina fu illustre Guerriero per la Patria, morì nel 1530 di anni 36. Vedi Elogi d' illustri Toscani Tomo 2. pag. 363.

MARTELLI Braccio di Piero illustre fiorentino nato nel 1501 fu cospicuo *Vescovo di Fiesole e Lecce;* Protesse le lettere, peritissimo nel *Jus Civile*, *e Canonico;* Si trovò con *Pietro Camojani* al Concilio Tridentino, (come cita il Cav. N. Mancini negli otto discorsi sull' antica Città di Fiesole) e morì nell' anno 1561. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 3. pag. 118.

—— Domenico di Niccolò (de) nel 1451 fu Lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. p. 2. pag. 122.

—— Lodovico di Gianfrancesco nato in Firenze Cav. di S. Pietro, nel secolo 16. si distinse fra' suoi concittadini per il suo coraggio, ed attaccamento alla signorìa ec. all' occasione che Firenze si trovava assediata ec. Vedi elogi d' illustri toscani c. s.

—— Pucciadone Poeta fiorentino. Fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini, Compendio di storia toscana pag. 128.

MARTELLINI Antonio senese fu commendato Oratore ammesso all' *Accademia dei Travagliati*, ove si produsse con gran plauso; scrisse varie opere, fra le quali un Poema intitolato – *Antonio Martellini Accademico travagliato Sylvae.* Vedi Ugurgieri pompe senesi part. 1. tit. 18.

MARTINELLI Domenico Lucchese nacque nel 1650 celebre Architetto; fu pubblico Lettore di prospettiva ed architettura; Accudì a molte fabbriche, ponti e fortificazioni in Germania. I suoi disegni sono molto stimati per il gusto fino all' acquarello; ei morì nel 1718. Vedi Milizia mem. c. s. tom. 2. pag. 213.

MARTINI di Ricci Pietro Paolo nob sen. fu valentiss. giureconsulto, per molti anni; professò in Siena e passato a Roma venne fatto Avvocato Concistoriale da Clemente VII. Sommo Pontefice; Vedi Ugurg. p. 1. tit. 16.

—— Francesco di Giorgio nobile senese eccellente scultore ed architetto fiorì nel sec. 15. Vedi Ugurg, pompe sen. part. 2. tit. 33.

MARTINI da Reggio nel 1368 fu legista nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia ec. vol. 1. l. 1. pag. 31.

Digitized by Google

MARTINI Andrea di Siena detto – *Il Senesino* – celebre Cantante fiorì nel 1790; Vedi Gervasoni ec.

—— Fortunio nobile senese Cavaliere egregio dell' Accademia senese, chiarissimo in prosa, e verso; fu grande intendente d' Imprese ec. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 18.

—— Monsignor Antonio, Arcivescovo di Firenze, nacque in Prato nel 1721 pubblicò la versione italiana del nuovo Testamento unitamente a quella del vecchio, aggiungendo i migliori volgarizzamenti della Bibbia, ed *antichità giudaiche di Giuseppe Flavio*: scrisse varie opere sulla morale, storie dogmatiche del Sinodo, e varie lettere pastorali; Vedi diz. biogr. universale.

MARTINI Ranieri Bonaventura nato in Pisa nel 1723 matematico e medico venne promosso al Liceo Pisano per le matematiche ed istituzioni mediche, e quindi alla cattedra di matematica, e letteratura italiana; morì in Pisa nel 1774. Vedi diz. biografico universale.

MARUCELLI Monsignor Alessandro illustre fiorentino governatore di Fabbiano ec. Prelato di somma dottrina, prudenza e pietà, e di gran cognizione di tutti gli affari; fiorì nel secolo 14. Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

—— Roberto figlio del *Senatore Cav. Giuseppe* nel secolo 15. fu uomo dotto, e dei primi letterati della famosa Accademia fiorentina. Vedi Farulli negli annali c. s.

—— Filippo Abate, nel secolo 17. fu uno dei più fini Politici di Firenze spedito dal Gran-Duca Ferdinando II. in Francia per Ambasciatore straordinario ec. Vedi, Farulli c. s.

MARUCELLI Francesco abate Olivetano nel secolo 16. fu uno de' più gran letterati che in esso fiorisse (come nota il P. Colombo nella sua storica relazione) Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

—— Gherardo con altri 7 individui dello stesso stipite furono celebri letterati nel secolo 16. Vedi Farulli c. s.

MARZIJ Giovanni nobile senese egregio Giureconsulto benemerito alla Patria spiegò legge in quella Università, sostenne gravissime Ambascerìe per la Repubblica. Morì nel 1545. Vedi Ugurg. part. 1. tit. 16.

—— Livia nobile senese di nobile intelletto fu dedita alla poesìa, e belle lettere; sono impressi vari suoi sonetti, e madrigali; Vedi Ugurg. par. 2. tit. 34.

—— Eufrasia parente della suddetta riuscì pure felicemente nella poesia ec. Vedi Ugurg. c. s.

MARZIO Conte Aretino da Montaguto nel 1560 fu Capitano valoroso. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

Digitized by Google

MASACCIO detto, *Tomaso, o Maso* di San Giovanni in Val d' Arno nato nel 1402. fu celebre pittore, e morì nel 1443. Vedi Elogi di Uomini illustri tom. 2. pag. 14.

MASCA Pandolfo Cardinale nobile pisano, nato in Pisa nei primi del secolo 12. fu soggetto assai dotto, e storico della sua Patria (alcuni vogliono morisse di anni 100; Vedi Memorie istoriche d' illustri Pisani tom. 1. pag. 53.

MASSAJO Benigno (del) Lucchese Monaco Olivetano fu storico; descrisse la storia della Badia di Sesto presso Lucca dall' anno 1568. al 1576. unitamente ad altre; Vedi Lucchesini, memorie tom. 9. pag. 200.

MASSARI Ippolito nato in Lucca nel 1541. che divenne Servita, e si chiamò *Antonio*, fu *Vicario di Nicastro*; gran Teologo, facondo ed elegante nelle sue Epistole sulle divine, e umane scienze; Si vuole da *Girolamo Scarperi* fosse lettore di Teologia nell'Università di Ferrara ec. morì nel 1604. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. IX. pag. 230,

MATANI Antonio, Medico, e Matematico nato in Pistoja nel 1730. fu laureato in Pisa nel 1736., dall' *Imperatore Francesco I.* gli fu *colà* conferita la Cattedra di filosofia, e insegnò la medicina, e l' anatomìa nello Spedale Pistojese. Lasciò gran numero d'opere, in filosofia, medicina e storia naturale, fra le quali *De aucurisimatis Precordiorum morbis* « *Heliodori Larisci capita opticorum Graece conscripta ec.* « *Della Figura della Terra ec*; morì nel 1779. Vedi biogr. universale.

MATILDE di Bonifazio Duchessa di Toscana nel 1065 governò con moderazione e giustizia, egualmente che *Mantova* e *Ferrara*, dichiarata Vicegerente da Arrigo V. Vedi Giov. Villani, Cronaca, e Ferrini compendio ec.

MATRAINI Chiara lucchese nel secolo 16 fu celebre Poetessa; le sue prose e rime sono assai pregiate piene di sentimenti filosofici, e di buono stile. Volgarizzò dal latino *opere sacre ed i Salmi Penitenziali*, morì in età senile. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s tomo IX. pag. 169.

MATTEINI Teodoro d' Ipolito pistojese nel secolo 18. pittore encomiato dipinse in Firenze l' *Angelica e Medoro* incisa dal celebre Morghen, ed in Roma condusse altre opere oltre il *S. Lorenzo in Livina*, ed il bel quadro in Perugia *di S. Bernardo*. Per i suoi meriti venne chiamato dall' Imperatore Francesco I. al posto di Direttore dell' I. e R. Accademia di Belle Arti in Venezia. Vedi Tipaldo Biografia d' illustri italiani.

MATTEO da Siena nel secolo 16. fu celebre pittore paesista. Vedi Ugurgieri pompe sen. parte 2. tit. 33.

Digitized by Google

MATTEUCCI Luigi Carlo Silvio F. lucchese fu giureconsulto e lettèrato di vaglia: per commissione del Governo Toscano coprì cariche rilevanti da lui sostenute con lode, morì nel 1841 di anni 60 circa, fu deposto nell' ingresso della Chiesa di Badia in Firenze.

MATTIOLI Pietro Andrea di Francesco nato in Siena nel 1500 fu celebre medico, e naturalista; scrisse opere per l' umana salute, e morì a Trento d' anni 77. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 3. pag. 60.

—— Cammillo nobile senese fu valente ingegnere, servì sotto il Re di Spagna, fortificò il posto di *Barcellona* e altri di Catalogna, passò 3 anni nelle Indie, e dipoi in Francia venne da quel Re dichiarato R. Ingegnere primario, e Commissario Generale di artiglieria; morì nel 1647. Vedi Ugurgieri c. s. tomo 1. titolo 21.

—— Bartolommeo, minore osservante, nato in Oneto (nel Lucchese) fu matematico ed astronomo; diede in luce un discorso *sulla mutazione de' tempi*, ed altro, morì nel 1651. Vedi Lucchesini c. s. tomo X. pag. 134.

MAURO Frà, Monaco Camaldolense nel secolo 15. fu Cosmografo; Eseguì un *bel Mappamondo* dal 1457 al 1459 che conservasi nelle sale *del Monastero di S. Michele* in Murano (isola dell' ex Veneto) presso Venezia: nel 1806 da un dotto Camaldolense ne venne pubblicata una descrizione. Vedi dizionario biografico universale.

—— Fu Vescovo di Siena, quale nel 562 trovossi al secondo Concilio Lateranense sotto Martino primo Sommo Pontefice. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 6.

—— Vescovo di Arezzo nel 1138 donò, con assenso dei Canonici molti beni agli Eremiti di Camaldoli. Vedi Farulli, annali come sopra.

—— Fiorentino, servita, detto *Maestro Mauro Monaco degli Umiliati* fu professore di teologia, lingua greca, ebraica e cosmografo; Compose una sfera regolare nuovamente tradotta con molte note e addizioni di geometria, cosmografia, arte nautica e stereometria ec. Fu pure amatore della musica, di cui compilò molte opere eccellenti in pratica ed in teoria con più – *Epitomae utriusque musices suis Discipulis ec* – con altre simili; morì nel 1556. di anni 63. Vedi Cinelli, toscana letterata.

MAZZANTI Lucrezia di Filline moglie di Jacopo Palmieri fiorentino, benchè plebea, fu donna di invitto pudore, anzichè cedere al disonore, nell' anno 1529 preferì affogarsi nel gonfio fiume

Digitized by Google

dell' Arno gettandosi dal *mezzo del Ponte all' Incisa.* Vedi dizionario biografico universale.

MAZZANTES Pietro da Radicofani nel Senese fu valente intendente di astrologia; diede in luce molte prove de' suoi pronostici in detta scienza; Vedi Ugurgieri pompe senesi par. 1. tit. 21.

MAZZONI Sebastiano fiorentino pittore ed architetto commendato, dipinse con tenerezza, e rotondità, e con magnifico disegno. Viene encomiato dal *Lanzi* come architetto; eseguì in Venezia il rinomato palazzo del Conte *Liberi* nel 1635. Vedi dizionario biografico Universale.

—— Gaetano Livornese fu uomo di vasta erudizione. Viaggiò oltre l' Italia in remote Regioni. Introdusse in Toscana a proprie spese i *Cedri del Libano – il Quereno Coccifero, ed il Kermes Tintorio*; Fu assai benefico verso gli orfani, e le vedove: il primo che istituì dotazioni perpetue per le fanciulle povere; morì in Livorno nel 1844 d' anni 56. Vedi dizionario biografico' come sopra.

MAZZUOLI Francesco di Cortona fu celebre architetto, e scultore, come lo provano le sue opere in patria, Siena ec. Vedi storia di Cortona. Arezzo 1835.

—— Di Siena Architetto e scultore fiorì nel secolo 14. Vedi Ugurg. pompe senesi p. 2 tit 33.

MECARINO Domenico detto *Beccafumi* nobile senese nato nel 1484 fu illustre artista, esercitò quasi tutte le belle arti, e morì nel 1551. Vedi Ugurgieri c. s. part. 2. tit. 33.

MECENATE C. Clinio fu discendente di *Cecina* stato Rè degli Etruschi in Arezzo 400 anni avanti ch'egli vedesse la luce, antichissimo concittadino toscano. Fu gran scrittore, assai favorevole ai sapienti, e non solo è memorabile per la sua tendenza ed amore ai nobili studi, ma altresì per la moderazione, e saggio regime da lui esercitato nell' amministrazione del Governo di Roma e d' Italia nelle civili turbolenze ai tempi di *Augusto*; Vedi Ferrini comp. stor. tosc. p. 22.

MECONI Stefano lucchese nel secolo 17. fu distinto Giureconsulto criminalista; fece un pregievole compendio di pratica criminale per i suoi tempi. Vedi Lucchesini mem. e documenti tom. X. pag. 161.

MEDICI Averardo (de) di antichissima illustre famiglia Europea, originaria di Rifredi Provincia del Mugello in Toscana secondo *Ugolino Vierino* nel libro *de Illustratione Urbis Florentiae*; e giusta Scrittori gravissimi sembra che Essa cominciasse a campeggiare in Firenze circa il secolo IX. E. V., fù Capitano valorosissimo dell' Imperatore Carlo V.; Vedi storia diversi.

—— Averardo di Averardo uomo assai valente ne' fatti

Digitized by Google

della Repubblica, di cui godette tutti gli onori, e venne fatto Gonfaloniere nell' anno 1315. fu illustre grandissimo Cittadino, molto benemerito alla Patria: Era Bisavolo di *Giovanni d'Averardo dei Medici* soprannominato *Bicci* ec. morì in Firenze verso la fine del secolo 14; Vedi come sopra.

MEDICI Giovanni di Averardo sopranominato *Bicci* nacque nel 1361. e venne molto stimato dal Pubblico; si distinse nella Fiorentina Repubblica, coprì cariche onorevolissime, e fu Gonfaloniere: essendo dei più ricchi e facoltosi in Firenze per vantaggi tratti dal Commercio, impiegò le sue ricchezze in benefizio pubblico; Fra i suoi saggi provvedimenti, praticò giustamente il riparto delle gravezze sulle stime dei Beni stabili detto « *Il Catasto* » morì nell' anno 1428. Vedi, come sopra.

—— *Cosimo*, figlio primogenito di Giovanni di Averardo chiamato « *Il Padre della Patria* » nacque nel 1389. ebbe la Suprema Carica di Gonfaloniere; amministrò per lunghi anni la Repubblica degno per le sue morali qualità, e distinte virtù, oltremodo considerato per la sua grandezza d' animo, e amore per gli studi ec. morì nel 1470. Vedi, come sopra.

—— *Lorenzo* (Fratello di Cosimo) detto « *Il Magnifico* » nato nel 1448, succedette al Governo, ove dimostrò dignità e saviezza singolare; Accudì all' aumento de' comodi ed ornamenti di Firenze incoraggì l' agricoltura, protesse segnatamente le arti. Aprì librerie, chiamando letterati distinti nella Capitale, e morì nel 1492. d' anni 44. Vedi c. s.

—— *Giovanni di Lorenzo* nato nel 1475, e nel 1513. eletto Sommo Pontefice col nome di *Leone X.* fu generalmente ammirato per le sue distinte qualità; diede prove di Paterno amore, liberalità e protezione alle Belle Arti; tenuto benemerito allo Stato ed alla Chiesa, morì in Roma nel 1521; Vedi c. s.

—— *Giulio (de) Cardinale Arcivescovo di Firenze*, eletto Sommo Pontefice nel 1523. col nome di Clemente VII. fu uomo assai dotto, sostenitore della S. Fede ec. Protettore degli Uomini di merito; Fondò in Firenze la Biblioteca Laurenziana: di lui esistono varie Epistole manoscritte ec. morì l' anno 1534. Vedi come sopra.

—— Giovanni (discendente dal precitato *Lorenzo*) detto dalle *Bande Nere*, nacque in Forlì nel 1498. fu Padre di Cosimo I. Gran-Duca di Toscana. Questo Toscano Eroe invitto nell' armi morì nel 1526; fu sopranominato dalle *Bande Nere* per le divise nere che presero le sue brave milizie in segno di lutto e grave dolore nella perdita del loro valoroso illustre Condottiero; Vedi come sopra.

Digitized by Google

MEDICI *Alessandro di Ottaviano, Senatore* nacque nel 1536; fu elevato al Pontificato col nome di Leone XI ; fu politico , degno Principe, benemerito alla Patria ed alla Chiesa , morì nel 1605. Vedi come sopra.

—— Alessandro (de) già Duca di Città di Penna dopo l'assedio di Firenze per Decreto dell' Imperatore Carlo V. fu dichiarato *Primo Duca di Firenze*, ma poco godette di tale Carica per essere stato ucciso nel 1537. in Firenze. Vedi c. s.

—— Cosimo I. figlio di Giovanni delle Bande Nere , eletto *Primo Gran-Duca di Toscana* venne accolto con plauso dalla Nazione; si occupò grandemente alla sicurezza dello Stato, ed a maggiori e migliori provvedimenti del medesimo, attivando vari rami d' industria, e favorendo le Belle Arti, con che riportò generale stima, e riconoscenza; Nacque nel 1519. e morì in Firenze nel 1574. Vedi c. s.

—— Francesco I *secondo Gran-Duca di Toscana*, succedette a Cosimo I. regolò gli affari dello Stato con fedeltà , ed eguale forma di Governo a norma delle ultime Paterne disposizioni. Visse anni 47. e morì circa la metà del secolo 17. Vedi c. s.

—— Ferdinando, I. *Terzo Gran-Duca* di Toscana nato nel 1549. dimostrossi Principe clemente, giusto, e propenso alla felicità della Toscana: promosse vistose opere in Fabbriche e l'ingrandimento del Porto di Livorno: prosciugò le Chiane , incoraggì l'agricoltura, il Commercio e le Belle Arti, morì di anni 58 , Vedi come sopra.

—— Cosimo II. *Quarto Gran-Duca* di Toscana succedette al Padre, nacque nel 1590 circa; Nel governare si valse dei di lui insegnamenti; proseguì il miglioramento del Porto di Livorno sia per la salubrità, che per il comodo del medesimo, erigendo muraglie e Molo; Protesse segnatamente le scienze, e le arti ; richiamò da Padova il celebre astronomo *Galileo*; e accordò largo favore agli artisti d' ogni specie, morì nell' anno 1620; Vedi c, s.

—— Ferdinando II. *Quinto Gran-Duca* di Toscana succeduto nel Governo a Cosimo II. si adoprò con cuore Paterno a sollevare la Toscana nella Carestìa praticando in larga copia mezzi incessanti a tale scopo: Nella Peste del 1633. che lacerava la Toscana azzardò ancora la propria persona. Fondò l' accademia della Fisica sperimentale detta *del Cimento* a sue spese nel proprio Palazzo, volendo, che suo Fratello Principe *Leopoldo* ne dirigesse le operazioni, seguitando le relazioni de' Luminari, e Dotti del secolo ec. Ferdinando morì d' anni 59 nato nel 1610. Vedi c. s,

—— Cosimo III. *Sesto Gran-Duca di Toscana* successore a Ferdinando II. nato nel 1642. si mostrò generalmente benefico ver-

Digitized by Google

so la Toscana, si acquistò gran nome per gli utili suoi divisamenti nelle scienze e nelle arti; ornò completamente la Gallerìa di Firenze, raccogliendo quanto di più raro acquistare si potesse dall'Estero in ogni genere. Istituì l' insigne Museo di storia Naturale e morì nel 1723. Vedi come sopra.

MEDICI Giovan Gastone *settimo Granduca* di Toscana ed ultimo di Casa Medici, figlio, e successore di Cosimo III. fu Principe amato dai Toscani, benefico dotato di rari talenti, e di non ordinaria Cultura. Rianimò il Commercio, e le Lettere; Fondò la pia Casa di Lavoro, ove i poveri potessero guadagnare coi loro travagli ec. Nacque nel 1670 circa morì nel 1736. Vedi come sopra.

—— Caterina (de) Nipote di Clemente settimo nata in Firenze nel 1519 fu sposa di Enrico II. Rè di Francia: si mostrò donna di spirito, e coraggio. Fece molti utili provvedimenti erigendo edifizi fabbriche ed istituì in Parigi ec. Trasse da Grecia ed Italia opere manoscritte; apprezzava assai i letterati, e gli artisti di merito, ed era molto splendida nel ricompensare le loro opere; morì a Blois in Francia nel 1589. Vedi come sopra.

MEDICI, Beata *Filippa* fiorentina fu monaca occupò per anni undici l' incarico di Badessa; stette inferma 18 anni, e morì nel 1488 in età d' anni 63. Vedi Inghirami, storia della toscana. vol. 13.

—— Paolo Sebastiano Livornese ebreo dappoi cristiano, e prete, nel 1692 fu professore di lingua ebraica nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia ec. vol. 2. lib. 5. pag. 100.

MEI Girolamo, Orazio ? Pisano maestro di musica scrisse musica da Chiesa: fiorì nel 1763. Vedi Gervasoni.

MELANI Francesco pistojese nel secolo 17. fu maestro e compositore di musica; scrisse la prima opera per la *Pergola* intitolata – Il *Podestà di Colognole*.

MELCHIORRE Aretino architetto fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini compendio della storia Toscana pag. 128.

MEMMI di Lippo da Siena esimio pittore fiorì nel secolo 14. Vedi Ugurgieri pompe senesi parte 2. tit. 33.

MENCHI Monsig. Vincenzo nato in Firenze nel 1789 da distinta famiglia, canonico e arciprete della Cattedrale fiorentina spiegò con lode le divine scritture, fu dotto nelle matematiche, nella teologia, nelle greche lettere, e nell' ebraico; instancabile, zelantissimo per il culto Divino, venne nominato a varie cariche ecclesiastiche, e nel 1843 divenne *Vescovo di Fiesole* essendo già stato Prelato in Pescia. Fu considerato Prelato di chiare virtù e talenti, oltre le doti dell' animo, dimostrossi prestantissimo per la pubbli-

Digitized by Google

ca, e privata prosperità. Morì in Casentino da una caduta, nella sua visita pastorale nel 1843. Vedi necrologia gazzetta di Firenze 11. Luglio 1846. n. 83.

MENICHINI Alessandro di Montealcino (nel senese) fu medico insigne; recatosi a Roma ottenne una Cattedra ordinaria di medicina in quelle pubbliche scuole. – Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 17.

MENZINI Benedetto fiorentino nato nel 1646 fu gran letterato, facondo oratore, e culto poeta, morì nel 1704. Vedi Elogi di illustri toscani tomo 4. pag. 597.

MERCATI Michele di S. Miniato, *Cardinale* nato nel 1541 fu celebre filosofo e naturalista, assai erudito : morì nel 1593. Vedi Elogi c. s. t. 3. p. 54.

MICALI Giuseppe Livornese nato da onesta famiglia nel 1769 benchè addetto al Commercio, guidato dall' amore per le umane lettere, fu distinto letterato e storico bene affetto a' Principi e Scienziati ; scrisse, dopo i suoi viaggi in varie parti di Europa, delle opere interessanti, fra le quali – *Una memoria sullo stato d' industria, manifatture e commercio della Monarchia Austriaca presentata in Vienna all' Imperatore* – *L' Italia avanti il dominio de' Romani.* – – *La storia degli antichi Popoli Italiani* – coll' appendice intitolata – *Monumenti inediti ad illustrazione dei suddetti popoli ec.* Morì nell' anno 1844. Vedi Cav. Francesco Inghirami storia della Toscana tomo 14.

MICHELACCI Vincenzo nel 1806 fu chirurgo ostetrico illustre ajuto del Professor *Valle* nell' I. e R. Arcispedale di S. Maria Nuova in Firenze. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino v. 2. l. 6. pag. 203

MICHELE medico fiorentino fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini compendio della storia toscana pag. 128.

—— Da Pontormo nel 1444. fu prof. di Giurisprudenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio ec. v. 1. l. 2. pag. 108.

—— Pastorino di Giovanni nel 1537 fu distinto pittore senese in vetro, plastica ec. Vedi Vasari ec.

MICHELI Pierantonio fiorentino nato nel 1679 fu celebre naturalista e botanico. e morì nel 1737. Vedi Elogi d' illustri tosc. tom. 4. pag 708.

MICHELOZZI Michelozzo esimio architetto fiorentino eseguì molte fabbriche e palazzi ec. in Firenze e a Milano; fiorì nel 1500 morì d'anni 68. Vedi Milizia mem. degli architetti ec. tom. 1. pag. 127.

MICHETTI Padre Damaso lucchese delle Scuole Pie nel se-

Digitized by Google

colo 18. fece un compendio di geografia ad uso del *Collegio Nazareno* che venne lodato ec. Vedi Lucchesini mem. e docum. tom. X. pag. 237.

MICO da Siena Poeta fiorì nel secolo 13. Vedi Ugurgieri pompe senesi p. 1. tit. 17.

MIGLIORUCCI Vedi Lazzero.

MIGNANELLI Beltramo di Leonardo nobile senese uomo di grande ingegno, fu dottissimo nell' aritmetica, geometria e astrologia; storico; di grand' eloquenza e cognito di molte lingue: viaggiò nell' Asia, Africa, e nell' Indie – scrisse un Libro – *Delle Concordie dei Salmi* fra l' idioma arabico, ebraico e latino: morì in Siena nel 1455 d' anni 85. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 21.

MIGNANELLI Giovanni nobile senese gran legista fu spedito dalla Repubblica Ambasciatore al Concilio di Mantova convocato da Pio II. Sommo Pontefice e morì nel 1459. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16.

MIGNONI Padre Ubaldo Scolopio nel 1736 fu professore di Teologia morale nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 5. pag. 137.

MINI Ignazio nel 1783 fu professore di chimica e farmacia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio vol. 2. lib. 6. pag 191.

—— Paolo fiorentino fu medico, e storico nel secolo 16. diede alla luce diverse opere fra le quali *Discorso sulla natura del Vino, sue influenze, e suo retto uso – Avvertimenti e digressioni sul discorso della nobiltà di Firenze – Volgarizzò il 12 libro dell' Eneide ec.* Vedi Cinelli toscana letterata.

MINO da Fiesole nel secolo 15. fu eccellente scultore. Vedi Cav. Mancini negli 8 discorsi sopra Fiesole.

—— Francesco di Mino da Siena servì la Repubblica da prode Capitano d' Infanteria. Vedi Ugurg. pompe senesi parte 2. tit. 29.

—— Da Siena celebre pittore fiorì nel secolo 14. Vedi Ugur. c. s. parte 2. tit. 33.

MINORBETTI Francesco nobile fiorentino, eletto Vescovo di Arezzo nel 1524. fu Prelato di alta sfera, e molto amorevole al suo gregge. Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

MINORBETTI Monsignor Bernardetto nobile fiorentino fu eletto Vescovo di Arezzo nel 1542. da Paolo III. Sommo Pontefice fu uomo di grande erudizione, letteratura, e di molta prudenza ec. Vedi Farulli, annali come sopra.

MINUCCI Girolamo nobile Senese fu uomo di gran sapere; molto accreditato nell' armi, e di prudenza politica; Venne fatto

Digitized by Google

Segretario di Carlo V. Imperatore; Terminati i suoi uffici, ritornò in Siena ove morì. Vedi Ugurgieri c. s, par. 2. tit. 29.

MINUCCI Antonio da Pratovecchio celebre Giureconsulto fu nel 1431. Professore nello Studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. pagine 94. 95.

MINUCCIO da Arezzo fu famoso suonatore e cantante citato *dal Boccaccio* nel suo Decamerone nella Giornata decima, Novella settima fiorì nel secolo 13.

MINUTOLI Jacopo Lucchese nel secolo 15. fu insigne storico, e gran letterato; per la sua dottrina venne eletto Vescovo di Nocera da Paolo II. Sommo Pontefice. Vedi Lucchesini memorie e documenti tom. IX. pag. 119.

MINUTOLI Antonio nato in Lucca nel 1531. fu medico peritissimo, laureato in Padova, e fra i primi medici d' Italia. Scrisse prima l' opera *sui Bagni di Lucca*, dipoi altra *sulla Peste*; Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag. 262.

—— Domenico di Paolo monaco Olivetano nato in Lucca nel 1606. fù assai versato nelle scienze sacre, e nella logica. Nel Monastero di S. Panziano fù Abate Provinciale, qual dignità sostenne con lode, e ammirazione. *Scrisse d' ascetica ed alte contestaziomi di Gius Canonico, e Civile con molto pregio.* Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 104.

MIRANDOLA (Della) Giovan Pico fù dottissimo teologo. Morì in Firenze nel 1494, di anni 31. c. s.

MONALDI Fr. Bernardino nobile Senese Agostiniano nel 1540 godè di molte promozioni nella Congregazione di Laceto, fù definitore del Convento, ed amantissimo di cose antiche, compose un libro *De viris illustribus coenobi Ilicetani.* Vedi Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 19.

—— Pietro fiorentino fu storico accreditato, ed antiquario celeberrimo. Trovasi una sua opera intitolata « *Storia delle famiglie della Città di Firenze, e della nobiltà dei fiorentini* m. s. Fiorì circa il secolo 16. Vedi Cinelli ec.

MONETA Bernardo Avvocato nel 1735 fu cattedratico e professore d' istituzioni criminali, e nel 1748. Professore d' istituzioni civili nello studio pubb. fioren. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2, lib. 5. pag, 136 e 137.

MONETI P. Francesco di Cortona fu poeta critico, compose il poema intitolato « *la Cortona Convertita*, ed altre opere di questo spirito. *Fù autore della gran Meridiana nel secondo chiostro del Convento di S. Francesco in Pistoja.* Vedi Storia di Cortona. Arezzo 1835,

MONIGLIA Giuseppe Gaetano Avvocato nel 1719, fù catte-

Digitized by Google

dratico di Giurisprudenza nello studio pubblico fiorentino, e morì nel 1749. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5. pag. 116.

MONSAGRATI Michelangiolo nato in Lucca nel 1734. Canonico regolare di S. Salvatore di Bologna; in Roma insegnò teologia. Benedetto XIV. l' accolse nell' accademia ecclesiastica da lui instituita, e lo creò consultore della Congregazione dell' Indie. Produsse ancora varie opere ecclesiastiche. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 256. c. s.

MONSU' Da Montauto nel 1596. fù Maestro del Rè di Francia, e il più valoroso Capitano della medesima. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

MONTANI Giuseppe nato a Cremona, Lombardia nel 1789, studiò presso i Padri Bernabiti nel Liceo di quella Città, e fu filosofo, letterato, e dotto scrittore. Morì in Firenze nel 1841 deposto nei chiostri di S. Croce.

MONTANINI Ugolino nobile senese fu soggetto di gran vaglia nella Giurisprudenza; prestò rilevanti servigi alla Repubblica. Morì nel 1359. Vedi Ugurgeri c. s. p. 1. tit. 16.

MONTAUTO Conte aretino, nel 1360 fu valoroso capitano. Vedi Farulli annali d' arezzo.

MONTEBUONO Ildebrando d' Arrigo (Da) Aretino nel 1550 fu illustre nelle lettere greche, e latine (come cita lo Spinelli nel suo diario.) Vedi Farulli c. s.

MONTECCHIO (Da) Giovanni nel 1580, fiorì nella medicina. Vedi Giustiniani cronica di Venezia, e Farulli annali d' Arezzo.

MONTELATICI Dott Andrea Filippo fiorentino nel 1777 fu professore d' istituto civile, ed arte notariale nel pubblico studio fiorentino. Pubblicò in due volumi un' opera intitolata – *Elementa juris civilis* – Morì nel 1798. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. l. 6. e pag. 186

MONTI Giovanni (*Cardinale*) illustre aretino già Vescovo di Palestina, e legato del Concilio di Trento fu Prelato di molta dottrina, e prudenza Fiorì nel 1550. Vedi Farulli annali d'Arezzo.

—— Piero Aretino *Vescovo di Jesi* nel 1568 con *Monti Gabriello* Vescovo c. s. ambi nobili aretini furono eccellenti in Sacra Teologia, e Sacri Canoni (cita l' Ughelli Italia S.) Vedi Farulli annali d' Arezzo.

MONTICCHIELLO, Antonio (Da) Senese. Fu capitano valoroso d' infanteria. Venne assoldato dal Re Ladislao, ove si mostrò uno dei più famosi capitani di quei tempi. Vedi Ugurgieri come sopra p. 2. tit. 29

MORELLI M. Maddalena Ferrante, Pistojese famosa letterata, e

Digitized by Google

Poetessa estemporanea, Coronata in Roma col nome Arcadico di *Corilla Olimpica*, morì nel 1761. Vedi Tolomei Guida di Pistoja pag. 94,

MORENI Dottore Domenico Alessandro cittadino fiorentino nel 1763. Canonico dell' insigne collegiata di S. Lorenzo, e di gran dottrina, zelante investigatore delle cose patrie, storico distinto della suddetta Basilica: Scrisse, e pubblicò molte sue opere; fra le quali – *Bibliografia storica ragionata della Toscana, ossia catalogo degli scrittori che hanno illustrata la storia delle città, luoghi, e individui di quelle; di più, notizie storiche dei contorni di Firenze.* – come si verifica dall' Archivio capitolare della rilodata Basilica. Di più *Serie dei più antichi canonici della Metropolitana fiorentina, tratta dall' Archivio diplomatico* 1791. *ec.* Vedi Tipaldo, biografia d' illustri italiani.

MORETTI Dottor Giuseppe nel 1780 fu professore di lingua Toscana nell' Accademia fiorentina, morì nel 1784. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino volume 2. libro 6. pag. 198.

—— Andrea di Siena, nel secolo 16. fu gran suonatore di tutti gl' Istrumenti; portò da Polonia il *Cetarone* di 16. corde, a cui in Italia aggiunse altre, che lo resero perfetto. Servì molti Principi in Toscana ed altre persone ragguardevoli. Venne pure stipendiato alla Cappella della Metropolitana ec. Vedi Ugurg. pompe senesi parte 2. tit. 22.

—— Frà Marco Aurelio senese servita, fu maestro di musica cantore e suonatore, ed in ispecie valente organista; diede alle stampe opere per organo, e per molti anni fu maestro di cappella alla Metropolitana. Vedi Ugurg. c. s. vol. 2. tit. 22.

MORGHEN Raffaello nato a Portici (Regno di Napoli) fu insigne incisore in rame, specialmente assai reputato per la sua nitidezza nell' intaglio, e per la palpabilità delle carni. Fra le sue diverse produzioni primeggiano – *Il Cavallo di Moncada* – ed *il Cenacolo* dall' *affresco* in Milano di *Leonardo Da Vinci*. Fu professore d' incisione nell' I. e R. Accademia di Belle Arti in Firenze, ove morì nel 1833 d' anni 73 circa, deposto nel Tempio di Santa Croce ec.

MORICONI Pier Merlo da Vico d' illustre famiglia pisana, Arcivescovo di Pisa, Campione benemerito della Religione, ed eroe cittadino della sua patria, fiorì circa il principio del secolo 12. Vedi memorie istoriche d' illustri pisani, tomo 4 pag. 1.

—— Libertà lucchese nel secolo 17. fu Canonico della Cattedrale, ed accurato storico; scrisse un opera in 4 libri sulla fondazione di Lucca, suo antico circondario, estensione, e degli uo-

Digitized by Google

mini illustri che negli antichi tempi essa produsse. Vedi Lucchesini mem. e docum. tomo X. pag. 82.

MORICOTTI Arrigo *Cardinale* nobile pisano originario di Vico, fu f. f. Cancelliere di S. Chiesa per alcuni anni, sostenne importanti cariche per la medesima; morì sulla fine del secolo 12. Vedi mem. istoriche c. s. vol. 2. pag. 117.

MORMANDO Gianfrancesco fiorentino nato nel 1455 fu cospicuo architetto; eseguì a Napoli belli edifizi, la Chiesa in *S. Severino, un Palazzo* per il Rè *Ferdinando il Cattolico* in Ispagna, dal quale venne chiamato. Vedi Milizia mem. degli Architetti tom. 1. pag. 117.

MOROTTI Padre Bernardino lucchese Domenicano fu storico del *suo Convento lucchese*; descrisse la *peste del* 1631 *in Lucca*; de' fenomeni successivi, e dei provvedimenti adoprati per ripararvi ec. Vedi Cesare Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. X. pag. 89.

MOSCHENI Dottor Domenico di Bernardo nato in Lucca nel 1757 versato in filosofia, geometria, algebra meccanica, fu dipoi valentissimo in *medicina* ed ottenne la Cattedra di Anatomìa, ed istituzioni medico-chirurgiche, morì nel 1827. Vedi Lucchesini c. s. tomo X. p. 374.

—— Maria Costanza Lucchese nata nel 1702. fu mirabile improvvisatrice; compose il poema – *L' Arte d' improvvisare* – altro poema di sei canti – *sopra Castruccio Castracani*; – Compì solo 4. Canti del Poema intitolato – *La Etruriade* – Nel 1822 dovè passare a Milano, come *Istitutrice del Collegio di S. Filippo Neri*: rimpatriata s' infermò, e morì nel 1831 Vedi biografia universale.

MOZZI, Canonico, Marcantonio di Giuliano *Senatore* nato in Firenze nel 1678, fu storico ecclesiastico, teologo, e poeta morì nel 1736 fu professore di sacra scrittura l' anno 1708 nello studio pubblico fiorentino. Vedi elogi d' illustri tosc. tom. 4. p. 701. e Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino. vol. 2. lib. 5. pag. 105.

MUSSINI Natale nativo di Modena, naturalizzato Toscano, genero del celebre *M. Sarti* fu professore di musica vocale e strumentale; Viaggiando passò da Londra a *Berlino* accolto dal Re con favore, lo nominò Direttore generale de' teatri e della R. Cappella di Corte; scrisse varie opere eseguite con plauso nel R. Teatro. Ebbe in sua casa frequente convegno di cospicue persone sì indigene che estere, trattenute con scelta musica. Fu uomo erudito, e benefico, generalmente stimato; mancò di vita nel 1837 d' anni 71 fu deposto nel chiostro maggiore della SS. Annunziata con monumento.

Digitized by Google

NACCHIANTI Jacopo di Montevarchi oriundo, Domenicano, fu insigne dottore di sacre, ed umane lettere Vescovo di *Chioggia* (nell'ex-Veneto) scrisse molte opere registrate dal *Cinelli nell' opera degli Scrittori Fiorentini*, morì nel 1569 in Chioggia sua residenza; Vedi Cinelli come sopra.

NALDI Mattia senese, fù versatissimo nelle lingue orientali, valentissimo nella professione della medicina; esercitò i suoi talenti nelle pubbliche scuole; Lesse con applauso nell' Università di Pisa; stampò nella prima metà del secolo 17. un trattato *sulla Peste che affliggeva l' Italia*, e nel 1647. stampò l' opera intitolata « *De Mundi universi amicitia* » Vedi Ugurgeri ec. par. 1. tit. 17.

NALDO, Naldi fiorentino celebre letterato, nel 15. secolo, meritò la benevolenza di *Lorenzo il Magnifico*, Scrisse fra altro « *Epistole a Matteo Corvino* « *I 4. libri sulla famosa Biblioteca di Buda. Poema* « *Carmina Illustrium Poetarum Italorum* ec. Vedi biogr. universale.

NANNINI P. Remigio Domenicano nel secolo 16. fu teologo, filosofo, eloquente oratore, e storico. Produsse molte opere sacre, e profane, in latino, e italiano; Salì in gran fama, e da Pio V. fù chiamato a Roma per assistere alla stampa delle opere di S. Tommaso d' Aquino. Morì in Firenze nel 1581. Vedi Cinelli, Toscana letterata.

NANNONI Angiolo nel 1750. fù Professore di Medicina Chirurgia nello studio pubblico fiorentino; Scrisse un opera in 3 volumi *sopra i mali delle mammelle, e sulla semplicità di medicarle*. Fù zelantissimo per gl' infermi: morì nel 1790. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 6. pag. 161.

—— Dottor Lorenzo nel 1807 fù Professore di anatomia e malattie infantili nell' I. e R. Spedale fiorentino degl'Innocenti. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino vol. 2. lib. 6. pag. 259.

NARDI Jacopo fiorentino storico rinomato, fiorì nel sec. 16. Vedi Ferrini compendio della storia di Toscana pag. 128.

NARDINI Pietro nato a Fibbiano presso Livorno, fiorì nel 1770, fù Professore di Musica, eccellente violinista: Scrisse sonate e concerti per violino. Vedi Gervasoni.

NARDUCCI Tommaso di Girolamo lucchese nato circa il 1680 fù mattematico illustre e si distinse nel regolamento dei canali e laghi del contado lucchese. Ebbe diverse magistrature intorno al suddetto scopo. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 402.

NELLI Giov. Battista Agostino *Senatore* nato in Firenze nel

Digitized by Google

1661. fù valente architetto, e mattematico profondo, ascritto all' accademia fiorentina; Morì nel 1725. Vedi elogi d' illustri toscani vol. 4. pag. 661.

NELLI Suor Plautilla Abbadessa nel Monastero di S. Caterina di Siena in Firenze, nata nel 1523. seguì gl' ammaestramenti nella Pittura di Fr. Bartolommeo, e Andrea del Sarto. Imitò il primo nel *Quadro della Crocifissione, e deposito della Croce*, viene encomiata dal *Vasari*. Morì nell' anno 1588. Vedi Ticozzi, dizion. degl' architetti pittori e scultori.

NELLO di Giuliano nel 1421. fù lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. p 78.

NENCI Francesco d' Anghiari, nell' Aretino, fù commendato professore di pittura, e direttore dell' accademia di Belle Arti in Siena Fra le sue opere condusse maestrevolmente la *Cappella del Palazzo* del Poggio Imperiale presso Firenze, ed in Siena un dipinto nel *soffitto del Palazzo Chigi*, ambi *a fresco* ec. Morì in Siena nel 1850 d' anni 70.

NENCINI Andrea nato in Siena di Genitori fiorentini nel 1788; fu celebre Maestro di Musica e Contrapuntista. In *Ravenna* fra altro occupò il posto di maestro dell' accademia. Indi in Toscana fu maestro e contrapuntista nell' I. e R. Accademia di Belle Arti in Firenze ec. scrisse varie opere specialmente Musica da Chiesa; morì in Firenze in Marzo 1852. Vedi Necrologia del 3. Aprile Monitore N. 77.

NERI Filippo Santo nato in Firenze nel 1515. Uomo di preclare virtù. Fù fondatore della Congregazione dell' Oratorio; Morì nel 1595. Vedi Brocchi G. M. Vite dei Santi e Beati fiorentini.

NERLI Fr. Francesco fiorentino Agostiniano, nel 1364 fù lettore di teologia nel pubb. stud. fior. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 1. pag. 23.

—— Filippo di Benedetto (Dei) *Senatore* nobile fiorentino nato nel 1485. fù zelante cittadino, uomo di stato, oratore ec. morì nel 1556. Vedi Elogi d' illustri Toscani tom. 2. pag. 315.

NERONE Bartolommeo, detto *M. Riccio* Senese fu famoso disegnatore, architetto, e pittore, nel 1647. Vedi Ugurgeri pompe senesi p. 2. tit. 33.

NEROZZO (Del) Cav. Girolamo nobile aretino nel secolo 14. fu uomo di gran prudenza, e sapere, e *Senatore* fiorentino. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

NERUCCI Domenico nobile senese di Castel del Piano nato nel 1529 fu dottore in leggi, sostenne varie cariche nelle *Marche*; recatosi a Roma venne eletto luogo tenente criminale, auditore, e

Digitized by Google

quindi Giudice di appellazione nel 1587 ec. Morì sotto Gregorio XV. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

NERUCCIO da Siena famoso architetto, fiorì nel secolo 14. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 33.

NESPOLI Angiolo fu celebre medico, fisico, e archiatro della I. e R. Corte di Toscana. Morì in Firenze nel 1830 di anni 50. Fu deposto nella Basilica della SS. Annunziata con monumento.

NESTI Dott. Filippo nel 1807 fu professore di Zoologia, e Mineralogia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 6. p. 265.

NICCOLA di Giacomo da Castagno fu nel 1451 lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio. Vol. 1. lib. 2. p. 121.

—— Da Siena, fu fondato Giureconsulto, sostenne in varie occasioni le ragioni della Repubblica. Fiorì nel principio del secolo 14. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

—— Pisano nel secolo 13. fu celebre architetto, e scultore; La più ingegnosa sua fabbrica fu il Campanile ottagono al di fuori, e rotondo al di dentro: in *Padova* fece la Chiesa del Santo: a Venezia quella dei frati minori osservanti, fra i disegni di Chiese del medesimo, è maestosa quella di S. Trinita in Firenze, chiamata da *Michelangiolo la sua Dama*, ed altre diverse opere in Napoli ec. Vedi Milizia mem. degli architetti ec. tom. 1. pag 183.

NICCOLAI P. Alfonso, Gesuita, nato in Lucca nel 1706 sostenne scuola di belle lettere in Firenze, uomo molto versato nelle scienze sacre, e profane. Diede in luce diverse opere in poesia, eloquenza, e storia. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. p. 194.

NICCOLI. Niccolò di Bartolommeo. Nel secolo 15. fu uomo chiarissimo nelle lettere. Da *Paolo Mini* nella sua opera della nobiltà fiorentina, fu chiamato il *resuscitatore della lingua greca. Il Poggio* nell' orazione funebre disse che vantava la sua origine dal sangue illustre dei Signori di Monte Caroso nel Mugello; Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Niccola fu professore nel 1414 di letteratura nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. p. 76.

NICCOLINI Otto Lapi (Dei) fu nel 1451 lettore nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. p 122.

—— *Cardinale* Agniolo di Matteo nobile fiorentino nato nel 1523 fu sapiente giureconsulto, politico profondo, e degno ecclesiastico. Vedi Elogi d' illustri toscani tom. 4. p. 778.

NICCOLO' P. Da Montauto servita. Fu insigne teologo, e predicatore nel 1585. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

Digitized by Google

NICCOLO' Cieco, aretino, poeta, fiorì nel sec. 14. Vedi Ferrini comp. stor. della toscana pag. 128.

—— D' Arezzo nel 1401 fu professore di Giurisprudenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. ec. vol. 1. libro 2. p. 66.

—— Di Giovanni di Monte Granajo, nel 1413 fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 74.

—— Bonaventura di Mantova, cittadino fiorentino nel 1368 fu professore di medicina pratica nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. c. s. vol. 1. lib. 1. pag. 30.

—— Celebre scultore aretino fece nel secolo 15. con *Donatello*, nel Duomo fiorentino alcune statue del nuovo e vecchio Testamento, come narra *Ferdinando Del Migliore nella sua Firenze illustrata*. Vedi Farulli annali c. s.

—— Della nobile famiglia Cattani aretina, fu Vescovo di Brescia, e gran letterato nel secolo 14. Vedi Farulli annali c. s.

NIGETTI Matteo rinomato architetto, e scultore fiorentino discepolo *del Buontalenti*. Eseguì la *sagrestia, e la gran cupola di S. Lorenzo*. Travagliò molto nei ricchi lavori di *gemme, e pietre dure della Galleria*, non che *nel Ciborio di S. Lorenzo*. Morì nel 1649. Vedi Milizia, memorie ec. tom. 2. pag. 134.

NIGI Giov. di Nerone Diotisalvi nel 1451 fu Dottore in Decreti nello studio pubblico fiorentino, quale dopo molte Dignità Ecclesiastiche nel 1461 fu eletto Arcivescovo di Firenze. Vedi Prezziner storia ec. v. 1. l. 2. pag. 124.

NINI Giov. Batt di Francesco già Sernini nobile Senese fu uomo dedito a gravissimi affari della patria, e poeta; Venne più volte onorato di ambascerie, ed altre pubbliche dignità, scrisse molte poesie dirette ad eccelsi personaggi ec. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 18.

NOBILI Leopoldo nato in Trassilico, nel 1784 fu chiarissimo naturalista e botanico addetto al R. Museo di Firenze. Morì di anni 50 fu deposto nel Tempio di S. Croce con monumento.

—— Daniello Lucchese ecclesiastico fu storico distinto; scrisse in latino parte della storia di Lucca, e varie altre; fiorì nel secolo 17. Vedi Lucchesini memorie e documenti ec. tom. X. p. 73.

—— Flaminio Lucchese nato nel 1533 fatti gli studi in Pisa, e Ferrara, gli venne affidata dal Granduca la Cattedra di logica a Pisa. Fece opere filosofiche con eleganza. Fu buon teologo, e valoroso canonista, dotto nel greco, e intelligentissimo in politica. Morì nel 1591. Vedi Lucchesini c. s. t. IX. p. 211. a 219.

Digitized by Google

NOBILI Roberto di Montepulciano, Gesuita, insigne teologo, e predicatore, e assai intendente delle lingue orientali che parlava con franchezza in quelle parti, ove predicò per 45 anni, scrisse – *Chatechismum contra gentilium conversionem in quinque partes divisum* – ed altre opere teologiche, e morali. Morì nel 1656 di anni 69. Vedi Biscioni, Toscana letterata.

NOFFO Ser, notaro, e poeta fiorentino, fiorì nel 1240. Vedi Reumont tavole cronologiche ec.

NOFRI, fiorentino con *Atto di Piero Braccini* pistojese orafi eccellenti nel secolo 14. lavorarono il tabernacolo, e le tavole in argento per S. Jacopo di Pistoja; Vedi Reumont c. s.

NOLFI Dottore Niccolò nel 1719. fu professore in teologia nel pubblico studio fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5. p. 115.

NOZZOLINI Tolomeo di Ercole, illustre pisano nel secolo 16. fu celebre geometra, mattematico filosofo, poeta, e giureconsulto. Vedi mem. stor. d' illustri Pisani tom. 4. p. 40.

NUZZI Bernardo nel 1460 fu professore d' eloquenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner come sopra vol. 1. lib. 2. pag. 135.

O

OCA (Dell') Panfilo da Montepulciano fu valoroso Capitano d' Infanteria; servì la Repubblica Senese; ebbe cariche importanti al servizio di S. Chiesa ec. Vedi Ugurgieri pompe senesi. p. 2. tit. 29.

OCHINO Bernardino senese dell' ordine dei cappuccini nato nel 1487 fu teologo di gran dottrina, ed eletto vicario generale del suo ordine, morì di peste in *Moravia* nel 1564. Vedi dizionario biografico universale.

OCNO, *secondo altri Bianone*, antico eroe degli Etruschi, gli si attribuisce la fondazione di *Mantova*, cui dette il nome di sua madre. Vedi Inghirami stor. della tosc. tom. 14.

OGIABONI Andrea di Jacopo commendato orafo pistojese autore della tavola d' argento storiata che stà avanti l' altare di S. Jacopo, la quale opera finita venne nel 1316. Di più fece altri lavori di pregio in oriferìa. Si volle fosse ascritto alla scuola di *Niccola, e Giovanni pisano*. Vedi Tolomei guida di pistoja p. 188.

ONESTI Cristofano nel secolo 14. fu cattedratico in medicina, uno dei primi luminari di sua età, nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 1. p. 63.

Digitized by Google

ORGAGNA Andrea, nato in Firenze, fù celebre architetto pittore ec. nel 1389, morì di anni 60. Vedi elogi d'illustri toscani vol. 1. pag. 217.

ORLANDI Guido, con *Ser Pace Graziolo, Rinuccio e Francesco Ismena da Beccanugi* poeti fiorentini fiorirono nel 1280. e nel 1290; Vedi Reumont tavole cronologiche c. s.

ORSELLI Taddeo di Cortona scrisse un trattato *de primis, et secundis negotiis* » Fù Governatore di tutti gli stati del Duca di Bracciano, e primo Segretario del Gran-Duca Ferdinando I. dei Medici; Fiorì nel secolo 16. Vedi Storia di Cortona. Arezzo 1835.

ORSI Antonio dottissimo prelato di elevato spirito, primo Vescovo di Fiesole, poi di Firenze. Fú di animo generoso, e il primo che col suo clero sortisse in difesa di Firenze contro un esercito nemico, e quindi ajutato dal popolo lo mise in fuga. Vedi Biscioni ed altri storici.

ORSUCCI Francesco Maria lucchese nel sec. 16. fù medico accreditato, ed oratore facondo, e molto versato nelle lettere sacre. Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. p. 162 e seg.

—— Niccolao lucchese, fù ambasciatore a Carlo V. Imperatore, e dal medesimo, attesa la sua scienza in legge, fù eletto capitano di giustizia, e governatore di Roma. Nel 1539. fu uno dei compilatori dello statuto in Lucca. Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag. 239.

—— P. Francesco di Bernardino, Domenicano lucchese nel secolo 16. fù uomo dotto in Teologia; ebbe fama di buon filosofo, mattematico, grecista, e versato nella lingua ebraica. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 103.

—— Ottaviano Lucchese nel secolo 17. fu scrittore di morale filosofia. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. p. 116.

—— Suor Anna Lucrezia, Agostiniana, scrisse opere ascetiche. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 343.

OTTAVIANI Mecenate, patrizio Aretino, nel secolo 14. fù molto illustre nelle lettere. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

OTTAVIO del Cavalier Francesco da Montauto Aretino, fù per il suo valore *dodicesimo ammiraglio del Gran-Duca di Toscana* nel secolo 16. Vedi Farulli annali d'Arezzo.

OTTO Da Montauto nobile aretino nel 1529. Fù il più valoroso capitano di quei tempi. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

OTTOBONI Aldobrandino illustre cittad. fior. fiorì nel sec. 13. fù sostenitore della Patria, e del di lei onore, anzi che posporla al suo privato interesse. Vedi cronaca di G. Villani tom. 2. lib. 6. pag. 98. 99.

OTTORENGHI *Camiola* nobile senese fu Donna di alto cuore

Digitized by Google

e generosa per il riscatto di Orlando Fratello di Pietro Rè di Sicilia, che era prigioniero, nel qual riscatto sborsò una gran parte del suo patrimonio, e col rimanente delle sue facoltà si consacrò ai sacri chiostri per servire a Dio. Vedi Ugurgeri pompe Senesi par. 2. tit. 34.

P

PACCHIANI Francesco pratese nato nel 1771 fu professore in Pisa di logica, fisica, e mattematica; morì in Firenze nel 1835. Vedi elogi d' illustri italiani Tipaldo.

PACCHIEROTTO da Siena celebre pittore, fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 33.

PACCINELLI Augusto nobile senese Giureconsulto insigne, eruditissimo in ogni sorta di scienze, spiegò legge in patria fu Auditore in Roma, ed uomo assai benefico verso i poveri. Scrisse due volumi – *Responsa ad quaedam insignes quaestiones*, ed altro. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

PACE (Del) Clemente, cittadino fiorentino che nacque nel 1795 e morì d'anni 60 fu valentissimo giureconsulto, uomo dotto e letterato, e socio dell'illustre Accademia dei Georgofili in Firenze, come accenna il chiarissimo Dottor Giovanni Prezziner nella sua storia dello studio pubblico fiorentino, volume 2. lib. 6. pag. 240.

PACI Cosimo Arcivescovo di Firenze, nel secolo 16. fu il primo che messe in luce mediante traduzione latina, *le Orazioni di Massimo Trivio*. Vedi diz. biografico universale.

PACINI Salvatore di Antonio nato a Colle in Valdelsa, Vescovo di Chiusi nel 1506, fu zelante prelato, intraprendente, politico, e benemerito alla Chiesa. Morì nel 1581. Vedi elogi d' illustri toscani tom 3. pag. 156.

—— Lucchese nel secolo 14. fu il solo medico che abbia scritto sulla medicina in tal' epoca. Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag. 114.

PACCIOLI Fra Luca minor Conventuale nel 1500 fu uomo di grande ingegno, esimio mattematico, lesse nel 1503, nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 3. pag. 188. a 192.

PACIONI Giuliano di Cutigliano nel pistojese, versatissimo nella storia greca, e latina, fu laureato in Pisa. Patrocinò in Firenze cause pubbliche, e private. Vedi *Anastasio Farinati Uberti* (notizie di Cutigliano)

Digitized by Google

PACIS Antonio di Todi nel 1451 fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 122.

PADRONI Giovanni Agostino, Livornese, Giureconsulto ec. nel secolo 18. fu pubblico professore di gius canonico nell' Universitá di Pisa. Formò un sistema di *Jus Civile, e sacro* molto divulgato. Fù Poeta estemporaneo, con molta nobiltà di pensieri; Vedi De Soria raccolta d' opere inedite tom. 2. Livorno 1774.

PAGANELLI Pier Bernardo da Pisa, dipoi Eugenio III. Sommo Pontefice d' illustre famiglia nato sulla fine del secolo 11. Uomo di gran santità di costumi benemerito allo stato, ed alla Chiesa, morì in Tivoli nel 1153. Vedi mem. stor. d' illustri pisani tom. 2. pag. 1.

PAGLIARESI Jacopo nobile senese chiarissimo Giureconsulto, e politico; coprì impieghi, e missioni di grande importanza per la Repubblica. Fiorì nel 1260. Vedi Ugurg. p. 1. tit. 16.

—— Giovanni celebre giureconsulto, citato dal *Semlero* nell' Epitome della Biblioteca del *Cisnero* ed altri, uomo di gran dottrina e santità, fiorì nel 1330. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

——. Neri senese legista classico sostenne Ufizj, e commissioni importantissime per la Repubblica. Fiorì nella prima metà del secolo 14. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

PAGNI Giovanni di Pietro, nato a S. Piero a Vincoli, presso Pisa nel 1634, fù filosofo, medico, ed antiquario insigne. Ritornato dall' Affrica morì nel 1676. Vedi memorie storiche d' illustri Pisani tom. 3. p. 347.

PAGNINI Luca Antonio Carmelitano Pistojese nato nel 1757, fù insigne letterato greco, e latino. Scrisse varie opere. Morì nel 1814. Vedi Tipaldo biogr. d' illustri Italiani.

—— Giovan Francesco Volterrano nel secolo 18. fù segretario delle finanze di Toscana. Nelle sue importanti ingerenze eseguì l' ultima opera dell' *Estimo fiorentino*. Tradusse insieme col Consigliere *Tavanti* l' *Opera del Celebre Locke sulla moneta con note*. Diede in luce un opera insigne sopra la decima, e sopra la moneta: Vedi Inghirami storia della Toscana tom. 14.

PAGNINO Santi Lucchese nato nel 1470 dell' ordine dei Predicatori, fu versato nelle lingue greca, ebraica, caldaica ec. Tradusse dal testo ebraico la S. Bibbia pubblicata in Roma, ove diede alla luce varie opere interessanti. Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag. 146.

PAGOLO, o Paolo, nato in Prato dalla nobile famiglia dei Dagomari, nel secolo 14. fù celebre mattematico geometra, e astronomo. Compose *il primo Taccuino*. Fù deposto nella Chiesa di S.

Digitized by Google

Trinità in Firenze con monumento. Vedi Filippo Villani d'illustri fiorentini.

PALLAZZESI Giovanni nobile Senese discendente da Guido, famoso giureconsulto, a cui accorsero parecchi d' Italia. Fiorì nel 1320. Vedi Ugurg. par. 1. tit. 16.

PALAZZI Bartolommeo Senese, fu valoroso nell' armi, e si meritò l' onore di Capitano della prima Compagnia d' Infanteria. Vedi Ugurg. c. s. par. 2. tit. 29.

PALLADINI Arcangela di Filippo, Pistojese, nata nel 1599, fù eccellente nel disegno, ricamo, applaudita poetessa ec. Per ordine *di Maddalena d' Austria sposa del Granduca Cosimo II.* fece il proprio ritratto esistente nell' I. e R. Galleria di Palazzo Pitti. Morì nella metà del 5. lustro di sua età nel 1622. Fù deposta nella Chiesa di S. Felicita, con Mausoleo collocato nella Loggiata di detta Chiesa; Vedi Tolomei Guida di Pistoja pag. 189.

PALLONI Gaetano nel 1802 fù Professore nel R. Spedale degl' Innocenti. Diede alle stampe il metodo di annestare la Vaccina; nel 1805. fu destinato medico nella Sanità in Livorno. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino. vol. 2. lib. 6. pag. 247. e 248.

PALMA Matteo lucchese nel secolo 17. fu filosofo, e scrittore *della natura dell' amore profano.* Vedi Lucchesini mem. ec. tom. X. p. 116.

—— Girolamo Lucchese chiarissimo Giureconsulto. Fù ambasciatore a Roma, peritissimo nella Legge e assai giusto; Fù senatore in Patria dal 1632 al 1674. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. p. 155.

—— Di Girolamo nel secolo 17. fu eccellente giureconsulto: scrisse varie opere di molto pregio; fra le altre: *Le decisioni della Ruota Criminale Lucchese*: Raccolse, ed illustrò quelle *di Ansaldi.* Vedi Lucchesini c. s. tom. X. p. 155.

PALMIERI Mattia di Giovanni illustre pisano nato nel 1423 fu segretario apostolico; eruditissimo nel greco e latino. Tradusse varie opere dal greco, e specialmente l' *Erodoto.* Morì nel 1483. Vedi mem. stor. d' illustri pisani.

—— Matteo di M. nato in Firenze nel 1406, fu letterato, storico, e politico. *Compose varie opere fra le quali il Trattato della vita civile ec.* e Reumont tav. cronologiche ec. Morì nel 1475. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 2. p. 211

PAMPALONI Luigi fiorentino, insigne scultore era inclinato all' arte per l' amoroso come lo provano i suoi *graziosissimi putti,* fra i quali quello in preghiera sopra un guanciale, e quello dell' innocenza con le tortore, non che per le opere grandi, delle

Digitized by Google

quali le più eccellenti sono la *statua di Pietro Leopoldo I. in marmo collocata nella piazza di S. Caterina* in Pisa; e le due grandi statue *Arnolfo di Lapo, e Brunellesco* sulla piazza del Duomo fiorentino in uno stabile apposito. Il Pampaloni fu Artista di distinto valore, ed infaticabile. Rapito alla gloria dell' arte l' anno 1847 di anni 56. Venne deposto nei chiostri di S. Croce in Firenze.

PANANTI Filippo di Ronta in Mugello. Nato nel 1773. fu viaggiatore, letterato, e poeta satirico faceto. Scrisse fra altro, gli *Epigrammi molto lodati*, morì nel 1837. Vedi Reumont come sopra.

PANCIA Simone pisano giureconsulto, nel secolo 10. fu insignito del grado di Giudice; il di lui nome viene ricordato come uno dei 12 fondatori dell'istituto della Misericordia di Pisa nell'anno 1033, Vedi diz. biogr. univers.

PANCIATICHI Diliano d' Angiolo pist. fu consigliere di stato dell' Imperatore Carlo IV. Conte Palatino con la sua discendenza, concedendoli privilegi di creare pubblici notari, e giudici come dal diploma in Lucca del settembre 1368. Vedi Fioravanti memorie di Pistoja.

PANCRAZI Giuseppe di Cortona antiquario, del secolo 18. recossi a Palermo, ed espose le antichità siciliane. Il *Benevenni* lo cita con lode. Il Pancrazi fu anche socio *dell' Accademia della Crusca*, e della *Colombaria*. Vedi diz. biogr. univers.

PANDOLFINI Angiolo illustre fiorentino nel 14. fù moralista, politico e distinto autore di un *trattato del governo della famiglia*. Sostenne varie cariche, e missioni per la Repubblica. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 4. pag. 5.

PANDOLFO, e Tolomeo lucchesi, nel secolo 12. furono storici distinti. Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag. 65.

PANIERAI Abate Vincenzio fiorentino fù maestro di Musica; Scrisse musica da Chiesa. Fiorì nella prima metà del secolo 19.

PANNIO Tacito Imperatore Romano di nazione senese, fù uomo di sommo valore, e di virtù cristiane, fù eletto Imperatore, dopo la morte d' Aureliano, l' anno 278. dell' era cristiana. Morì nella *Cilicia*, di anni 66. non avendo regnato che soli 6. mesi. Vedi Ugurgeri pompe senesi par. 1. tit. 28.

PANNIVECCHI P. Pietro nel secolo 17. fù nobile aretino *dell' ordine degli Umiliati*, ed illustre nelle lettere, e di sommo splendore alla Patria. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Duccio nobile aretino nel 1300 fù celebre giureconsulto. Vedi Farulli c. s.

—— Vincenzio nobile aretino nel 1498. fù medico celebre. Vedi Farulli c. s.

Digitized by Google

PANNOCHIESCHI Ildebrando nel secolo 13. fù *illustre Vescovo Volterrano.* Vedi Repetti, dizion. geog. fisico e storico della Toscana tom. 5. pag. 828

—— Achille nobile senese famoso legista laureato in *Pavia* nel 1515; scrisse opere legali; Lesse in *Pavia, e Padova.* Fù chiamato a leggere in *Salerno,* morì in *Ortona* nel 1521. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 16.

—— Orso dei Conti Delci nobile senese fù uno dei principali accademici in Siena, per le sue grandi cognizioni in mattematica, musica, ec. Fù mandato nel 1605. in ambasciatore presso Filippo II. Rè di Spagna. Ritornato in Patria godette di cariche, e donativi considerevoli. Vedi Ugurgeri c. s. par. 2. tit. 24.

—— Scipione, dei Conti c. s studiò in Spagna le buone lettere; passato a Roma ottenne varie cariche nel Pontificio Stato. Nel 1631. fù assunto alla Chiesa di Pienza, e alla primaziale di Pisa. Da Innocenzio X. fu inviato Nunziò alla Repubblica di Venezia. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 5.

PANNOCHIESCHI Polissena figlia del Conte Emmanuelle dei grandi di Siena. Fu donna di animo virile, e di gratissime maniere. Placò il popolo persuadendolo a soggiacere ai comandi del marito; Essa stabilì più la signoria coi trattati, e colla prudenza, che Ei non fece con la forza dell' arm. Vedi Ugurgeri c. s. par. 2. tit. 34.

PANTALISEA da Siena, moglie di tre valorosi guerrieri, fu donna d' animo virile, imbevendosi facilmente quegli spiriti marziali che sempre avevano i di lei consorti. Vedi Ugurgeri c. s. p. 2. tit. 34.

PANZANINI Abate Jacopo nel 1694 coprì la cattedra di mattematiche nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5. p. 101.

PAOLETTI Dott. Jacopo Marco nel 1778 fu Professore di istituzioni teorico-pratiche criminali coprì per molto tempo i gradi di primo assessore e giudice. Vedi Prezziner c. s. vol. 2. lib. 6. p. 194. 196.

—— Niccola Gaspero valentissimo architetto fiorentino nel 1773 trasportò felicemente con un meccanismo una volta, a botte lunga braccia 12 e larga 6 e mezzo con pittura del M. Rosselli nel Palazzo di Poggio Imperiale. Vedi Milizia memorie degl' architetti antichi e moderni vol. 2. pag. 292.

PAOLI Sebastiano lucchese servita, si segnalò nell' italiana favella, scrivendo una grammatica, ed un libro *dei modi di dire toscani ricercati nella loro origine in* 40 *articoli.* Fu pure scrittore

Digitized by Google

d' eloquenza, poesia, storia, fisica, liturgia. Vedi Lucchesini tomo X. pag. 173.

PAOLI Pietro Livornese nel secolo 18. fu mattematico, idraulico, già Professore nell' Università di Pisa, non che direttore degli studi del Granducato di Toscana. Vedi Reumont tavole cronologiche.

—— Padre Sebastiano Lucchese servita nel secolo 18. fu dotto storico ecclesiastico di fervido ed acuto ingegno, e saggiamente critico. Scrisse intorno alla *Numismatica*. Nella storia letteraria sonovi solo tre vite dei poeti arcadi, ed un commentario sulla poesia dei Santi Padri. Fu storiografo della Biblioteca Gerosolimitana ec. Vedi Lucchesini memorie ec. t. X. p. 248.

—— Padre Paolo Antonio lucchese servita fu storico ecclesiastico, e profano, ed era fornito di non mediocre erudizione. Da Papa Pio VI. fu fatto Presidente dell' Accademia Ecclesiastica. Vedi Lucchesini c. s. tomo X. p 25. e seg.

PAOLINI Aldobrando Pistojese fu distinto letterato, e valentissimo giureconsulto. Morì nel 1841 d' anni 84.

PAOLO da Castro uomo profondo nelle leggi ebbe impieghi nella Repubblica fiorentina e fu uno dei compilatori dello statuto e Professore nel 1401 ed in altri tempi di *Gius Civile* nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. ec. vol. 1. lib. 2. pagina 66.

—— Quinto, Pontefice Romano, di Marco Antonio della nobilissima famiglia Borghesi senese. Nato nel 1555 fu conciliatore di discordie in alcune parti d' Italia. Inviò nell' Indie Religiosi Predicatori per la S. Fede. Ricevette ambasciatori dall' Armenia, dal Re del Congo, di Persia, e da altri Principi di lontane Regioni ec. Rinnovò quasi le bellezze di Roma; visse angiolo, e morì santo nel Gennajo 1621. Vedi Ugurg. pompe sen. p. 1. tt. 1.

PAPA (Del) medico commendato Empolese nato nel 1649. Professò chirurgia in Pisa, dipoi le istituzioni mediche teoriche, e pratiche. Di lui si hanno le lettere sulla natura *del caldo e del freddo* e quelle che trattano, se il *fuoco sia lo stesso che la luce*. Vedi diz. biog. univers.

PAPI Lazzaro nato in Portto nel Lucchese nel 1763 studiò chirurgia in Pisa, e l' esercitò in Lucca. Da Livorno portossi nell' Indie Orientali, e in Calcutta occupandosi della sua arte. Rimpatriatosi coltivò le lettere, e diè alla *luce quelle sull' Indie Orientali : Licea storia Alemanna in versi sciolti. Tradusse il Milton similmente in versi* non che altre opere letterarie ec. Morì in Lucca nel 1 830 deposto nell' Insigne Basilica di S. Frediano con monu-

Digitized by Google

mento eseguito dal celebre scultore *Bartolini*, con iscrizione *Giordani*. Vedi diz. biog. universale.

PAPOLESCHI Bartolommeo, e *Marcello Strozzi* ottennero onorevoli impieghi nella Repubblica fior. e furono nel 1401. Professori in Giurisprudenza nel pubbl. stud. fioren. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib 1. pag. 56.

PAPPONI Girolamo Patrizio Pisano fu celebre Giureconsulto e cattedrato in quel Liceo morì nel 1598 di anni 72. Vedi memorie storiche d'illustri Pisani tom. 3. pag. 289.

PARENSI Vincenzio d'Urbano, nato in Lucca nel 1523. ottenne, dimorando in Roma, la detta cittadinanza, e fù annoverato fra gli Avvocati concistoriali. Fù uno dei Consulenti in Lucca. Gli fu addossato l' incarico di riformare lo Statuto di Roma. Morì nel 1590. Vedi Lucchesini mem. c. s. tom. IX. pag. 244.

PARENTUCCELLI Tommaso di Bartolommeo dipoi Niccolò V. Sommo Pontefice illustre Pisano, nato in Sarzana nel 1388. Fù celebre filosofo, e sommo letterato, dotato di eminenti virtù benemerito alla Patria, e alla Chiesa. Fondò la Magnifica Libreria nel Palazzo Vaticano in Roma Morì nel 1455. Vedi mem. storiche di illustri Pisani tom. 4. pag 207.

PARIGI COLMINELLI Giulio rinomato architetto fiorentino civile e militare, nel disegno, e nelle Mattematiche. Morto il *Vasari* continuò la Fabbrica degl' Uffizj in Firenze, e fù eletto Maestro ai Principi di Toscana ec. Morì nel 1590. Vedi Milizia mem. degli architetti antichi e moderni tom. 2. pag. 65.

PARIGI COLMINELLI Alfonso di Giulio fù pure rinomato architetto fiorentino compì edifizi in Firenze, tornato dal servizio in Alemagna come Ingegnere. Con mirabile ingegno trasse, e rassettò a piombo il piano secondo del Palazzo Pitti che era inclinato più di un terzo di braccio verso la piazza. Riparò le sponde dell' arno, che straripato cagionava gran guasto alle campagne. Morì nel 1626. Vedi Milizia mem. c. s. tom. 2. p. 144.

PARTIGIANI Pagno di Lapo scultore fiorentino. Per ordine di Pietro de' Medici fece tutta la Cappella di marmo della SS. Annunziata. Una statua di mezza figura della B. Vergine con diversi ornamenti, ed altra simile di *S. Maria del Fiore* che vedesi nella prima stanza dell' *Opera* come pure (aggiunge il Vasari) la sepoltura di *Pietro Noceto* in S. Martino di Lucca. Fiorì nel sec. 15.

PASQUALI Dottor Domenico Gaetano livornese nel 1738 fu professore di medicina pratica nell' Arcispedale di S. M. Nuova, e di filosofia naturale nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 6. p 155. E più fu il Pasquali professore di logica e medicina nell' Università di Pisa, ot-

Digitized by Google

timo metafisico, e Geometra. Fù versato ancora nelle lettere greche, nella storia civile, e letteraria, e poeta. Morì nel 1745. Vedi *De Soria* raccolta d' opere inedite c. s. tom. 2. Livorno 1774.

PASQUINI Pasquino nobile senese, degno e memorabile legista, ebbe cariche nelle più cospicue città d' Italia. Fiorì verso la fine del secolo 15. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

—— Bernardo di Val di Nievole fu maestro e compositore di musica di vario genere, *celebre*, e organista. Fiorì nel secolo 17.

PASSAVANTI Frà Jacopo domenicano fiorentino fu gran teologo e facondo Oratore sacro, nato sulla fine del secolo 13. morì nel 1357. Vedi elogi d'illustri toscani vol. 1. pag. 191.

PASSERINI Silvio di Cortona datario di Papa Leone X; Venne creato Cardinale nel 1516 ed investito di vari vescovadi. Fece edificare la Villa magnifica di *Palazzone* con pitture bellissime da alcuni attribuita a *Giulio Romano*. Godette grandioso favore presso Clemente VII. ec. Vedi storia di Cortona, Arezzo 1835.

PASSIGNANO (Cav. Domenico Cresti) rinomato pittore nato nel 1550. si acconciò collo *Zuccheri*; Passato a Venezia, seguì quella Scuola nel colorito; Fra le sue opere si ammira una *Gloria* nel Catino della Chiesa dei Vallombrosani in *Passignano;* Sono pregiatissimi i suoi affreschi nella *Cappella di S. Antonino in S. Marco di Firenze*; morì nel 1638. Vedi Ticozzi dizion. degli architetti pittori, scultori Milano 1830. 33.

PATRIZJ Francesco nobile Senese I. possedeva in eminente grado la filosofia naturale, e Morale; morì Vescovo di Gaeta nel 1494. e lasciò 9 opere *; Plena perceptio ad Civilem Institutionem spectantibus volum. novem.* Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 17.

—— Francesco nobile Senese II. credesi nativo di Venezia ec. fu dottissimo in ogni scienza; insegnò nel principalissimo studio di Roma, e di Padova; Produsse fra altro « *I Paralelli Militari*; *Nova de Universis Philosoph.* — Tre dialoghi *de scribendi historiae ec.* Il Comentario sopra *Filopono metafisica d'Aristotile*, recato in Latino ec. Vedi Ugurg. parte 1. tit. 17.

PAOLETTI Luca di Montealcino nel senese, fu guerriero marittimo sulle galere del Gran-Duca di Toscana ove spiegò il suo valore nelle sue lunghe navigazioni; Venne dal medesimo onorato di molte cariche fra le quali quella di Capitano generale delle squadre veleggianti in Levante, combattendo con gran merito i nemici della S. Fede. Vedi Ugurgieri pompe senesi, parte 2. tit. 29.

PAZZAGLIA Salvatore Pistojese fu cognitissimo maestro di musica, e maestro d Cappella nell' I. e R. Corte di Toscana. Scris-

Digitized by Google

se musica da Chiesa e sonate per piano forte. Fiorì nel secolo 18. Vedi Picchianti.

PAZZI Maria Maddalena (Santa) Illustre fiorentina nata da Cammillo Geri Pazzi; e da Maria Buondelmonte illustri fiorentini. Vestì l' abito Carmelitano, illustrò la patria con le sue preclare virtù, e di singolar santità, unitamente colle pratiche di costante penitenza, onorando in modo cospicuo il suo ordine. Morì nell'anno 1607. Il suo corpo tutt' ora si venera sotto l' altare maggiore della chiesa col di lei nome. Vedi G. M. Brocchi, Vite dei Santi e Beati fiorentini.

—— Alessandro di Guglielmo fratello di Cosimo già Arcivescovo di Firenze, fu uomo dottissimo pratico assai della lingua greca, e latina. Tradusse la poetica di *Aristotele*, compose alcune tragedie assai lodate. Passò a Venezia Ambasciatore di Clemente VII. per rilevanti affari. Fiorì nel secolo 16. Vedi Biscioni toscana letterata.

—— Curzio Giacomo (De) illustre fiorentino nel 1735. fu promotore, ed uno dei principali soci *dell' Accademia Colombaria* di Firenze. Vedi Prezziner storia del pubblico studio fiorentino. vol. 2. lib. 5. p. 149.

—— Commendatore Gaetano come sopra nel secolo 18. fu uomo assai erudito, letterato, e mecenate delle belle arti, presidente dell' illustre *Accademia degl' Armonici* in Firenze.

—— Cosimo fratello d' Alessandro, compositore di commedie, e nel 1508 fu Vescovo d' Arezzo. Fù uomo assai dotto e venerando Di più filosofo espertissimo; e molto versato nella lingua greca, tradusse *Massimo Tirio* filosofo platonico; ed altro. Quindi fu Arcivescovo di Firenze ove morì nel 1513. Vedi Inghirami storia della toscana vol. 14.

—— Pazzo nobile e valoroso capitano dei fiorentini. Alla prima crociata si distinse eminentemente per valore e coraggio avendo il primo inalberato l' insegna delle sue schiere sulle mura dell' assediata Gerusalemme. Trasportò in Firenze le pietre del S. Sepolcro, e fu onorato di trionfale ingresso al suo ritorno. Vedi Eugenio Gamurrini, genealogia delle famiglie fiorentine, ed umbrie.

PECCI Pietro nobile senese celebre giureconsulto nel gius civile, e canonico. Fù impiegato in gravissimi affari della Repubblica, e spedito ambasciatore a Roma per la incoronazione di *Sigismondo Imperatore*. Morì nella prima metà del secolo 15. Vedi Ugurg. pompe senesi. p. 1. tit. 16.

—— Emilia senese fu di gentili e modesti costumi, di gra-

Digitized by Google

ve spirito e ingegno, di naturale e pronto genio nella poesia toscana. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 34.

PECCI Desiderio nobile senese fu famoso giureconsulto, ed integerrimo avvocato. Ebbe carica nell' Università di Siena. Professò la musica, e fu maestro di contrappunto. Lasciò alle stampe fra altro, alcune armoniose canzonette. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit 33.

PECORI Tommaso nobile fiorentino nel 1410 fu versato in ogni sorta di lettere. Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

PEDRONI Pietro di Pontremoli fu valentissimo Pittore, e di gusto distinto. Si ammirano le sue quattro stagioni in Pontremoli. Fù maestro Rettore nell' I. e R. Accademia di belle Arti in Firenze, ed amorevole nell' insegnamento, e da cui sortirono allievi reputati, come attesta il *Lanzi* nella sua storia Pittorica. Morì nel 1803. Vedi Abate Gerini memorie storiche d' illustri scrittori ed uomini insigni della Lunigiana vol. 2. p. 249. Massa 1829.

PELLEGRINI Giovanni di Camajore nel Lucchese, professò filosofia nell' Università di Pisa nel secolo 17. scrisse intorno alla Logica seguendo i Peripatetici Vedi Lucchesini c. s. t. X. p. 114.

—— Bartolommeo di Lorenzo nato nel 1714 a Coreglia nel Lucchese, fu insigne giureconsulto, occupò la cattedra d' *Istituzioni civili e delle pandette* nell' Università di Pisa, coltivando la pratica forense, per la quale scrisse parecchi consulti, a ciò aggiunse la fisica, l' astronomia, e la mattematica, e scrisse ancora sinteticamente intorno all' ottica. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. p. 354.

PELLEGRINO di Giovanni da Camerino nel 1451 fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. p. 122

—— Conte di Montauto, nel 1444 fu Cav. di Malta, e valoroso guerriero Vedi Farulli ann. d' Arezzo.

—— Di Bonaventura, da Lucca, nel secolo 13. Fu esimio medico, che nei libri della Comune di Bologna vien chiamato – *Doctor et Rector Physicae* – Vedi Farulli c. s.

PELLI Bencivenni Giuseppe Patrizio fiorentino nato nel 1729 coltivatore delle belle arti, nuovo fondatore della R. Galleria, storico assai dotto, in modo singolare dedito alle materie campestri e civili. Compose molte opere in dette materie, e fu benemerito al paese. Morì nel 1808. Vedi Tipaldo biografia d' illustri italiani.

PELLICINI Antonio d' Empoli medico di grande nome, scrisse – *de Plantis* – in lode del *Cesalpino*, un discorso sopra i mali pestilenziali e contagiosi per comando del Granduca di Toscana. Fiorì nel secolo 17. Vedi Biscioni c. s.

Digitized by Google

PENITESI Filippo lucchese, fu giureconsulto architetto egregio, e pregievole poeta. Di più scrisse la storia lucchese. Vedi Lucchesini c. s. tomo X p. 451.

PENNONI, Padre Sebastiano Gesuita, fu nell' anno 1696 Professore di Teologia morale nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5. p. 103.

PERFETTI Cav. Bernardino nato nel 1651 fu celebre professore in Pisa d' istituzioni civili e criminali, e nel 1723 ricevette la laurea poetica. Scrisse una raccolta di poesie, intitolata – *Saggi di poesie parte improvvisate, e parte scritte* – Morì nel 1747. Vedi biografia universale

PERELLI Tommaso oriundo d' Arezzo, nato in Firenze nel 1704. Fu rinomato mattematico, giureconsulto, filosofo, medico ed astronomo, cattedratico in Pisa ; sapiente oltremodo dell' *idrostatica ed idraulica*, come l' attestano le sue operazioni in Valdarno, ed in Romagna. Fu ancora rinomato antiquario. Fu ascritto alla nobiltà aretina. Morì in Arezzo nel 1783. Vedi Inghirami storia della Toscana tomo 14.

PERETTI Bartolommeo da Talamane (Porto senese) nobile per il suo valore nell' armi in mare, e a sue spese andò contro i Pirati. Per le sue prodezze venne dal Sommo Pontefice Paolo III. dichiarato capitano generale delle galere Pontificie. Morì in Siena l' anno 1543 di anni 40 Vedi Ugurgeri c. s. p. 2. tit. 29.

PERI Jacopo fiorentino fiorì nel 1600 fu maestro e compositore di musica, inventore del dramma per musica. Vedi Bertini.

—— Giov. Domenico d' Arcidosso nel senese fu uomo di genio e talento ammirabile, e benchè senza mezzi, e precetti di poesia, non potè contenersi di darsi alla poesia. Assistito da ragguardevoli fiorentini si avanzò con i suoi talenti e fu accolto dal Granduca, e divenne rinomato poeta. Lasciò alcune opere stampate, fra le quali si citano – *La rotta navale, il mondo desolato, il tempio mediceo, l' Angeleide, la Maddalena Convertita ec.* Vedi Ugurgieri pompe senesi p. 1. t.t. 18.

PERICCIOLI Francesco Prete, senese, insigne scrittore italiano scrisse tre opere di lettere cavalleresche. Fiorì nel secolo 17. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit 18.

—— Giuliano cittadino senese nel secolo 17. fu disegnatore distinto di vario genere. Ebbe commissioni da varj potentati. Fù al servizio di S. Maestà Carlo Rè d' Inghilterra, servì di disegni Pietro Leopoldo Granduca di Toscana. Vedi Ugurg. c. s. part. 2. tit. 33.

PERINO Del Vaga Pittore fiorentino nato nel 1500 dipinse nelle loggie del Vaticano in Roma. A Firenze, Pisa, e Genova

Digitized by Google

eseguì opere ammirabili; Il *Vasari* ne parla con lode. Morì in Roma d'anni 47. Vedi Orlandi Ab. Pittorico.

PERINO Da Vinci nipote del famoso *Leonardo* fu scult. di vaglia, di anni 17 restaurò statue, e travagliò d'invenzione. Eseguì a Genova un *S. Giovan Batista* per il *nobile Contarini*; morì in Livorno d'anni 23. Vedi Vasari, vite ec.

PERSIANI Orazio Poeta e Comico distinto fiorì nel secolo 16. Scrisse varie opere, fra le altre – *La Partenope incorrotta* – *L'Arno Festeggiato ec. Due Drammi in morte della Gran-Duchessa Cristina di Toscana* – *L'Amante senza Denari* – Morì in Firenze l'anno 1640. Vedi Cinelli, storia di scrittori fiorentini.

PERUCCI Giovan Batista di Val d'Elsa nel secolo 17. fu il lustre mattematico e pubblico Professore di legge in Padova. Vedi dizion. biogr. universale.

—— Baldassarre, cittadino Senese fu famoso pittore ed architetto: fiorì in Roma e deposto nella Rotonda accanto la Tomba del gran Raffaello; Vedi Ugurgieri pompe senesi par. 2. tit. 33.

PERUCCINI Pietro, cittadino senese fu peritissimo in scienze matematiche, fece vari e vaghi disegni di Fabbriche, specialmente di Ponti nel Senese. Ebbe la Carica d'Ingegnere dello Stato Senese. Fiorì nel 1648. Vedi Ugurgieri c s par. 1. tit. 21.

PERUZZI Ridolfo di Bonifazio illustre Cittadino fiorentino nato nel 1370. assai facoltoso per il Commercio di proprie manifatture di panni lani, drappi di Seta, e simili generi, non che in numerario. Sostenne in Patria cariche importanti; morì in Aquila (Regno di Napoli) nel 1435. Vedi elogi d'illustri Toscani, tom. 1. p. 840.

—— Bartolommeo Simone nel 1736 fu professore di letteratura Toscana nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezz. storia ec. vol. 2. lib 5. pag 138.

—— Baldassarre nato in Volterra nel 1481. col suo genitore nobile fiorentino ritirossi per la guerra in Siena, dedicandosi alla pittura e scultura e architettura; eseguì varie opere in Siena e a Roma, distinguendosi specialmente nel proseguimento della fabbrica di S. Pietro in Roma, ed altri lavori ec. Morì nel 1526. Vedi Milizia memorie c. s. vol. 1. pag. 160.

PESCIONI Benedetto nato in Arezzo nel 1577. fu letterato e celebre Giureconsulto, e diede alla luce un libro intitolato « *De Obligationibus.* Vedi Farulli, annali di Arezzo.

PESCIOLINI (Venerosi Cav. Niccolò de) da S. Gemignano fu uomo di gran prudenza, e valore nell'armi. Venne impiegato dal Gran-Duca di Toscana e dal Rè di Francia in rilevanti affari presso varie Corti di Europa. Vedi P. Alessandro Checcucci notizie storiche compendiate ec. pag. 168; Colle ec.

Digitized by Google

PETRARCA, Canonico Francesco nato all' *Incisa*, nell' aretino, illustre cittadino Fiorentino, principe della Poesìa Lirica Italiana, celebre autore *del suo Canzoniere, ed Epistole Latine*: fiorì nel sec. 14. e morì in Arquà nel Padovano ec. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 1. pag. 142.

PETRINI D. Ferdinando Cappellano della Metropolitana Fiorentina nel 1754. fu Professore di Teologia Scolastica nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner, storia di detto studio ec. vol. 2. lib. 6. pag. 762.

—— Dottor Pietro Pistojese fu chiarissimo nelle scienze, e professore di Mattematiche nel Collegio Forteguerri in Pistoja; morì nell' anno 1822. Vedi Guida Tolomei pag. 4. e P. P. Contucci, quadro ec. del Compartimento Pistojese pag. 147.

PETRONI Riccardo Senese *Cardinale di S. Eustachio* Vice Cancelliere di S. Chiesa nel sec. 15. fu Canonista esimio Cattedratico in Siena di Legge Canonica. Compilò il Sesto dei Decretali. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 16.

—— Lodovico di Salimbeni nobile Senese nella 2. metà del secolo 16. egregio Dottore in Legge già Senatore in Roma ebbe molte cariche, e fù ambasciatore; Per le sue qualità venne da Francesco Sforza Duca di Milano dichiarato Consigliere ec. Vedi Ugurg. c. s. part. 2. tit. 24.

—— Riccardo di Petrone nobile senese *Cardinale di S. Eustachio, Cancelliere di S. Chiesa* fu chiarissimo in legge; Compilò col *Cardinal Longo, e Dino da Mugello* il sesto dei Decretali. Fu Legato in Genova nel 1313 da Papa Clemente V. Vedi Ugur. c. s. p. 1. tit. 2.

—— Fra Guglielmo nobile senese, servita, si rese eccellente nelle lettere; venne onorato dal Papa Urbano VI. della Chiesa della Metropolitana di Bari (R. di Napoli) Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 5.

PETRUCCI Tommaso della Bordella nel 1451 fu Lettore di Canoni nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio ec. vol. 1. lib. 2. pag. 123.

—— Cammillo di Girolamo senese celebre Giureconsulto professò, oltre in Siena, nell' Università di Pisa ove morì nel 1520. Vedi Ugurg. p. 1. tit. 16.

—— Zoroastro nobile senese avvocato di prima classe lesse pubblicamente in Siena; di poi passò Auditore alla Ruota Civile a Genova con molta lode; morì l'anno 1637. Vedi Ugurg. p. 1. tit. 16.

—— Giulia nobile senese fu donna di grande erudizione,

Digitized by Google

e poetessa insigne, menzionata *dal materiale Intuonato*. Vedi Ugur. p. 2. tit. 34.

PETRUCCI Antonio di Checco Rosso nob. c. s. fu assai valoroso nell'armi, venne impiegato nel 1437. *da P. Guinigi Signore di Lucca*, e dal Duca Sforza di Milano. In seguito passò al servizio del Rè di Aragona, e di Napoli. Dai senesi fu fatto Commissario generale in rilevanti occasioni. Vedi Ugurg. pompe senesi part. 2. tit. 29.

—— Fra Guglielmo di Checco Rosso nobile senese fu valoroso nell'Armi; militò ugualmente che il suo fratello Antonio superandolo nella Fede; fu Capitano d'infanteria, e servì lo *Sforza*; in seguito militò per la Patria: Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 29.

—— Giannarìa di Niccolò nobile senese fu uno dei più valorosi Capitani d'Infanteria senese, e uno de' principali guerrieri di Siena. Vedi Ugurg c. s. p. 2. tit. 29.

—— Alessandro nobile senese fu Arcivescovo di Siena uomo di santa vita, amato dal popolo, da' Principi e specialmente dal gran *Cardinale Borromeo*. Tenne Cattedra senese nel 1628 fino alla morte. Con molte spese fece fabbricare il palazzo di *Santa Colomba* 15 miglia da Siena, e rifece il palazzo dell'Arcivescovado. Vedi Ugurg. c. s. parte 1. tit. 8.

—— Giovan Battista di Antonio fu valoroso Capitano, Segretario del Rè di Napoli: fu fatto Arcivescovo di *Taranto*; governò con lode per alcuni anni; indi ottenne quello Titolare *Madicense*; nel 1489 la Chiesa episcopale di *Teramo*. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 5.

PEZZONI Giovanni nobile aretino nel secolo 17. fu famoso Poeta, quale onorò colle sue d tte composizioni latine il merito singolare di *Ambrogio Calepino Agostiniano* dal Bergamo, come nota *Donato Calvi* nelle scene letterarie a carte 34. Vedi Farulli annali d'Arezzo.

PIACENTI Meuccio senese fu avo materno di S. Caterina da Siena, amantissimo della poesìa fino dal 14 secolo, in cui essa non era giunta alla sua purità, pure si leggevano poemi gratissimi ec. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 18.

PIANIGIANI Giuseppe Senese, nato nel 1805. occupossi distintamente nella Pittura, si rivolse alle Mattematiche, Fisica, e Idraulica in Patria, ove fu Professore di Fisica, Teoria sperimentale, di cui compose e descrisse vari strumenti ingegnosi. Scrisse una Memoria de' suoi sperimenti idrometrici sul Canale dell'Ombrone; Nel 1833 migliorò la Topografia della Maremma Grossetana, e la Provincia del Chianti. – Viaggiò dal 1835. al 1838.

Digitized by Google

Francia, ed Inghilterra, studiandovi i maravigliosi ritrovati di quella meccanica. Provvide per Livorno un Edifizio detto *Curaporto*. Ma sopra tutto il di lui genio intraprese sopra un terreno disuguale, e rotto *una Strada Ferrata*, che congiungesse Siena a Firenze e Livorno, superando fortissimi ostacoli, lavoro, che fù compito in cinque anni – Costruì un Mulino, ove per forza di vento l' acqua innalzata porta movimento al medesimo. Con queste ed altre mirabili opere utili alla Patria meritossi l' estimazione ed amore generale. Ottenne cariche ed onori dal regnante Gran-Duca di Toscana – Venne rapito al Paese in brevi giorni, colto dal morbo *Migliara* nell' Ottobre del 1850. di anni 45.

PICCHINI Antonio di Matteo nel 1451. fu lettore lodatissimo di Canoni, per lungo tempo Vicario Generale di Fiesole, Arezzo e Firenze. Vedi Prezziner, storia dello studio pubblico Fiorent. vol. 1. lib. 2. pag. 123.

PICCOLOMINI Niccolò nobile Senese nel secolo 15. fu Giureconsulto peritissimo Professore di legge nell' Università di Siena: scrisse opere legali molto apprezzate: Vedi Ugurgeri, pompe senesi par. 1. tit. 16.

—— Mino c. s. Poeta encomiato, di lui esistono alcune poesie nel Vaticano. Fiorì nel 1360. circa. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 18.

—— Ippolito nobile Senese Giureconsulto rinomato lesse pubblicamente in Siena, e nella Università di *Fermo* (Marca Pontificia); fu pure chiamato alla prima cattedra ordinaria di legge a *Messina* col grado di Avvocato e Consultore ec. morì l' anno 1622. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 16.

—— Lodovico di Francesco c. s. per i suoi talenti e prudenza venne dichiarato Consigliere segreto dei Principi Reali di Toscana ec. Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 24.

——. Lepido c. s. celebre Giureconsulto lesse pubblicamente in Siena passato a Roma, ascritto all' avvocatura venne impiegato presso quel Governo, ec. Vedi Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 16.

—— Giovanni Andrea, l' anno 1503. fu Arcivescovo di Siena. Vedi Ugurgeri c. s. par 1. tit. 8.

—— Domenico nobile Senese nel sec. 15. circa fu gran letterato, e di eloquenza distinta, compose *varie orazioni latine*, ec. Ved. Ugurgeri p. 1. tit. 18.

—— Carlo c. s fu valentissimo nell' arte Rettorica, e negli Studi della Umanità; Fu Maestro di Alessandro Piccolomini Arcivescovo di Patrasso ec. Vedi Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 18.

—— Niccolò del Mandorlo c. s. assai intendente della lingua latina ec. provato da molte sue opere, la più celebre e la ver-

Digitized by Google

sione dal Latino in Toscano del *Padre S. Agostino* « *De Civitate Dei* » Vedi Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 18.

PICCOLOMINI Salomone di Niccolò, del Cav. Spinello, nob. Sen. letterato, e grande istorico, compilò la Storia del *Rè Giovanni di Francia Figlio di Luigi il Bello;* Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 19.

—— Francesco di Niccolò Senese fu filosofo acutissimo, e nel 1560. pubblico Lettore di filosofia in *Siena, Macerata e Perugia,* ed in *Padova ebbe la Cattedra di Filosofia straordinaria;* e *dipoi la Prima Sede di quella ordinaria.* Diede in luce l'opera *della Filosofia naturale in* 5. *Parti.* Morì di anni 83. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 17.

—— Enea di Enea delle Abbadesse illustre accademico senese e di *Venezia*, come resulta da lettera di quell'Accademia del 1599. Fu tenuto in gran pregio: Orò più volte per di lei commissione; le sue orazioni furono stampate in Venezia nel 1597. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 18.

—— Agnese nobile senese, nel secolo 16. fu Poetessa commendata – Compose – *Le pietose Querele* – Vedi Cinelli.

—— Don Antonio c. s. fu l'ultimo Vescovo, e fatto primo Arcivescovo di Siena da Papa Pio II. l'anno 1453. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 8.

—— Giulio nobile senese fu molto stimato nell'arte oratoria e poetica, coprì la Cattedra di lingua Toscana: stampò, fra le sue opere, quella circa *la dignità della lingua Toscana*; fu anche amantissimo antiquario; Vedi Ugurgieri come sopra parte. 1. tit. 18.

—— Giovanni di Andrea c. s. nato nel 1475. fu primo vescovo di Trieste, e Siena, uomo di grande ingegno, valentissimo in ogni genere di scienze, creato Prete Cardinale nel 1517 da Papa Calisto III. Ebbe varie onorevoli cariche ecclesiastiche ec. Morì l'anno 1537. Vedi Ugurg. P. 1. tit. 2.

—— Ascanio di Andrea c. s. fu Arcivescovo di Siena, dapprima Arcivescovo di Rodi, zelante del culto divino, amantissimo delle umane lettere, e vaghissimo Poeta toscano ec. morì in Siena nel 1597. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 8.

—— Enea Silvio nobile senese nel secolo 15. Sommo Pontefice col nome di Pio II. fu storico lodatissimo da tutti gli Scrittori e letterati. Frà le sue opere scrisse – *Un Dialogo del nascimento del Nilo* – Compose – *la Storia dei Boemi* – Cominciò la *storia del suo tempo ec.* Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 19.

—— Alessandro fu Filosofo, e matematico insigne, Poeta e comico italiano di gran reputazione: scrisse diverse opere in fi-

Digitized by Google

losofia e Matematica non che un libro di sonetti – *Il Tesoro dell' Uomo* – la commedia – *L' Ortensia* – *L' Alessandra ec.* fu Arcivescovo di Patrasso, sembra che morisse dopo la prima metà del secolo 16. Vedi Ugurg. c. s. part. 1. tit. 17. e 18.

PICCOLOMINI Porzia, Nipote dell' Alessandro suddetto peritissimo nelle scienze filosofiche supplì la *terza parte della filosofia naturale* dello Zio in lingua Toscana rimasta imperfetta per la di lui morte nel secolo 16. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

PICHENA Curzio (da) nato in S. Gemignano circa la fine del 16. secolo fu uomo di profondo intelletto, di rara prudenza e sapere nei pubblici affari; venne onorato di varie ambascerie. Sostenne con gran desterità la carica di *Senatore Fiorentino*, *Segretario di Stato* conferitogli da Cosimo II. Granduca di Toscana ec. morì nel 1626. Vedi P. Alessandro Checcucci, notizie storiche compendiate pag. 170.

PICHI Padre Ciriaco nobile del Borgo S. Sepolcro nel secolo 15. fu l' Architetto del nobile e maestoso Collegio e Chiesa dei PP. Gesuiti dell' illustre città di Arezzo. Vedi Farulli annali di Arezzo.

PIERI Dottore Stefano Cittadino fiorentino alla fine del secolo 16. fu esimio matematico, e cosmografo del Granduca di Toscana. Vedi Farulli c s.

—— Piero di Giovanni, pistojese nel 1394 fu orafo esimio, eseguì con *Niccola di Guglielmo Leonardo di Matteo*, e *Atto Braccini* i 4 Dottori e i 4 Evangelisti in argento per l' altare di S. Jacopo di Pistoja. Vedi Tolomei, guida di Pistoja pag. 193.

—— Pietro Vescovo di Volterra nel 974. E. C. donò al Clero e Capitolo della medesima molti Terreni posti nelle pendici meridionali del Poggio di Volterra presso Moje o Saline regie. Vedi Repetti, dizionario geografico fisico e storico della toscana vol. 5. pag. 202.

—— Pietro di Niccolò senese fu uomo di dottrina e medico di vaglia professore in Siena, e zelantissimo per la cura degl' infermi: morì nel 1337. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

—— Di Francesco di S. Angelo in Vado *con Pietro di Giacomo di Jesi* furono lettori nello studio pubblico fiorentino l'anno 1451. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 122.

—— Pietro da Lucca della Congregazione antica di S. Frediano, Canonico regolare lateranense fu uomo di santa vita, e molto dotto – scrisse in materie ascetiche: fra altro si annovera. *Trattato di Umiltà e fondamento della Vita cristiana*; *regole della vita spirituale*, e *segreta Teologia ec.* Morì in Bologna, ove fu Priore

Digitized by Google

nel secolo 16. Vedi Lucchesini, memorie e documenti c. s. tom. IX. p. 219.

PIGLINUCCI Niccolao lucchese nel secolo 16. fu rinomato Giureconsulto, e Poeta, non che gran letterato nel latino, e nel greco, come rammenta *Francesco Farulli de Inventario haeredis.* Vedi Lucchesini c. s. tom. IX. pag. 185 e 186.

PIGNOTTI Lorenzo illustre cittadino nato a Filine (nell' aretino) nel 1739, fu insigne filosofo, fisico, professore di umanità, poeta, e storico, morì nel 1812. Vedi Tipaldo, biografia d' illustri italiani.

PIGRI D. Giuseppe nel 1784. fu Professore di lettere Toscane, e di meccanica nello studio pubblico fiorentino; Pubblicò le nuove tavole dei numeri dall' uno al 10,000. già progettate da *Traytorens.* Vedi Prezziner storia di detto studio ec. vol. 2. lib. 6. pag. 211.

PINAMONTI Pietro Pistojese, illustre membro della Compagnia di Gesù, cognito per la sua predistinta pietà e per le opere che diede in luce, morì in *Orta* (Borgo vicino a Novara) con opinione di Santità; fiorì l' anno 1644. Vedi Fioravanti Memorie di Pistoja.

PINI Gian Maria Capitano Senese nell' anno 1526. passato a Venezia servì i Veneziani, e per il suo merito venne dichiarato Generale d' Infanteria e fatto nobile Veneziano ec. Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 29.

PINOCCI Turno nobile Senese, colto giureconsulto ebbe la prima cattedra nell' Università di Siena. Dal Gran-Duca di Toscana fu onorato dalla carica di Segretario delle Leggi in Siena, e quindi chiamato Auditore alla Ruota Fiorentina: in seguito fù onorato di una Cattedra d' ordinario civile nell' Università di Pisa. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 16.

—— Giovanni di Turno nobile senese fu lettore de' Canoni nell' Università di Pisa; Primario in Siena e Bologna, Auditore nella Ruota Fiorentina; ottenne ancora una Cattedra di ordinario civile; Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 16.

PINTELLI Baccio fiorentino architetto commendato fra le altre sue opere esistono in Roma « *la Cappella Sistina nel Vaticano* « *Lo Spedale di S. Spirito in Sassia* « *Il Ponte Sisto* » *La Chiesa di S. Pietro in Vincoli* « *La Chiesa e Convento di S. Francesco in Assisi :* fiorì nel secolo 15. Vedi Milizia memorie degli Architetti antichi e moderni tom. 1. pag. 135.

PIOCHI D. Cristofano, da Buon Convento (nel Senese) fu eccellente nella musica, come attestano le sue opere; Fù maestro

Digitized by Google

di Cappella delle Cattedrali d' Amelia, e Faenza e della Metropolitana di Siena. Vedi Ugurgieri, par. 2. tit. 22.

PITTAGORA famoso Geometra fisico filosofo fu Toscano (rilevasi da *Lucio Tuccia, da Cleandro, da Suida*) visse 6. secoli avanti G. C. scrive il Ramasy nella sua opera parte prima, fu capo della Scuola Italica, apprese la filosofia specialmente in Egitto; aveva idea della Divinità. Fece la celebre dimostrazione *della Proposizione 47. del Primo di Euclide;* esigeva gran silenzio, e meditazione; Vedi de Soria, raccolta di opere inedite sul carattere di vari uomini illustri tom. 2. Livorno 1774.

PITTI Luca illustre cittadino fiorentino ricchissimo fece edificare col disegno e direzione di *Ser Brunellesco* il magnifico Palazzo di tal nome l' anno 1440. oltre l' arno, divenuto nel 1459. Residenza dei Gran-Duchi di Toscana; ne parla il Milizia nelle sue Memorie degli antichi e moderni vol 1. pag 126. circa al detto edifizio condotto dall' illustre architetto fiorentino; il prelodato Pitti morì nel 1472 in età d' anni 78. Vedi Moreni ec.

—— Don Miniato, nobile fiorentino, abate di S. Miniato al Monte ec. nel secolo 14. fu insigne in ogni sorta di scienze, in ispecie, in filosofia teologia, mattematica e cosmografia; Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

—— Prospero, Canonico Fiorentino fu perito nelle Lettere Sacre; Chiaro per la Santità della vita, per la liberalità verso i poveri, pel dono del Vaticinio, e per i miracoli ec. Fiorì nel sec. 15. Vedi Inghirami Storia della Toscana tom. 14.

—— Bonaccorso, illustre Fior. nato nel 1354 fu commendato Scrittore; pubblicò una cronaca di uomini illustri di sua famiglia ed altre. Godeva il favore di *Roberto di Baviera Imperatore*, che gli accordò un amplissimo privilegio esteso a' suoi fratelli e discendenti: morì dopo il 1430. Vedi Biscioni, Toscana letterata.

PLACIDI Placido nobile senese chiarissimo Giureconsulto professò con gran lode nella Università di Siena, e morì nel 1450. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. titolo 16.

POCCETTI Bernardino nato a Firenze nel 1452 da Bartolommeo di S. Gemignano fu celebre pittore; lasciò di se gran nome in Firenze, e in Roma, e morì nel 1612. Vedi oltre Scrittori vari, il P. Alessandro Checcucci, notizie storiche compendiate, pag. 174. Colle 1836.

POCCIANTI Michele fiorentino servita, fu teologo, filosofo e storico e grande Oratore Sacro. Fondò la libreria della SS. Annunziata, scrisse opere diverse pubblicate – fra le altre – *histor. super religiones ab an.* 1223 *quibus temporibus Religio Servorum initium sumpserat usque an.* 1566. – *Le vite de' 7 Fondatori del-*

Digitized by Google

l'ordine – Catalogum scriptorum florent. omnis generis ec. Morì nel 1576. Vedi Cinelli, storia degli Scrittori Fiorentini.

POGGI Guido Angelo Avvocato della Rocca, a S. Casciano nel 1802 fu Professore di *Jus Criminale* nello studio pubblico fiorentino, ed assessore al Supremo Consiglio di Giustizia. Vedi Prezziner, storia di detto studio, v. 2. lib. 6. pag. 248.

—— Federico Vincenzo, Lucchese Domenicano nato nel 1715 fu Priore, precettore di filosofia e teologia in *Lucca e Viterbo*, non che storico ecclesiastico; la di lui opera più stimata è – *Il Volto Santo* – Morì d' anni 90. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tomo X. p. 259.

POGGINI, o POGGI Giov. Paolo fiorentino nel secolo 16. fu esimio intagliatore in pietre dure, e conii in acciajo. Travagliò in gran copia per gabinetti pubblici e privati. Fra le molte sue opere sono riportate *due medaglie* coniate per ordine di Filippo II. Re di Spagna ov' era impiegato ec. Vedi Cicognara, storia del risorgimento della scultura.

POGGIO Carlo Antonio (Del) Lucchese nel secolo 18. fu insigne nell' algebra, geometria, e astronomia; diede in luce varie opere su questa, fra le quali quella intitolata – *l' Astronomia per le dame* – Vedi Lucchesini memorie, e documenti c. s. tomo X. pag. 419. e seg.

POLI Martino, Lucchese nel secolo 17. fu chiarissimo alchimico e dedito in ispecie ai metalli. Venne creato nel 1691 alchimista, indi primo meccanico e per tale fu fatto dal Re di Francia, e socio della R. Accademia; nel 1713 occupò una Cattedra nella R. Università di Parigi, ove morì ec. compose l' opera intitolata – *Triumphus Acidorum* – Vedi Lami, Deliciae Eruditorum ec.

—— Torquato da Casole nobile senese fu famoso Giureconsulto nel 1619, ed Auditor Civile nella Ruota di Genova, e Avvocato Fiscale, auditore criminale eletto nel 1628, in seguito venne eletto Giudice dell' arte della lana nel 1639, e Auditore degli Otto in Firenze: morì in Siena nel 1646 di anni 80. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 16.

—— Curzio di Torquato nobile senese, peritissimo in leggi, fu fiscale in Genova per molti anni. Indi venne onorato dal Gran Duca di Toscana del posto di Segretario degli Otto in Firenze; Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 16.

POLITI Giov. Battista nobile Senese fu grande filosofo; e lasciò bellissimi Commenti *sopra il Proconio della filosofia di Aristotile.* Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 17.

—— Lancellotto, Senese Domenicano, nel secolo 16. fu famoso teologo; per i suoi meriti fu assunto alla Cattedra dei Mi-

Digitized by Google

nori, dipoi alla Metropolitana di Conso (Regno di Napoli). Mise in italiano la vita *di S. Caterina da Siena*. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 19.

POLITI Alessandro fiorentino scolopio nato l' anno 1679 fu uomo rinomato in letteratura, insigne teologo e canonista, e profondo Giureconsulto, pubblico lettore di umane lettere e lingua greca in Pisa ; scrisse varie opere, fra le altre – *Il corso di teologia dogmatica – De patria in testamentis condendis potestates – Commentario d' Eustazio sopra Omero con versione latina, e note ec.* Morì nel 1752. Vedi Elogi d' illustri toscani tomo 4. pag. 132.

POLLAJOLO Simone detto *Cronaca* architetto fiorentino passò a Roma, e qual' eccellente nell' arte venne impiegato in Edifizi di rilievo sì in Città che fuori, morì in Firenze d' anni 55 nel 1509. Vedi Milizia memorie c. s. tomo 1. p. 159.

POMARELLI Tomaso cittadino Senese valentissimo architetto fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurgieri, parte 2. tit. 33.

PONTORMO (Jacopo Carducci Da) nato nel 1493 fu eccellente pittore instancabile nell' arte; condusse opere mirabili nel *convento dei Servi, e di S. Michelino in Firenze* nelle quali si ammira il possesso dello stile d' Andrea del Sarto. Morì nel 1558. Vedi Ticozzi dizionario degli architetti pittori e scultori v. 3. pag. 175. Milano ec.

PORCACCI Tommaso da Castiglion Fiorentino fu storico diligente ; riformò e corresse molte opere, fra le quali – *Le vite degli Imperatori da G. Cesare fino a Federico Barbarossa, del COBIO. – I funerali antichi di diversi Popoli e Nazioni colla Pompa, maniera di sepoltura di eseguie, di consacrazioni antiche ec. Il primo volume delle guerre antiche – Storia dell' origine e successione della famiglia Malespina.* Fiorì nel secolo 16. Vedi Cinelli Toscana Letterata ec.

PORRI Francesco nato a S. Giovanni nel Val d' Arno superiore fu celebre cantante in *Italia, Prussia, Polonia*: a servizio dell' Imperial Corte di *Russia* per anni 8; Nel 1792. ammesso primo Contralto all' I e R. Cappella di Corte in Toscana. Fu maestro della celebre Cantante *Cutolani* ; morì in patria nel 1830. Vedi Dragomanni, Memorie della Terra di S. Giovanni.

PORRINA da Casole (nel Senese) nobile Senese fu esimio Giureconsulto Avvocato Concistoriale alla Corte di Roma « scrisse » *un Consiglio a favore della Religione de' Servi* nel 1286. Vedi Ugurgieri pompe senesi par. 1. tit. 16,

PORSENNA Rè di Etruria nel 6. secolo dell' E. V. accolse lo espulso *Tarquinio* dal Trono di Roma; favorì la cultura delle Arti nei suoi Stati; Si fece costruire presso *Chiusi* sua Capitale una

Digitized by Google

Tomba sì vasta da non potervi entrare senza precauzione, per non smarrirsi, onde sortire, e secondo *M. Varrone* vi fù sotterrato. Vedi Biografia universale.

PORTINARI Folco di Ricovero nobile cittadino fiorentino, o fosse egli stesso ispirato, o per insinuazione di *Monna Tessa* sua domestica portata al sollievo dell' inferma umanità; verso la fine del secolo 13. costruì del proprio, uno Spedale per i poveri malati. Vedi Cronaca di G. Villani; e diz. biogr. universale.

POSI Paolo senese nel secolo 18. fu commendato architetto: ristaurò la Cattedrale di Napoli. Si rese singolare in Roma per mausolei ed altro. Venne dichiarato architetto di S. *Pietro*, rimodernò il *Palazzo Colonna*; rifece la Chiesa di S. Caterina da Siena; eseguì dei disegni in Sinigallia ec. Vedi Milizia c. s. tom. 2. pag. 280

PRATO Pietro Niccolò (da) *Cardinale* nato in Prato circa la metà del secolo 13. fu teologo, e politico; sostenne missioni importanti per S. Chiesa; Morì in *Avignone* nel 1321. Vedi elogi d' illustri toscani tom. 4. pag. 754.

—— Francesco (de) fiorentino fu eccellente lavoratore di tarsie in metallo, gran disegnatore, e pittore; dipinse quadri chiamati *bellissimi* dal *Vasari*; Fiorì nel secolo 16. Vedi Ticozzi, diz. degli architetti pittori, scultori ec. Milano 1830-33.

PRIAMI Flaminio lucchese, fu nel secolo 16. famoso grammatico greco: tradusse in latino *un Omelia del Grisostomo*. Vedi Lucchesini mem. e docum. c. s. tomo IX. pag. 150.

PROVEDI Francesco senese fu maestro di musica, e scrisse – *Paragone della musica antica, e moderna;* Fiorì nel 1751. Vedi Abate Bertini ec.

PUCCI Francesco illustre poeta e gramatico l'anno 1488 lesse nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia di detto studio ec. vol. 1 lib. 3. pag. 165.

—— Antonio di Alessandro fiorentino nato nel 1485 fu insigne teologo e poeta, e canonico della Metropolitana fiorentina; interpretò molti oscuri passi della S. Scrittura; scrisse – 14 *Omelie sul S. Sacrifizio del Corpo e Sangue di Gesù Cristo*: – *Un Commento sul Vecchio, e Nuovo Testamento tratto dalle opere di S. Gregorio Magno* – delle *Poesie sulle Lagrime di S. Pietro* – Fu Vescovo di Pistoia, Legato in Lombardia, e a Carlo V. Imperatore ebbe rilevanti incarichi da eccelsi potentati: morì in Roma nel 1544. Vedi Biscioni ec.

—— Francesco illustre fiorentino nel secolo 16. fu dotto Ecclesiastico; Passato in Oxford (nella Scozia) prese il Magistero delle Lettere e nella filosofia. Nel 1574, scrisse alcune opere

Digitized by Google

su varie materie Teologiche. Fu segretario del Cardinale Pompeo di Arragona in detto secolo. Vedi dizion. biogr. universale ec.

PUCCINELLI F. D. Placido, nato in Pescia Monaco Cassinense illustre Antiquario della Badia di Firenze fu buon Canonista, ed assai erudito. Scrisse molte opere sulle Croniche del suo ordine, e la storia delle azioni di *Ugo ec.* Morì nel 1660. Vedi diz. biogr. universale.

—— Dottor Benedetto lucchese fu medico e chirurgo di grido, professore distinto di botanica, agraria e chimica nell' I. e R. Liceo di Lucca; nel seminario arcivescovile sostenne con plauso la cattedra di istoria sacra, uomo di vasto sapere, e zelantissimo per la languente umanità, scelto di commissione sanitaria nel minacciato Cholera in Lucca; Fu segretario perpetuo dell' Accademia Lucchese, e assessore al quinto congresso di scienziati toscani, e deputato al toscano parlamento: scrisse e pubblicò alcune opere per cui dal Principe Toscano venne fregiato della Croce del merito di S. Giuseppe, morì nell' Aprile 1850. Vedi elogio del professore Luigi Pacini.

PUCCINI Tomaso figlio del Dottor Giuseppe celebre Medico in Pisa ec. fu professore di filosofia nello studio pubblico fiorentino, e morì nel 1726 Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5 pag. 102.

—— Tomaso Dottore cittadino pistojese nel secolo 18. fu scrittore elegante, conoscitore profondo di belle arti, resse, e con rischio della vita salvò da nemica depravazione la parte più preziosa della gallerìa fiorentina. Vedi P. P. Contucci, quadro geografico e statistico del compartimento pistojese pag. 146.

—— Francesco di Casori (di Val di Lima nel lucchese) villico d' anni 40 nel secolo 18. senza insegnamento di lettere, nè sapere scrivere punto, e poco leggere, improvvisava sopra ogni argomento, purchè di cosa a lui cognita : fra altro sopra tre temi pastorali datigli, per cui fece stupire tutta la Città per la facilità, pienezza di sensi e un raziocinio veramente maraviglioso; Vedi Lucchesini mem. c. s. vol X. pag. 234.

—— Niccolò patrizio pistoiese fu di grande intelletto, e cuore magnanimo, protettore delle arti, lettere e scienze propenso singolarmente a beneficare la povertà ec. senza fasto, nè alterigia fu uomo veramente filantropo, come lo attesta il suo Testamento olografo del dì 1. Gennajo 1847 in Pistoja, instituendo per suo Erede universale l' *Orfanotropio* (detto Calconia) in detta Città. Una tale esimia elargità verso la classe indigente chiaramente dimostra i nobili sentimenti, e preclare virtù possedute da sì illustre cittadino in onore e vantaggio della sua Patria; mancò di vita nella

Digitized by Google

sua villa in Pistoja nel 13 Febbrajo 1852 d' anni 52. venne deposto nella Cappella del Romitorio di detta villa, così da lui ordinato. Vedi Necronologia nel Giornale – la speranza – in Firenze del 26 Febbrajo 1852. Anno I. num. 33.

PULCI Luigi nobile fiorentino nato nel 1431 fu celebre poeta e autore del *Morgante Maggiore* : morì sulla fine del secolo 15. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 2. pag. 76.

—— Antonia, Donna di Bernardo Pulci nel secolo 16. fu poetessa, scrisse in ottava rima rappresentazioni su vari soggetti di Religione ; Rimasta Vedova, si fece Monaca Agostiniana, fondò un Convento *dell' Assunta*, ove compose – *Laudi Spirituali* – Vedi Biscioni, toscana letterata ec.

PUPPI Giuseppe Lucchese fu maestro di musica, e celebre Professore di violino ; Fiorì nel secolo 18. Vedi Abate Bertini ec.

Q

QUARCAGLIO Luca di S. Gemignano nel 1451 fu Professore di Eloquenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio ec. v. 1. l. 2. pag. 110.

QUERCIA (Della) Jacopo di Maestro Piero da Siena, Cav. Senatore fu celebre pittore, e morì nel 1345 di anni 60. Vedi Ugurgieri Pompe Senesi p. 2. tit. 33.

R

RADDI Sebastiano cittadino fiorentino famoso botanico e naturalista viaggiò per commissione del Governo Toscano nel Brasile, nell' Egitto, Nubia ec. per eseguire scoperte e relazioni nella sua sfera, e ne lasciò scritti interessanti ; morì a *Rodi* l' anno 1820 d' anni 63. Il suo monumento esiste nella Cappella del SS. Sacramento in S. Croce.

RADI Mariotto e *Bernardino* Cortonesi furono scultori ed architetti di valore distinto nel secolo 17. il secondo morì in Roma nella metà di detta epoca ; il primo servì in Roma Paolo V. e Urbano VIII; esistono 2 libri di Sepolcri. In Firenze per ordine di Ferdinando II. Granduca di Toscana costruì l' acquedotto per condurre l' acqua del *Mugnone* in Piazza *de' Servi*, *Mercato Nuovo*, *e sul Ponte Vecchio*. Vedi storia di Cortona. Arezzo 1835.

RAFANELLI Luigi Pistojese fu celebre Professore di musica, eccellente attore giocoso compagno del suo amico G. B. Brocchi nell' arte, quali erano sempre graditi dagli amatori della verità rappresentata sulle scene d' Italia e fuori ; Detto esimio attore morì

Digitized by Google

in Milano nella prima metà del secolo 19. Vedi giornali teatrali di Italia ec.

RAGNONI Pompilio nobile Senese fece lunghi viaggi per conoscere i costumi delle Nazioni. In seguito militò Capitano e Alfiere in Germania, Fiandra e Italia ec. Si segnalò nella professione d' Ingegnere. Fu onorato dal Principe di Mantova di varie cariche e della Sopraintendenza d' artiglieria ec. Ebbe anche vena per la poesia, e compose un *Poema Ervico – Sull' espugnazione di Vercelli* – lasciò molte *Rime amorose e spirituali*. Morì in Siena la prima metà del secolo 17. Vedi Ugurgieri, pompe senesi parte 1. titolo 21.

RAMIREZ Donna Eleonora De Montalvo nata in Genova nel Luglio 1602 da genitori cospicui venuti di Spagna a stabilirsi in Toscana: il di lei ragguardevole genitore *Don Giovanni* nacque in Pisa nel 1558 Cav. dell' ordine di S. Stefano e decorato di altri ordini distinti. La detta *Eleonora* fino da fanciulla mostrava avviarsi alla carriera della santità, e giunta in Firenze diede saggi di luminose virtù accompagnati da molti prodigi; colle sue eminenti qualità mirò costantemente ad istradare le fanciulle sul sentiero della virtù, e nel 1645 fondò il nobile rinomato Conservatorio delle *Umili Ancelle della SS. Trinità* non che le *Umili Ancelle della SS. V rgine dell' Incarnazione* detto – *La Quiete* – presso Firenze. In seguito dal Supremo Gerarca di S Chiesa fu dichiarata – *Venerabile Serva di Dio* – la prelodata compose anche *due Inni Sacri*, morì in Firenze verso la fine del secolo 17. Vedi la vita della *Venerabile* per *P. Martini Editore*. Firenze anno 1711.

RANGERIO Vescovo di Lucca, scrisse la vita di S. Anselmo Vescovo di detta Città. Dal celebre Lami fu annoverato fra gli Eruditi del secolo undecimo. Vedi Lucchesini memorie c. s. tomo IX. pag. 64.

RANIERI (Santo) Pisano della nobile famiglia degli Scacheri di Ripafratta nato nel 1128 si dedicò a santa vita, e con veste da penitente pellegrinò a Gerusalemme, visitò molti luoghi santi, e rimpatriato sopravvisse sette anni, e morì nel 1161. Vedi Razzi, vite de' Santi e Beati Toscani.

—— Di Matteo, Patrizio Senese fu Giureconsulto gravissimo uno de' gran personaggi richiesti per Governatori di Pisa l'anno 1249. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 16.

—— Da Rivalto Domenicano d' illustre famiglia Pisana nato verso la fine del secolo 13. fu dottissimo letterato, insigne teologo, sacro oratore, autore dell' opera teologica intitolata – *Panteo-*

Digitized by Google

logia – Morì nel 1348. Vedi memorie istoriche d' illustri Pisani tomo 4. pag. 197.

RANIERI da Pistoja celebre Giureconsulto, e primo Interprete del Codice Romano, per cui salì in gran fama, e sedette in Maestro del *Diritto* a Parigi; fiorì nel sec. 18. Vedi Fioravanti ec. e P. P. Contrucci quadro geogr. e statis. c. s. par. 1. p. 126.

RANIERO Medico Aretino fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini compendio della storia Toscana pag. 128.

RASI Guglielmo Monaco Vallombrosano nel sec. 16. fu uomo insigne nelle lettere, come narra il Sermei nel suo catalogo. Vedi Farulli negli annali d' Arezzo.

——· Don Guglielmo nobile Aretino nel secolo 14. fu Generale di Vallombrosa, e fiorì nelle Lettere. Vedi Farulli c. s.

RASII Don Francesco nobile Aretino, Vallombrosano nel 1672 fù eccellente teologo, filosofo, storico, rettorico, cosmografo, dogmatico ed astronomo ec. Vedi Farulli annali di Arezzo.

RAYNAL Dott. Francesco di Tolosa, prima Monaco Maurino, poi Vallombrosano, nel 1793. fu professore di lingue orientali nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio, vol. 2. lib. 6. pag. 233.

RAZZI D. Silvano aretino, Camaldolense nel secolo 15. scrisse fra altro le vite de' pittori, e le donò a Giorgio Vasari, che le diede in luce a suo nome; e quindi Filippo Baldinucci nobile fiorentino le terminò fino alla prima metà del sec. 18. Vedi Farulli, Annali di Arezzo; e di più scrisse « *Le Vite delle Donne illustri per Santità* « *Vite dei Santi, e Beati Toscani* » Vedi, Negri, istoria degli Scrittori fiorentini.

REALI Caval. Gaudente nel sec. 13. fu dotto poeta lucchese, scrisse varie lettere a' suoi illustri contemporanei; Vedi Lucchesini memorie c. s. tom. IX. pag. 85.

RECUPERO da S. Miniato nel 1384. insegnò Jus Canonico nello studio pubblico fiorentino. Vedi Reumont tavole cronologiche ec.

REGALI Matteo di Francesco Lucchese nel sec. 17. fu medico, letterato e poeta assai pregiato, nell' Italiana favella. Produsse alcune sue composizioni, pubblicando il Dialogo *del Fosso di Lucca e del Serchio di un Accademico dell' Anca*, in risposta al *dialogo dell' Arno e del Serchio*; Vedi Lucchesini Memorie c. s. tom. X. pag. 171.

REDI Francesco nobile Aretino nel 1306. fu celebre Avvocato in Roma, come cita *Spinello* nel suo Diario manoscritto. Vedi Farulli Annali d' Arezzo.

Digitized by Google

REDI Balì Gregorio nobile aretino antichissimo nel sec. 14. letterato ed erudito profondo, ascritto a varie accademie cospicue, e di una pietà Cristiana singolare; Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Francesco patrizio aretino fu gran Medico fisico letterato, poeta, e cattedratico di lingua Toscana nel 1666. nello studio pubblico fiorentino; morì nel 1697. di anni 70. circa. Vedi Prezziner storia di detto studio, vol. 2. lib. 5. pag. 76. ed Elogi di illustri Toscani tom. 4. pag 132

—— Di Tommaso di Siena esimio Architetto e scultore fiorì nel sec. 17. Vedi Ugurg. pompe senesi par. 2. tit. 33.

—— Carlo Cittadino fiorentino valentissimo giureconsulto e Regio Notaro, pubblicò nel 1804. un *Corso d' Istituzioni Civili* in 3. volumi, opera apprezzata da tutti i Legali, e nella fine del 18. secolo fu professore in legge nello studio pubblico fiorentino, come cita il Dott. Prezziner nella sua storia di detto studio tom. 2. lib. 6. pag. 240. Morì in Firenze l' anno 1850 di anni 83.

REGIMBALDO Vescovo di Fiesole, all' epoca della caduta di essa, con somma carità e prudenza andava consolando, e consigliando in quella disgrazia la unione coi Fiorentini. Ajutò col consiglio la generosa risoluzione di S. Giangualberto sul principio del S. Ordine Vallombrosano. Vedi Mancini negli 8. discorsi ec. sulla Città di Fiesole ec.

RENA Andrea (della) nacque in Lucca nel 1497; fu Poeta assai erudito, e scrisse in Latino opere pregiatissime, e sono « *Bucolica* » *De rebus nihil panegyriens* « *Epigramata* « *Poemata varia* « *Epistolae.* » Passato in Inghilterra, il Rè Enrico VIII. lo elesse in segretario per le Lettere latine; morì nel 1517 dalla peste colà. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. IX. pag. 180.

—— Cosimo (della) Cav. antichissimo nobile fiorentino versatissimo nelle belle lettere, e diligente storico scrisse » *Della serie degli antichi Duchi e Marchesi della Toscana* » Compilò una genealogia, intitolata « *Cognazione del Duca, e Marchese di Toscana Ugo il Salico e consorte.* Questo esimio letterato fiorì nel secolo 17. Vedi Negri storia di Scrittori Fiorentini.

RESTARDO nel 594. E. C. fu il primo Vescovo di Pistoja, Vedi P. P. Contrucci quadro geogr. statistico del compartimento Pistojese; par. 1. pag. 157.

RETTORI Livonio nobile senese nel secolo 16. fu medico peritissimo, filosofo ec. Lettore primario di medicina teorica ordinaria nello studio di Siena, e di poi in quello generale di *Macerata*; Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 17.

RICASOLI Ugo Senese (benchè di nobile famiglia Fiorenti-

Digitized by Google

na) fu fatto *Diacono Cardinale* da Papa Alessandro III. e morì in Roma circa il secolo 14. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 2.

RICASOLI Giovan Batista Vescovo di Cortona e di Pistoja fu nel secolo 16. valoroso in armi e in lettere, fondatore con altri dell' accademia fiorentina. Dal Gran-Duca Cosimo I. venne scelto per avere dei consigli, e per 3 volte spedito ambasciatore all' Imperatore Carlo V. ed in seguito ad altri potentati ec. Morì in Firenze nel 1572. Vedi Cinelli ec.

RICCHI Leonardo nato in Lucca nel 1473; laureato nell'Università di Pisa nella medicina e astrologia nel 1500. Scrisse un libro sull' astrologia da lui pubblicato; Vedi Lucchesini mem. c. s. tom. IX. pag. 266.

—— Agostino nato in Lucca nel 1512. fu poeta, e medico. Fra altre opere compose in età d' anni 17. una commedia intitolata « i tre Tiranni, « L' *Amore* « L' *oro* « e la *Fortuna*, quale venne lodata da alti personaggi, e fra gli altri dall' Imperatore Carlo V. scrisse per le scene Teatrali con mezzo verso. Vedi Lucchesini mem. e docum. c. s. tom. IX. pag. 175.

RICCI Uguccione di Riccardo (dei) illustre cittadino fiorentino nato sul principio del secolo 14. fu insigne per la sua liberalità verso la Patria e morì nel 1383. Vedi elogi d' illustri Toscani, tom. 1. pag. 196.

—— Pietro Patrizio fiorentino Vescovo d' Arezzo nel 1404 fu versato in ogni sorta di lettere, di gran bontà. Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

—— Ostilio di Fermo (Marc'Anconetana) *maestro di Galileo* nel 1587 fu Professore di Matematiche nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio vol. 2. lib. 4. pag. 42. 43.

—— Girolamo Fiorentino chiaro per nascita fu versatissimo nella lingua latina, contribuì al pubblico vantaggio, traducendo alcune opere dal latino in toscano e viceversa; fra altre un libro del *Ficino* della *Pestilenza*, non che un altro di *Marsilio* intitolato – *Epidemiarium Antidotus*; fiorì nel 1470; di lui parlano con lode il *Poccianti e Simlero*,

—— Antonio nobile fiorentino uomo di alta dottrina nel 1611 fu promosso al Vescovado della Città di Arezzo.

—— Francesco di Jacopo da Montepulciano Vescovo di Arezzo nel 1417 fu Prelato di gran dottrina, e molto caritatevole, Vedi Farulli c. s.

—— Giovan Battista senese, oriundo di Casole, fu uomo di rare virtù dichiarato avvocato concistoriale a Roma, ove morì nel secolo 16. Vedi Ugurgieri pompe senesi parte 1. tit. 16.

Digitized by Google

RICCI Dottor Angelo Maria nel 1729 fu professore profondo nella letteratura greca e latina; tradusse *in Italiano le Favole di Esopo – vari discorsi di filosofia della Chiesa Greca – Trè volumi di Dissertazioni sopra Omero*; fu professore di lingua greca nello studio pubblico fiorentino ed accademico della Crusca. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5. pag. 18. 19.

—— Lorenzo nato a Firenze nel 1703 di ragguardevole famiglia fiorentina, esercitò diversi impieghi ecclesiastici in Roma, fu generale de' gesuiti; gli venne conferita la cattedra di teologia nel Collegio Romano e morì in Roma nel 1775. Vedi biografia universale.

—— Suor Caterina (de') fiorentina c. s. domenicana nel monastero di S. Vincenzo in Prato nata nel 1532, visse con grande astinenza nel cibo anche nella sua infermità ec. scrisse sotto il nome di Lazzerina – *molte lettere spirituali* – e produsse il cantico – *Amici mei; Proximi mei* – morì nel secolo 16. Vedi Razzi ec.

—— Giovanni di Montepulciano Vescovo di Chiusi, Nunzio in Portogallo, Arcivescovo Spontino, e di poi di Pisa fu benemerito per la fondazione del Collegio Ricci in Pisa, per la cessione alla mensa vescovile in sua patria, e per molti altri monumenti di patria carità; fiorì nel secolo 16. Vedi Inghirami storia della Toscana tom. 14.

—— Stefano fiorentino valente scultore resse l' Accademia di belle arti in Firenze fu in essa antecessore al celebre scultore Lorenzo Bartolini, eseguì varie opere in Firenze, e fuori; Fra quelle di molto pregio si annoverano – *La Statua del Vescovo Monsignor Marcacci* in Arezzo – L' Urania – *Il Monumento Signorini* in S. Croce – *I Monumenti per la casa Garzoni in S. Maria Novella – La Donna piangente sopra il Sepolcro del Pollacco* (nella Cappella del Santissimo in S. Croce) Il Ricci suddetto morì in Firenze l' anno 1839 di anni 70 circa fu deposto nel tempio suddetto.

—— Scipione nobile fiorentino nato nel 1741 abbracciò la vita religiosa, e nel 1780 fu fatto Vescovo in Pistoja e di Prato Sedi riunite. Morì in una sua villa nel 1810. Vedi biografia universale.

RICCIARDI Pietro pistojese dotto legista scrisse fra altro – *Tractatus de Bonorum possessione – De Legatis, et Legatorum ademptionibus – Commentaria in materia usufructu – Commentaria in materia de Testamentis Ordinandis* ec. Fiorì nel secolo 16. Vedi Cinelli.

RICCIARELLI Daniello nobile volterrano nato nel 1519 fu

Digitized by Google

valentissimo pittore e scultore, e morì in Roma nel 1566. Vedi elogi d'illustri toscani, tomo 3. pag. 173.

RICCIO Maestro da Siena, celebre architetto fiorì nel secolo 14. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 33.

RICCOMANNI detto *Catone* nobile aretino l'anno 1690 fu celebre medico, versato in ogni sorta di lettere, e politico. Vedi Farulli annali di Arezzo.

RICOVERI Niccolò, nobile senese fu eccellente medico anatomista e filosofo, non che Poeta; morì nel 1347. Vedi Ugurg. c. s. part. 1. tit. 17.

RIDOLFI Lorenzo di Antonio illustre cittadino fiorentino esimio legista gli vennero affidate le principali Magistrature e cariche importanti: scrisse alcuni trattati di legge ec. e nel 1401 e 1403 fu cattedratico di leggi e canoni come cita il Dottor Prezziner v. 1. l. 2. pag. 66. e seg. nello studio pubblico fiorentino; morì nel secolo 15. Vedi elogi d'illustri toscani, tomo 1. p. 229.

RIDOLFINI Pietro di Cortona fu Giureconsulto di cui si apprezzano le opere di Giurisprudenza; fu autore della famosa pratica. Vedi storia di Cortona. Arezzo 1835.

RIDOLFO Eremita Camandolense generale del suo ordine; con doni ricevuti, nell'anno 1102 fondò e dette regolar forma all'Eremo di Camandoli e all'ordine Camandolense; morì nel 1106. Vedi Brocchi, e Razzi, vite ec.

—— Detto di Galigari Valombrosano del secolo 11. (beato) uomo dottissimo molto amato da S. Giovangualberto, dal quale venne mandato in varie parti d'Italia per reprimere la baldanza dei Simoniaci ec. Vedi Brocchi vite ec.

RILLI Anton Maria, e Jacopo Avvocato nel 1677 e nel 1679 furono Professori di Giurisprudenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio v. 2. l. 5. pag. 97.

RIMINALDI Orazio nato in Pisa nel 1598 fu eccellente pittore, fra le sue mirabili opere in Firenze e Pisa, distinguesi l'*Assunta* della gran Cupola nel Duomo di Pisa, qual grande e robusto suo stile, quale opera, attesa la morte di Orazio nel contagio del 1630, venne continuata da suo fratello Giovanni. Vedi R. Galleria di Firenze, e Morrona ec.

RINALDI Deo nobile Senese gran Professore di Leggi in Patria, e in altre Città d'Italia: morì in Siena nel 1340. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16.

—— Dott. Domenico Livornese nella fine del secolo 18. fu matematico, astronomo e medico fisico di grido, e dello Spedale di Livorno, non che ajuto stimato dal Protomedico Marcantonio

Digitized by Google

Jetier, incaricato della pubblica salute ec. Vedi De Soria raccolta d'opere inedite c. s. tomo 2. Livorno 1774.

RINIERI di Guidalotto nobile aretino nel secolo 12. donò ai Monaci Camaldolensi il padronato di S. Clemente, di Pelago, e di 6 altri. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Vincenzo, Da Colle di Valdelsa, monaco olivetano, e Professore pubblico di matematiche nello studio di Pisa scrisse – *De Etruscarum antiquitatem fragmentis Scornelli propre Vulterram repertis* – *Disguisitio astronomica* – *tabulae Mediceae* – Fiorì nel secolo 17. Vedi Inghirami, storia della Toscana tomo 14.

RINUCCINI Francesco di Eliso illustre fiorentino nato nel 1316 fu uomo corredato di varie virtù zelantissimo per la patria e cittadino munificientissimo, morì in Firenze nel 1378. Vedi Elogi di illustri toscani v. 1. pag. 166.

—— Alamanno di Filippo illustre cittadino fiorentino nato nel 1426 di nome celebre e letterato insigne, morì nel 1501. Vedi Elogi c. s. tomo 2. pag. 338.

—— Ottavio, nobile fiorentino. L' Italia gli deve il *Dramma musicale* nuovo genere di spettacolo : scrisse la *Dafne* posta in musica dal *M. Peri coll' Euridice :* fu poeta di giusta espressione unita all' energia; morì nel 1621. Vedi Inghirami storia della Toscana tomo 14.

RISQUILLO Da Siena, dopo Tiberio, fù il principale suonatore di *Cornetto*. Vedi Ugurgieri parte 2. tit. 22.

RISTORI Fra Giuliano nel 1545 fu Professore di astrologia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio v. 2. l. 4. pag. 11.

—— Egidio di Cortona nel secolo 15. fu valentissimo capitano ed architetto militare al servizio di Papa Leone X. Vedi storia di Cortona. Arezzo 1835.

ROBBIA Luca di Simone (Della) cittadino fiorentino celebre scultore ed inventore de' famosi lavori della terra invetriata, nacque nel 1383. Morì di anni 52 circa. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 3. pag. 69.

ROBERTO dell' Asini patrizio fiorentino nel 1434 fu Vescovo di Arezzo prelato di gran spirito, virtù, e prudenza; arricchì la cattedrale di preziose suppellettili e fu assai caritatevole con i poveri. Vedi Farulli negli Annali di Arezzo.

ROBERTIS Dionigi (de') di Borgo S. Sepolcro verso la fine del secolo 13. Agostiniano, fu uomo di gran spirito e talenti, poeta ed astrologo; professò a Parigi filosofia e teologia ec. Recatosi a Napoli *Roberto di Angiò* gli cedè il Vescovado di Monopoli, ed annessi; morì a Napoli nell' anno 1342. Vedi biogr. univer.

Digitized by Google

ROBORELLO Fra Giulio Antonio portoghese servita nel 1705 fu lettore di S. Scrittura nello studio pubblico fiorentino; autore di varie opere ecclesiastiche assai reputate; morì nel 1728. Vedi Prezziner, storia di detto studio vol. 2. lib. 5. pag. 104.

ROCCHI Pompeo di Cosimo nobile Lucchese studiò legge in Pisa, Bologna, e Padova; ebbe cariche vescovili in *Corsica* e a *Chavaillon in Francia*; pubblicò due opere sulla *morale filosofia*, unendosi anche lo scrittore lucchese *Gaspero Massaciuccoli*; Volgarizzò due trattati di Giovan Pontano *Della liberalità, e della beneficenza*, con aggiunta. Compose un orazione tendente a commendare – *La virtù della Parsimonia* – Vedi Lucchesini mem. c. s. tom. IX pag. 265.

ROCCI Tomaso oriundo di Montealcino (senese) celebre giureconsulto diede in Luce - Trattato *De Verborum obligationibus, ed altro de' Consigli* – fiorì nel secolo 15. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

RODOLFO da Cortona nel 1451 fu lettore nello studio pubblico Fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 121.

ROFFIA Interminelli Baly Filippo Maria nato a San Miniato nel 1710 fu uomo esemplare, di grandi talenti, e valoroso guerriero; occupò cariche cospicue in Toscana e nelle due Sicilie: fu maresciallo negli eserciti di Carlo III. destinato al Governo di Siracusa, ove protesse la religione, la morale, e favorì i coltivatori de' buoni studi, beneficò segnatamente gl' indigenti, e morì nel 1783. Vedi Tipaldo biografia d' illustri italiani.

ROFFREDO da Bonirio uno de' primi dottori d' italia, nel secolo ottavo lesse ragioni civili nello studio pubblico di Arezzo fondato da *Carlo Magno* come quello di Parigi e Bologna, con facoltà di fare Dottori in ogni arte liberale. Vedi Farulli annali di Arezzo.

ROLANDINO da Catenaja, e Francesco da *Montebuono* Patrizi aretini nel secolo 10. furono creati Capitani da Ottone I al suo passaggio per la città di Arezzo, avendolo essi servito in Francia ed Alemagna, ove dimostrarono il loro valore. Vedi Farulli, annali c. s.

ROMAGNOLI Ettore senese maestro di musica professore di contrappunto scrisse salmi, e sopra i canti di Dante: fiorì nel 1789. Vedi Gervasoni.

—— Deifebo senese fratello del suddetto fu maestro di musica, e professore c. s. Vedi Gervasoni ec.

ROMANI Vallombrosano nel secolo 16. fu famoso lettore aretino di Teologia; per la sua gran dottrina bene affetto a Don Co-

Digitized by Google

lombario Bassi della Camera del Gran-Duca di Toscana Cosimo III. indi divenne Generale perpetuo dell' ordine Vallombrosano ; Vedi Farulli annali c. s.

ROMOLI Bartolommeo Fiorentino Cav. aurato Dottore di Legge fu sempre in gran stima presso i *Tedeschi* per la maniera sottilissima d' interpetrare le Leggi Civili. Fu lettore primario nello studio d' Ingolstadt (Baviera) Cattedra che sostenne con plauso. In seguito chiamato dal Gran-Duca Cosimo I. Lesse in Pisa più anni Legge civile. Scrisse molte opere legali; Morì l' anno 1588. Vedi Cinelli.

ROMOLO (Santo) fu il Primo Vescovo di Fiesole , spedito nel primo anno dell' E. V. da San Pietro, Principe degli Apostoli per la promulgazione della S Fede; Vedi Mancini negli otto discorsi sopra Fiesole, e Inghirami Storia della Toscana tom. 14.

ROMUALDO (Santo) nato in Ravenna nel 952. di famiglia cospicua Fondatore e primo Abate dell' ordine Camaldolense, instituendo il celebre Monastero eremitico di Camaldoli l' anno 1012; trasferitosi nei contorni di Venezia terminato il suo noviziato fabbricò Monasteri, e spedì Religiosi nell' *Ungheria* a predicarvi il Vangelo; morì il S. Fondatore in Val di Castro (nel Pisano) nel 1027 d' anni 75. Vedi Razzi, vite ec.

RONCAGLIA P. Costantino Lucchese, servita studiò in Roma filosofia e teologia, che indi insegnò in Lucca , valentissimo nella Teologia dogmatica, morale, *e Jus Canonico* ; fu commendato Storico ecclesiastico, e profano, e uomo di santa vita; nacque nel 1667. e morì nel 1737. Vedi Lucchesini memorie c. s. tom. X. pag. 237.

RONCONI Girolamo nobile Senese fu medico e filosofo lesse molti anni nell' Università di Siena: fu comico graziosissimo « *Salempezia* » sua commedia è in versi sciolti; fece professione d'astrologia avendone gran cognizione, egli morì in Siena nella prima metà del secolo 17. Vedi Ugurgieri pompe senesi par. 1. tit. 21.

RONDINELLI Giovanni nobile fiorentino, poeta fiorì l' anno 1310. Vedi Farulli negli annali d' Arezzo.

—— Francesco di Raffaello nato in Firenze nel 1589. fu dotto, filosofo, letterato, e storico; morì nel 1665. Vedi elogi di illustri Toscani tom. 4. pag. 401.

—— Niccolò, nobile Aretino, e Monaco Cassinense fu versato in ogni sorta di lettere, con altri della stessa casata in varie scienze ; fiorì nel sec. 15; Vedi Farulli, annali di Arezzo.

ROSELLI Antonio nato in Arezzo nel 1400 fu celebre Giureconsulto e morì nel 1467; Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 2. pag. 7; fu Professore di *Jus Civile* nello studio pubblico fiorentino;

Digitized by Google

Vedi Prezziner storia di detto studio ec. volum. 1. libro 2. pag. 122.

ROSELLI Antonio nobile aretino, servita, famoso teologo poeta e predicatore, fiorì nella prima metà del sec. 15; Vedi Farulli annali di Arezzo.

ROSSELLI Giov. Batista nel 1451 fu professore di giurisprudenza ecclesiastica nello studio pubblico fioren. Vedi Prezzin. storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 123.

—— Dott. Ippolito nel 1712 fu professore di teologia scolastica nel seminario Diocesano Fiorentino morì, nel 1749; Vedi Prezziner, storia dello studio pubblico fiorentino; vol. 2. lib. 5. pag. 108.

—— Stefano di Francesco fiorentino nel 1598 fu rinomato antiquario, storico, e dotto Botanico, morì nel 1664. Vedi elogi di illustri Toscani tom. 4. pag. 406.

ROSI Alessandro, Pittore fiorentino nato nel 1627 fu artista di molta vaglia; il suo dipinto comparisce tenero, vago e finito sì a *Olio, che a Fresco* « fra le sue opere si rimarcano « *la Galleria dei Signori Corsini* « *La Tavola di S. Francesco nel Duomo di Prato* « *La Famosa Madonna* « *i due Baccanali per il gran Principe Ferdinando* : morì di anni 70. Vedi Orlandi, Abbecedario Pittorico.

—— Francesco nobile aretino nel sec. 17. fu Maestro compositore di Musica, e celebre cantante.

ROSINI Dino da Mugello maestro di Cino da Pistoja e di Bonifazio VIII. assai celebre interprete d' ambe le Leggi; scrisse moltissime opere, si rese celebre *per i suoi Commenti sui Decretali.* Lesse molti anni pubblicamente leggi nello studio Bolognese, morì l' anno 1300 circa. Vedi Cinelli ec.

ROSSELLINI Bernardo valente Architetto ec. Fiorentino nel secolo 15. costruì sotto Niccolò V. Sommo Pontefice vari Edifizi e riattò molte chiese, fortezze, e mura castellane ec. in Roma; Vedi Milizia c. s tom. 1. pag. 135.

ROSSETTI Giov. Paolo Volterrano Pittore di molto ingegno e diligenza, lodato dal *Vasari*. Condusse in Volterra opere commendate, fra le quali « *La deposizione della S. Croce* nella privata Cappella di S. Dalmazio. Vedi Biografia universale.

—— Donato Livornese Canonico della Collegiata nel secolo 18. fu rinomato geometra e fisico ingegnoso. Fu amato dalla Corte di Toscana, e chiamato per precettore alla R. Corte di Savoja; Vedi De Soria, raccolta d' opere inedite tom. 2. Livorno 1774.

ROSPIGLIOSI Giulio (de') nel 1661. eletto al Pontificato col nome di Clemente IX. nato in Pistoja nel 1600; sostenne in Roma

Digitized by Google

cariche ragguardevoli; fù Auditore alla Legazione di Francia, indi Nunzio nella Spagna. Per il suo sapere e probità venne tenuto in molto concetto presso le dette Potenze; fu erudito, e Poeta; morì nell' anno 1669. Vedi Biografia universale.

ROSSI Dottor Giuseppe Maria, accademico fiorentino già professore d' umane lettere fu cattedratico di teologia morale l' anno 1722; morì nel 1750. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fior. vol. 2. lib. 5. p. 117.

—— Lorenzo di Siena medico e filosofo fu colà laureato; passato a Roma venne tenuto il miglior medico di quella capitale; morì in detta capitale la prima metà del secolo 15 lasciando le sue ricchezze alla *venerabile Compagnia di S. Caterina da Siena, posta in via Giulia*, onde mantenere in *perpetuo* co' relativi frutti tante fanciulle senesi. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

—— Sebastiano fiorentino nel secolo 16. fu uno dei *Fondatori dell' Accademia della Crusca* e suo segretario – scrisse varie Opere – si cita fra le altre – *La descrizione del magnifico apparato di maravigliosi intermedi fatti per la commedia in Firenze per le nozze di Don Cesare d' Este, e Virginia de' Medici* – *Dissertazione sulla Divina commedia di Dante.* Vedi biogr. univers.

ROSSI MELOCCHI Cosimo Cavaliere pistojese nato nel 1758 fu esimio architetto; dimostrò i suoi talenti nell' imaginare e dirigere feste in Firenze in occasione di Sovrani; disegnò e diresse varie fabbriche in patria. Fù vice direttore, e vice presidente dell' accademia di belle arti in Firenze, pubblicò nel 1805 a vantaggio degli artisti – *Un saggio teorico pratico sulla determinazione delle ombre nei diversi oggetti di architettura geometrica*; morì nel 1820. Vedi Tolomei guida di pistoja pag. 195.

ROSSO Giureconsulto reputatissimo senese fiorì nel secolo 12. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16

—— (del) Fiorentino nel secolo 16. fu filosofo, poeta architetto e pittore: le sue produzioni furono sempre eroiche e fondate. Travagliò presso i più valenti pittori ec. Per le sue distinte qualità venne gradito da Francesco I. Re di Francia, che lo creò capo e maestro pittore sopra tutte le gallerie; Vedi Vasari, e G. Gandellini ec.

—— Paolo (del) fiorentino Cavaliere di Malta nel secolo 16. fu accademico e letterato di grido: Eseguì varie composizioni – *La storia de' cavalieri della Religione di Malta* – *Tradusse le antichità di Roma*, e gli Edifizi memorabili d' Andrea *Fulvio* – *Le vite de' cesari di Svetonio*; *la Fisica di Aprile in terza Rima*, ed altre ec. Vedi Cinelli ec.

—— Giuseppe (del) nato in Roma l' anno 1760 da padre

Digitized by Google

fiorentino architetto insigne; ritornato da Roma ebbe in Firenze molte commissioni per la R. Corte, cui era addetto, e in Toscana condusse edifizi di ottimo gusto; Scrisse diverse opere fra le quali si citano – *Ricerche sull' architettura degli Egizi*, *e su ciò che i Greci presero da detta Nazione* – *Della economìa nella costruzione delle case di terra* – *Elementi di architettura per uso dell' Imperiale Accademia delle belle arti di Firenze* – *Saggio d' osservazioni sui monumenti dell' antica Fiesole* – *Ricerche architettoniche sul Tempio di S. Giovanni* – *Dell' Odeo di Catania*, e simili altre memorie; Morì nel 1831. Vedi Inghirami c. s tom. XIV.

ROVERE Frà Francesco (della) dappoi Sisto IV. nel 1451 professò Teologìa nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 111.

RUCELLAI Giovan di Paolo patrizio fiorentino dedito al commercio presso Palla Strozzi uno de' primari cittadini fiorentini. Fù uomo assai stimato, e gonfaloniere nel 1475. – Intendentissimo di architettura, resesi celebre nelle fabbriche – *Le Loggie Rucellai e il Palazzo Vigna*, ed altri edifizi; era uomo consolare adoprato in varie ambascerìe dalla Repubblica fiorentina: fiorì nel secolo 15. Vedi Elogi degli uomini illustri toscani.

—— Bernardo di Giovan Paolo illustre fiorentino fu filosofo, istorico elegantissimo, chiamato l'oratore della Repubblica fiorentina – Scrisse – *della Città di Roma e sue antichità* – *de Bello Italico* – *Storia di Carlo VIII. Rè di Francia* – *de Bello Mediolanense ec.* Fù Lettore di filosofia nello studio pisano: morì nel 1494. Vedi Cinelli ec.

—— Giovanni di Bernardo *Cardinale* illustre cittadino fiorentino nato nel 1475. fu filosofo politico, e insigne Poeta, e morì l' anno 1525. Vedi elogi degli illustri Toscani Tomo II. pag. 253.

—— Cosimo di Cosimo illustre Fiorentino fu di fecondo elevato ingegno, arguto poeta; Eresse nei suoi Orti *detti Oricellari, un' accademia Letteraria* in via della Scala in Firenze; e fu eccellente Cittadino acceso per le cose grandiose e magnifiche; Compose molti versi eleganti ed arguti; morì troppo giovane. Vedi Cinelli

RUSCELLI Girolamo Aretino, minor conventuale, fu famoso teologo, e predicatore, fiorì nel secolo 16. Vedi Farulli, annali di Arezzo.

—— Girolamo nobile Aretino nel secolo 15. fu poeta insigne; compose un libro erudito in versi italiani, e l' indice degli Uomini illustri. Vedi Farulli c. s.

RUSTICI Filippo Lucchese nel secolo 16. tradusse la *Sacra*

Digitized by Google

Bibbia con lode ec. Vedi Cesare Lucchesini, mem. c. s. tom. IX. pag. 210.

RUSTICO nel sesto secolo dell'era cristiana fu al Concilio di Costantinopoli, uno dei 64 Vescovi (che secondo il Catalogo del Puccinelli antiquario) ressę per tanti secoli l'antichissima diocesi di Fiesole; Vedi Mancini negli 8 discorsi sopra Fiesole.

—— Arciprete di Siena nel 1202 fu uomo peritissimo in leggi, arrivò a comporre con quattro legali le differenze e discordie insorte l'anno 1179 in Siena in circostanze importanti. Vedi Ugurgieri pompe senesi p. 1. tit. 16.

RUTINI Giovan Marco fiorentino, allievo del Martini, fu maestro di musica, in *Macerata*, non che maestro di Cappella alla R. Corte di Toscana; scrisse suonate ec.; fiorì la seconda metà del secolo 18. Vedi Gervasoni.

—— Ferdinando figlio di G. Marco suddetto fu celebre maestro di musica, compositore di opere buffe, e d'intermezzi; fiorì alla fine del secolo 18. Vedi Gervasoni.

S

SABATELLI Francesco di Luigi fiorentino valente pittore condusse varie opere assai pregiate, fra le quali le lunette nel salone del Palazzo Pitti, detto – *l'Olimpo* – morì nel 1833, d'anni 26 circa fu deposto nei chiostri del Tempio di S. Croce.

—— Giuseppe di Luigi fiorentino rinomato pittore eseguì fra altri pregiati dipinti – *Due quadri a olio nella Cappella di S. Antonio in S. Croce rappresentanti – Miracoli di detto Santo* – il quadro bellissimo – *La morte di Farinata degli Uberti*, esistenti nell'I. e R. Palazzo Pitti; morì nel 1843 di anni 30 circa, deposto nei Chiostri come sopra.

—— Luigi padre dei suddetti insigne pittore fiorentino mostrò grande inclinazione al disegno; sostenuto in seguito dall'illustrissimo Sig. Marchese Roberto Capponi divenne celebre Artista: oltre i molti quadri da lui eseguiti, la patria gli è grata degli *a freschi* da esso condotti *nella Reggia de' Pitti, nella Cupola di S. Firenze, e in Villa Giuntini a Camerata presso Firenze*; Le varie Chiese e Gallerie private attestano la di lui valentia nell'arte difficilissima, quando sia trattata per eccellenza. Nel 1808 venne eletto professore nell'I. e R. Accademia di Milano, ove lasciò opere stupende, e ove morì l'anno 1850 d'anni 78; Vedi Monitore Toscano del dì 9 Febbrajo 1850 N. 34.

SABINIANO di Volterra fu Sommo Pontefice; dal Settembre 604 al Febbrajo 606. essendo Roma a suo tempo afflitta da ca-

Digitized by Google

restia grande, fece aprire il granajo della Chiesa, e vendette al Popolo il frumento, dandone 30 misure per un soldo d' oro. Vedi Inghirami, storia della Toscana tom. XIV.

SACCHETTI Francesco cittadino fiorentino nato nel 1335 sostenne molte cariche, fu di molta erudizione, poeta elegante e celebre novellatore, autore di 300 circa novelle. Morì nel 1400. Vedi Inghirami storia della Toscana tomo 14.

—— Francesco fiorentino nel secolo 15. fu maestro compositore di musica. Vedi c. s. Squarcialupi ec.

—— Niccolò fu Vescovo di Volterra e nel 1640 vi eresse il Seminario Vescovile. Vedi Repetti dizionario geogr. fisico, e storico della Toscana tomo 5. pag. 828.

SALADINI Girolamo nato in Lucca nel 1736 fu Monaco Celestino, ammaestrato in Roma – fu destinato ad insegnare in Bologna filosofia e teologia. Occupatosi alle matematiche fu annoverato fra gli accademici Benedettini; morì nel 1813. Vedi Cesare Lucchesini memorie e documenti c. s. tomo X. pag. 417. segg.

SALIMBENI Salimbene nobile e potente senese fu fatto *primo Patriarca di Antiochia* alla prima crociata stabilita nel 1084 passata in Asia; e nell' assalto d' *Antiochia* cinta da mura, *Salimbene* fu il primo che salì sulla Rocca con gran coraggio e valore ec. Vedi Ugurgieri c. s. p 1. tit. 3.

—— Giov. d' Agnolino nobile e ricchissimo cittadino Senese dedicatosi ai pubblici affari fu eletto ed impiegato più volte in affari di Stato come nel 1356. Dipoi venne onorato del posto di Consigliere Imperiale, e spedito in ambasciatore all' Imperatore con rilevanti incombenze. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 29.

—— Nanni di Spinello nobile senese fu perito in Leggi, e in armi : nel 1421 sotto il Vicerè di Calabria per il Re Luigi ebbe la *carica di Giudice* a quella Corte. Sedette più volte in Campidoglio *Senatore di Roma*. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 29.

—— Bennino nobile senese commendato poeta : dal *Tommasi* viene riferito illustre poeta de' suoi tempi. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 18.

—— Arcangelo Cittadino senese fu celebre pittore e fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurgieri c. s. p. 2. tit. 33.

—— Pier Maria nobile senese, benchè cieco dall' infanzia attese agli studi, e specialmente delle leggi, in cui venne laureato in Siena. Fu chiamato a spiegar legge nello studio di *Salerno*, ove ottenne la carica *di Primario*, e in questa pure all' Università di *Messina* con gran concorso di Clienti del Regno ec. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16.

SALULINI Paolo, senese, nel 1709 fu maestro di musica,

Digitized by Google

professore di violino, e maestro di Cappella nella Città di Siena; morì nel 1780. Vedi Gervasoni.

SALUTATI Lino Coluccio di Pietro nato a Stignano in Val di Nievole, nel 1330 fu ottimo cittadino, dottissimo in scienze divine, e umane, filosofo, e poeta insigne, morì l' anno 1406. Vedi elogi d' illustri Toscani, tomo primo pag. 288.

SALVANI Giuseppe nobile senese famoso Giureconsulto fu giudicato eminente nelle leggi; fiorì nel 1246. Vedi Ugurgieri pompe Senesi p. 1. tit. 16.

—— Cesare del Dottore Alessandro nobile c. s. Dottore di Leggi, professò nell' Università di Siena; fu pure amatore dell'arte comica assai stimato in patria insegnando nelle Accademie intere di Comici ec. Vedi Ugurg. c. s. parte 1. tit. 18.

SALVESTRI Margherita nobile senese fu Dama di pietà esemplare, poetessa e di grand' erudizione; compose soggetti di devozione, morì nel secolo 16. Vedi Ugurg. c s. part. 2. tit. 34.

SALVETTI Paolo nobile senese fu gran matematico e naturalista massime nella scienza de' minerali, tenuto in grande riputazione, e necessario in detta scienza; morì nel 1528. Vedi Ugur. c. s. p. 1. tit. 17.

SALVI Frate Orlando de Salis nel 1451 fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia di detto studio ec. vol. 1. lib. 2. pag. 122.

SALVIATI Fra Giorgio Benigno min. Conventuale uno dei principali Teologi del suo tempo, lesse Teologia e umane lettere l' anno 1488 nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner, storia c. s. vol. 1. lib. 3. pag. 165.

—— Giovanni *Cardinale* illustre fiorentino nato nel 1490 fu celebre letterato e protettore munificentissimo delle lettere ec. morì d' anni 68. Vedi elogi d' illustri toscani tomo IV. pag. 47.

—— Cav. Leonardo di Giovan Battista illustre fiorentino nato nel 1540. fu uomo assai dotto e fornito di rare qualità maestro dell' Italiana favella morì nell' anno 1589. Vedi elogi c. s. tom. III. pag. 212.

—— Francesco rosso (dei) nato in Firenze nel 1510. commendato pittore, ricco d' invenzione, di gastigato disegno e facile esecuzione ec. Condusse *Opere a fresco* di gran pregio in vari luoghi oltre Firenze e Venezia, in quest' ultima eseguì in *casa Grimani* – *La Psiche* – che il Vasari chiama – *La più bell' opera di Pittura che sia in tutta Venezia;* morì nel 1563. Vedi Ticozzi dizionario degli architetti, pittori, scultori ec. Milano 1830-33.

SALVINI degli Armati fiorentino medico rinomato fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini comp. di stor. tosc. pag. 128.

Digitized by Google

SALVINI Abate Dottor Anton Maria fiorentino professore di lingue oltre le europee della latina, greca, caldea ed ebraica, nel 1667 (fece molte traduzioni), nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner, storia ec. vol. 2. lib. 5. pag. 94.

—— Salvino Canonico nel 1734. fu professore di filosofia morale nello studio pubb. fiorent. Vedi Prezziner Storia di detto studio ec. vol. 2. lib. 5. pag. 134.

—— Salvino di Andrea Canonico, Senese nato in Firenze nel 1667. fu esimio istoriografo, e letterato; Morì nel 1751. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 4. pag. 689.

SAMMINIATI Federigo Lucchese nel secolo 16. studiò lungo tempo l' astronomia in Fiandra, come lo attestano le utili ed accurate tavole astronomiche da lui eseguite; Vedi Lucchesini memorie c. s. tom. IX. pag. 217.

—— Giov. Battista lucchese nel secolo 17. fù eccellente giureconsulto, e di gran dottrina legale, si distinse solennemente nelle cause forensi, e morì nel 1704; Vedi Lucchesini memorie c. s. tom. X. pag. 156i

SANDONNINI Domenico lucchese dotto giureconsulto fiorì nel sec. 16. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. IX. pag. 144

SANGALLO Giuliano e Antonio (di) figli di Francesco Giamberti fiorentino furono lodatissimi architetti nel sec. 16. Eseguirono opere degne di commissione di *Lorenzo dei Medici* in Firenze e fuori, non che in Roma, e Napoli ec. Vennero denominati *Sangallo* per avere edificato d' ordine del *precitato Lorenzo* un grande Convento per i Frati Eremitani di S. Agostino fuori di Porta S. Gallo. Vedi Milizia memorie c. s. tom. 1. pag. 145.

—— Antonio di Bartolommeo *Picconi da Mugello* fiorentino architetto di molta vaglia. eseguì varie opere in Roma, e suo Stato per ordine di Sommi Pontefici, non che altre in diverse Città d' Italia, Venezia, Regno di Napoli, Parma ec. fiorì nel sec. 16. Vedi Milizia c. s. tom. 1. pag. 164.

SANGEMINIANO Domenico fiorentino fu legista insigne, lesse alcun tempo nello studio di Bologna. fu dipoi auditore della Camera. Produsse molte opere, fra le quali « *Repertorium in jure* « *Comment. in tertium e quartum Decretal.* « *Lectura super Decretal*, *et de jure* « *Consil. in jure et responsa* « *homilias nonnullas ec. ec.* fiorì nel 1430, Vedi Cinelli.

SANMARTINI Pietro fiorì nel secolo 17. fu maestro di Musica e scrittore di sinfonie a due Violini, Liuto Viola e Basso.

SANO di Pietro, Senese, uno de' più distinti pittori di quella

Digitized by Google

scuola per il sentimento religioso, fiorì nella metà del sec. 15. Vedi Della Valle, Lettere Senesi.

SANTI Cav. Giulio Cesare Senese Dottore in Legge Uomo di grandi affari fu eletto a varie cariche in Siena, e fuori. Per i suoi meriti dal Re Filippo II. di Spagna venne creato *Senatore* in Milano; Vedi Ugurgieri pompe senesi par. 2. tit. 24.

—— Giov. Batista nobile senese esimio legista venne spedito a grandi potentati della Cristianità in Ambasciatore nel secolo 15. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 16.

—— Ascanio nobile Senese reputatissimo in Leggi spiegò pubblicamente in Patria. Recatosi a Napoli riconosciuto valente nella legge, fu Auditore nelle Provincie di Terra di Otranto, Puglia, e Calabria per anni 22. Vedi Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 16.

—— Fra Giannantonio nobile Senese, servita, per la sua vita esemplare e Dottrina da Bonifazio VIII. venne creato Arcivescovo di Matera (Terra di Otranto); Vedi Ugurgeri c. s. par. 1. tit. 5.

—— Giovanni Batista di Gismondo Cavaliere Capitano fu Matematico pregiatissimo: Dal Gran-Duca *Ferdinando II.* venne fatto Provveditore dell' Arsenale di Pisa; disegnò la Pianta di Venezia nuova vicino al Porto di Livorno; e morì l' anno 1625. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 21.

—— Di Tito nato a S Sepolcro nel 1538 fu valente architetto e pittore, venne ammesso alla cittadinanza fiorentina; Eseguì fabbriche e ville fuori di Firenze per Casa *Corsini e Strozzi*, ed altre fabbriche per detta Città; morì nel 1603. Vedi Milizia, Memorie degli architetti antichi e moderni tom. 2. pag. 65.

SANTINI Cesare nobile lucchese nel 1648, lasciò alla Repubblica lucchese 52 mila scudi a benefizio delle Famiglie che partecipavano del Governo in quel tempo, acciò i frutti si dessero in parte per Doti di nobili zittelle, e in parte ai nobili Giovanetti che si recassero a studio in qualsivoglia Collegio. Vedi Lucchesini Memorie e documenti ec. tom. X pag. 6.

—— Antonio nato in Lucca nel 1577. circa, dal fratello Pietro apprese i rudimenti di filosofia, matematica e teologia; fù *Discepolo di Galileo.* Resse l' anno 1644. la Cattedra di Mattematica in Roma, ove morì nel 1662. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 135.

—— Vincenzo, Lucchese nel secolo 18. fu *Vescovo di Trabisonda,* ebbe varie missioni per S. Chiesa nell' Estero, scrisse varie orazioni in eloquenza latina con plauso sopra diversi argomenti. Vedi Lucchesini, mem. c. s. tom. X. pag. 185.

SANTUCCI Lelio di Cortona professore di Teologia nella

Digitized by Google

Università di Pisa circa il secolo 16. scrisse opere scientifiche oltremodo pregiate in Toscana ed in Italia. Vedi Storia di Cortona. Arezzo 1835.

SANTUCCI Leone Lucchese Can. della Chiesa di S. Giovanni nel sec. 18. fu Poeta insigne, scrisse 142. sonetti ingegnosi ec. morì nel 1754. presso che ottuagenario. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 224 e segg.

—— Di Marco di Camajore (contado di Lucca) nato nel 1762, celebre Maestro di Musica e contrapuntista, scrisse trattati di Musica. Morì nel 1840. Vedi Gervasoni ec.

SARACINI Giacinto nobile Senese Cav. ragguardevole per le sue virtù fu impiegato ai maggiori affari di Siena. Acquistò nome di ottimo Poeta, e venne laureato pubblicamente in *Roma* sotto Leone X. Sommo Pontefice, e morì nel 1528. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 18.

—— Girolamo di Sinolfo nobile senese fu con altri prodi Senesi Capitano valoroso; contribuì alla liberazione di Siena, sagrificando la vita per la Patria nella prima metà del sec. 16. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 29.

—— Frà Sinolfo nobile Senese illustre Cav. Gerosolimitano fu distinto Musicista e prevaleva nel suonare il *Liuto* in quei tempi. Teneva in Casa sempre Accademia di Musicisti ec. Vedi Ugurgieri par. 2. tit. 22.

—— Celio nobile senese fu buon Musicista ed inventore del *Chitarrino* che toccava leggiadramente, fu applaudito in Roma per la sua invenzione di detto strumento. Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 29.

—— Domenico medico aretino fiorì in Roma nel secolo 16. Vedi Farulli, annali di Arezzo.

SARACINO Jacomo, nobile famiglia consolare Scafucci laureato in Siena in ambe le Leggi, recatosi a Roma vi lasciò gran nome: rimpatriato fu eletto medico: e venne dichiarato medico del Granduca, e Granduchessa della Corte Reale, ec. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

—— Jacomo di Turchio di cospicui natali fu esimio Giureconsulto in Siena nella prima metà del secolo 13. Vedi Ugurg. c. s. part. 1. tit. 16.

SARCHIANI Dottor Giuseppe nel 1781 fu professore di lettere greche nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio ec. vol. 2. lib. 6. pag. 199.

SARDI Fra Tomaso di Matteo de' predicatori fiorentino nel 1492 fu professore di Teologia, e insigne poeta nello studio pubblico fiorentino. Compose il poema toscano intitolato – *Anima pe-*

Digitized by Google

regrina – diviso in 3 parti; Vedi Prezzner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 174.

SARDINI Giacomo nato in Lucca nel 1751 apprese le scienze nel collegio Clementino di Roma; fu storico insigne, destinato dall' Accademia Lucchese a descrivere la storia dell' arti del disegno ec. Vedi Lucchesini memorie e documenti ec. Tomo X. pagina 290.

SARTESCHI Padre Federigo Lucchese, servita, nel secolo 18. fu insigne storico ecclesiastico: diede in luce varie opere frà le quali – *Descriptoribus Clericorum Regul. Congregationis Mariae Dei.* Vedi Lucchesini mem. c. s. Tomo X. pag. 274.

SARTI Antonio, lucchese nel secolo 17. fu scrittore di cose militari; militò in Ungherìa e altrove col grado di Capitano come s' intitola in una sua opera – *L' Aurora delle Opere di fortificazione e di Guerra, ed i Crepuscoli del Torneo delle Militari avvertenze da diversi Autori, e successi di guerre de' nostri tempi raccolte e divise in dodici libri, ove si vede per supposizione*, che si fa di offesa, e di difesa a una *Città Metropoli fortificata di reali difese in sito piano*; altra opera ricorda avvertenze suggerite dalla prudenza negli apprestamenti di guerra ec. Vedi Lucchesini mem. c. s. Tomo X. pag. 139.

SASSETTI Filippo gran letterato e storico fiorentino, scrisse opere di buono stile e di notizie curiose, molte lettere dottissime, ed osservazioni utilissime al navigare, scritte dall' Indie a tre diversi dal 1583 all' 86: scrisse pure a *Gianfigliazzi* intorno al Commercio per i sudditi del Granducato, e le Nazioni Levantine; morì nel 1689. Vedi Cinelli.

SASSOFERRATO Bartolo Giurista celebratissimo, fu condotto per il suo merito alla cittadinanza fiorentina, spiegò leggi civili nello studio di Pisa. Vedi Cinelli.

SATURO B. fu il primo Vescovo di Arezzo nell' anno 336. E. C. convertì alla S. Fede molti nobili aretini. Vedi Farulli annali di Arezzo.

SAVANAROLA P. Girolamo Domenicano nato in Ferrara nel 1452 fu Sacro Oratore, zelante difensore della patria; morì in Firenze arso nel 1498. Vedi Ferrini compendio di storia della Toscana pag. 102.

SAVELLI Dionisio di Borgo S. Sepolcro Agostiniano nel secolo 17. scrisse fra altro – *Declarationem sive commentarium, sive Expositionem super Valerium Max.* Manoscritto nella Laurenziana – *Theoricae Praxes resolutoriae ec.* – *Theorica Praxis sive ad manus electionum particularium praesertim ord. S. Augustini pro utroque Foro ad X. cap. reducta.* Vedi Cinelli.

Digitized by Google

SAVI Gaetano fiorentino nato nel 1759 istruitosi nella medicina, di custode dell' orto botanico, col suo genio, e indefesso studio divenne Professore di fisica e botanica sperimentale nell' Università di Pisa, ove morì nell' anno 1845 fu deposto in quel Camposanto.

SAVINI Giov. Battista senese militò molti anni in Alemagna e trovossi all' espugnazione della *Pomerania* col Duca Piccolomini. Passato al servizio Veneto fu fatto luogo tenente d' una Compagnia di Corazze, ove morì in concetto di valoroso soldato. Vedi Ugurgieri pompe senesi parte. 2. tit. 29.

SBARRA Francesco Lucchese *Senatore*, nel 1641 vestì l'abito chericale. Per i suoi meriti chiamato dagli Arciduchi Austriaci col titolo di Consigliere, e Prete di Corte : scrisse molti versi principalmente per il Teatro ; morì in Vienna nel 1668. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tomo X. pag. 57.

SBORGI Gaspare fiorentino fu maestro di musica, scrisse musica da Chiesa, fu maestro di cappella alla R. Corte di Toscana. Fiorì nel 18. secolo. Vedi Gervasoni.

—— Gaetano di Gaspare fiorentino fu maestro di musica, Professore di pianoforte nell' I. e R. Accademia di Belle Arti in Firenze, scrisse suonate per pianoforte. Vedi Gervasoni.

SCALA Bartolommeo nato nel 1430 a Colle di Val d'Elsa illustre cittadino fiorentino fu facondo oratore, e storico diligente; morì l' anno 1495. Vedi Elogi di illustri Toscani tomo 2. pagina 70.

—— Alessandra fiorentina, moglie del *Morullo* Greco, insigne poeta Bizzantino, donna di sublime ingegno fu poetessa, e si distinse negli Epigrammi Greci, e nelle lettere filosofiche. Fiorì nel secolo 17. Vedi elogi c. s.

SCAMICI Donato Aretino nel 1125 fu versato in ogni scienza, come nota lo Spinelli. Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

SCHIAVETTI Andrea senese da S. Casciano de' Bagni, Ecclesiastico *fu umanista e poeta latino* e volgare, ed eccellente musicista, maestro di Cappella del Duomo di *Orvieto* : diede alla luce un libro intitolato. Della virtù delle acque de' Bagni di S Casciano, e del modo di valersene. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 17.

SCOLARI Filippo detto *Pippo Spano* illustre cittadino fiorentino valorosissimo capitano *Conte di Themesvvar, e Agorra*, morì a Lippa in Ungheria l' anno 1426 di anni 57. Vedi Elogi d' illustri toscani, tomo 1. pag. 235.

SCOTTI Francesca nobile Senese moglie del Cav. Sozzini, si applicò vivacemente alle belle lettere, e fu gran poetessa ; morì nel 1509. Vedi Ugurgeri p. 2. tit. 34.

Digitized by Google

SEGATO Girolamo nato a Belluno (Friuli ex Veneto) viaggiatore capitano marittimo fu filosofo, fisico inventore della riduzione artificiale a solidità lapidea inalterabile degli animali, e di ogni parte del corpo umano : diede mirabili esperimenti della sua arte, morì in Firenze l' anno 1833 d' anni 50 circa fu deposto nei Chiostri di S. Croce. Vedi relazione dell' Avv. Giuseppe Pellegrini con note. Firenze 1835.

SEGNI Alessandro *Senatore* nel secolo 17. fu celebre antiquario fiorentino, socio dell' accademia del Cimento e della Crusca, di cui fu segretario ec. Fece i *Prolegomeni* del Vocabolario della Crusca con lode : Fu eloquente ed elegante scrittore, sostenne cariche onorevoli in Toscana. Vedi Inghirami storia toscana tomo 14.

—— Bernardo, ragguardevole cittadino fiorentino nel secolo 16. fu storico patrio ; illustrò co' suoi Commenti la filosofia morale, tradusse dal Greco in Italiano le opere di Aristotile. Vedi Cinelli.

SELLARI Pietro Paolo di Cortona, dipinse egregiamente, fiori e frutte e figure, amicissimo del Viola, e del Caracci, fiorì nel secolo 17. Vedi Ticozzi dizionario degli architetti pittori ec.

SELVI Laura, cittadina senese, compose in prosa e versi in modo pieno di vaghezza e leggiadria. Vedi Ugurgieri pompe senesi parte 2. titolo 34.

SENUCCIO Del Bene fiorentino poeta fiorì nel secolo 14. Vedi Ferrini compendio di storia toscana pag. 128.

SERACINI Francesco nobile aretino, Podestà di Forlì, si dimostrò sommo Giureconsulto (come nota il Marchesi nella sua Cronaca) ; fiorì nell' anno 1280. Vedi Farulli Annali di Arezzo.

—— Marco nobile aretino nel 1574 vescovo di Arezzo, fu uomo esimio in ambe le Leggi (come scrivono il *Monaldi e Gamurrini* cassinense nelle loro cronologie) fu amorevole co' poveri , e zelantissimo per l' onore di Dio. Vedi Farulli, come sopra.

SERAFINI Serafino nobile senese valentissimo avvocato professò in Siena: chiamato a Lucca fu dichiarato Vicario Generale; fra altre opere scrisse un Trattato – *De Privilegio Juramenti* – fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

—— Fortunato medico Lucchese nel secolo 16. scrisse un opera *sui Bagni di Lucca* e compilò un Trattato – *De Balneis Villae et Corsenae* contenente parecchi utili precetti in quest' opera interessantissima. Vedi Lucchesini memorie e Documenti c. s. Tomo IX. p. 263.

—— Domenico di Perpoli (Garfagnana lucchese) nel secolo 18. fu pubblico lettore in Lucca di rettorica , lingua greca e latina; Vedi Lucchesini Tomo IX. pag. 170.

Digitized by Google

SERALBERTO di Massa, Città di Siena fu poeta antico senese annoverato dagli scrittori senesi nel numero di quei poeti. Vedi Ugurgieri c s. p. 1. tit. 18.

SERATTI Seratto il giovane di Pontremoli Cavaliere insigne d'animo nobile, uomo prode e valoroso nell'arte militare, fece prodezze alla testa d'alcune compagnie nella Lunigiana; fiorì nella fine del secolo 15. morì a Pontremoli nel 1523 di anni 86. Vedi Ab. Gerini, memorie storiche d'illustri scrittori, e uomini insigni dell' antica, e moderna Lunigiana, lib. 8. tom. II. pag. 239.

SERCAMBI Giovanni lucchese l'anno 1341 benchè nato da padre farmaco ed esercitato avesse la stessa professione, lasciò questa per accudire alle scienze talchè divenne storico e politico. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. Tomo IX. pag. 126.

SERDONATI Francesco fiorentino, nel secolo 16. fu uomo eruditissimo, scrisse – *de Gestis Romanorum* – tradusse in volgare – *I tre libri di Seneca, de ira* – *I casi degli uomini illustri del Boccaccio* – volgarizzò *la storia delle Indie Orientali di Giovan Paolo Maffei* – Dallo spagnolo. *Il suffragio dell'Anime del Purgatorio di Frà G. Graziani* Carmelitano ec. Vedi Cinelli

SERDONATO da Cascia, fu maestro di musica, scrisse musica vocale, e strumentale; fiorì nel secolo 17.

SERGARDI Orazio nobile senese famoso giureconsulto spiegò leggi in patria; ebbe Cattedra civile nello studio di *Salerno*, e nella Università di *Macerata*; rimpatriato fu onorato della carica di Rettore del Tempio della B V. di Provenzano; fiorì nel secolo 17. Vedi Ugurgieri pompe sen. p 1. tit. 16.

—— Fabio di Curzio nobile senese fu assai erudito e professore di lingua toscana. In Siena fu fatto Vicario Generale dall'Arcivescovo *Petrucci*, e confermato dal successore; Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

—— Girolamo di Gianfrancesco nobile senese ecclesiastico, giureconsulto commendato; Fù rinomato in Italia nelle Accademie per l' arte Oratoria, e per la poesia Vedi Ugurg. c. s. part. 1. tit. 18.

—— Niccolò nobile senese nel 1598 storico essendo alla R. Corte di Polonia nel passaggio in *Isvezia del Rè Sigismondo III.* compose una veridica relazione del successo. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 19.

SERGIUSTI Gherardo Deceo nato in Lucca nel 1490 fu Cancelliere della Signorìa, ebbe Cattedra in Patria di umane lettere; Diede in luce un libro di versi latini, di epigrammi, odi ec. scrisse pure una Cronaca dall'anno 1264 al 1519. Se gli attribuiscono ancora un grosso volume d'illustrazioni *di diversi autori latini;*

Digitized by Google

l'esposizione di dubbi sulle medaglie ec. Vedi Lucchesini, memorie e Documenti c. s. Tomo IX. pag. 182. e seg.

SERMONETTA Giovanni nel 1432 lesse giurisprudenza nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia di detto studio ec. vol. 1. lib. 2. pag. 99.

SERNINI Francesco senese celebre a' suoi tempi in medicina; lesse in quella Università con grande concorso: benchè chiamato in varie Città, e da vari Principi, non volle mai allontanarsi dalla Patria per non privare i suoi concittadini di sua assistenza, e da' quali era affettuosamente amato; morì in Siena con ferma cristiana pietà nel 1429; Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

—— Giovanni di Cortona nella prima metà del secolo 16. fu Vescovo di detta Città: da Leone X. Sommo Pontefice venne spedito in Germania all' Imperatore *Massimiliano* per oggetti di Religione. Vedi storia di Cortona, Arezzo 1835.

—— Ugo nobile Senese fù medico di molti Principi e Potentati, come accenna il *Feretrio* nella sua *Saena vetus*. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 17.

SERRISTORI Giovanni nobile Aretino nel 1400. fu Giureconsulto insigne. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Antonio nobile Aretino nel 1431 fu giureconsulto insigne e Gonfaloniere di Giustizia Vedi Farulli annali di Arezzo.

—— Lodovico nobile Aretino nel 1464 fu Vescovo di Cortona Prelato di gran dottrina, e bontà. Vedi Farulli annali come sopra.

SERVANDONI Niccola Fiorentino nato nel 1695. fu egregio pittore di paesaggi ed architetto esimio. Nell' anno 1749. venne chiamato a Londra per una macchina di gran valore che s'incendiò in un colpo solo. Eresse Fabbriche diverse in Parigi e fuori. Diede molti disegni per edifizi considerabili nel Belgio, Inghilterra e Portogallo, ed altro ec. Morì a Parigi nel 1766. Vedi Milizia memorie c. s. tom. 2. pag. 258.

SERVI Costantino (de') nobile Fiorentino nato nel 1534. fu rinomato Pittore ed architetto, viaggiò tutta l' Europa; fu chiamato dal Rè di Persia nel 1609. Venne impiegato in Inghilterra presidente delle fabbriche e macchine dal Principe di Galles. Passò in Olanda per nuove costruzioni; Presiedè alla Galleria, e alla Cappella di S Lorenzo in Firenze. Fu Vicario di Lucignano al Servizio del Gran-Duca Cosimo III. morì nel 1622. Vedi Milizia c. s. tom. 2. pag. 125.

SESTI P. Lodovico Domenicano nato in Lucca nel 1626 fu rinomato Predicatore, Teologo del Principe Mattias de' Medici; scrisse varie Istorie, fra le quali il Diario Storico della Città di

Digitized by Google

Lucca; Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. X. pag. 75 e segg.

SESTI Girolamo Lucchese nel secolo 18. fu storico distinto, scrisse la Storia di Lucca unendo all'amore delle lettere quello della Patria, che servì con zelo nel Senato, e nelle affidategli Magistrature. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. X. pag. 296.

SESTINI Domenico nato in Firenze nel 1750 fu rinomato matematico antiquario e numismatico; recossi in Sicilia, Turchia, Costantinopoli, ed altre regioni in Oriente; scrisse la Storia di quei costumi, varie opere de' suoi viaggi e scoperte in *Numismatica*; Produsse un opera intitolata « *Classes Generales Geographiae Numismaticae Populorum et Regum*; ritornando in Toscana in età provetta, venne onorato dal Gran-Duca Ferdinando III. del posto di R. Antiquario, e Professore onorario dell' Ateneo Pisano; morì nel 1832. Vedi Tipaldo Biografia d' illustri Italiani.

SGRICCI Tommaso di Jacopo nato nel 1788 a Castiglione Fiorentino da Padre Aretino, fu Poeta famoso, ed esimio Tragico estemporaneo; scrisse molte Poesìe, date in luce in appresso; morì in Firenze nel 1830, e fu deposto nei Chiostri di S. Croce: Vedi Tipaldo. Biografia degl' Illustri italiani.

SIGNORACCIO Frà Paolino (del) Domenicano, Pistojese nato nel 1490, allievo dell' esimio Fra Bartolommeo della Porta fu molto diligente Pittore, usando di bel colorito, e di molta grazia nelle figure; oltre a' suoi Quadri in Pistoja, ne eseguì uno a *S. Maria del Sasso in Casentino* ec. morì nel 1547. Vedi Tolomei Guida di Pistoja, pag. 199.

SIGNORELLI Luca di Cortona nato nel 1440. Per universale sentimento fu il primo che sapesse disegnare i Corpi con dottrina anatomica, e dar loro naturale movenza ed espressione: lo stesso *Michelangiolo* non isdegnò d' imitarne alcuni atteggiamenti. Molto eseguì in Firenze, Volterra, nella Cappella Sestina di Roma e Stato Pontificio. Una delle sue opere pregievoli è la *Comunione degli Apostoli* che dipinse in Patria nella Chiesa del *Gesù*; morì nel 1521; Vedi Ticozzi Dizionario degli architetti, pittori, scultori ec. Milano 1830-33.

SILVANI Gherardo Fiorentino nobile, nato nel 1579. fu esimio Architetto, e scultore; Eseguì molti edifizi ed abbellimenti in Patria; Quasi innumerevoli sono le opere di tanto Architetto, fu uomo laboriosissimo, e generoso; morì nel 1675. Vedi Milizia memorie degli architetti antichi, e moderni tom. 2. pag. 145.

SIMONE di Martino da Siena celebre Pittore, ivi morì nel 1345. d' anni 60. Vedi Ugurgeri pompe senesi par. 2. tit. 34.

Digitized by Google

SIMONI Simone Medico Lucchese del sec. 17. filosofo chiarissimo scrisse *de ingenio*, *de istinctu naturali*. Recossi a Lipsia, ove dall' elettore Augusto di Sassonia fu creato Medico, Riformatore e Professore dell' Università; vi scrisse pure un' opera « *De Putredine* ; compose molte opere mediche filosofiche, e teologiche; Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. IX. p. 245 e segg.

SINIBALDI Cino di Pistoja Giureconsulto letterato politico, e poeta insigne nato nel 1270, morì nel 1336. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 1. pag. 67.

—— Agostino nobile Lucchese nel 1605 diede alla Repubblica Lucchese scudi diecimila, con patto, che i frutti si aggiungessero al Capitale, e giunto questo alla somma di scudi trentamila, si stabilisse in Bologna un Collegio per la gioventù lucchese, quale desse opera alle umane lettere, e alle scienze. Vedi Lucchesini memorie, e documenti tom. X. pag. 6.

SINIGARDI P. Bernardo nobile Aretino nel secolo 16. fu convertito e seguace del Serafico S. Francesco: Egli fu uomo di Santa vita, fece gran prodigi ed amato dal Serafico predetto; Vedi Farulli Annali d' Arezzo.

—— Girolamo nobile aretino Pievano di Santa Maria di Pacine nel 1655 fu Dottore insigne nella Legge ecclesiastica e civile. Vedi Farulli c. s.

—— Benedetto nobile aretino nel 1378 fu medico di gran nome con altri suoi contemporanei. Vedi Farulli c. s.

—— Bernardo, discepolo di S. Francesco nel 1224 fiorì in santità e dottrina : fu provinciale di Antiochia, e morì vicino ad Arezzo nel Settembre di detto anno. Vedi Farulli c. s.

SIRIGATTI Francesco nel 1515 fu Professore di astrologia nello studio pubblico fiorentino ; Vedi Prezziner, storia di detto studio v. 1. l. 3. pag. 200.

SIRIES Violante Beatrice nata in Firenze nel 1709 fu valente pittrice, si acquistò nome nel fare ritratti ; ebbe in maestro il famoso ritrattista *Licins* fiammingo, fu sempre fervida ed instancabile nell' eseguire commissioni della sua professione. Vedi Orlandi, abecedario pittorico ec.

SODERINI Pietro di famiglia distinta fiorentina nacque nel 1448 fu saggio, politico, e zelante cittadino, morì nel 1522. Vedi elogi d' illustri toscani tomo 2. p. 182.

—— Francesco *Cardinale* nel secolo 14. fu celebre Giureconsulto, lettore in legge in Pisa, Vescovo in Francia, Volterra, Venezia ed altre parti, noto politico, scrisse molte opere pregievoli ec. Vedi Repetti diz. geog. fisico, storico tomo 5. pag. 828. e Vedi Cinelli ec.

Digitized by Google

SOLDANI Massimiliano fiorentino nato l' anno 1698 fu rinomato scultore ed incisore in medaglie, riportò vistose commissioni da vari Principi sì Italiani che Esteri in Patria ed in Francia; eseguì pure mausolei, busti, statue, e bassi rilievi per Vienna; morì in villa presso Monterchi nel 1740. Vedi biografia universale.

—— Jacopo nato a Firenze nel 1579 fu assai dotto poeta, di qualità distinta *Accademico della Crusca*, ove nel 1606 fu fatto *Consolo*; stimato molto dal Granduca Ferdinando II. che lo *creò Senatore*: Le di lui opere sono – *Le satire* – *Lodi di Ferdinando I.* – *Orazione funebre nelle eseguie di Luigi Alamanni il giovane*; morì nel 1641. Vedi biogr. universale.

—— Ambrogio Balbo, nato in Poppi (Casentinese) Monaco *Benedettino* matematico professò in Siena pubblicamente scienze astratte: scrisse un *Trattato di molto pregio sul carbone fossile, e sopra i corpi microscopici* – *osservazioni sulle terre nautilitiche e ammonitiche della Toscana* – *sui Terremoti e areoliti caduti in Lunigiana nel* 1794; ascese al sommo grado del suo ordine, e morì nel 1808. Vedi Inghirami storia della Toscana tomo 14.

SOLDI Jacopo fiorentino servita fu insigne medico e filosofo, mentovato dal *Monaldi*, non che celebre sacro Oratore chiamato più volte da luoghi stranieri – scrisse diverse opere – *Medicinae Canones* – *De Signis Pronosticis* – *De Peste* – *Antidotarium tempore Pestis* – *De Sanitate conservanda* – *sermonis in laudem Sanctorum mss.* – *In Danielem Prophetam Comment. ec.* morì in Firenze d' anni 70 nel 1440. Vedi Cinelli.

SORIA (de) Giovan Alberto nato in Pisa nel secolo 18. fu pubblico professore di filosofia ec. nella Università di Pisa, produsse opere assai pregiate, fra le quali – *la Raccolta delle Opere sul carattere di vari uomini illustri*, stampata in Livorno nel 1773 (2. vol.)

SORORE, Beato, senese fondatore della compagnìa di rispettabili secolari *del famoso Spedale della Scala* fra il 7. e 8. secolo E. V. – Quasi tutte le Confraternite laicali ebbero origine dalla prelodata Compagnìa in Italia, per *fede di Frà Jacomo Voragine Arcivescovo di Genova*; Vedi Ugurg. pompe senesi p. 1. tit. 22.

SOZZINI Celso illustre Cittadino senese Conte Palatino, fu celebre giureconsultore professò in Siena, ed in Bologna: morì nel 1570. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

—— Alessandro illustre cittadino senese famosissimo giureconsulto professò in Siena, ed ebbe Cattedra in Macerata; morì di anni 31 l' anno 1541. Vedi Ugurg. c. s.

—— Niccolò nobile senese Proposto alla Cattedrale di Sie-

Digitized by Google

na, uomo esemplare, dottore solenne in decretali fiorì nel secolo 15. Vedi Ugurg. c. s.

SOZZINI Mariano di Sozzino nobile senese fu versatissimo nelle scienze e belle arti, di rare virtù, celebre in legge civile e canonica; morì nel 1467. Vedi Ugurg. parte 1. tit. 16.

—— Mariano di Bartolommeo celebre giureconsulto, cattedratico in legge a Pisa, e Padova, fiorì nel secolo 15. Vedi Ugur. come sopra.

—— Bartolommeo Illustre Cittadino Senese famosissimo legista, avvocato concistoriale, politico, cattedratico di leggi in Siena e Pisa, Padova ec. venne spedito dalla Repubblica in commissioni rilevanti, fiorì nel 1498. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

—— Francesca nobile senese, professò mirabilmente nella poesia toscana e in materie accademiche. Vedi Ugurgieri c. s. p. 2. tit. 34

SOZZINO di Ugone nel 1452 fu lettore nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia di detto studio, vol. 1. lib. 2. pag. 121.

—— Benzi fu medico insigne, che esercitò e lesse in Siena; per la sua virtù venne amato da molti personaggi, e specialmente dal *Cardinale di Pavia* ec. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit 17.

SOZZOMENO Zomino Canonico pistojese di gran dottrina, letterato chiarissimo nato nel 1387 donò al Comune di Pistoja diversi Codici preziosi; lasciò scritta in lingua latina – *La Storia universale dalla creazione del mondo fino alla sua età*, opera chiamata dal *Possevino* l' immenso volume delle storie del mondo. Morì nel 1458. Vedi P. P. Contrucci quadro geografico statistico, e Fioravanti ec.

SPADA Giovan Batista nobile Lucchese valentissimo Giureconsulto laureato nel Criminale. Recatosi in Roma fu fatto Avvocato Concistoriale e del Fisco: sostenne *anche il grado di Rettore dello Studio Romano*, coltivando non meno l' amore delle Scienze e delle Lettere; morì nel 1623. Vedi Lucchesini Memorie c. s. tom. X pag. 142.

—— Giov. Batista Nipote dello Zio di stesso nome nobile lucchese nato nel 1597. valentissimo Giureconsulto Avvocato Concistoriale in Roma ec. fu fatto *Cardinale Legato* a Ferrara. Descrisse in 4. volumi i regolamenti da osservarsi *in tempo di Peste ec.* morì a Ravenna nel 1675. Vedi Lucchesini c. s. tom. X. pag. 143.

—— Orazio Filippo Lucchese *Cardinale* nel secolo 18. apprese in Roma le scienze, specialmente le Leggi. Passò *Vescovo*

Digitized by Google

di Osimo; mentre fu *Vescovo di Lucca* eseguì la versione dal Francese « *Del vero modo di predicare secondo lo spirito del Vangelo*; morì nel 1724. Vedi Lucchesini c. s, tom. X. pag. 180.

SPADA Angela Lucchese nel secolo 16. fu commendata Poetessa Dramatica in Lingua Toscana, Donna di molta dottrina, e preclare virtù; Vedi Lucchesini mem. ec. c. s. tom. IX. pag. 172.

SPADARI Pietro nobile Aretino con *Andrea Cesalpino* nobile Aretino Medici famosi, fiorirono nel secolo 16; l' ultimo di questi medicò *S. Filippo Neri* – Vedi Farulli negli annali di Arezzo.

SPANNOCCHI Giorgio di Cristofano nobile Senese grandissimo professore di leggi, chiamato alla Cattedra di Bologna fiorì nel secolo 15. Vedi Ugurgieri, c. s. par. 1. tit. 16.

—— Pandolfo, nobile Senese di somma erudizione profess. di umane lettere, e poeta, lesse pubblicamente in Siena e a Bologna; Venne dal Granduca chiamato a molte ragguardevoli cariche di Giudice dei pupilli ec. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 16.

—— Fra Fabrizio, nobile Senese, Cav. Gerosolimitano, sapientissimo in fortificazioni invenzioni, e macchine da guerra, perito in varie scienze, nel suono di vari strumenti, poesia, nel disegno in penna, e mirabile in pittura ec. morì nel 1606 di anni 65. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 21.

—— Mario, nobile Senese, matematico, fece piante, disegni ed altre macchine militari, per cui da S. M. Cattolica venne dichiarato ingegnere della grande armata; morì sul fiore degli anni. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 21.

—— Egidio, nobile Senese fu valoroso nell' armi da lui comandate presso Ferdinando Rè di Aragona e di Napoli, e nel 1503. era Presidente del molo di Napoli. Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 29.

—— Angelo di Girolamo nobile Senese esimio Giureconsulto, oltre la Cattedra in Siena, venne chiamato a quella di *Salerno* per la ragione Civile; di poi passò all' eminente posto *della Cattedra primaria*; morì in Bologna nel 1614 di anni 74. circa. Vedi Ugurg. c. s. par. 1. tit. 16.

—— Silvio fratello del suddetto nobile Senese famoso giureconsulto professò nello Studio di *Siena, e Macerata*: Passò Auditore nella Ruota Fiorentina, sostenne rilevanti cariche per lo stato, e morì nel 1633. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16.

—— Orazio nobile senese esimio giureconsulto professò Jus Civile in Siena: compose varie opere Legali; fù uno dei Sei Auditori della Ruota Fiorentina, fu dichiarato Auditore Generale della Fanteria in terra e in mare e fu comandante per il Rè di Spa-

Digitized by Google

gna ec. Fù consigliere del Duca di Baviera ed Ajo dei suoi Principi; morì in Chiusi nel 1625. Vedi Ugurgieri c. s. par. 1. tit. 16.

SPANNOCCHI Fulvia nei Sergardi nob. Son. fu Donna avvenente e virtuosa, arricchita di vivace accorto ingegno ed eloquenza ec. Fiorì nel sec. 16. Vedi Ugurg. c. s. par. 2. tit. 34.

SPINA Alessandro (della) Frate Conventuale illustre Pisano nato nel sec. 13. fu dotto, e gran meccanico, scuopritore di Vetri concavi per occhiali celebre nel miniare le lettere iniziali e figure de' Codici ec. Morì nel principio del sec. 14. Vedi Mem. istoriche d' illustri Pisani, tom 2. pag. 235.

—— Bartolommeo (della) domenicano, nato in Pisa nel 1478 fu insigne Teologo, moralista, e cattedratico acclamato in diverse primarie città d'Italia: fu inoltre scrittore esimio di molte opere sacre e profane; morì verso la metà del secolo 16. Vedi memorie istoriche di più illustri pisani tomo 2. pag. 249.

SPINAZZI Innocenzo di Roma, valente scultore morto in Firenze, fiorì avanti la fine del secolo 18. resse l'accademia fiorentina. Frà le sue opere eseguì i *monumenti di Machiavello e del Lami in S. Croce; la figura della Religione in S. Maria de' Pazzi – L'Angelo sulla porta del battistero di S. Giovanni che guarda la porta di mezzo del duomo di Firenze.* Vedi Reumont tavole cronologiche ec.

SPINELLI Tommaso di Lorenzo nobile fiorentino oriundo di Arezzo fu legale famoso, e fiorì l' anno 1456 con altri tre della stessa famiglia (come nota il Talenti nel suo diario). Vedi Farulli negli annali d'Arezzo.

SPINELLO di Luca aretino nato nel 1308. fu esimio pittore; fu uno de' chiamati a dipingere nel Campo Santo di Pisa; sue opere sono credute le migliori, – *le istorie dei SS. Martiri Polito ed Epiro.* In Arezzo conservansi sue pregiatissime pitture, e nella sagrestia di S. Miniato in Firenze; morì di anni 92. Vedi Ticozzi dizionario degli architetti pittori scultori ec. Milano.

SQUARCI Bernardino di Antonio nobile senese, oriundo di Pisa fu eccellentissimo medico; per la eccellente abilita nell'arte venne accolto a Parigi dal Re Francesco I. ed eletto medico a quella Corte; Lesse più anni nello studio di Parigi, onorato del titolo di Rettore di quella università; morì credesi, nel secolo 16. Vedi Ugurg. pompe senesi, parte 1. tit. 17.

SQUARCIALUPI Antonio fiorentino famoso maestro di musica, celebre organista della Cattedrale fiorentina, compose diverse opere per organo, ed altre di notabile valore, fiorì nel secolo 15. Vedi supplemento al tomo 3. della biblioteca Laurenziana pagina 248.

Digitized by Google

STAGI Stagio di Pietra Santa fu rinomato scultore; operò nel Duomo e nel Campo Santo di Pisa, e abilissimo nell'intagliare marmi ec. fiorì circa il secolo 16. Vedi Morrona compendio dei pregi di Pisa.

STECCHI Gian Lorenzo, mugellano nel secolo 18. fu lepido e grazioso poeta; Coprì a Pisa la cattedra di fisica; scrisse un *poema filosofico sulle meteore*, morì in Pisa nel 1739. Vedi De Sorìa, raccolta di opere inedite sul carattere di vari uomini illustri; tom. 2. Livorno 1774.

STEFANESCHI P. Giambatista servita nato a Ronta presso Firenze nel 1585 fu eccellente miniatore, come attestano alcuni libri corali nel convento di Monte Senario ed altre Chiese del suo ordine; Fece ritratti e copie a *Olio* da valenti maestri; morì a Monte senario nel 1659. Vedi Ticozzi dizionario come sopra Milano 1830-33

STRADA Zanobi di Giovanni (da) fiorentino nato nel 1315. fu erudito, e poeta esimio; morì in Avignone nel 1364. Vedi elogi d'illustri toscani, tomo 1. pag. 160.

STERPONI Stefano di Francesco di Pescia, detto *Filopono* valentissimo grecista e latinista; fiorì nel secolo 16. Vedi elogi di illustri toscani tom. 3. pag. 191.

STROZZI Palla di Noferi nobile, ricco fiorentino impiegò gran parte del suo patrimonio in protegger le lettere; volgarizzò opere greche; si acquistò molti meriti per lo studio fiorentino l'anno 1572. Vedi Reumont tav. cronologiche.

—— Ciriaco di Zaccaria, illustre fiorentino nato nel 1504. fu gran grecista filosofo aritmetico e architetto; morì nel 1560. Vedi elogi d'illustri toscani tom. 3. p. 98.

—— Filippo di Matteo illustre cittadino fiorentino *Senatore* nato nel 1488 fu sostenitore dell'onor Patrio, e morì nel 1558. Vedi elogi c. s. tom. 3. pag. 98.

—— Lorenza, domenicana, nata presso Firenze, fu un raro prodigio nel suo sesso, senza maestri, e con sola lettura dei libri apprese la lingua greca e latina, poesìa, musica, ed altre scienze con tanta perfezione, che i suoi latini componimenti furono applauditi dai dotti; di lei esiste una raccolta d'Inni sotto il titolo – *In totius anni solemnia hymni*, morì nel 1591 d'anni 77. Vedi Moreni, e Vedi dizionario biografico universale.

—— Barbera Fiorentina dottissima Filarmonica compose madrigali a 2 3 4 e 5 voci, come trovasi dall' Indice de'libri musicali di Don Giovanni IV. Rè di Portogallo. Vedi Cinelli.

—— Monsig. Luigi Maria Conte di Turicchi fiorentino fu

Digitized by Google

nel secolo 18. Vescovo di Fiesole, Prelato assai commendato, di eminenti virtù, benemerito alla patria ed alla Chiesa. Vedi Mancini negli 8 discorsi sopra Fiesole.

SUBBIANI P. Giacomo nobile Aretino domenicano, nel 1644 fu esimio teologo e predicatore; illustrò con i suoi fatti in modo singolare la Città di Arezzo. Vedi Farulli annali di Arezzo.

SUSINI Antonio scultore fiorentino, datosi alla scultura ed all' arte di gettare in bronzo diretto dal famoso Giambologna riuscì artista di vaglia. – Passato a Roma fece modelli di statue antiche e ne formò in bronzo le più eccellenti, fra le quali si rimarca – *l' Ercole del Farnese* – morì l' anno 1624 in età decrepita. – Vedi dizionario biografico universale.

—— Clemente fiorentino fu esimio scultore *in cera*, Professore nel R. Museo fisico fiorentino; eseguì opere mirabili in Firenze e per l' Estero. Si rimarcano innumerevoli preparativi di anatomia fisiologica esistenti nel precitato museo, e nell' I. e R. Museo Patologico di Vienna; un *Gesù morto* scolpito in cera al naturale in *S. Maria a Fagna* di Scarperia in Mugello (Provincia Toscana) opera di universale ammirazione inapprezzabile; morì in Firenze nel 1814 d' anni 62 circa – Notizie raccolte da impiegato del R. Museo fisico in Firenze.

T

TABARRANI Pietro nato a Lombricci, nel Lucchese, l' anno 1702 fu medico rinomato; si applicò specialmente all' *anatomia* dopo l' acquisto di nuove cognizioni a Bologna e Padova, ed esercitò in Lucca con successo la medicina. Fu chiamato a Siena alla Cattedra di *anatomia*, mancato il Professore *Bianchi*, ed ebbe in ajuto il celebre *Mascagni*. Pietro divenuto cieco nel 1773, il Mascagni proseguì lo studio de' vasi linfatici. Scrisse Pietro varie opere, ed alcune in elegante stile latino: a lui si devono – La *Correzione del termometro* – *alcune scoperte anatomiche* – *Le fondamenta di storia naturale sulle mostruosità* – Vedi Lucchesini memorie c. s. tomo X pag. 388 e 89.

TACCA Pietro insigne scultore in bronzo nato a Carrara (si cita per le opere con cui illustrò ed eseguì in Toscana) fu spedito raccomandato al gran *Michelangelo*, presso cui progredì assai nell' arte. Nel 1601 occupò in Francia sotto Enrico IV. il posto nella scultura. Compì in seguito opere eccellenti sotto i Granduchi di Toscana, e di poi in Ispagna: morì a Madrid nel 1640 d'anni

Digitized by Google

60 circa. Vedi Ticozzi dizionario degli architetti, pittori, scultori ec. Milano.

TADDA Romolo Ferrucci (detto il) scultore fiorentino godeva il segreto di lavorare nel porfido, scavando da quel duro sasso con facilità ogni sorta d' animali ec. in Boboli s' ammirano tali lavori in gran numero. Vedi Baldinucci ec.

TADDEO di Bartolo Senese eccellente pittore fiorì nel secolo 14. e morì d' anni 59. Vedi Ugurgieri c. s. p. 2. t. 33.

—— Di Alderotto cittadino fiorentino professore di fisica, anatomico, medico peritissimo. erudito ec. fiorì nel secolo 16. Vedi Elogi d' illustri toscani tomo 1. pag. 334.

—— Di Paolo da Pescia nel 1451 fu Professore di eloquenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner Storia di detto studio v. 1. l. 2. pag. 122.

TAFI Andrea fiorentino musaicista commendato, continuò i musaici, dal Torrita cominciati, nella Tribuna di S. Giovanni ; fiorì nel secolo 13. – Il celebre *Lanzi* cita il Tafi come artista rinomato.

TAMAGNI Vincenzo da S. Gemignano celebre pittore, fiorì nel secolo 16. Vedi P. Checcucci scolopio c. s. pag. 158.

TAMBURINI Sebastiano Pisano nel secolo 17. fu famoso cesellatore, e gettatore in bronzo: eseguì il bellissimo ciborio del Duomo di Pisa, disegnato dal Foggini fiorentino, di grande ammirazione per gl' intelligenti ec. Vedi Inghirami storia della Toscana tomo 14.

TANAQUILLA nobile Tarquinese fu celebre non solo per essere indovina, ma per essere anche stata utile al suo consorte *Tarquinio Prisco*, dapprima *Lucumone* e per mezzo del di lei consiglio divenuto Re di Roma ec. Vedi dizionario storico.

TANCREDI da Massa di Siena, venne ivi onorato dei Magistrati Municipali, e per essi più volte ambasciatore a diversi potentati, morì in Siena nel 1337. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. titolo 16.

TANTUCCI Mariano nobile senese Canonico della Metropolitana fu celebre Maestro di musica cantante, e suonatore d' ogni musicale stromento; compose alcune opere dedicate al Rè di Francia, già alle stampe. Morì nel più verde di sua età. Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 22.

TANUCCI Bernardo nato in Stia in Casentino nel 1698. fu Avvocato e Professore *di Jus Publico* in Pisa. Nel 1734. da *Carlo di Borbone* fu nominato Auditore dell' esercito Spagnolo e Consigliere di Corte; ebbe il carico degli affari del Regno, nella mino-

Digitized by Google

rità di *Ferdinando* di Borbone per anni 30. Il Tanucci fu illuminato protettore delle scienze: al medesimo devesi l' intrapresa degli scavi di *Pompei e di Ercolano*; morì nel 1783; Vedi Calendario Casentinese.

TANZINI P. Pompilio di Pontassieve presso Firenze scolopio professore alle scuole Pie di gran nome in Filosofia, matematica, fisica ec. Morì in Firenze l' anno 1849 d' anni 42 circa.

TARGIONI Cipriano Antonio di Michelangiolo cittadino fiorentino nato nel 1672 fu gran naturalista filosofo, letterato e storico; morì nel 1748; Vedi elogi d' illustri Toscani, tom. 4. p. 820.

—— Tozzetti Dott. Giovanni l' anno 1737 fu professore di botanica nello studio pubb. fiorent. Vedi Prezzin. storia di detto studio vol. 2. lib. 5. pag. 140.

—— Dott. Ottaviano nel 1783 fu professore di Botanica e agricoltura, direttore del nuovo giardino botanico, e lettore nell' I. R. Arcispedale di S. Maria Nuova; Vedi Prezziner storia di detto studio pubb. fiorent. vol. 2. lib. 6. pag. 200.

TARLATI Giovanni (de') nobile Aretino fu valoroso Capitano di Cavalleria nel 1292, e morì l' anno 1318. Vedi Farulli annali c. s.

—— Beato, Francesco, servita, nobile Aretino nel 1326. fiorì nella Santità, e fu l' ultimo dell' ordine dei Servi; morì in detto anno; Vedi Farulli c. s.

—— Galeotto nobile Aretino nel 1378 fu famoso legale e Canonista, fatto Cardinale da Urbano VI. Sommo Pontefice. Vedi Farulli c. s.

—— Carlo nobile Aretino insigne letterato fiorì nel secolo 15. Vedi Farulli c. s.

TARLATO Illustre Aretino, così nominato per avere la faccia tutta tarlata dal Vajolo, come Signore di un Colle ed altri forti Castelli, mosso da istanze de' Signori Pellegrini, Egidio Spagnolo, e Areone Greco concorse *coi Signori di Colle Vecchio* ed altri potenti Aretini alla *Fondazione della Città di S Sepolcro*; ciò avvenne nel sec. XI. Vedi Farulli Annali d' Arezzo.

TARTINI Giuseppe Fiorentino nato nel 1692 fu celebre professore di violino e compositore di musica; le di lui suonate furono accolte assai da tutti i Maestri; il suo trattato di musica stabilì sopra tutto la sua celebrità in Europa; morì l' anno 1770; – Vedi Reumont tavole cronologiche ec.

TATTI Jacopo detto *Il Sansovino* fu celebre architetto fiorentino. Eseguì molte opere in Toscana, Roma, Venezia e altre Città, di stupenda architettura e disegno. Usò molto dell' *Ordine Dorico e Composito* e fu corretto *negli Ornati*. Lo *Scamozzi* dice che il

Digitized by Google

S. Sovino abbia scritto un' opera pregiatissima *sull' arte di fabbricare*. Egli nacque nel 1479, morì nel 1570. Vedi Milizia memorie degli architetti antichi, e moderni tom. 1. p. 225.

TATTI Giovanni Lucchese nel secolo 16. fu reputato Scrittore dell' arte agraria. Diede in luce cinque libri sull' agricoltura contenenti divisamenti degli antichi scrittori greci latini, e di qualche italiano, con figure di piante, animali, biade, erbe medicinali comuni e da mangiare. Vedi Lucchesini memorie c. s. tom. IX. pag. 267.

TAVANTI Angelo Patrizio Aretino fu peritissimo giureconsulto, Letterato, Consigliere di Stato, Direttore della Segreteria delle Finanze in Firenze. Morì nel 1782. d' anni 70. Vedi Tipaldo, biografia d' illustri Italiani.

TEDESCHINI Francesco di Nanni fu *secondo Vescovo di Siena* nel secolo 16. Vedi Ugurg. c s. par. 1. tit. 8.

TEGLIA Dott. Francesco nel 1711. fu professore di filosofia morale nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 5. pag 107.

—— Benedetto (del) Fiorentino nel 1754 fu professore di lingua Toscana nello studio pubbl. fiorent. e morì nel 1780. Vedi Prezziner c. s. vol. 2. lib. 5. pag. 163.

TEGOLEI Bartolommeo nob. sen. Legista solenne, nel 1321. fu impiegato dalla patria nelle operazioni per l' apertura dello Studio generale di Siena, del quale era Profess. Vedi Ugur. p. 1. tit. 16.

TEMPESTI Domenico valente pittore fiorentino nato nel 1652. eseguì opere pregiate in Francia, Inghilterra, Olanda e Germania; fu ancora intagliatore, istruito dal famoso Edelink; rimpatriato venne impiegato nella R. Galleria, e morì la prima metà del sec. 18. Vedi Ticozzi dizion. degli architetti, pittori. e scultori ec.

TEODALDO nel 715. E. V. fu Vescovo di Fiesole. Vedi Cav. Inghirami Guida della Città di Fiesole.

TEODOBALDO di Guglielmo di Ranieri Germano del Conte Alberto Barbolani nel 1229 per il suo sapere e bontà venne eletto Vescovo Aretino: dispensava ai poveri l' entrate del Vescovado, come scrive il Burali Patrizio Aretino nella di lui vita. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

TEODORICO di Spilimbergo nel 1451 fu lettore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 122.

TEODORO (Santo) Vescovo fiorentino, successore di S. Felice, celebre per avere rigenerato alla S. Fede *San Zanobi*, poi vescovo dell' antica famiglia de' *Girolami*, *ora Bartolomei*; il di lui nome trovasi scritto negli antichi registri della Chiesa fiorentina

Digitized by Google

l' anno 361. E. C. Sappiamo che San Teodoro fu fatto Vescovo da S. Silvestro Sommo Pontefice, e riposò nel Signore nel 370. Vedi Brocchi, vite de' Santi fiorentini.

TEREGLI Domenico, lucchese, medico nel secolo 16. scrisse – *della generazione e parto dell' uomo* in due libri, seguendo la galenica fisiologia, dicendo anche che il *Fegato* è generato innanzi ad ogni altro viscere o membro. Vedi Lucchesini memorie c. s. Tomo IX. pag. 263.'

TERINO da Castiglione fiorentino, poeta fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini compendio di storia tosc. pag. 128.

TERMAGNINO Girolamo, poeta fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini compendio c. s. pag. 128.

TERUCCI Leandro di Augusto, senese valente medico lesse nella Università di Siena e diede in luce l'anno 1647 – *Della utilità dell'acqua Borra e della sua qualità.* Vedi Ugur. c. s. par. 1. tit. 17.

TIBERIO da Siena fu gran suonatore di *Trombone*, e maggiore nel *Cornetto*; in verde età fu maestro di cappella nel palazzo della Signoria in Siena. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 22.

TIGNOSI Niccolò di Jacopo da Filline nel 1451 occupò la Cattedra di medicina nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner, c. s. vol. 1. lib. 2. p. 124.

TIGRIMI Niccolao, lucchese nel secolo 15. fu valente storico giureconsulto, oratore, e poeta: scrisse la vita di *Castruccio*, e delle memorie di sua famiglia. Le sue opere di eloquenza consistono in orazioni dette in varie occasioni – Viene dal *Tucci* encomiato in eccellente poeta per gli *Epigrammi*; Vedi Lucchesini mem. c. s. Tomo IX. pag. 157.

TIGRINI Pisano nato alla fine del secolo 13. forse originario *di Vico* uomo di gran virtù, e un luminare di Giurisprudenza, morì nella seconda metà del sec. 14. Vedi Memorie Istoriche di più illustri Pisani tom. 1. pag. 305.

—— Orazio Canonico Aretino fu Maestro di Musica, scrisse *Compendio della Musica.* Vedi M. Martini Minore Convent. di Bologna.

TILLI Michelangelo di Castel Fiorentino nato nel 1655. fu Botanico, studiata la medicina in Pisa: esplorò nelle Isole Baleari i suoi prodotti; indi passato in Turchia, e Affrica ottenne dal Bey di Tunisi di erborare un terreno sconosciuto; con le sue indefesse cure, e zelo riuscì la prima volta a veder fiorire in Italia *l'Aloè*, *e l' albero del Caffè.* Scrisse soltanto il celebre « *Catalogus Plantarum horti Pisani*, morì in Pisa nel 1740; Vedi Biogr. Univers.

TIMOTEO di Matteo da Pistoja l' anno 1421. fu lettore di filosofia nello studio pubb. fiorent. Vedi Prezzin. storia di detto studio, vol. 1. lib 2. pag. 73.

Digitized by Google

TINELLI Zoroastro di Montalcino, nel senese, fu medico di gran vaglia non solo nella cattedra di Siena, ma ben anche nella cura indefessa in patria fino alla decrepitezza, che non volle mai lasciare, essendo chiamato altrove. Diede in luce un tomo di *consulti medicinali secondo la dottrina d'Ipocrate*; morì in Siena nel 1605. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

—— Fabrizio nobile senese fu medico valentissimo e si segnalò nella pubblica lettura di medicina nella Università di Siena: morì in Siena nel secolo 16. circa. Vedi Ugurgieri come sopra p. 1. tit. 17.

TIRRENO figlio di Athi ultimo Rè di Fiesole (al dire di Strabone) che venuto di Lidia fosse *fondatore di tutte le* 12 *città della Toscana*, e che vi stabilisse la sua sede; Vedi Cav. Niccolò Mancini negli otto discorsi sopra l' antica Fiesole.

TOLOMEI Guglielmo nobile senese detto *Ciliano* famoso giureconsulto fu cattedratico nelle Città di Bologna e di Siena; fiorì nel secolo 14. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16.

—— Francesco, nobile senese fu legista insigne, e molto considerato per le sue doti; fiorì nel secolo 15. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 16

—— Lorenzo, nobile senese laureato in ambe le Leggi, lesse pubblicamente e avvocatò con elevatezza ec. Venne chiamato in Avvocato alla Ruota di Genova, carica da lui sostenuta con plauso. Vedi Ugurgieri c. s.

—— Lelio, nobile senese soggetto di rinomata prudenza e politica, e assai dedito alle arti liberali. Fu onorato della carica di ambasciatore a Modena ec. e dal Principe in seguito destinato in ambasciatore residente presso la Veneta Repubblica; rimpatriato non si dedicò che alla letteratura, visse circa anni 90. Vedi Ugurgieri c. s. tit. 24. parte 2.

—— Jacopo nobile senese, peritissimo in Legge lesse ed avvocatò pubblicamente in Siena; Dal Duca di Ferrara *Borso d'Este* nel 1453 fu chiamato in Giudice della Corte, e suo Consigliere; dal Successore venne costituito suo segretario e consigliere, ove continuò fino alla morte, successa l' anno 1491. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1 tit. 24.

—— Guccio di Guccio nobile senese valoroso guerriero e politico, nel 1354 la Repubblica lo inviò in ambasciatore a Carlo IV. Imperatore dal quale fu onorato di Consigliere segreto e Conte Palatino nel 1365. Vedi Ugurgieri c. s. parte 2. tit. 29.

—— Fulvio nobile senese ecclesiastico, e laureato legale in Siena, passato in Ispagna nel secolo 16. si dimostrò alto politico; il *Re Filippo Secondo* lo fece suo Cappellano, e per le sue emi-

Digitized by Google

nenti qualità l' onorò di posto nel consiglio reale. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 24.

TOLOMEI Lattanzio nobile senese nel sec. 16. circa fu gran letterato; di lui parla *Lodovico Ariosto* nel suo *Orlando*; fu peritissimo nelle lingue latina, greca, ebraica e caldea; venne spedito in ambasciatore per la Repubblica a Clemente VIII. Fece una Galleria di belle arti ec. Lasciò un epigramma greco alle Ninfe, celebrato dagli scrittori. Vedi Ugurgieri p. 1. tit. 18.

—— Cavolino, nobile senese, fu uomo di grande spirito e valore; si segnalò al servizio di Carlo I. Re di Napoli; al cadere del 1268 fu eletto Capitano Generale in Toscana. Vedi Ugurgieri, parte 2. titolo 29.

—— Baronto, padre del commendato compilatore della *Guida di Pistoja* nato nel 1711 illustre Pistojese amantissimo delle belle arti: a Bologna si perfezionò nella pittura; condusse in patria varie tele pregievoli per disegno e colorito; assistette e incoraggì giovani artisti; fu uomo virtuoso ed esemplare. Morì nel 1778. Vedi Tolomei Guida di Pistoja pag. 200.

TOLOMEO della famiglia Fiadani di Lucca nel secolo 14. dell' ordine de' Predicatori fu uno dei più insigni storici, menzionato dal *Vossio* nella sua opera – *De historicis latinis* – ed altri; Vedi Lucchesini memorie e documenti come sopra Tomo IX. pagina 103.

TOLUMNIO, Larte, Etrusco fu l' ultimo Re di *Vejo*, separato dalla Lega Tusca, ed ucciso in una singolar tenzone da Cornelio Cosso Cav. Romano. Vedi Inghirami storia della Toscana, tomo 14.

TOMEONI Niccola Felice di Bugnano de' Monti di Villa ecclesiastico nel secolo 18. studiò scienze sacre, e profane in Pisa; fu illustratore della cronologia, impiegato in varie cariche ecclesiastiche, segretario del comitato d' incoraggimento, aggiungendo un utile rapporto al catalogo dell' arte del disegno, e per utili ingegnose manifatture dei segnalatisi in esse – scrisse – *Metodo pratico dell' uso del Frollo* per la *estrazione de' secondi Oli dalle sanze delle olive*; lesse nell' accademia lucchese – *Un progetto anonimo di un metodo generale di scoli per le campagne Lucchesi, e Pisane*; Vedi Lucchesini memorie, e documenti c. s. tomo X. pagina 235.

TOMMASI di Bandino nobile senese fu buon grammatico, Rettore, non che Oratore assai dotto ed eloquente. Tenne Cattedra di umanità in Siena, nel 1370. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 18.

—— Giorgio di Giuseppe celebre legista senese fu fatto av-

Digitized by Google

vocato Concistoriale alla Corte di Roma e fiorì nel 1450. Vedi Ugurgieri c. s p. 1. tit. 16.

TOMMASI Giovanni di Bandino nobile sen. famoso giureconsulto fu cattedratico in Siena ed in Padova, ebbe carica concistoriale in Roma, fiorì nel secolo 15. Vedi Ugurgieri Pompe Senesi parte 1. tit. 16.

—— Francesco da Colle di Val d' Elsa fu filosofo e medico – scrisse – *De Tempore, et occasione in re Medica Tractatus* – *Delle mutazioni d' Italia, secondo i successi dei tempi* – *Del Governo della Famiglia* – *Dell' Agricoltura* – *De Peste Tractatus* – fiorì nel secolo 16. Vedi Cinelli.

—— Bindo, detto Bandino nobile senese dottissimo nelle lettere latine fu lettore nella Università di Siena; Diede in luce un volume molto dilettevole e sentenzioso – *Epistole* – fiorì circa il secolo 15. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 18.

—— P. Antonio lucchese, servita, insegnò rettorica in patria con plauso, e fu distinto poeta. Passato a Genova venne assai stimato da quel Senato, ove ottenne la cittadinanza; ivi morì nel 1735 d' anni 68 circa. Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. Tomo X. pag. 177.

—— Tommaso e Nino figli dell' insigne *Andrea Pisano* commendati scultori nel secolo 13. Devesi *al primo, l' ultimo ordine superiore del Campanile pendente di Pisa, ed i lavori in scultura in un altare della Cappella di S. Francesco dei Ferri* ora nel Campo Santo : Devonsi al *secondo* le *mirabili statue dell' Altare maggiore della Chiesa della Spina* in detta città. Vedi Inghirami storia toscana tom. XIV.

—— Di Meuccio di Montealcino (nel senese) occupatosi nella medicina, massime nell' *Anatomìa*, ne conseguì la laurea in Siena, ed in quello studio fu condotto per *Anatomista* nel 1370. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 17.

—— Di Teodulo di Fiesole nel secolo 15. vi fondò un Convento di Sante Vergini, che in seguito vennero incorporate nel Monastero di Lapo ec. Vedi Mancini negli 8 discorsi dell' antica Città di Fiesole.

TOMASINI di Simone da Filline nel 1368 fù professore di medicina nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib. 1. pag. 30.

TONIOLI Marcantonio cittadino senese, religioso, fu poeta e comico e professò umane lettere; fu maestro di musica, contrapuntista e scrisse varie opere musicali molto valutate, insegnò molti anni in Siena canto, e suono. Fu chiamato maestro di cappella alla Chiesa maggiore di *Orbatello* ec. Vedi Ugur. c. s. p. 2. tit. 22.

Digitized by Google

TORRE Giovanni nato in Lucca nel 1637. fu accreditato Giureconsulto in Patria; ebbe luminose cariche in Parma dal Duca Renuccio II. scrisse opere legali *sulla futura successione* di molto pregio. Fu versato nel *Jus Canonico* risguardante l' ecclesiastico ec. Scrisse pure altra opera per il Duca suddetto e trasferita a Napoli; Vedi Lucchesini, memorie c. s. tom. X. pag. 157.

TORRICELLI Evangelista di Gasparo nato in Pancandoli (Romagna Toscana) fu filosofo ingegnoso sperimentale geometra insigne, professore di matematiche nello studio pubblico fiorentino, come cita il Dottor Prezziner nella sua storia di detto studio al vol. 2. lib. 5. pag. 67. Morì nel 1679 d' anni 39. Vedi elogi di illustri toscani tom. 4. pag. 430.

—— Da Fiesole; di questo nome fiorirono quattro scultori insigni, ritrovatori del *Lavorare a Ruota le Figure in Pietre dure:* Vedi Mancini, discorsi 8 sopra Fiesole c. s.

TORELLI Torello da Prato nel 1401 fu lettore di giurisprudenza nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 1. lib, 2. pag. 66.

TORNABONI Lucrezia nobile Fiorentina Madre di *Lorenzo il Magnifico* fu rinomata Poetessa. I di Lei componimenti sono tutti di semplice argomento spirituale; *Luigi Pulci* nel suo *Morgante* lasciò un elogio magnifico di questa Donna che morì nel 1482. Vedi Dizionario biografico universale.

TORQUATO Marchese di Montauto Aretino nel 1670. fu uomo di gran sapere e prudenza, Decano del Sacro Collegio in Roma, ed ultimamente suo Ministro; e scalco già del Cardinale Principe *Carlo de' Medici* ec. Vedi Farulli negli annali d' Arezzo.

TORRIGIANI Pietro Scultore fiorentino lavorò in Roma sotto Alessandro VI. condusse in Ispagna varie opere pregievoli, fra le quali un Crocifisso di terra maravigliosa, ove sfoggiò i suoi talenti; morì nel 1222. Vedi Ticozzi, dizionar. degli architetti pittori, scultori ec. Milano ec.

—— Anticamente *Turisanus* nato a S. Sepolcro fu medico nel sec. 14. Lasciata la Medicina entrò nell' ordine dei Certosini « *Censui in mon. certosiensis quam plus Comment. in lib. Galeni*, *qui Michrotecni intitulatum*; Venezia in folio 1504-7-1557. imp. Vedi dizion. biogr. universale.

—— Luigi Maria, *Cardinale*, illustre fiorentino nel sec. 17. Sostenne con molto senno e probità luminosi affari e fu innalzato alla Porpora da Papa Benedetto XIV. e da Clemente XIII. a Segretario di Stato. Fu sublime filosofo, protettore delle scienze, e delle Arti, e degli artisti in modo speciale; zelantissimo per l' onore del-

Digitized by Google

l' apostolica sede, e della prosperità dei popoli. Vedi dizion. biogr. universale.

TORRIGIANO illustre cittadino fiorentino, fisico sommo, commentò il libro sottilissimo di *Galeno*. Compose altre opere di gran pregio, in ispecie il *Trattato degli Epitaffi sulla Orina*. In età senile s' applicò alla Teologia, facendosi Domenicano, ove venne fatto Maestro di Teologia; morì nella prima metà del sec. 14. Vedi Filippo Villani vite degl' illustri fiorentini.

TORRITA Jacopo, Frate Claustrale, così detto perchè nato in un Castello del Senese fu rinomato Musaicista, eseguì Musaici nella Basilica di S. Pietro, e in S. Maria Maggiore in Roma, non che a Firenze in S. Giovanni; morì l' anno 1303. Vedi Inghirami Storia Toscana tom. 14.

TORTELLI Giovanni nobile Aretino nel secolo 15. fu versato in ogni sorta di scienze; diede in luce la vita di S. Zanobi Vescovo di Firenze; Vedi Farulli c. s.

TORTOLI Domenico Canonico di Fiesole fu rinomato letterato, e fiorì nel sec. 17. Vedi Mancini negli 8 discorsi della Città di Fiesole.

TOSCANELLI Paolo fiorentino fu geometra geografo, e celebre astronomo del secolo 15. ed era in relazione coll' astronomo Martinez di Lisbona. Paolo emendò le Tavole Alfonsine e le ampliò. Nel 1468 eresse nella Metropolitana Fiorentina il grande *Gnomone*, il più alto fin ora conosciuto. Credesi, che i di lui lumi non poco giovassero alle posteriori navigazioni di *Vasco de Gama, e di Cristoforo Colombo*. Fu cognitissimo della letteratura greca e latina. Nacque nel 1397 e morì di anni 85. circa. Vedi Inghirami storia della Toscana tom. 14.

TOTINI Don Vittorino Cassinense da Monte S. Savino l'anno 1632. fu famoso Teologo, e Matematico insigne. Vedi Farulli annali di Arezzo

TOZZI Padre Abate Dott. Benno di Francesco Monaco Vallombrosano cittadino Fiorentino fu filosofo, fisico e naturalista; morì nel 1743. Vedi Elogi d' illustri Toscani, tom. 4. pag 622.

TRABALLESI Giulio fu celebre pittore fiorentino; eseguì uno sfondo dell' Oratorio di S. Firenze, ed una serie di tavole sacre in Bologna. Venne trattenuto in Milano al servizio dell' Arciduca *Ferdinando Governatore della Lombardia Austriaca ec.* Vedi Orlando Abbecedario Pittorico.

TRAVERSARI Padre Ambrogio Generale Camaldolense nato a Portico (Romagna Toscana) nel 1386. di eroiche cristiane virtù fu dottissimo nella lingua latina, greca, ed ebraica, e morì nel 1439; Vedi Elogi d' illustri Toscani tom. 1. pag. 340.

Digitized by Google

TRENTA Stefano Vescovo di Lucca nel sec. 15. fu valente letterato ed erudito, e si distinse negli affari pubblici. Vedi Lucchesini Memorie, e documenti c. s. tom. IX. pag. 128.

—— Lorenzo nato in Lucca nel 1518, fu Storico assai reputato; Si diede a narrare gli avvenimenti de' suoi tempi col titolo di « *Libro di Croniche generali e fatti maravigliosi di armi seguiti in Italia ed altre Parti del Mondo scritte da più luoghi per mano di L. T. Cittadino di Lucca fatto e raccolto l' anno* 1583 ; Vedi Lucchesini memorie e documenti c. s. tom. IX. p. 195.

TRINCADINI Nicodemo di Giovanni di Pontremoli, fu savio Giureconsulto, letterato, politico e poeta valente latino; compose un *Lexicon* Italiano. Andò oratore a Eugenio Sommo Pontefice, alle Repubbliche di Venezia e di Lucca: Fu *Senatore e Consigliere intimo di Stato in Milano presso G. Maria Visconti*. Nel 1449. ebbe il grado illustre di gran Cancelliere in Lunigiana; morì nel 1481 in grave età; Vedi abate Gerini, Memorie storiche d' illustri Uomini e Scrittori della Lunigiana ec. tom. 2. pag. 233. Massa 1829.

TRINCI Cosimo di Pistoja nel sec. 17. scrisse e pubblicò la sua opera utilissima « *L' Agricoltura Sperimentale* » che insegna la maniera più sicura di coltivare, e condurre alla perfezione le piante più utili e necessarie alla vita ec; di stagionare le Olive, e l' olio; di arare, e seminare le terre, con aggiunta di trattati delle uve, e loro vini, de' cocomeri ec. Vedi P. P. Contrucci quadro geografico e statistico del Compartimento Pistojese ec.

TUCCI Niccolao, lucchese nato nel 1541 fu chiarissimo giureconsulto, storico, erudito nelle lingue orientali oltre la latina e greca, oratore e poeta; scrisse varie orazioni e poesie, e la storia di Lucca; fu auditore alla Corte di Roma, indi di Bologna, e della Marca. Fu inviato più volte Ambasciatore a Principi d' Italia, e a Vienna ec. Morì nel 1615. Vedi Lucchesini, mem. e documenti c. s. Tom. IX. p. 198.

—— Tuccio di Domenico, lucchese fu erudito nelle lingue orientali; Applicatosi nella Università di Pisa alla Legge, vi fu laureato nell' anno 1559. Fù Avvocato *Fiscale* in Genova nell' anno 1574; di poi nel 1584 Auditore alla Ruota civile: per qualche anno fu senatore in patria. Vedi Lucchesini, mem. c. s. Tom. X. p. 24.

—— Francesco lucchese, laureato in Pisa in Jus civile e Canonico nel 1666, portossi a *Roma*; ove fu fatto auditore di Nunziatura, disimpegnò diverse cariche con destrezza e distinta dottrina. Vedi Lucchesini memorie c. s. Tomo X. pag 344.

TURA Angelo di Grosso senese fu storico distinto, compose una cronaca di Siena dal 1186 al 1384, detta opera è molto valutata dai senesi per essere veritiera, e scritta con stile puro e ve-

Digitized by Google

ramente toscano; morì nell'ultima epoca suddetta. Vedi Ugurgieri c. s. parte 1. tit. 19.

TURAMINI Alessandro nobile senese fu eccellente giureconsulto, poeta, e comico; compose la bellissima commedia – *Il Sileno* – Andò in Auditore alla *Ruota Fiorentina* e scrisse 3 libri in legge; passò indi in legista primario a *Napoli* e di là nello stesso grado a *Ferrara*; morì sui primi del secolo 17. Vedi Ugurgieri ec. par. 1. tit. 16.

TURCO (del) Giovanni Cav. fiorentino intendentissimo della musica compose, e mise in musica un libro intitolato – *Madrigali a 5 voci – la musica della mascherata per la guerra d'amore.* Fiorì l'anno 1615; Vedi Cinelli ec.

TURINI Andrea da Pescia, medico chiarissimo del secolo 16. fu medico di Clemente VII. e Paolo III Lodovico XII. e Francesco Valesio Regi Francesi. Frà le sue opere numerose si legge – *Epistolae ad mat. Curzium de loco incidendi Venae in plenitudine – De Embrodra nova, seu Duccia artificiali, qua utuntur Florentini ad varios morbos – Questio exim. D. Dini Florentini de Caena et Prandio;* Vedi Cinelli.

TUTI d'Ugolino Fratascioni nobile di Massa nel senese l'anno 1286 fu legista esimio, fatto cittadino senese, senatore del generale consiglio, e spedito Ambasciatore a vari Potentati per rilevanti affari. Vedi Ugurgieri, pompe senesi, parte 1. tit. 16

—— Arcangelo nobile senese nel secolo 16. fu medico preclarissimo, dichiarato primario medico da Leone X. Sommo Pontefice. In seguito la senese Repubblica lo dichiarò suo Oratore al precitato Supremo Gerarca in gravissimi affari. Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit. 17.

U

UBALDO Frate da Lucca dell' ordine dei Predicatori nel sec. 14. fu esimio teologo, e diede alla luce diverse opere; Vedi Lucchesini mem. c. s. tom. 9. pag. 113.

UBERTI (Manente detto Farinita) (degli) illustre cittadino fiorentino nella prima metà del secolo 13. fù difensore, e sostenitore della Patria morì alla fine del detto secolo. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. 1. pag. 9.

—— Fazio poeta fioren. nel sec. 14. Vedi Ferrini compendio della storia della Toscana p. 128.

UBERTINI Guglielmo *Vescovo d' Arezzo* nel principio del sec. 13. fu guerriero, uomo intrepido ec. morì alla battaglia di *Campaldino*. Vedi elogi d' illustri Toscani tom. I. p. 326.

Digitized by Google

UBERTINI Rinieri Citt. Aretino nel 1273 fu teologo, e canonista esimio, e meritò di essere Vescovo di Volterra. Vedi Farulli Annali d' Arezzo.

—— Ubertino Aretino Padre Maestro degl'Agostiniani, verso la fine del sec. 14. fu eccellente teologo, predicatore, e reggente dei primi studi d' Italia; meritò per il suo alto sapere di essere Teologo del *Vescovo Volterrano*. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— Bartolommeo di Lapaccio Aretino Domenicano, fù famoso teologo, e predicatore, molto versato nella lingua latina, greca, ed ebraica; Fiorì nel sec. 15 Vedi Farulli c. s.

—— Giovanni di Luca Aretino fu insigne poeta, e teologo. Fiorì nel 1480. Vedi Farulli c. s.

—— Baccio, pittore fiorentino fu gran coloritore. (Vedi Lanzi) e ajuto del Perugino. E Francesco fratello, visse fino al 1557. con gran nome, per il Quadro di *S. Arcadio in S. Lorenzo di Firenze*: E Antonio altro fratello si distinse nell' arte di ricamo delle figure dei sacri arredi, per i quali venne assai lodato dal *Varchi*, e dal *Vasari*. Vedi Dizion. biogr. universale.

UBERTINO Poeta Aretino fiorì nel secolo 13. Vedi Ferrini c. s p. 128.

—— Di Gualfreduccio da Valenzano nobile Aretino nella prima metà del secolo 13. donò al Sacro Eremo di Camaldoli le antiche badie di S. Giovanni decollato del Sasso, e otto altre Badie, con più lo Spedale di Cerreto. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

UCCELLI Dott. Filippo di Cortona, fu professore di chimica, chirurgia, ed anatomia nell' I. e R. Arcispedale di S. Maria Nuova, d' anatomia comparata al R. Museo di Storia naturale, e nella Pittorica alla Accademia di Belle Arti in Firenze. Fù stimato, e assai lodato dai celebri Uomini della sua sfera. Pubblicò *elementi di Anatomia fisiologica comparata* « *L' anno clinico chirurgico*; lavori primeggianti in Italia. Morì nel 1831. Vedi Storia di Cortona Arezzo 1835.

UCCELLINI Pietro fiorentino nel secolo 17. fu maestro di musica, scrisse musica vocale, e strumentale.

UCCELLO Paolo di Dono (Mazzocchi) detto l' *Uccello*. Al principio del sec. 15. fu eccellente pittore, e freschista. Vedi Inghirami Storia della Toscana tom. 14.

UGHELLI Ferdinando fiorentino cistercense, uomo di gran nobiltà, e sapere; fù rinomato per le sue virtù e vaste cognizioni. Compose un' opera importante intitolata *L' Italia Sacra* morì in Roma nel 1670. d' anni 75. Vedi biogr. universale.

UGO, Da Fagiano di Guidone presso Pisa, *Arcivescovo di Nicosia* nato alla fine del sec. 12. fù zelante Pastore, chiamato

Digitized by Google

Protettore speciale della Patria, denominato *Beato*. Morì in Calci nell' anno 1278. Vedi mem. storiche d' illustri Pisani.

UGO Conte e Marchese Salico, alla fine del sec. X. donò al clero di Volterra diversi beni ec. Vedi Repetti dizion. geografico fisico Stor. della Toscana tom. 5. p. 804.

UGOLINI Andrea nel 1451. fù lettore nello studio pubblico fioren. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 2. pag. 121.

—— Antonio nobile senese fù uno dei maggiori Avvocati di Siena; dopo aver letto in quello studio, fu chiamato a Ferrara in Auditore di Rota per anni 5. Nel 1637 fù richiamato da quella legazione colla nobile carica di luogo tenente generale civile. Vedi Ugurg. pompe senesi p. 1. tit. 16.

—— Disma fiorentino nato nel 1755. fù maestro di contrappunto nell' I. e R. Accademia di Belle Arti in Firenze. Scrisse musica da Chiesa, e fù compilatore del Trattato di *Choron*. Vedi Picchianti.

UGOLINO di Siena celebre pittore fiorì nel sec. 14. Vedi Ugurg. c. s. par. 2. tit. 33.

UGONE (Eteriano) Pisano (credesi prima del sec. 12) Fù Teologo profondo, ed erudito nel profano. Fra le altre sue opere compose un libro in 27 capitoli, *intitolato* « *Lo stato dell' anima spogliata del corpo*. Compì segnalati servigi in Oriente , a favore della Santa Chiesa. Vedi Memorie storiche d' illustri Pisani vol. 2 pag. 239.

UGUCCIONE di Bandino, patrizio senese , gravissimo giureconsulto, uno dei Grandi richiesti per governare la Repubblica Pisana l' anno 1249. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 16.

UGUCCIONE, e BETTO, nobili Aretini famosi giureconsulti fiorirono nel sec. 14. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

—— *Vescovo di Ferrara* illustre Pisano, profondo filosofo, e giureconsulto; Autore di opere sacre, benemerito alla Chiesa ec. Morì in Ferrara l' anno 1210. Vedi Memorie storiche d' illustri pisani tom. 1. p. 105.

UGURGIERI Marco Antonio di Francesco nobile senese, canonico della Cattedrale, legista peritissimo; sostenne cattedra in quella sapienza, ed altre cariche ecclesiastiche; fiorì nella prima metà del secolo 16. Vedi Ugurgieri p. 1. tit. 16.

—— Niccolò di Ruggerotto, nobile senese fu facondo, e peritissimo giureconsulto. Vedi Ugurg. c. s.

—— Niccolò di Francesco nobile senese eccellente canonista; spiegò pubblicamente nell' Università di Siena, e fu considerato fra i primi Padri del Concilio di Costanza. Vedi Ugurgieri come sopra.

Digitized by Google

UGURGIERI Diego nobile senese Monaco Cistercense, del famoso convento di *S. Galgano*, fu uomo di ottimi costumi, e prudenza. Ottenne molti gradi, e dignità da quella Repubblica, fra le altre nel 1261 l'ufizio principalissimo di Tesoriere; Cominciò un *libro di nuovi conti* con molta chiarezza, ed ordine; Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 21.

—— Azzolini P. *Maestro Isidoro* senese, dei predicatori insigne teologo; pubblico professore di teologia nello studio generale di Siena, e nell'Università di Pisa; dottissimo, e storico insigne scrisse – *sanctiones reformatas* – *Monumenta Patruum Theologorum senensium* – *Le Pompe Senesi* in due parti suddivise *in 34 titoli*; Fiorì nel secolo 17. e morì nel 1665.

—— Ugo nobile senese studiò filosofia, e legge nelle Università di Siena, Pisa, e Bologna. Conosciuto dalla Corte di Roma, vi fu onorato d'impieghi da lui compiti con attività, e prudenza. Fù uomo di vasta erudizione, ed eccellente comico ec. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 18.

UNA Giovane senese, vedendo che suo fratello obbligato a fare la guardia, non poteva andarvi, a cui, egli mancando era soggetto a gastigo, si vestì del di lui corredo militare coll'Alabarda in spalla recossi al corpo di guardia passando in tal guisa alla lettura della lista sotto nome del fratello, senza essere conosciuta fino la mattina del giorno seguente; per lo che venne accompagnata con onore fino a casa ec. Vedi Ugurg. c. s. parte 2. tit. 34.

URANIA, Contessa d'Elci, nobile senese fu Dama di spirito, ed ingegno eminente nella Poesìa. Vedi Ugurgieri c. s. parte 2. tit. 34.

USEPPI Francesco senese, stanziato in S. Gemignano l'anno 1214 fu uomo di altissimo ingegno, e di molta dottrina, segretario di vari Principi e Cardinali, sostenne cospicue cariche, e morì in Siena nel 1300 di anni 40 circa. Vedi P. Alessandro Checcucci, notizie storiche di S. Gemignano c. s. pag. 165.

—— Mario, fu celebre giureconsulto, era fornito di altissime qualità di mente e spirito di gran pregio: sostenne in Firenze, e Siena cariche vistose con tutta integrità e prudenza; morì in Siena nel 1568 di anni 78. Vedi P. Checcucci c. s. p. 166. 67.

—— Cosimo di Mario, emulò le nobilissime doti degli Avi, sostenendo con splendore il grado del Padre; fu uomo di profondo intelletto, integerrimo, benevolo, e caldo di amor patrio; Morì in Siena nel 1688. Vedi P. Checcucci c. s. pag. 168.

USILIA senese, donna di rustici natali portando viveri al suo esercito in fronte ai nemici, con inaudito coraggio fece prodezze nel giorno dell'assedio della città, entrandovi con prigionieri ca-

Digitized by Google

rica di spoglie fatte con semplici scure dalle grandi mura della città ec. Vedi Ugurg. c. s. parte 2. tit. 34.

UZZANO Niccolò (da) illustre cittadino fiorentino nato nel 1350 fu uomo esimio nella civile prudenza, e nell'amore per le lettere; morì nell'anno 1430. Vedi elogi d'illustri toscani tom. I. pag. 223.

V

VACCA' Berlingeri Francesco nato a Montefoscoli presso Pisa, nel 1732 fu medico esimio, scrisse varie opere mediche circa le diverse malattie che s'incontrano. Fù provveditore dell Università di Pisa, ove morì nel 1812; e venne deposto in quel Campo Santo. Vedi diz. biogr. univers.

—— Berlingeri Andrea fu celebre professore di chirurgìa nato nel 1773 disposto per l'anatomìa recossi in Francia sotto il più insigne professore, e in Inghilterra sotto il famoso *Hunten* per la Fisiologìa, Trattato sulle fratture, e simili mali per ambi i sessi; fu professore nell'Università di Pisa; scrisse molte opere di chirurgìa; e morì nel 1820; deposto nel Campo Santo, c. s.

VAGNOTTI Niccolò. Cortonese fu matematico, idraulico, ed ingegnere valentissimo; Rese alla coltivazione un vasto tratto del già palude della Chiana. Vedi storia di Cortona, Arezzo 1835.

VALFREDO (Santo) pisano, e *Gundualdo* lucchese fondarono l'anno 753. E. V. un monastero presso *Populonia*, dedicandolo a *S. Pietro* Apostolo, ed ivi vestirono l'abito monastico; *Valfredo* ne fu il primo Abate, quale dopo austera vita morì nel 765. c. s. Vedi Lucchesini mem. e docum. c. s. Tomo IX. pag 62.

VAGNUCCI Jacopo di Cortona nel secolo 15 fu vescovo di Perugia bene affetto a vari Sommi Pontefici che l'onorarono di alcune ingerenze politiche, e governative. Vedi storia di Cortona, Arezzo 1835.

VALENTI Galeazzo da Siena fu eccellentissimo chirurgo; venne richiesto più volte da gran Principi segnatamente dal Sommo Pontefice Urbano VIII. al più onorato posto *nell'Arcispedale di S, Spirito in Roma*, non che dai Granduchi di Toscana, ma a tutti ricusò, non volendo lasciare lo Spedale di Siena per gran carità alla Cura degl'infermi; Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 17.

—— Niccolò Fiorentino fu celebre maestro di musica contrapuntista, organista e scrittore di musica da Chiesa: fiorì nel 1800. Vedi Picchianti.

—— Francesco fratello del suddetto fu come sopra contra-

Digitized by Google

puntista chiarissimo ed organista ec. Fiorì nel secolo 18. Vedi come sopra.

VALENTINI Fortunio di Pienza nel senese fu uomo assa accreditato nell'armi, e capitano delle corazze italiane per la lega Cattolica. Ritornato in Toscana fu dal Gran-Duca onorato di distinto impiego. Visse in Pienza assai provetto, e morì circa l'anno 1600. Vedi Ugurg. c. s. p. 2 tit. 29.

VALERI Giovanni di Grosseto fu celebre giureconsulto, uomo assai dotto, e virtuoso. Sostenne in Toscana cariche di somma importanza, e cuoprì cattedra in legge. Fiorì nel secolo 18. Vedi Tipaldo biogr. d'illustri italiani.

VALIANI Giuseppe di Bartolommeo pistojese fu esimio pittore, nato nel 1731. In Bologna fu aggregato all'Accademia Clementina, ove venne nominato direttore, e presidente. Fece varie opere, fra le quali sono da ammirarsi quelle in villa Zola, non che in Firenze Verona, e Venezia. Istoriò con lode *i fatti della Sacra Scrittura nella Sala Coen d'Ancona*, e condusse molti affreschi in Modena, Firenze, e Bologna, non che una bella Venere per il ministro del Rè di Polonia. Morì nel 1806. Vedi Tolomei Guida di Pistoja p. 203.

VALLE Gulielmo (della) Francescano senese nato nella seconda metà del secolo 18. versato nella storia delle belle arti, pubblicò le sue lettere sulle medesime, e un edizione delle vite dei pittori del *Vasari*, ed ebbe in mira di provare che le belle arti mai non perirono in Italia, e che in Siena fiorirono indipendentemente, come a Pisa, ove esiste una successione non interrotta di artisti. Vedi biogr universale.

—— Francesco Dott. nel 1783. e nel 1803. fu professore d'Ostetrica nell'I. e R. Arcispedale di S. Maria Nuova. Vedi Prezziner storia dello stud. pubbl. ec. vol. 2. lib. 6. p. 201.

VALLI Eusebio nato in Pistoja nel 1762. Studiò in Pisa medicina, grande osservatore del corso, e effetto della Peste in Levante, e fece coraggioso l'esperienza su di se, e ne andò salvo per avventura. Fu per 10 anni medico Militare in Dalmazia. Viaggiò per l'America recandosi all'*Avana* con intenzione di osservare la *Febbre Gialla*; si mise a contatto di un infermo di detto male e ne soccombette nel Dicembre 1816; Lasciò varie opere stampate fra le quali Memorie *della Peste di Smirne e Costantinopoli: e sulla Tisi Ereditaria*; Vedi Dizion. Biogr. universale.

VALORI Francesco di Filippo nato nel 1438 fù illustre, e zelantiss. cittad. fiorent. Morì nel 1498. Vedi Elogi d'illus. Toscani tom. 2. p. 110.

—— Baccio di Filippo nobile fiorentino nato nel 1535, fù

Digitized by Google

filosofo, e console dell' Accademia fiorentina, ed uomo di virtù Patrie. Morì nel 1606. Ved. c. s. tom. 3. pag. 309.

VANNI Fucci cittadino Pistojese nel sec. 13 fu porta avanti Cino. Vedi P. P. Contrucci quadro geografico e statis. del Compartimento Pistojese p. 126.

—— Bonaccorso, di Piero, e Matteo di Lorenzo, furono orafi chiarissimi nel principio del sec. 15. Vedi Reumont tavole cronologiche ec.

—— Francesco Pietro fiorentino nell' anno 1679 fu profess. di teologia morale nello stud. pubbl. fiorent. Vedi Prezzin. storia di detto studio vol. 2. lib 5. pag. 96. 97.

—— Francesco nobile senese nato nel 1565. fù insigne pittore ed architetto; eseguì opere con valore distinto in Toscana, e all' estero. Vedi Ugurg. c. s. par. 2. tit. 33.

—— Dottor Cosimo nativo di Campi presso Firenze, valentissimo giureconsulto, e celebrato nel suo esercizio di primario Procuratore. Sostenne importanti cause avanti i Tribunali di Francia. Nel 1849 fù onorato della carica di Presidente al Parlamento Toscano. Per i suoi meriti, e chiari talenti, venne fregiato dal Principe dell' ordine del merito sotto il titolo di S. Giuseppe. Dopo breve malattia, morì nel Giugno del 1851 di anni 70.

—— Andrea da Siena nel secolo 14. fu celebre Pittore. Sostenne pubbliche cariche in Siena. A Napoli, come in altre città, condusse pregievoli Quadri. Fù inviato ambasciatore in Avignone: ed essendo in seguito Capitano del Popolo, fù onorato da S. Caterina, sua illustre concittadina di una lettera contenente saviss.mi consigli intorno al governo della Città. Vedi Ticozzi dizion. degli architetti pittori scultori ec.

—— Novello (Di) Pittore Pisano nel sec. 14. conosciuto per una pittura da lui eseguita nel campo santo, e si distinse fra i Pisani pittori per essere stato il solo che dipingesse in quel santuario *sull' antica maniera*. Vedi Ticozzi c. s.

VANNINI Ottaviano fiorentino scolare del Passignano nato nel 1583, fù diligente pittore. Morì nel 1645. Vedi Ticozzi dizionario c. s.

VANNUCCI Pietro di *Celle della Pieve* fù pittore chiarissimo e acquistò gran celebrità nella scultura. Fù condiscepolo di *Leonardo da Vinci*. Ottenne varie commissioni in Firenze, ed in Roma ove si distinse. Morì in patria di anni 78. Vedi Ticozzi c. s.

—— Michele di *Caduso* nel lucchese nato nel 1793. Studiò in patria le scienze, insegnò queste in Parma, dipoi fù Precettore

Digitized by Google

della nobile famiglia Boscoli di detta Città; ed in Milano, in Casa *Borromeo, e d' Adda.* Stampò alcune opere. Morì in Milano. Vedi Lucchesini mem. c. s. tom X. pag. 178.

VANNUCCHI (Andrea del Sarto) pittore fiorentino celeberrimo freschista. Nato nel 1448. e morto nel 1530. Vedi elogi di illustri Toscani tom. 3. p 31.

VARCHI Benedetto di Giovanni di Montevarchi, nato in Firenze nel 1502, fu filosofo, letterato, poeta, e storico insigne. Lesse nel 1553. nello studio pubblico fiorentino il *Canzoniere del Petrarca* come cita Prezziner nella sua storia vol. 2 lib 4. pag. 17 Morì l' anno 1566. circa. Vedi Elogi d' illustri Toscani tom. 3. pag. 128.

VASARI Giorgio nobile aretino nel 1310. fù eccellente medico. Vedi Farulli Annali d' Arezzo.

—— Uberto nobile Aretino nel 1380. fù esimio filosofo. Vedi Farulli c. s.

—— Antonio nobile Aretino nel 1240 fu celebre poeta. Vedi Farulli c. s,

—— Lazzaro Padre di Giorgio nel sec. 14. fù pittore insigne, e dipinse in Arezzo, S. Gemignano, ed altri luoghi. Vedi Farulli c. s.

—— Antonio Cappuccino nel 1629 fu uomo di gran dottrina, e bontà. Morì a Livorno. Vedi Farulli c. s.

—— Padre Giacinto Cappuccino, nobile Aretino l' anno 1655 fu uomo di gran dottrina, e di incorrotti costumi. Vedi Farulli come sopra

—— Giorgio d' Antonio nato in Arezzo nel 1512. fu celeberrimo Architetto e Pittore; fra le sue opere è da ammirarsi in Pistoja *la bella Cupola della Chiesa della Madonna dell' Umiltà*, di suo disegno A Firenze ridusse magistralmente il *Palazzo Vecchio*, in buona forma e abbellimenti ec. e più il mirabile corridore che conduce da *quel Palazzo a quello de' Pitti.* Il suo migliore edifizio, e dei più vaghi è *quello degli Ufizi.* Si rese immortale, e benemerito per la grande opera scritta *sulle Vite dei professori dell' arte del disegno.* Tale opera viene encomiata per la chiarezza di stile e vivacità con cui è distesa. E' pure del suddetto il raro libro intitolato. *Ragionamento sulle invenzioni da lui fatte.* Morì alla perenne gloria dell' arte nel 1574. Vedi Milizia memorie degli Architetti ec. vol. 2. pag. 29 e seg.

VECCHJ Bartolommeo nobile senese laureato in Legge nello studio di Siena, ove lesse qualche tempo, indi venne chiamato dal *Duca di Parma* a leggere in detta Università. Dai Veneziani fu

Digitized by Google

condotto alla *primaria* Cattedra di quelle Scuole; fu dal Gran-Duca collocato *Cattedratico primario* nell' Università di Pisa, levato da Padova. Oltre le altre lingue nobili; possedeva la greca e l' ebraica, e fu reputato dottissimo. Vedi Ugurgieri come sopra parte 1. tit. 16.

VECCHJ Virgilio nobile senese esercitò in patria la lettura, e avvocatura. Dal Gran-Duca fù onorato di segretario delle leggi; indi a Firenze uno degli Auditori di Ruota per anni undici: Fù uomo di grande accortezza nei pubblici affari, e molto erudito; morì nel 1648. Vedi Ugurg. c. s.

—— Francesco (De') nobile senese legista eccellente nell' Università di Siena. Nel 1627 fu chiamato dal *Duca di Mantova Vincenzo II.* a gettare, e consolidare lo studio generale istituito in quella Università fino alla sua chiusura stante la variazione delle circostanze seguite in quello stato. V. Ugurg. come sopra p. 1. tit. 16.

—— Orazio, nobile senese fù eccellente nella musica, e perfetto suonatore di Organo. Fù maestro di cappella a *Tortona, Modena, e Siena* ove morì nel 1575. Vedi Ugurg. c. s.

—— Scipione detto *delle palle* nobile senese peritissimo in tutte le arti liberali, massime nella musica, fiorì nel secolo 16. Vedi Ugurg. c. s.

—— Abate Domenico (De') nel 1807 fu profess. d'Astronomia nel Liceo fiorentino. Vedi Prezziner storia del pubblico studio fiorentino vol. 2 lib. 6. pag. 262.

VECCHIANI Girolamo di Carlo illustre pisano, di animo generoso, e valoroso guerriero, di alto senno e consiglio; contribuì sopra gli altri alla felicità della Toscana. Vedi mem stor. d'illustri pisani, Tom. IV. p. 303.

VEGNI Leonardo (De') senese nel secolo 17. fu dotto, ed intelligente architetto di buon gusto: corresse, ed arricchì il *Manuale d' Architettura*, (opera delle più utili dell' Architetto, ed Ingegnere Giovanni Branca da Pesaro) Vedi Milizia come s. Lib. II. pag. 129.

VENEROSI Conte Brandalisio di Marco Antonio, illus. pisano. Nacque nel 1676. fu letterato mattematico, e poeta esimio. Morì nel 1729. Vedi mem. d' illustri pisani Tom. III. pag. 361.

VENTURELLI Ventura di Bartolino da Pesaro, nel 1413 fù professore di *Jus Civile* nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. di detto studio vol. 1. lib. 2. p. 74.

VENTURI Patrizio senese fu nel secolo 16. primo Dottore in Legge nella Consorteria, risedette nel Supremo Magistrato, spiegò

Digitized by Google

legge nell' Università di Siena, fù dichiarato dal Granduca Ferdinando I. in Auditore della Ruota fiorentina. Vedi Ugurg. pompe senesi p 1. tit. 16.

VENTURI Dama senese, ornatissima, di raro ingegno, e distinte virtù. Fù ammirata per le diverse erudizioni, e studiò nelle umane lettere. Vedi Ugurg. c. s. p. 2. tit. 34.

—— Sergio di Perseo nobile senese valentissimo architetto; recossi a Roma, ove fu onorato di molte incombenze da diversi Principi, e Cardinali di quella capitale, ove morì alla prima metà del secolo 17. Vedi Ugurg. c. s. p. 1. tit. 21.

VENTURINI Dottor Giusto Ab. camaldolense, fu cattedratico di morale Evangelica nello studio pubblico fiorentino, e dopo anni 13 di Teologia scolastica, ebbe onorevoli impieghi essendo molto versato nella giurisprudenza, e scienze ecclesiastiche, come si prova da alcune sue opere stampate. Morì nel 1746. Vedi Prezziner c. s. vol. 2. lib. 5. p. 108. 109.

—— Venturino senese, professò lodevolmente legge nella Università di Siena, e *Macerata*. Vedi Ugurg. come sopra parte 1. tit. 16.

VENUTI Domenico di Cortona artista e conoscitore finissimo di belle arti. Cuoprì impieghi rilevanti a Napoli in diverse epoche. Morì in Roma nel 1818. Vedi storia di Cortona. Arezzo 1835.

—— Marcello di Cortona, fù antiquario del Rè di Napoli nel tempo della scoperta di *Ercolano*. Pubblicò le sue illustrazioni dei ritrovati oggetti come Presidente agli scavi, ed altre opere d' *Eruzione, e d' Antiquaria*. Vedi stor. di Cortona c. s.

—— Ridolfino di Cortona nel secolo 18. accademico della Crusca, e a tutti cognitissimo per le sue opere. Benedetto XIV. S. Pont. lo fece suo Antiquario; Pubblicò *collectanea Romanorum antiguitatuum – Roma antica, e moderna – Numismata Vaticana illustrata – Numismata Romanorum Pontificium* – ed altro. Vedi stor. di Cortona c. s.

—— Filippo di Cortona, visse lungo tempo *nell' Abbazia di Clerac in Francia*. Fù segretario dell'Accademia a *Bordeaux*. Indi fù Preposto in Livorno. Si leggono le sue molte erudite dissertazioni con un poema, *il Trionfo letterario della Francia*. – La Traduzione del gentilissimo Idilio di *Montesquieu – Il Tempio di Guido*, ed altro. Fiorì nel secolo 18. Vedi storia di Cortona come sopra.

VERRAZZANO Giovanni di Pietro Andrea (Dà) di Val di Greve, nato nel 1485 fù celebre navigatore, e scuopritore *del-*

Digitized by Google

la nuova America settentrionale. Morì l'anno 1525 credesi nell'Isola di *Capo Breton*; Vedi elogi d'illustri toscani Tomo II. pagina 322.

VERGERIO Pier Paolo fiorentino letterato insigne. Fù nel 1587 professore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. di detto studio vol. 1. lib. 1. p. 42.

VERGIOLERI Selvaggia da Pistoja, nel secolo 14. fù rinomata poetessa al tempo del celebre Cino Sinibaldi. Vedi Tolomei Guida di Pistoja pag. 34.

VERINO Francesco il *Vecchio* nel 1498 fù professore di fisica nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 1. lib. 3. p. 189.

—— Francesco il *Giovane col Patrizj Francesco* furono nel 1553 professori di filosofia nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner c. s. vol. 2. lib. 4. p. 4.

VERROCCHIO Andrea (Del) fiorentino scultore e fonditore in bronzo celebratissimo, nato nel 1432. Fatti gli studi delle scienze, si dedicò alla professione di *Orafo* Crebbe in gran fama per le eccellenti statue eseguite a Roma in bronzo. Indi chiamato a Venezia operò lavori eccellenti facendo la statua equestre di *Bartolommeo Colleone da Bergamo* in piazza dei SS. Giovanni e Paolo, ed altro. Andrea fù ancora uno dei migliori musici del suo tempo. Fù infatigabile nella sua arte ec. Morì l'anno 1488 Vedi diz. biogr. univers.

VESPA Dott. Giuseppe nel 1781 fu professore di Ostetrica e grande operatore in Chirurgia nell'I. e R. Arcispedale di S. Maria Nuova in Firenze; Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino vol. 2. lib. 6. p. 164. 65.

VESPUCCI Amerigo illustre cittadino fiorentino nato nel 1451 fece un viaggio al nuovo mondo con Oleda nel 1499. Ritornato in Ispagna con titolo di *Piloto maggiore* nel 1507 fermossi in Siviglia. Nelle sue carte per uso de' Piloti dà il nome di *America* al nuovo mondo; morì nel 1516 al servizio di Portogallo. Vedi elogi d'illustri tosc. Tom. 2 p. 168.

VESTRI Luigi fiorentino nato nel 1781. di distinta famiglia e acclamato attore insigne nella scena Italiana; Vedi Tipaldo biogr. d'illustri Italiani, vol. 9,

VETTORI Pietro detto *l'antico* illustre cittadino fiorentino letterato, morì nel 1495 d'anni 52. Vedi elogi c. s. tom. 2.

—— Pietro di Jacopo *Senatore* nato nel 1499. fu cattedratico greco e latino nel Liceo fiorentino celebre intendente e scrittore di agricoltura; morì d'anni 86. Vedi Elogi c. s. tom. 2.

Digitized by Google

VETTORI Paolo di Pietro illust. cittad fiorentino nel 1477 fu prode capitano marittimo, politico, onore della Patria; morì nel 1526. Vedi elogi ec. tom. 2.

—— Alessandro di Francesco *Senatore* illustre fiorentino nato nel 1586 fu esimio giureconsulto, Consigliere di Stato, politico ec morì nel 1662. Vedi elogi c. s. tom. 3.

VEZZOSI Emilio Aretino nel sec. 16. fu filosofo, medico, e poeta latino; compose col *Bonamici* e trascrisse la cronaca della propria Patria. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

VEZZOSO di Vezzoso dei Signori Aretini del 1302. fiorì nella Legge. Vedi Farulli c. s.

VICINO con *Nello Gera da Pisa* egregi lavoratori in mosaico fiorirono nel sec. 14. Vedi Ferrini nella descriz. geografica della Toscana, pag. 115.

VIERI Giulio nobile Senese fu Dottore in medicina, spiegolla pubblicamente in Siena, e venne in seguito chiamato alla Corte Imperiale con titolo di Medico dell' Imperatore; Vedi Ugurgieri c. s. p. 1. tit 17.

—— Girolamo nobile senese eccellente legista avvocatò in Siena, decise con facondia zelo, e giustizia ec. Fiorì nella seconda metà del sec. 16; Vedi Ugurgieri par. 1. tit. 16.

—— Scipione di Girolamo nobile Senese fu valoroso capitano di infanteria; caduta Siena, rimpatriò, conseguendo nel 1564. gli onori Supremi dell' eccelso concistoro; Vedi Ugurgieri c. s. par. 2. tit. 29.

—— Ugolino detto *Vierino* fiorentino nato nel 1438. fu letterato insigne, poeta, storico sacro, e mondano. Autore della *Firenze illustrata*, morì nel 1516. Vedi elogi d' illustri Toscani, tom. 3. pag. 80.

VIGNALI Giovanni nel sec. 15. fu celebre antiquario fioren. Vedi Farulli negli annali d' Arezzo.

VILLANI Giovanni illustre cittadino fiorentino fu storico fedele ed insigne, descrisse la storia della Patria dalla sua fondazione fino all' anno 1348; Epoca in cui morì dalla Peste, che infierì in Firenze; Vedi elogi d' illustri Toscani.

—— Matteo fratello del suddetto illustre cittadino fiorentino continuò la storia della Patria cominciata dal fratello Giovanni portandola fino all' anno 1363. epoca, in cui egli pure morì dalla peste suaccennata ec. Vedi Inghirami storia della Toscana t. 14.

—— Filippo illustre cittadino fiorentino fu peritissimo in ambe le Leggi; Scrisse un trattato intitolato « *Cumulatio quorumdam Historicorum Gallorum* « *De Origine Regum Francorum per*

Digitized by Google

Franconem Hectoris Trojani filium; » ambedue opere secondo il detto *del Poccianti*. Fu anche storico insigne per le *Vite degl' illustri fiorentini* descritte in latino; morì poco dopo il 1365; Vedi Cinelli Toscana letterata.

VINCI Leonardo (da) nato in un Castello di quel nome presso Firenze nel 1452. fu esimio matematico, celebre architetto, scultore, poeta e scrittore; morì a Fontainebleau in Francia di anni 75; Vedi elogi d' illustri Toscani, tom. 2. pag. 127.

VINCINO di Vanni da Pistoja (discepolo del celebre Giunta Pisano) commendato Pittore, dipinse nel 1299. con altri nel Campo Santo di Pisa; credesi terminasse il *Santo Salvatore* a Mosaico nell' Aspide della Tribuna del Duomo di detta Città, cominciato da *Francesco da Pisa*, ed il *S. Giovanni di Cimabue* rimasto pure imperfetto, aggiungendo la figura di nostra Donna a *destra*, dando l' opera compita nel 1321. Vedi Tolomei Guida di Pistoja pagina 204.

VISCONTI Ugolino fratello di *Federico Arcivescovo di Pisa* illustre pisano *Giudice di Gallura* zelante difensore e sostenitore della patria morì alla fine del secolo 13. Vedi memorie istoriche di più illustri pisani Tomo II. pag. 205.

—— Federico nobile pisano nato sui primi del secolo 12. *fu Arcivescovo di Pisa* grande filosofo, zelantissimo per la Religione, e per la Patria, S. Oratore insigne, morì l' anno 1277. Vedi memorie istoriche c s. Tomo IV. pag. 115.

—— Dottor Pietro Paolo nel 1783 fu professore di fisiologìa ed istruzioni chirurgiche nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner storia di detto studio vol. 2. lib. 6. pag. 201.

VISDOMINI Regio nobile Aretino, e Vescovo d' Arezzo nell' anno 1106 donò molti beni ai canonici, e sedò contese col Presidente di alcune nobili famiglie. Vedi Farulli, annali di Arezzo.

VITE Antonio da Lamporecchio (nel pistojese) pittore rinomato, nel 1413 eseguì con plauso in *Pisa* il capitolo degli Agostiniani di S. Niccolò, ed è probabile che operasse nel *Campo Santo*; In Pistoja condusse *a fresco la Chiesa di S. Antonio Abate con quattro diversi dipinti, e fatti notabili di S. Antonio ec.* Fiorì nel principio del secolo 14. Vedi Tolomei Guida di Pistoja, pagina 207.

VITONI Ventura di Andrea originario, credesi di Lamporecchio nato nella metà del secolo 15. fu architetto insigne. Recatosi a Roma dilettossi assai misurare le case antiche. Rimpatriato fra altro fece l' Atrio col coro della Chiesa della *Umiltà*, di cui nel 1509, eresse il Tempio, opera d' originale bellezza da stare

Digitized by Google

in confronto delle più rare degli architetti antichi e moderni; morì dopo quell'anno come si crede. Vedi Tolomei come sopra pag. 209.

VIVIANI Giuliano d'Antonio *Vescovo dell'Isola*, eletto Vescovo di Costanza, nato a Pisa nel 1581 fu dotto Giureconsulto nel Civile, e nell' Ecclesiastico, letterato, e di specchiata prudenza ec. Vedi mem. istor. d'illus. pisani, Tomo III. pag. 331.

—— Vincenzo di Jacopo nobile fiorentino nato nel 1622 fu matematico, geometra e fisico esimio. Professò nel 1647 matematiche nello studio pubblico fiorentino; Vedi Prezziner storia vol 2. lib. 5. pag. 74. Morì d'anni 81; ed Elogi d'illustri toscani tomo 4.

—— Viviano nobile Aretino fu famoso legale, e canonista, e fiorì nel 1644; Vedi Farulli annali d' Arezzo.

VOLPI Bartolommeo da Soncino, sommo Giureconsulto, nel 1413 fu professore nello studio pubblico fiorentino. Vedi Prezziner stor. di detto studio vol. 1. lib. 2. pag. 74. 75.

VOLPONI Pietro di Giovan Battista detto *Scalabrino* pistojese valente pittore dopo il secolo 16. fu uomo d'ingegno ed estro poetico. Eseguì fuor Porta Toscanella nella Chiesa di S. Francesco (Convento de'minori osservanti) sette Tavole; fra queste si osserva – *la Natività* – *I Rè Magi* – *e la Deposizione di Cristo*: condusse in Corneto (Stato Pontificio) una Natività di N. S. Vedi Tolomei Guida di Pistoja pag. 217.

X

XIMENES Leonardo, di origine spagnolo nato a Trapani in Sicilia nel 1716. Gesuita, fù Professore di Geografia nell' accademia fiorentina. Fu astronomo, Idraulico, ed Ingegnere esimio, eseguì il *Ponte di Sestajone*. Egli fece l' osservatorio in *S. Giovanno*; fù autore di varj scritti nelle suddette scienze. Vedi dizion. biogr. universale.

Z

ZABARELLA Francesco da Padova, Vescovo di Firenze nel 1385 fu celebre cattedratico di Canoni nello studio pubb. fiorentino; Vedi Prezz. storia di detto Studio v. 1. lib. 1. pag. 39.

Digitized by Google

ZACCARO Federico nato a S. Angelo in Vado nel 1543. fu pittore insigne; venne chiamato alle Corti della Francia, Olanda, Inghilterra e Spagna. Passato in Italia dipinse egregiamente a Venezia. Lombardia e Torino: Compì la Cupola del Duomo cominciata dal Vasari; richiamato a Roma condusse altri belli dipinti; Egli fu anche scultore ed architetto; in seguito pubblicò *alcune osservazioni sull' arte sua.* Vedi Ticozzi dizion. degli archit. pittori scultori ec. Milano.

ZACCHINI Andrea Canonico nel 1783. fu profess. di agricoltura, e direttore del giardino botanico. Vedi Prezziner storia di detto studio pubb. fiorent. vol. 2. lib. 6. pag. 206.

ZACCO di Marco di Rosso da Pisa nel 1421 fu lettore di logica nello studio pubblico fiorentino Vedi come sopra vol. 1. lib. 2. pag. 78.

ZAMBECCARI Giuseppe Fiorentino nel sec. 17. fu medico rinomato; insegnò anatomìa in Pisa; pubblicò una sua lettera al Dott. Francesco Redi *sull' estirpazione da esso operata in diversi animali di alcuni Visceri e Parti del Tubo intestinale* ec. pubblicò similmente in italiano un *Trattato dei Bagni di Pisa e di Lucca.* Vedi biogr. universale.

ZAMBINO da Pistoja nel 1444. fu cattedratico di rettorica e poesia nello studio pubbl. fiorentino. Vedi Prezziner, storia ec. v. 1. lib. 2. pag. 109.

ZANNONI Cav. Giov. Batista illustre cittad. fioren. nato nel 1774. fu d' ingegno perspicace e assai erudito, antiquario e segretario dell' accademia della Crusca: scrisse molte dissertazioni sull' antiquaria, non che *scherzi comici,* morì nell' anno 1832; Vedi Abate Dott. Maffei profess. nella Università e R. Paggeria in Monaco di Baviera vol. 4. cap. IX. pag. 184.

ZANOBI (Santo) Vescovo fior. illustre uomo di preclare virtù veneratissimo Prelato, morì a S. Lorenzo fuori di Firenze; il suo corpo fù trasportato in S. Reparata nei primi del quinto sec. dell' E. C. Vedi Giov. Villani, Cronaca ec.

—— Vescovo di Fiesole nel 967 donò a'Canonici di S. Alessandro molti Beni, purchè i Preti inservienti le due Chiese maggiori *il Duomo e S. Alessandro* vivessero in comune nella loro Canonica. Vedi Inghirami Guida di Fiesole.

—— Sostegno (de') nel secolo 14. fu poeta riconosciuto per un poema di 40 canti intitolato « *Questa è la Spagna istoriata* » Il soggetto del poema è l' ultima spedizione di *Carlo Magno* Vedi Dizion. biogr. universale.

ZAPATA Francesco Canonico di S. Lorenzo Cav. di S. Sp-

Digitized by Google

rito nel sec. 16. predicatore del Gran-Duca di Toscana, tenuto per raro esempio dell' arte oratoria, lodato dal *Menzini*. Predicò in Vienna all' Imperatore, chiamato dall' Imperatrice *Eleonora*, e a Roma in S. Pietro. Sono di Lui stampati « *Le Prediche Quaresimali*. Un Panegirico Santo intitolato « *Prodigio della Madonna dei Dolori* » morì nel 1672. d' anni 63. Vedi Biscioni ec.

ZAPPELLI Pancrazio ecclesiastico nato nel 1767. in S. Pancrazio (Contado Lucchese) apprese in patria i rudimenti delle lettere, eloquenza, poesia colle altre scienze sacre, e fu famoso oratore sacro, uomo di santa vita ec. Vedi Lucchesini Memorie e documenti c. s. tom. X. pag. 201. e segg

—— P. Anastasio Lucchese scolopio nato in S. Pancrazio c. s. nel 1786. insegnò rettorica e poesia nel Collegio di Volterra, e dipoi in Firenze nel suo ordine, con profitto ec. Fù assai zelante dell' istruzione alla gioventù; scrisse una breve *Grammatica Italiana* e morì a Rieti nel Regno di Napoli. Vedi Lucchesini mem. c. s. tom. X. pag. 176.

ZEFFERINI Onofrio di Cortona celebre autore di organi in Toscana. Fra gli eccellenti, sono quello in *Pisa nella Chiesa dei Cavalieri, quello del Duomo, e quello di S. Francesco in Cortona*; fiorì nel sec. 16. Vedi Storia di Cortona ec.

ZETI Giovanni di Jacopo Pistojese ebbe una rara abilità in iscolpire *le Sacre Immagini del SS. Crocifisso* per cui fu tenuto il migliore in Italia; fiorì nel 1640 circa. Vedi Tolomei Guida di Pistoja.

ZOCCHI Giuseppe fiorentino nato nel 1716. si rese eccellente nel disegno e nella pittura. Si distinse con vistosi lavori in varie parti ricevendo commissioni da primari Signori Fiorentini. Fu instancabile nella sua arte. Morì nel 1767. Vedi Orlandi Abbecedario Pittorico.

ZOLANDO d' Arrigo illustre antico Aretino dei Conti Alberti, Signore di Catenaja, fu celebre astronomo, ed eccellente letterato. Fù gradito da Carlo Calvo Rè di Francia da lui largamente stipendiato come dai manoscritti delle Case d' Arezzo. Vedi Farulli annali d' Arezzo.

ZONDADARI Frà Marco d' antica nobile famiglia senese educato nel collegio dei Nobili di Parma fù gran Maestro dell' ordine Gerosolimitano, zelantissimo provveditore di detta Religione mediante i suoi savissimi regolamenti, e disposizioni; si occupò notabilmente per il decoro ed il vantaggio del paese per far fiorire il commercio. Scrisse un libro intitolato *Breve e particolare istruzione del suo Ordine militare con parafrasi del salmo* 41. Fiorì nel secolo 18. Vedi biogr. univers.

Digitized by Google

ZUCCAGNI Dottore Attilio nel 1807 fu professore di zoologia, e mineralogia nel nuovo Liceo fiorentino. Morì l' anno medesimo. Vedi Prezziner storia dello studio pubblico fiorentino ec. vol. 2. lib. 6. p. 265.

ZUCCARELLI Francesco nato in Pitigliano nel senese, nel secolo 17. fù rinomato pittore *di paesaggi, e in figure*. Compì varie commissioni per l' Inghilterra, e per il Rè di Polonia. Eseguì dipinti *in figure* tratte dalla storia, nel primo Chiostro dei Padri Serviti in Firenze; Intagliò pure varie opere di egregi pittori ec. Vedi Inghirami stor. della Toscana Tom. XIV.

2234662 A

Digitized by Google

Pag.	*verso*	ERRATA	CORRIGE
7	4	AGAZZARRI Agostino	Agostino ed Agnolo
14	7	Conale	Canale
21	10	Dircadico	Arcadico
55	1	Biviera	Riviera
60	11	CORCI	CORSI
83	33	GARAVIGLIA	GARAVAGLIA
84	9	Darbaro	Barbaro
108	2	Gi Giov.	Di Giulio
120	11	Posto	Porto
121	42	Storia	Storici
124	16	Istitui	Istituti
157	24	COBIO	CORIO
214	40	Case	Cose

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google